



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

2023 – 2025

INDICE

1. Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione	pag. 3
2. Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione	pag. 5
a) Sottosezione 2.1 Valore pubblico	pag. 6
b) Sottosezione 2.2 Performance	pag. 141
c) Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	pag. 177
3. Sezione 3: Organizzazione e capitale umano	pag. 265
a) Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa	pag. 266
b) Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile	pag. 309
c) Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	pag. 310
4. Sezione 4: Monitoraggio	pag. 394



Cremona

COMUNE DI CREMONA

PIAO 2023 – 2025

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione Ente	Comune di Cremona
Indirizzo	Piazza del Comune, 8 (ingresso da SpazioComune Piazza Stradivari, 7)
CAP	26100
Recapito telefonico centralino	03724071
Sito web istituzionale	https://www.comune.cremona.it
PEC	protocollo@comunedicremona.legalmail.it
Codice fiscale/Partita IVA	00297960197
Sindaco	Prof. Gianluca Galimberti
Numero abitanti al 31/12/2022	71.625
Numero dipendenti al 31/12/2022	612



Cremona

COMUNE DI CREMONA

PIAO 2023 – 2025

Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

a) Sottosezione 2.1 Valore Pubblico

Si richiama quanto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025”, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29 marzo 2023 nonchè con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2022.”



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)



Cremona

COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE

1.1 Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, ci sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto utile tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Di seguito si riportano in sintesi l'analisi e le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico n. 1/2023.

L'economia mondiale mostra segnali di debolezza; le quotazioni energetiche scendono

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Nell'area dell'euro l'attività è in rallentamento, mentre l'inflazione resta alta

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Prosegue l'aumento del costo del credito bancario

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia, il PIL diminuirebbe e l'inflazione salirebbe ancora

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

Popolazione

Dai dati Istat risulta che la popolazione residente nel comune di Cremona al 1° gennaio 2022 ammonta a 70.841 abitanti (34.243 maschi e 36.598 femmine), con una diminuzione rispetto all'anno prima di 382 unità. Gli stranieri residenti a Cremona sono 10.808, il 15% della popolazione e provengono soprattutto dalla Romania (39%), dall'Albania (10%) e dal Marocco (9%). Nell'anno 2021 si registra ancora un saldo naturale negativo (-425) con un numero di nati sostanzialmente invariato rispetto all'anno prima: 483 bambini, di cui 164 stranieri. Il tasso di fecondità si assesta a 1,31 figli per donna e l'età media della madre al parto sale a 31,8 anni. Tra gli indicatori demografici ce ne sono due molto semplici che inquadrano perfettamente la situazione demografica: gli anziani sono il 26,6% della popolazione, una percentuale più alta di quella provinciale, regionale e nazionale, mentre i bambini (0-14 anni) sono solo l'11,7%, una percentuale più bassa di quella provinciale, regionale e nazionale. Nella composizione per stato civile i coniugati (23%) superano di un solo punto percentuale di celibi/nubili, anche se nel 2021 il numero dei matrimoni è tornato a salire (148).

Popolazione residente nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2022 (Fonte: Istat)

Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
0	230	267	497	35	407	370	777	70	376	397	773
1	249	215	464	36	415	348	763	71	382	453	835
2	244	240	484	37	391	353	744	72	392	512	904
3	297	253	550	38	369	389	758	73	439	493	932
4	251	277	528	39	389	411	800	74	442	454	896
0-4	1.271	1.252	2.523	35-39	1.971	1.871	3.842	70-74	2.031	2.309	4.340
5	265	259	524	40	384	408	792	75	423	534	957
6	306	255	561	41	393	413	806	76	244	359	603
7	296	275	571	42	460	388	848	77	277	429	706
8	289	289	578	43	449	422	871	78	272	390	662
9	295	291	586	44	459	485	944	79	303	435	738
5-9	1.451	1.369	2.820	40-44	2.145	2.116	4.261	75-79	1.519	2.147	3.666
10	311	270	581	45	481	523	1.004	80	256	448	704
11	300	299	600	46	499	503	1.002	81	293	436	729
12	303	268	571	47	546	507	1.053	82	276	407	683
13	312	304	616	48	510	539	1.049	83	240	405	645
14	318	275	593	49	577	540	1.117	84	235	330	565
10-14	1.544	1.416	2.960	45-49	2.613	2.612	5.225	80-84	1.300	2.026	3.326
15	293	253	546	50	537	566	1.103	85	183	354	517
16	301	291	592	51	557	568	1.125	86	181	296	477
17	331	277	608	52	543	565	1.108	87	138	286	424
18	314	266	580	53	616	608	1.224	88	112	251	363
19	335	244	579	54	543	563	1.106	89	105	201	306
15-19	1.574	1.331	2.905	50-54	2.796	2.870	5.666	85-89	699	1.388	2.087
20	318	305	623	55	610	579	1.189	90	75	200	275
21	382	330	712	56	580	598	1.178	91	62	196	258
22	365	310	675	57	572	624	1.196	92	45	154	199
23	400	325	725	58	532	558	1.090	93	30	104	134
24	401	321	722	59	505	568	1.073	94	27	83	110
20-24	1.866	1.591	3.457	55-59	2.799	2.927	5.726	90-94	239	737	976
25	419	349	768	60	461	539	1.000	95	14	83	97
26	407	332	739	61	487	497	984	96	15	57	72
27	412	340	752	62	472	471	943	97	11	34	45
28	420	362	782	63	460	511	971	98	9	18	27
29	411	348	759	64	443	481	924	99	3	14	17
25-29	2.069	1.731	3.800	60-64	2.323	2.499	4.822	più	3	23	26
30	383	394	777	65	407	459	866	>=95	55	229	284
31	411	406	817	66	387	475	862	TOT	34.243	36.598	70.841
32	443	397	840	67	387	422	809	%	48%	52%	100%
33	389	341	730	68	364	455	819				
34	424	384	808	69	383	444	827				
30-34	2.050	1.922	3.972	65-69	1.928	2.255	4.183				

All'1-1-2022 la popolazione residente nel comune di Cremona era il 20% della popolazione provinciale (351.654)

Stranieri residenti nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2022 (Fonte: Istat)

Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
0	82	83	165	35	158	129	287	70	5	16	21
1	80	75	155	36	130	107	237	71	7	14	21
2	75	53	128	37	133	103	236	72	10	14	24
3	47	49	96	38	102	104	206	73	7	16	23
4	83	92	175	39	116	123	239	74	5	13	18
0-4	367	352	719	35-39	639	566	1.205	70-74	34	73	107
5	90	74	164	40	106	105	211	75	6	8	14
6	76	70	146	41	106	118	224	76	7	7	14
7	88	88	176	42	133	91	224	77	5	14	19
8	72	73	145	43	111	97	208	78	4	12	16
9	64	81	145	44	104	83	187	79	4	8	12
5-9	390	386	776	40-44	560	494	1.054	75-79	26	49	75
10	62	66	128	45	101	113	214	80	1	5	6
11	72	71	143	46	91	96	187	81	3	10	13
12	71	55	126	47	79	74	153	82	2	4	6
13	83	62	145	48	86	73	159	83	1	6	7
14	59	49	108	49	92	79	171	84	3	9	12
10-14	347	303	650	45-49	449	435	884	80-84	10	34	44
15	47	47	94	50	70	88	158	85	2	6	8
16	53	57	110	51	64	101	165	86	0	2	2
17	71	50	121	52	68	76	144	87	2	4	6
18	40	29	69	53	70	75	145	88	1	3	4
19	47	30	77	54	43	71	114	89	1	0	1
15-19	258	213	471	50-54	315	411	726	85-89	6	15	21
20	64	38	102	55	47	52	99	90	1	0	1
21	92	52	144	56	55	57	112	91	1	1	2
22	94	58	152	57	42	51	93	92	0	3	3
23	128	50	178	58	38	59	97	93	0	0	0
24	129	67	196	59	29	65	94	94	0	1	1
20-24	507	265	772	55-59	211	284	495	90-94	2	5	7
25	122	75	197	60	35	52	87	>=95	0	0	0
26	94	58	152	61	31	51	82	TOT	5.569	5.239	10.808
27	115	96	211	62	29	37	66	%	52%	48%	100%
28	120	99	219	63	27	46	73				
29	129	79	208	64	18	34	52				
25-29	580	407	987	60-64	140	220	360				
30	104	104	208	65	26	32	58				
31	130	134	264	66	15	26	41				
32	138	130	268	67	21	30	51				
33	128	87	215	68	20	28	48				
34	131	130	261	69	15	26	41				
30-34	631	585	1.216	65-69	97	142	239				

A Cremona gli stranieri residenti sono il 15% della popolazione. In provincia sono il 12% e in Italia il 9% .

Più di un quarto degli stranieri residenti sul territorio provinciale risiede a Cremona (26%).

Bilancio demografico della popolazione residente nel Comune di Cremona - Anno 2021 (Fonte: Istat)

Bilancio demografico	Popolazione residente			
	Anno 2021	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	34.361	36.862	71.223	
Nati vivi	229	254	483	
Morti	411	497	908	
Saldo naturale anagrafico	-182	-243	-425	
Iscritti in anagrafe da altro comune	981	886	1.867	
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	930	870	1.800	
Saldo migratorio anagrafico interno	51	16	67	
Iscritti in anagrafe dall'estero	264	217	481	
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	97	95	192	
Saldo migratorio anagrafico estero	167	122	289	
Iscritti in anagrafe per altri motivi	39	8	47	
Cancellati dall'anagrafe per altri motivi	164	134	298	
Saldo anagrafico per altri motivi	-125	-126	-251	
Iscritti in anagrafe in totale	1.284	1.111	2.395	
Cancellati dall'anagrafe in totale	1.191	1.099	2.290	
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	93	12	105	
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	
Saldo censuario totale	-29	-33	-62	
Popolazione al 31 dicembre	34.243	36.598	70.841	
Popolazione residente in famiglia al 31 dicembre	33.382	36.137	69.519	
Numero di convivenze al 31 dicembre			104	
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre	861	461	1.322	

I principali indicatori demografici - Anno 2021 (Elaborazione su dati Istat)

Indicatori demografici	Cremona	Provincia	Lombardia	Italia
% bambini (0-14) sui residenti	11,7%	12,4%	13,1%	12,7%
% popolazione attiva (15-64) sui residenti	61,7%	62,8%	63,7%	63,5%
% anziani sui residenti	26,6%	24,8%	23,2%	23,8%
Indice di vecchiaia	227,2	199,3	177,1	187,6
Anziani per bambino	6,2	5,7	5,1	5,4
Età media della popolazione	47,2	46,6	45,5	45,7
Indice dipendenza totale	62,2	59,3	56,9	57,5
Indice dipendenza giovanile	19,0	19,8	20,5	20,0
Indice dipendenza senile	43,2	39,5	36,4	37,5
Indice struttura popolazione attiva	143,0	149,0	144,2	143,2
Indice ricambio popolazione attiva	166,0	152,4	136,2	141,4
Densità (abitanti/kmq)	1005,0	198,6	416,7	195,4
Tasso di natalità (nati per 1.000 abitanti)	6,8	6,7	6,9	6,8
Tasso di mortalità (morti per 1.000 abitanti)	12,8	11,9	10,8	11,9

Matrimoni celebrati a Cremona per rito e sentenze di divorzio per tipologia - Anno 2021 (Fonte: Comune di Cremona)

Tipologia di rito	Religiosi	Civili	Totali
Matrimoni	52	96	148
di cui con almeno uno straniero	2	40	42
di cui misti (due nazionalità diverse)	2	20	22
Divorzi			35
di cui con almeno uno straniero			1
di cui misti (due nazionalità diverse)			1
Separazioni			25
Unioni civili*			5

*Legge 20 maggio 2016 n. 76 sulla regolamentazione delle unioni civili

Fonte: Annuario statistico 2022

Popolazione residente al 1-1-2022 per sesso e stato civile (Fonte: Istat)

	Celibi/nubili	Coniugati	Unioni civili	Divorziati	Vedovi	Totale
Maschi	16452	15514	28	1275	974	34.243
Femmine	13695	15887	12	1987	5017	36.598
Totale	30.147	31.401	40	3.262	5.991	70.841

Fonte: Annuario statistico 2022

Popolazione residente al 31-12-2021 suddivisa per quartiere (Comitati di quartiere) (Fonte: Servizio Informatico Territoriale del Comune di Cremona)

Quartieri	Residenti (%)
1 Risorgimento-S.Ambrogio-Incrociatello-Via Sesto	10%
2 Boschetto-Migliaro	4%
3 Cavatigozzi-S.Predengo	3%
4 Cambonino	3%
5 Borgo Loreto-S.Bernardo-Naviglio	9%
6 Zaist-Stadio-Lucchini-Annona	5%
7 Maristella	2%
8 Castello	8%
9 Giordano-Cadore	5%
10 Po-Parco-Canottieri-Trebbia	11%
11 Cascinetto-Villetta-Concordia	7%
12 Novati	2%
13 Porta Romana-Largo Pagliari	7%
14 S.Felice-S.Savino	2%
15 Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi	4%
16 Centro	18%
Totale	100%

Fonte: Annuario statistico 2022

Istruzione

Nell'Anno scolastico 2021/22 gli studenti iscritti nelle scuole statali e non statali del Comune di Cremona sono 14.338, in crescita rispetto all'anno prima di 93 unità (+0,65%). L'aumento degli iscritti viene rilevato in quasi tutti gli ordini scolastici, tranne che nelle scuole primarie, dove si registra una diminuzione del 2,5%. Gli studenti più numerosi sono quelli iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado (7.598) che provengono per il 34% dal comune di Cremona e per il 66% da altri comuni. Gli studenti che frequentano le cinque università di Cremona sono 2.251, in aumento rispetto all'anno prima di 264 unità (+13%). La maggior parte di essi frequenta i corsi del Politecnico di Milano (715) e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (603).

Grado di istruzione della popolazione residente anno 2021 (Fonte: ISTAT – popolazione con più di 9 anni)

Titolo di studio *	Numero	Valore %
Senza titolo di studio	2.163	3,3%
Licenza scuola elementare	9.033	13,7%
Licenza media/avviamento professionale/diploma istruzione secondaria I grado	15.735	23,8%
Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (3-4 anni)	26.256	39,7%
Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	3.552	5,4%
Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	9.345	14,1%
Totale	66.084	100,0%

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti negli asili nido comunali e privati (Fonte: Comune di Cremona)

Asili nido	A.S. 2019/20		A.S. 2020/21		A.S. 2021/22	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
NON STATALI COMUNALI						
Asilo nido comunale "Lancetti"	62	4	60	4	62	4
Asilo nido comunale "S.Francesco"	32	2	32	2	32	2
Asilo nido comunale "Navaroli"	49	3	46	3	61	4
Asilo nido comunale "Sacchi"	64	4	63	4	63	4
NON STATALI PRIVATI						
Asilo nido "Abibò"	10	1	14	1	10	1
Asilo nido "Bosco incantato"	24	3	20	1	29	3
Asilo nido "Elsa e Vico Gosi"	24	3	23	3	22	3
Asilo nido "Il giardino delle coccole"	27	4	20	3	21	3
Asilo nido aziendale "Il girasole"	21	3	20	2	16	2
Asilo nido "DO.MI.SOL"	23	3	20	3	21	3
Asilo nido "L'arcobaleno"	48	3	40	5	42	5
Asilo nido "Le coccinelle"	26	3	19	3	32	3
Asilo nido "Mary Poppins"	10	1	10	1	chiuso	
Asilo nido "Piccole tracce"	48	3	46	4	41	4
Agrinido "Piccoli frutti"	20	2	20	2	23	2
Asilo nido "Primi passi"	18	1	chiuso		chiuso	
Asilo nido "Sacro cuore"	36	2	33	2	28	2
Asilo nido "Gli Aristogatti"	17	1	18	2	30	2
Micro Nido Baby Angel	10	1	13	1	9	1
Micro Nido La Cicogna	9	1	9	1	10	1
Totale	578	45	526	47	552	49

Iscritti nelle scuole dell'infanzia (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

Scuole infanzia	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
NON STATALI COMUNALI									
"Agazzi"	74	23	3	72	22	3	75	27	3
"Aporti"	75	36	3	71	35	3	74	33	3
"Castello"	100	38	4	92	42	4	97	39	4
"Gallina"	85	38	3	83	32	3	85	32	3
"Lacchini"	73	46	3	63	37	3	57	25	3
"Martiri della libertà"	82	48	4	71	33	3	69	36	3
"P. Martini"	100	43	4	97	37	4	98	33	4
"S. Giorgio"	75	24	3	69	30	3	71	26	3
"Zucchi"	100	39	4	84	35	4	88	31	4
NON STATALI PRIVATE									
"S. Abbondio"	46	-	2	42	1	2	43	1	2
"Maria Immacolata"	63	-	2	60	0	2	57	1	2
"S. Angelo"	105	2	5	95	2	5	80	2	4
"Sacra Famiglia"	91	3	4	95	2	4	92	1	4
"Sacro Cuore"	121	19	5	100	18	5	116	21	5
STATALI									
Boschetto	44	3	2	49	2	2	54	3	2
Cavatigozzi	37	16	2	37	13	2	35	10	2
San Felice	41	11	2	29	13	2	36	20	2
Villetta	125	56	5	129	58	5	126	56	5
"S. Ambrogio"	73	27	3	70	37	3	67	35	3
"Santa Caterina"	109	32	4	108	24	4	110	27	4
Totale	1.619	504	67	1.516	473	66	1.530	459	65

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Iscritti nelle scuole primarie (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

Scuole primarie	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
Cavatigozzi	70	15	4	60	13	4	62	13	4
"A. Manzoni"	202	75	10	208	86	10	199	88	10
"A. Stradivari"	215	73	10	220	80	10	213	78	10
"Bianca Maria Visconti"	251	107	11	241	97	11	252	104	12
"Boschetto"	118	4	5	104	3	5	103	4	5
"Capra Plasio"	243	37	10	244	55	10	244	48	10
"Claudio Monteverdi"	225	70	10	221	71	10	214	55	10
"Don Primo Mazzolan"	234	57	10	257	54	11	268	42	11
"Guido Miglioli"	79	13	4	111	45	5	95	39	5
"L. Bissolati"	227	72	10	232	85	10	229	66	10
"R. Colombo - F. Aporti"	220	86	10	218	85	10	199	83	10
"S. Ambrogio"	119	39	5	121	43	5	114	45	5
"Trento Trieste"	232	12	10	231	19	10	230	26	10
NON STATALI									
"Beata Vergine"	196	3	10	190	3	10	186	5	10
"Canossa"	206	5	10	176	6	9	158	10	8
"Sacra Famiglia"	237	7	10	235	4	10	227	7	10
Totale	3.074	675	139	3.069	749	140	2.993	713	140

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

Scuole secondarie primo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
"A. Campi"	397	98	17	381	80	16	392	95	17
"Virgilio"	581	147	24	598	144	25	605	144	25
"Anna Frank"	470	89	18	498	99	19	488	106	19
"M. G. Vida"	373	153	19	385	144	19	389	151	18
NON STATALI									
"Sacra Famiglia"	159	4	6	155	5	6	163	7	6
"Beata Vergine"	183	4	9	175	2	9	180	4	9
Totale	2.163	495	93	2.192	474	94	2.217	507	94

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Fonte: Annuario statistico 2022

Iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

Scuole secondarie secondo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
STATALI									
Liceo classico "Daniele Manin"	847	50	37	866	57	38	811	50	38
Liceo scientifico "G. Aselli"	985	88	44	991	102	45	970	90	44
Liceo delle scienze umane "S. Anguissola"	843	103	36	876	100	39	919	102	41
Liceo artistico "Antonio Stradivari"	310	33	18	310	38	18	322	36	18
I.I.S. "A. Stradivari" - Liceo musicale e ist professionale	285	32	15	296	49	17	303	54	17
I.I.S. "A. Stradivari" - Scuola internazionale di liuteria	162	104	8	160	109	8	140	93	8
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri"- sez. ass. "Ghisleri-Beltrami"	616	170	27	624	181	26	579	151	26
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. associata "Vacchelli"	105	29	5	110	27	5	102	28	5
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Professionale	639	148	32	608	151	31	586	147	29
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Tecnico	306	62	16	315	66	17	317	56	17
I.I.S. "Stanga" - Istituto Tecnico per l'Agricoltura	385	14	16	229	6	10	342	9	15

Scuole secondarie secondo grado	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21			A.S. 2021/22		
	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi	Iscritti	Stranieri	Classi
I.I.S. "Torriani" Liceo scientifico opz. Scienze applicate	327	24	14	370	22	17	393	23	18
I.I.S. "Torriani" - Istituto Tecnico	974	166	41	1012	200	42	1035	205	45
I.I.S. "Stanga" - Istituto Professionale per l'Agricoltura	138	4	8	119	3	7	102	1	5
Polo professionale provinciale "APC - Torriani"	278	98	14	255	95	13	268	112	14
Polo professionale provinciale "APC - Torriani" (serale)	28	7	2	31	16	2	32	15	3
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri"- sez. ass. "Beltrami" (serale)	-	-	-	-	-	-	20	9	1
NON STATALI									
Licei classico "M. G. Vida"	53	-	5	52	0	5	67	-	5
Liceo scientifico "M. G. Vida"	72	2	3	79	1	5	86	2	5
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "M. G. Vida"	109	1	6	98	2	4	137	2	5
Liceo linguistico "Beata Vergine"	72	1	5	67	3	5	67	5	5
Totale	7.534	1.136	352	7.468	1.228	354	7.598	1.190	364

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Fonte: Annuario statistico 2022

Studenti iscritti nelle sedi universitarie della provincia di Cremona, per facoltà e corso di studi - Anno accademico 2019/20 e 2020/2021 (Fonte: Elaborazione su dati delle università)

UNIVERSITA'	AA 2020/21			AA 2021/22			Variazione %
	M	F	TOT	M	F	TOT	
Politecnico di Milano							
Facoltà di ingegneria industriale e dell'informazione							
Ingegneria gestionale - Laurea triennale	153	94	247	180	104	284	15%
Ingegneria informatica - Laurea triennale	199	36	235	225	43	268	14%
Music and acoustic engineering - Laurea magistrale	132	17	149	126	24	150	1%
Agricultural engineering			0	10	3	13	
Totale	484	147	631	541	174	715	13%
Università Cattolica del Sacro Cuore							
Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali							
Agricultural and food economics- Ec. e gestione del Sist. Agro-al. - Laurea magistrale	50	29	79	63	35	98	24%
Food processing: innovation and tradition - Laurea magistrale	9	20	29	20	37	57	97%
Scienze e tecnologie alimentari - Laurea triennale	55	69	124	55	65	120	-3%
Tecnologie Alimentari - Diploma Universitario	1	0	1				-100%
Facoltà di economia e giurisprudenza							
Economia Aziendale - Laurea triennale	116	92	208	126	123	249	20%
Innovazione e imprenditorialità digitale – Laurea magistrale				33	28	61	
MASTER							
Agri food business – Master di 2° livello	8	5	13	5	8	13	0%
Qualificazione di tecnici commerciali e marketing delle agro-forniture - Master di 1° liv	4	3	7	4	1	5	-29%
Totale	243	218	461	306	297	603	31%
Università degli studi di Brescia							
Facoltà di Medicina e chirurgia							
Assistenza sanitaria - Laurea triennale	5	25	30	7	27	34	13%
Infermieristica - Laurea di triennale	34	140	174	34	130	164	-6%
Fisioterapia – Laurea triennale	50	30	80	48	32	80	0%
Totale	89	195	284	89	189	278	-2%
Università degli studi di Pavia							
Dipartimento musicologia e beni culturali							
Lettere e beni culturali - Laurea triennale	1	3	4	0	3	3	-25%
Scienze letterarie e dei beni culturali - Laurea triennale	40	123	163	47	110	157	-4%
Conservazione e restauro dei beni culturali – Laurea magistrale a ciclo unico	17	4	21	19	4	23	10%
Filologia moderna – Laurea specialistica	0	1	1	0	0	0	-100%
Musicologia - Laurea triennale	80	96	176	80	108	188	7%
Musicologia - Laurea magistrale	58	72	130	73	72	145	12%
Dipartimento studi umanistici							
Storia e valorizzazione dei beni culturali - Laurea magistrale	11	31	42	10	35	45	7%
Totale	207	330	537	229	332	561	4%

Università degli studi di Pavia	M	F	TOT	M	F	TOT	
Istituto Superiore di Studi musicali "Monteverdi"	M	F	TOT	M	F	TOT	
Corsi triennali accademici di 1° livello	16	24	40	18	30	48	20%
Corsi biennali accademici di 2° livello	11	11	22	14	20	34	55%
Corsi Propedeutici	5	7	12	6	6	12	0%
Totale	32	42	74	38	56	94	27%
Totale complessivo	1.055	932	1.987	1.203	1.048	2.251	13%
Percentuale per genere	53%	47%	100%	53%	47%	100%	

Il 35% degli studenti iscritti nelle università provinciali risiede in provincia di Cremona (806).
 Gli studenti che invece risiedono nella città di Cremona sono 379.
 Di questi, il 50% sono maschi (189) e il 50% femmine (190).

Fonte: Annuario statistico 2022

Economia

A fine dicembre 2021 sul territorio provinciale risultano attive 25.933 imprese, di cui 5.454 nel comune di Cremona (il 21%). Rispetto all'anno prima si registra una crescita di 146 unità a livello provinciale e di 64 unità a livello comunale, dovuta esclusivamente all'aumento di società di capitali (+ 5,8% rispetto al 2020).

Per quanto riguarda invece la dinamica delle imprese per attività economica, a livello provinciale si registra una diminuzione delle imprese appartenenti ai settori del commercio (-0,6%), delle attività manifatturiere (-0,6%), dell'agricoltura (-1,6%) e dei trasporti e magazzinaggio (-1,8%), mentre aumentano le imprese nel settore delle costruzioni (+1,5%), delle attività professionali (+7,6%), delle attività finanziarie ed assicurative (+3,3%), dei servizi alle imprese (+2,2%) e delle attività immobiliari (+2,1%). Il 31% degli addetti è occupato nelle imprese manifatturiere, con un numero medio di addetti che sale a oltre 10, mentre il 14,6% degli addetti è occupato nel commercio, con una dimensione media di 2,3 addetti. Le imprese di maggiore dimensione si trovano invece nel settore della sanità ed assistenza sociale, con 5.701 persone impiegate in 220 unità.

Imprese attive per sezione di attività economica al 31-12-2021 (Fonte: InfoCamere)

Sezione di attività economica ATECO 2007	Cremona		Provincia	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agricoltura, silvicoltura pesca	187	265	3.654	8.064
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	5	38
Attività manifatturiere	494	4.825	2.834	28.999
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	199	72	520
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	229	33	863
Costruzioni	945	1.648	4.393	8.889
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.343	3.331	5.902	13.639
Trasporto e magazzinaggio	116	543	647	4.300
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	467	2.193	1.802	6.657
Servizi di informazione e comunicazione	179	702	498	1.534
Attività finanziarie e assicurative	212	651	661	1.501
Attività immobiliari	359	482	1.433	1.960
Attività professionali, scientifiche e tecniche	294	867	893	2.191
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	191	1201	831	3.929
Amministrazione pubblica e difesa	1	9	1	9
Istruzione	48	408	128	910
Sanità e assistenza sociale	71	1.409	220	5.701
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	122	436	423	936
Altre attività di servizi	392	786	1.484	2.761
Imprese non classificate	7	39	19	287
Totale	5.454	20.223	25.933	93.688

Sedi e unità locali attive per divisione di attività economica nel comune di Cremona al 31-12-2021

Divisione di attività economica ATECO 2007	Sedi e unità locali	Addetti
01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	220	174
02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	1	-
03 Pesca e acquacoltura	1	2
10 Industrie alimentari	73	2.161
13 Industrie tessili	7	11
14 Confezione di articoli di abbigliamento	29	67
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	4
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	20	32
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	39
18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	27	142
19 Fabbricazione di coke e prodotti della raffinazione petrolio	2	72
20 Fabbricazione di prodotti chimici	15	204
21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici	1	-
22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	3
23 Fabbr. altri prodotti da minerali non metalliferi	22	54
24 Metallurgia	8	2.078
25 Fabbr. prodotti in metallo (esclusi macchinari)	74	261
26 Fabbr. prodotti di elettronica e ottica; orologi	9	20
27 Fabbr. apparecchiature elettriche ed uso domestico	14	176
28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	30	667
29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	7
30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	4
31 Fabbricazione di mobili	3	3
32 Altre industrie manifatturiere	212	365
33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	37	92
35 Fornitura di energia elettrica, gas e vapore	33	228
36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	6	150
37 Gestione delle reti fognarie	3	1
38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	14	151
39 Attività di risanamento e altri servizi gestione dei rifiuti	2	-
41 Costruzione di edifici	214	320
42 Ingegneria civile	4	6
43 Lavori di costruzione specializzati	818	1.195
45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	182	605
46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	597	1.294
47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.146	2.719
49 Trasporto terrestre e mediante condotte	126	381
50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	4	3
52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	45	466
53 Servizi postali e attività di corriere	13	180
55 Alloggio	30	104
56 Attività dei servizi di ristorazione	592	2.305
58 Attività editoriali	21	124
59 Attività di produzione cinematografica, video e TV	14	15
60 Attività di programmazione e trasmissione	9	116
61 Telecomunicazioni	12	82

Divisione di attività economica ATECO 2007	Sedi e unità locali	Addetti
62 Produzione di software e consulenza informatica	87	373
63 Servizi d'informazione e altri servizi informatici	93	197
64 Servizi finanziari	84	626
65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	1	17
66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi	228	384
68 Attivita' immobiliari	397	314
69 Attività legali e contabilità	24	165
70 Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale	126	149
71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	64	171
72 Ricerca scientifica e sviluppo	11	11
73 Pubblicità e ricerche di mercato	55	60
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	94	384
75 Servizi veterinari	5	23
77 Attività di noleggio e leasing operativo	32	45
78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	15	2.340
79 Agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	28	49
80 Servizi di vigilanza e investigazione	8	70
81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	88	497
82 Supporto per le funzioni d'ufficio, altri servizi alle imprese	96	229
84 Amministrazione pubblica e difesa	1	9
85 Istruzione	76	405
86 Assistenza sanitaria	60	451
87 Servizi di assistenza sociale residenziale	33	601
88 Assistenza sociale non residenziale	51	769
90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	42	140
92 Attività riguardanti, lotterie, scommesse, case da gioco	17	17
93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	101	237
94 Attività di organizzazioni associative	8	22
95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	95	112
96 Altre attività di servizi per la persona	341	643
Imprese non classificate	20	53
Totale	7.095	26.646

Fonte: Infocamere

Depositi e impieghi bancari (Fonte: Banca d'Italia - consistenze al 31 dicembre riferiti alla clientela residente nel Comune di Cremona)

Impieghi e depositi	2017	2018	2019	2020	2021
Impieghi (migliaia di euro)	3.361.044	3.074.417	2.983.731	2.946.915	2.958.100
Depositi (migliaia di euro)	2.051.140	2.311.965	2.281.980	2.637.711	2.950.868
Rapporto impieghi/depositi	1,6	1,3	1,3	1,1	1,0

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lavoro

Nel 2021 il mercato del lavoro cremonese mostra lievi segni di miglioramento rispetto al 2020, evidenziati sia dalle Comunicazioni Obbligatorie (COB) che dalla rilevazione ISTAT sulle forze di lavoro. Dai dati risulta infatti che sia il tasso di attività che il tasso di occupazione sono aumentati rispetto al 2020, anche se restano inferiori ai livelli pre-pandemia.

La situazione negativa rilevata nel passaggio dal 2019 al 2020 sembra quindi in parte recuperata, anche se ci vorrà del tempo per capire se alcuni cambiamenti diventeranno strutturali o se si ritornerà ad una situazione simile a quella pre-pandemica. Il mercato del lavoro cremonese resta comunque caratterizzato da due elementi: la significativa consistenza dei contratti a tempo determinato e la notevole numerosità dei contratti riferiti a lavori che richiedono skills medio-basse. Si tratta di caratteristiche che il mercato del lavoro cremonese condivide con altre realtà e che non sempre discendono dalla situazione economica.

Forze lavoro, tasso di occupazione e di disoccupazione per condizione e sesso in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in migliaia, tassi in percentuale

Condizione lavorativa	2019	2020	2021
MASCHI			
Occupati	88,5	82,0	81,7
In cerca di occupazione	3,8	4,1	3,8
Totale forze di lavoro	92,3	86,1	85,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	76,3	71,4	72,4
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	4,2	4,8	4,5
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	79,7	76,1	75,9
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	20,3	23,9	24,1
FEMMINE			
Occupati	63,9	59,4	61,6
In cerca di occupazione	4,1	4,4	3,7
Totale forze di lavoro	68,0	63,9	65,2
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	57,4	53,6	55,7
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	6,1	7,1	5,8
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	60,9	58,2	59,1
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	39,1	41,8	40,9
TOTALE			
Occupati	152,4	141,4	143,3
In cerca di occupazione	7,9	8,5	7,5
Totale forze di lavoro	160,3	149,9	150,8
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	66,9	62,7	64,2
Tasso di disoccupazione (in cerca di occ./totale forze di lavoro)	5,0	5,8	5,1
Tasso di attività (forze di lavoro/popolazione 15-64 anni)	70,5	67,3	67,6
Tasso di inattività (non forze di lavoro/ popolazione 15-64 anni)	29,5	32,7	32,4

Tasso di disoccupazione per classe di età in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in percentuale)

Classe d'età	2019	2021	2021
15-24 anni	21,4	21,8	9,1
15-34 anni	9,6	12,1	5,7
15-74 anni	4,9	5,7	5
25-34 anni	5,9	9,1	3,9
35-49 anni	3,1	4,5	6,4
50-74 anni	3,2	2,1	2,7

Fonte: Annuario Statistico 2022

Avviamenti e cessazioni delle aziende localizzate nel comune di Cremona e in provincia, per età del lavoratore - Anno 2021 (Fonte: SISTAL Regione Lombardia - dati COB)

Faccia d'età	CREMONA			PROVINCIA		
	Avviamenti	Cessazioni	Totale	Avviamenti	Cessazioni	Totale
16-24	2.770	2.069	4.839	11.530	9.130	20.660
25-34	3.318	3.037	6.355	13.185	12.462	25.647
35-44	2.362	2.233	4.595	10.308	9.904	20.212
45-54	1.930	1.904	3.834	8.444	8.184	16.628
55-64	915	1.392	2.307	4.014	5.521	9.535
65+	119	214	333	646	977	1.623
nd	94	77	171	228	223	451
Totale	11.508	10.926	22.434	48.355	46.401	94.756

Fonte: Annuario Statistico 2022

Turismo

Al 31 dicembre 2021 le strutture ricettive della città di Cremona sono 139 (il 44% del totale provinciale) con 1.466 posti letto (il 35% del totale provinciale). Il 45% dei posti letto si trova nelle strutture alberghiere (665) ed il 55% in quelle extra-alberghiere (801). Rispetto al 2020, nel 2021 si registra un aumento sia degli arrivi, (+86%) che dei pernottamenti (+187%) anche se gli arrivi restano inferiori a quelli del 2019 (-31%), mentre i pernottamenti superano del 45% quelli del 2019, grazie soprattutto all'aumento dei pernottamenti degli italiani.

Strutture ricettive nel comune di Cremona per tipologia, categoria e posti letto - Anni 2019-2021 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

Strutture ricettive	2019		2020		2021	
	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto
Albergo 3 stelle	6	408	6	408	6	408
Albergo 4 stelle	3	257	3	257	3	257
Residenze Turistico Alberghiere	1	23	1	23	0	0
Totale alberghiero	10	688	10	688	9	665
Ostelli	2	47	2	47	2	47
Agriturismo	1	30	1	30	1	30
Case/App. vacanze	5	62	5	66	7	64
Case per ferie	2	46	2	46	2	46
Bed & Breakfast	22	100	23	102	23	99
Campeggi	1	224	1	224	1	224
Locande	2	19	2	19	1	8
Foresterie lombarde	4	19	4	19	4	19
Case/app. vacanze non imprendit.	77	222	74	219	74	220
Locazione turistica non impr.			9	25	15	44
Totale extralberghiero	116	769	123	797	130	801
TOTALE	126	1.457	133	1.485	139	1.466

Giorni di permanenza media

Anno	Provincia	Cremona
2017	1,7	2
2018	1,7	1,9
2019	1,7	1,9
2020	2,2	2,6
2021	3	4,1

Giorni di permanenza media italiani e stranieri

	Provincia	Cremona
Italiani	2,9	4,1
Stranieri	3,5	4

Nel 2021 in provincia gli arrivi e i pernottamenti sono aumentati rispetto al 2020 del 58% e del 114%. Anche a Cremona gli arrivi e i pernottamenti sono aumentati rispettivamente dell'86% e del 187%. Gli arrivi a Cremona rappresentano il 41% del totale provinciale ed i pernottamenti il 55%.

Arrivi e pernottamenti mensili di italiani e stranieri nel Comune di Cremona - 2021 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

	ARRIVI			PERNOTTAMENTI		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	1.747	189	1.936	4.437	501	4.938
Febbraio	2.671	219	2.890	6.608	469	7.077
Marzo	1.962	216	2.178	5.594	675	6.269
Aprile	2.065	237	2.302	5.424	760	6.184
Maggio	3.431	690	4.121	7.951	1.628	9.579
Giugno	3.314	1.189	4.503	10.666	3.129	13.795
Luglio	3.471	2.209	5.680	13.579	5.458	19.037
Agosto	3.175	2.892	6.067	15.597	8.660	24.257
Settembre	4.367	2.837	7.204	20.117	10.373	30.490
Ottobre	5.410	1.971	7.381	25.381	9.904	35.285
Novembre	5.267	1.309	6.576	26.652	9.268	35.920
Dicembre	4.125	809	4.934	25.640	8.649	34.289
Totale	41.005	14.767	55.772	167.646	59.474	227.120

Cultura

Nel 2021 a Cremona viene inaugurato il Museo Diocesano che si aggiunge ai cinque musei già esistenti in città. Gli ingressi registrati nei sei musei di Cremona sono complessivamente 46.166, con una crescita rispetto all'anno prima del 42% (+13.653), mentre rispetto al 2019 si registra un calo del 67% (-94.148). Anche il 2021, come il 2020, è infatti un anno difficile per il settore culturale, segnato dalla chiusura di musei, cinema e teatri nei primi quattro mesi dell'anno, come misura preventiva per contrastare la pandemia.

Ingressi ai musei (Fonte: Elaborazione Provincia di Cremona su dati forniti dai musei)

Musei	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. 2020-21
Museo Civico Ala Ponzone	12.434	21.098	23.217	18.795	3.624	3.244	-10,5%
Museo Archeologico San Lorenzo	7.130	7.544	8.187	8.332	2.957	2.681	-9,3%
Museo di Storia Naturale e Piccola biblioteca	27.136	25.167	26.773	29.240	9.721	7.305	-24,9%
Museo della Civiltà Contadina "Cambonino"	4.848	5.868	6.500	9.230	1.851	2.163	16,9%
Museo del Violino	61.990	66.424	65.999	72.698	12.340	27.452	122,5%
Museo Diocesano	-	-	-	-	-	1.300	
Totale	115.554	128.118	132.694	140.314	32.513	46.166	42,0%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Biblioteca Statale di Cremona: utenti e opere prestate (Fonte: Biblioteca statale di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Utenti	108.978	95.683	89.319	91.333	95.240	99.909	34.945	23.440
Opere consultate	315.517	234.202	266.502	262.043	281.240	293.438	53.050	54.398
Opere prestate	12.469	11.278	9.463	9.409	6.800	6.986	3.698	4.015

Fonte: Annuario Statistico 2022

Ingressi al Teatro Ponchielli – anno 2021 (Fonte: Fondazione Amilcare Ponchielli)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Biglietti venduti	61.359	66.878	72.360	77.826	63.510	69.473	16.705	15.634
Presenze con ingresso libero	13.605	13.010	11.039	14.868	18.410	15.140	2.089	8.294
Totale	74.964	79.888	83.399	92.694	81.920	84.613	18.794	23.928

Fonte: Annuario Statistico 2022

Centro del fumetto “Andrea Pazienza”: utenti e opere prestate (Fonte: Comune di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Utenti	3.957	4.088	4.747	5.348	5.165	8.316	2.537	2.971
Opere prestate	1.825	3.009	4.594	5.232	5.464	7.762	3.704	4.908

Fonte: Annuario Statistico 2022

Ambiente

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, i dati pubblicati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente sulla concentrazione media annua di PM2,5 confermano Cremona come la seconda città più inquinata d'Europa e la prima in Italia. Anche i giorni in cui si è superato il valore limite di concentrazione di PM10 risultano superiori a quelli di tutti i capoluoghi lombardi, anche se in diminuzione rispetto al 2020 (66 giorni nel 2021 contro i 78 del 2020).

Per quanto riguarda i rifiuti, Cremona risulta invece virtuosa, registrando nel 2021 un aumento del 2,5% nella raccolta differenziata, che arriva a rappresentare il 74,8% dei rifiuti prodotti.

Concentrazione di PM10 nel comune e nella provincia di Cremona. Anno 2021 - Sintesi dati giornalieri (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2021")

Stazioni	Dati validi (%)	Media annuale (limite: 40 µg/m³)	N° superamenti del limite giornaliero (50 µg/m³ da non superare più di 35 volte/anno)
Cremona - Piazza Cadorna	99	32	59
Cremona - via Fatebenefratelli	99	34	66
Spinadesco	97	36	72
Crema	100	32	56
Soresina	98	35	70

Fonte: Annuario Statistico 2022

Rilevazione della concentrazione nell'aria di ozono nel comune e nella provincia di Cremona. Sintesi dei dati giornalieri. - Anno 2021
 (Fonte: ARPA Lombardia “Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2021”)

Stazioni	Dati validi (%)	Media annua ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni di superamento della soglia di informazione (limite: 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni di superamento della soglia di allarme (limite: 240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)
Cremona - via Fatebenefratelli	99	43	0	0
Spinadesco	98	46	1	0
Corte de' Cortesi	99	42	0	0
Crema	99	46	1	0

Fonte: Annuario Statistico 2022

Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata (Fonte: Linea Gestioni e Comune di Cremona)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)	36.624.011	37.690.038	38.494.306	37.279.736	35.347.748	35.627.967
Produzione procapite rifiuti solidi urbani (kg/ab)	509	523	530	511,99	495	496
Raccolta Differenziata totale (Kg)	26.411.496	27.853.308	28.886.136	27.723.816	25.952.148	26.632.227
Raccolta Differenziata procapite (kg/ab)	367	386	397	380,75	363,47	371,09
Percentuale di Raccolta Differenziata	72,12%	73,90%	75,04%	74,37%	73,42%	74,75%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Indicatori relativi all'utilizzo della superficie comunale (Fonte: Comune di Cremona)

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indice di naturalità (% di aree naturali sulla superficie comunale)	8,5%	8,9%	8,9%	9,02	9,01	10.23
Indice di boscosità (% di aree boscate sulla superficie comunale)	3,0%	3,0%	3,1%	3,06	3,05	3.07
Indice di recupero aree dismesse (% di aree dismesse sulla superficie comunale edificata)	1,0%	1,0%	0,9%	0,82	0,82	0.88
Indice di estensione ambiti agricoli (% di superficie agricola sulla superficie comunale)	53,5%	52,9%	53,3%	52,86	52,82	53.14
Indice di consumo di suolo (% di superficie urbanizzata sulla superficie comunale)	37,1%	37,5%	37,4%	36,76	37,18	37.05

NB. Gli indici di naturalità e boscosità sono stati rivalutati per un aggiornamento del database cartografico

Fonte: Annuario Statistico 2022

Indicatori relativi al consumo idrico (Fonte: Padania Acque)

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consumo idrico procapite per il comparto residenziale (m³/ab)	55	55	53	52	54	55
Consumo idrico procapite totale (m³/ab)	91	95	92	90	86	88
% di abitanti serviti da impianti di depurazione di acque reflue urbane	99%	99%	99%	99%	99%	99%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Sicurezza stradale e viabilità

Dopo la diminuzione degli incidenti stradali nel 2020, a causa del blocco quasi totale della mobilità, nel 2021 si registra un aumento degli incidenti stradali sia a livello provinciale (+70%) che comunale (33%) e torna a crescere anche il numero complessivo dei reati commessi (+30%), in particolare dei furti (+294) e dei reati informatici (+111).

Il parco veicolare circolante del comune di Cremona diminuisce dello 0,4% raggiungendo le 57.262 unità, con una diminuzione soprattutto delle autovetture (-253). Per quanto riguarda la mobilità dolce, si registra invece un ulteriore aumento della lunghezza delle piste ciclabili, che passa da 75,8 Km a 79,4 km e della superficie destinata ad aree pedonali.

Incidenti, morti e feriti a Cremona e indice di lesività e di mortalità (Fonte: ISTAT)

Anno	Incidenti con infortunati	Feriti	Morti	Popolazione media	Incidenti per 1000 abitanti	Indice di lesività (valori per cento)	Indice di mortalità (valori per cento)
2010	459	577	4	70.219	6,5	125,7	0,9
2011	419	546	3	69.839	6,0	130,3	0,7
2012	442	564	5	70.906	6,2	127,6	1,1
2013	433	577	-	71.661	6,0	133,3	0,0
2014	374	522	4	71.421	5,2	139,6	1,1
2015	404	541	5	71.779	5,6	133,9	1,2
2016	446	612	1	71.912	6,2	137,2	0,2
2017	397	531	1	72.000	5,5	133,8	0,3
2018	357	466	2	72.379	4,9	130,5	0,6
2019	399	516	3	72.624	5,5	129,3	0,8
2020	253	312	3	71.811	3,5	123,3	1,2
2021	337	440	3	71032	4,7	130,6	0,9

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lunghezza delle strade del comune di Cremona per tipologia (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Autostrade	Provinciali	Comunali	Private	Totale
2015	8.910	17.703	271.169	48.893	346.675
2016	8.910	13.914	307.417	34.353	364.594
2017	8.910	13.936	313.034	31.377	367.257
2018	8.910	14.590	300.350	26.586	350.436
2019	8.910	13.990	303.336	30.652	356.888
2020	8.910	13.990	305.728	30.431	361.079
2021	8.910	13.406	307.591	30.358	360.265

Fonte: Annuario Statistico 2022

Lunghezza e densità delle piste ciclabili dal 2011-2020 (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Lunghezza (metri)	Densità*
2012	58.650	0,83
2013	58.650	0,83
2014	58.650	0,82
2015	60.170	0,85
2016	65.350	0,93
2017	66.877	0,95
2018	70.100	1,00
2019	71.900	1,02
2020	75.846	1,08
2021	79.451	1,13

(*) - Chilometri di piste ciclabili ogni 100 km² di superficie comunale.

Fonte: Annuario Statistico 2022

Superficie delle aree pedonali del comune di Cremona (Fonte: Comune di Cremona)

Anni	Superficie (mq)
2012	35.583
2013	37.043
2014	37.043
2015	40.951
2016	41.108
2017	41.108
2018	41.108
2019	41.108
2020	41.108
2021	43.412

Fonte: Annuario Statistico 2022

Numero di posti nei parcheggi del Comune di Cremona per tipo di stallo (Fonte: Comune di Cremona)

Anno	Tipo di stallo					
	Area blu	Carico e scarico	Disabili	Libero*	Sosta regolamentata*	Riservato***
2012	2.481	543	509	4.804	518	1.027
2013	2.315	562	545	4.929	525	1.115
2014	2.314	562	549	5.553	536	1.145
2015	2.327	551	571	5.277	452	1.435
2016	2.313	546	573	5.863	461	1.439
2017	2.306	684	567	5.588	407	1.421
2018	2.323	684	620	10.409	667	1.517
2019	2.341	814	735	12.876	767	1.699
2020	2.401	662	735	12.809	727	1.700
2021	2.395	954	739	13.417	815	1.741

(*) dato indicativo che potrebbe non comprendere tutte le aree a sosta libera

(**) zone disco orario

(***) riservato residenti, autobus, forze dell'ordine ecc.

Fonte: Annuario Statistico 2022

Sanità

Dopo la netta flessione registrata nel 2020, torna a crescere nel 2021 la speranza di vita alla nascita che si assesta a livello nazionale a 82 anni (80 per gli uomini e 85 per le donne), mentre si alza a 83 anni (81 per gli uomini e 85 per le donne) in Lombardia e in provincia di Cremona, recuperando in provincia circa 3 anni dei 4 che aveva perso nel 2020.

Nel 2021 i decessi hanno risentito ancora degli effetti diretti e indiretti della pandemia: in Italia i decessi hanno superato del 9,8% quelli registrati in media nel quinquennio 2015-2019, mentre in provincia questa variazione è stata del 2,3% e nel comune di Cremona del 9,1%.

Anni di aspettativa di vita alla nascita in provincia di Cremona, in Lombardia e in Italia (Fonte: Istat)

	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Provincia	Lombardia	Italia	Provincia	Lombardia	Italia	Provincia	Lombardia	Italia
Maschi	81,5	81,5	81,1	76,9	78,9	79,7	80,7	80,8	80,1
Femmine	85,4	85,9	85,4	82,5	83,9	84,4	85,1	85,4	84,7
Totale	83,4	81,3	83,2	79,7	81,3	82	82,8	83,1	82,4

Fonte: Annuario Statistico 2022

Decessi per tutte le cause dei residenti nel comune di Cremona – Anno 2021 (Fonte: Istat)

Mesi	Decessi 2021	Decessi 2020	Media decessi 2015-2019	Var. % decessi 2021 rispetto 2020	Var. % decessi 2021 rispetto media 2015-2019
Gennaio	100	85	92	17,6%	8,70%
Febbraio	63	81	75,6	-22,2%	-16,67%
Marzo	79	393	77	-79,9%	2,60%
Aprile	85	162	66,8	-47,5%	27,25%
Maggio	65	71	67,6	-8,5%	-3,85%
Giugno	66	64	66,6	3,1%	-0,90%
Luglio	64	64	63,4	0,0%	0,95%
Agosto	86	56	61,8	53,6%	39,16%
Settembre	72	58	62,2	24,1%	15,76%
Ottobre	70	83	64,8	-15,7%	8,02%
Novembre	71	77	64,6	-7,8%	9,91%
Dicembre	90	79	72,4	13,9%	24,31%
Totale	911	1273	834,8	-28,4%	9,13%

Fonte: Annuario Statistico 2022

Classifica Sole 24 ore

		ITALIA						LOMBARDIA	
		2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2022
	CLASSIFICA GENERALE	21	25	13	17	22	11	20	2
AMBIENTE	Alberi in aree di Proprietà pubblica Alberi/100 abitanti	10	19	15	30	29	29	29	3
	Isole pedonali Superficie stradale pedonalizzata, in metri quadrati per abitante	6	5	6	4	5	5	7	1
	Solare pubblico Potenza installata in kW su edifici pubblici ogni mille abitanti	11	11	10	11	11	11	12	3
	Uso efficiente suolo Indice sintetico [0-10] consumo di suolo/residenti e livello di urbanizzazione/residenti	34	70	22	25	47	47	47	8
	Verde urbano Metri quadri/abitante	39	36	38	37	37	37	37	6
	ARIA	Biossido di azoto Concentrazione media in ug/mc - media dei valori medi annui	71	67	72	68	84	55	58
Ozono Media del n. giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 ug/mc		85	85	69	85	86	84	76	6
Pm 10 Concentrazione media in ug/mc - media dei valori medi annui		102	97	96	97	97	97	97	11

Pagina 1

ITALIA

LOMBARDIA

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2022
CLASSIFICA GENERALE	21	25	13	17	22	11	20	2
ACQUA								
Consumi idrici Consumi giornalieri pro capite di acqua potabile per uso domestico (litri per abitante)	60	56	35	46	56	49	53	1
Dispersione della rete idrica Diff. % tra acqua immessa in rete e consumata per usi civili, industriali, agricoli	34	29	17	22	20	18	24	7
Efficienza depurazione Dato in %	20	20	20	20	20	18	21	5
MOBILITA								
Offerta trasporto pubblico Chilometri percorsi annualmente dal complesso delle vetture divisi per abitanti (km-vettura/abitante/anno)	60	78	72	72	70	71	74	8
Passeggeri trasporto pubblico Viaggi/ab/anno	95	96	81	81	79	78	68	10
Piste ciclabili Metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti	2	2	2	3	3	2	4	1
Tasso di motorizzazione Auto circolanti ogni 100 abitanti	32	31	31	29	32	30	27	7
Vittime della strada Morti+feriti/1.000 ab	91	91	91	90	90	90	90	8
RIFIUTI								
Rifiuti differenziati Percentuale di rifiuti differenziati (frazioni recuperabili) sul totale dei rifiuti urbani prodotti	22	18	15	13	11	11	28	4
Rifiuti prodotti Produzione annua pro capite di rifiuti urbani (chilogrammi per abitante)	48	50	56	61	58	47	42	7



Cremona

COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

L'analisi dell'evoluzione dei flussi finanziari dell'ente comunale è generalmente effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Pertanto, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Cremona nel corso degli ultimi anni, nelle tabelle che seguono sono riportati e analizzati gli indicatori finanziari sopra citati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora centrato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente, per mantenere in essere i propri servizi istituzionali, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie+extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	77,45%	70,60%	83,36%	86,75%	86,63%	82,80%	87,99%	86,18%

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente sale al 77,45% nel 2021 per effetto della significativa ripresa delle entrate tributarie ed extratributarie e dei minori trasferimenti dallo Stato ricevuti per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese correnti effetto della crisi pandemica da covid-19. Il rapporto, nonostante la straordinarietà dell'esercizio 2020, si conferma comunque soddisfacente nella prospettiva dell'equilibrio di bilancio a medio termine del Comune di Cremona.

Pressione fiscale locale pro-capite

È un indicatore che consente di individuare l'onere fiscale che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente. 685,47

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro- capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Residenti fine anno}}$	€ 715,32	€ 687,36	€ 681,58	€ 693,95	€665,42	€ 643,03	€ 629,83	€ 683,91

Il dato è in aumento per effetto dell'importante attività di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale (IMU e TARSU/TARI) realizzata in questi anni, pur considerando l'aumento dei residenti, da 71.400 nel 2020 a 71.766 nel 2021, che contiene lievemente l'incremento di valore dell'indicatore.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, considerate dall'indicatore, sono le spese del personale e le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento

delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, imposte) non comprimibili.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità Strutturale pro- capite =	<u>Spesa personale + rimborso mutui e interessi</u> Residenti a fine anno	€ 359,28	€ 346,79	€ 376,89	€ 360,69	€ 369,67	€ 376,85	€ 373,55	€ 383,98

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale =	<u>Spesa personale.</u> Entrate correnti	26,07%	26,68%	31,37%	30,00%	31,30%	30,74%	32,08 %	31,38%

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento =	Rimborso mutui (quota capitale e quota interessi) Entrate correnti	2,39%	1,02%	3,16%	3,50%	3,51%	2,00%	3,71%	4,80%

Il miglioramento dell'indicatore di rigidità strutturale nel 2021, rispetto al periodo pre-pandemia da covid-19, è dovuto principalmente al significativo calo della spesa del personale nel 2021 per effetto di un elevato numero di cessazioni rispetto all'anno precedente. L'aumento, invece, rispetto all'anno precedente (2020) si giustifica con il rinvio nel 2020 del pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento ai successivi esercizi, quale misura di riequilibrio dei bilanci comunali decisa dal Governo a fronte degli effetti della pandemia sulla finanza locale.

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	<u>Spesa personale</u> Residenti a fine anno	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui (quota capitale e quota interessi) Residenti a fine anno	€ 30,20	€ 12,74	€ 34,53	€ 34,64	€ 36,75	€ 37,16	€ 36,90	€ 44,41

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, dove l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1° della spesa;
- costo medio pro-capite, dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

Si evidenzia come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2021 si riduca ancora rispetto al 2020 (già in forte calo nel confronto con il 2019) per effetto di un elevato numero di cessazioni nel corso dell'anno.

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti del titolo 1°}}$	28,38%	29,70%	34,10%	32,96%	33,20%	32,69%	34,36%	34,60%

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

Si segnala inoltre un significativo calo della spesa del personale nel 2020 per effetto di un elevato numero di cessazioni, pari a €1.092.976,86 rispetto all'anno precedente.

Analisi situazione di deficitarietà-strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indicatori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di

solidità della situazione finanziaria dell’Ente, o per meglio dire, che indichi l’assenza di una condizione di predissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Cremona non è mai risultato essere in deficit strutturale, anche secondo la nuova tabella dei parametri di deficitarietà in vigore dall’esercizio 2017.

Si evidenzia che tutti i parametri risultano essere negativi e molto distanti dai massimi consentiti. Il positivo risultato di tutti i parametri, in miglioramento rispetto all’anno precedente, da conto di una significativa attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore della finanza pubblica in generale e della finanza locale in particolare.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO							
Comune di Cremona							
		2017	2018	2019	2020	2021	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	34,81%	33,05%	34,54%	61,41%	28,46%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	58,38%	69,75%	59,37%	51,87%	62,43%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,46%	3,01%	3,16%	1,01%	2,39%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,00%	0,51%	0,00%	0,00%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	68,66%	69,08%	66,41%	55,61%	70,32%	NO

1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti, nell'esercizio 2022 e precedenti, sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono è riportata la tabella contenente l'elenco dei principali investimenti attivati in anni precedenti il 2022 e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sulle nuove regole del pareggio del bilancio, specialmente in considerazione dei fondi assegnati al Comune di Cremona da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ad oggi gli investimenti in corso ammontano ad opere per un valore di €20.303.301,19 di cui €14.957.007,73 ancora da liquidare.

Comune di Cremona - Documento Unico di Programmazione 2023/2025 – Nota di Aggiornamento

Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
	TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2022	2023	2024	2025	
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3 IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE 1, 3, 5 L.80/2014 - LINEA B5 - B6	430.795,86	426.892,13	3.903,73		100%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	1.917.469,01	1.821.173,48	96.295,53	45%	55%			CONTRIBUTO STATALE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE SAN FELICE - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE	1.775.782,14	618.076,13	1.157.706,01	20%	80%			CONTRIBUTO STATALE
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - RIQUALIFICAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI: ILLUMINAZIONE E STRADE	1.741.762,41	257.337,39	1.484.425,02	20%	60%	20%		CONTRIBUTO STATALE
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - REALIZZAZIONE BOSCO FILTRO CON AREA ATTREZZATA	285.690,85	0,00	285.690,85	20%	80%			CONTRIBUTO STATALE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 2	320.100,00	258.411,69	61.688,31	11%	89%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 4	306.982,97	243.845,38	63.137,59	2%	98%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE CROCERE DI POPENETE E DI LEVANTE - OPERE EDILI	141.594,40	21.104,06	120.490,34	60%	40%			RISORSE DI BILANCIO
CIVICO CIMITERO FORNITURA E POSA LASTRE IN MARMO PER ESTUMULAZIONI LOCULI 6^ FILA	33.000,00	3.246,96	29.753,04	50%	50%			ONERI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI SCUOLA ELEMENTARI- MEDIE-CIMITERI	45.700,00	17.557,46	28.142,54	50%	50%			RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE
RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE PIAZZA PRATO VERDE	150.000,00	0,00	150.000,00	80%	20%			CONTRIBUTO REGIONALE MONETIZZAZIONI
PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA	1.705.908,79	346.916,58	1.358.992,21	20%	80%			CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE E VIA CAUDANA - 3° LOTTO - L.80/2014 - LINEA B5 - B6	915.732,88	827.133,70	88.599,18	16%	84%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	1.270.000,00	235.680,03	1.034.319,97	17%	83%			ONERI URBANIZZAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE
RIFACIMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO A. PONCHIELLI	153.131,13	17.935,83	135.195,30	48%	52%			ONERI URBANIZZAZIONE MONETIZZAZIONI ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA PRESSO IL CAMPO SCUOLA DI VIA CORTE	800.000,00	1.283,85	798.716,15	90%	10%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) SPONSORIZZAZIONI
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAVATIGOZZI	99.950,00	0,00	99.950,00	50%	50%			CONTRIBUTO STATALE
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAMBONINO	70.000,00	0,00	70.000,00	50%	50%			CONTRIBUTO STATALE
RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	981.005,52	7.284,12	973.721,40	1%	99%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO)
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO GRANDE	1.100.000,00	3.660,00	1.096.340,00	9%	10%	61%	20%	CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO
REALIZZAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE E CANALE SCOLMATORE A DIFESA DEL QUARTIERE S. FELICE	1.377.400,00	0,00	1.377.400,00		100%			CONTRIBUTO STATALE CONTRIBUTO REGIONALE
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO TOGNAZZI)	206.100,00	3.677,00	202.423,00	1%	54%	45%		CONTRIBUTO STATALE
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA DI CAVATIGOZZI	187.626,48	178.010,94	9.615,54		100%			CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE
SOSTITUZIONE COPERTURA CAMPO DI CALCETTO CENTRO SPORTIVO LANCETTI	60.000,00	56.178,57	3.821,43		100%			ONERI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E DI PRODUZIONE ACQUA CALDA IN EDIFICI DIVERSI DEL PATRIMONIO COMUNALE	43.168,75	0,00	43.168,75	37%	63%			MONETIZZAZIONI
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO	4.184.400,00	888,16	4.183.511,84	34%	63%	3%		CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO)
	20.303.301,19	5.346.293,46	14.957.007,73					



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

La formazione del bilancio di previsione 2023-2025 sarà elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le **entrate correnti 2023-2025** saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- a) per quanto riguarda i tributi locali per l'esercizio 2023, considerata la grave crisi economica e sociale generata dal rincaro dei costi dell'energia per famiglie e imprese e dal conseguente rialzo dell'inflazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio non sarà assicurata da incrementi del prelievo fiscale IMU, confermando il prelievo IRPEF (addizionale comunale) con soglia di esenzione a €12.000;
- b) continuerà nel triennio 2023-2025 l'effetto positivo di emersione della base imponibile IMU, TARI e CUP (Canone Unico Patrimoniale) a seguito dell'intensa attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale svolta in questi anni per realizzare una maggiore equità contributiva tra i cittadini cremonesi;
- c) proseguirà il processo di efficientamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie con l'apporto di tutti i Settori coinvolti, al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza e di migliorare la capacità di riscossione delle entrate a beneficio degli equilibri di bilancio in parte corrente, contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e migliorando anche la disponibilità di cassa sul conto di tesoreria;
- d) per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici locali, sempre al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione, potrebbe essere ipotizzabile una loro revisione, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni;
- e) individuazione di fonti di finanziamento esterne attraverso progettualità in grado di intercettare risorse pubbliche e private, specialmente con riferimento alle opportunità offerte dai fondi PNRR;
- f) possibile collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali, rilancio delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma.

Quanto alle **spese correnti 2023-2025**, considerata la grave crisi economica e sociale generata dal rincaro dei costi dell'energia per famiglie e imprese e il rialzo dell'inflazione, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio ma tenuto conto dell'emergenza sociale in atto a seguito del caro-bollette. Ciò dovrà avvenire attraverso una puntuale razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio, al netto delle spese una tantum o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione. Relativamente allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, si darà applicazione alla disposizione di legge che prevede anche per il 2023-2025 uno stanziamento a regime del 100% del fondo previsto dai principi contabili, salvo specifiche, eventuali, nuove disposizioni normative che possano consentire un minor accantonamento.

Per il biennio 2024-2025, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, tenendo conto degli effetti generati sulla finanza locale dalla ripresa dei processi inflattivi, conseguenti al rincaro dell'energia e delle materie prime per effetto della guerra in Ucraina.

Si rinvia alla parte prima della sezione operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2023-2025 e delle correlate fonti di finanziamento.

1.3.2 Obiettivi Strategici

Dagli ambiti strategici delle Linee Programmatiche di mandato 2019/2024 agli obiettivi strategici riclassificati anche per missione

Con riferimento al mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La rappresentazione grafica intende schematizzare il collegamento tra la sezione strategica, che richiede siano individuati per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine di mandato, e quella operativa, che si pone in continuità e in modo complementare con la Sezione strategica. Sono stati inoltre ripresi i contenuti delle linee programmatiche di mandato trattandosi di direttrici verso cui orientare l'azione dell'Ente.

Gli obiettivi strategici articolati per ogni missione sono rappresentati in tabelle sintetiche con evidenza dei seguenti contenuti:

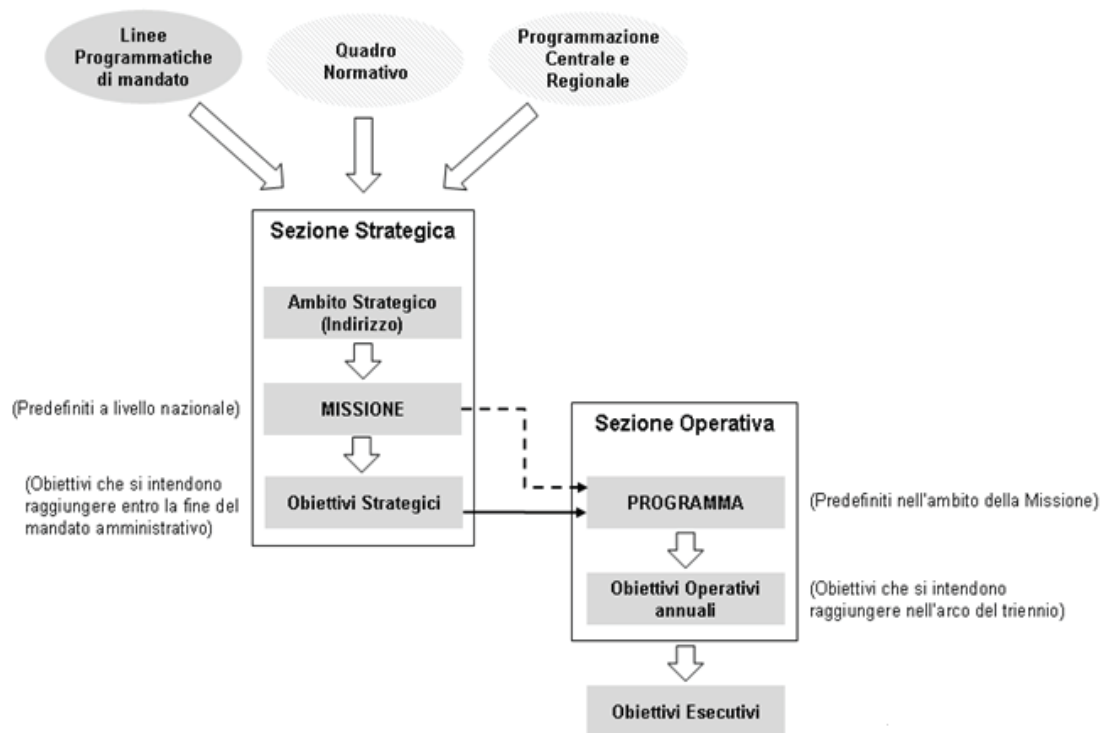
- Ambito strategico che collega le linee di mandato
- Obiettivo strategico identificato coerentemente con le linee di mandato
- Finalità degli obiettivi strategici
- Eventuale contributo del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'attuazione degli obiettivi, preliminarmente definito
- Inserimento nella sezione operativa del DUP quale informazione di raccordo tra gli obiettivi strategici e quelli operativi

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP: <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2023-2025 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2022, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

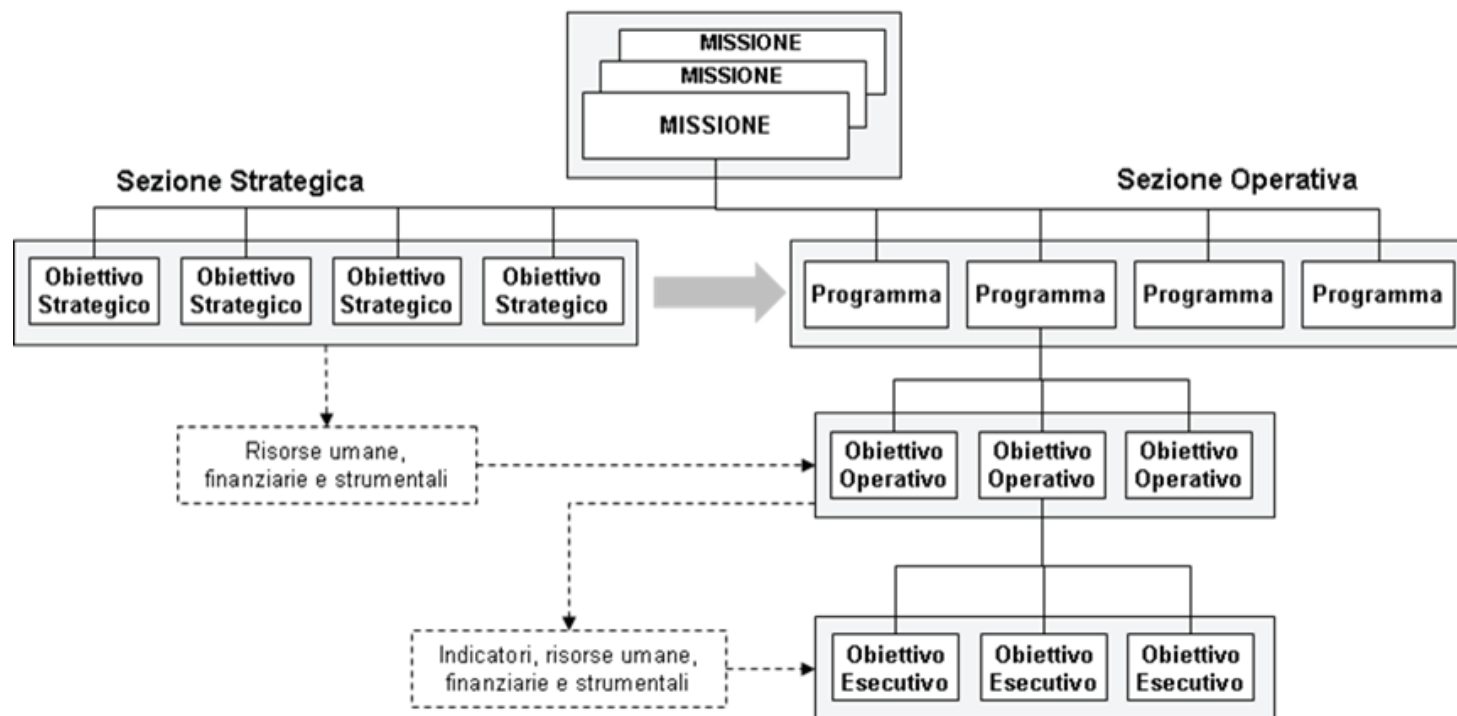
DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



Area Strategica :

1 - Linea strategica sull'ambiente

Obiettivo Strategico :

1.1 - Piano verde

Definizione dell'Obiettivo: Due sono i capisaldi strategici per la realizzazione del piano. Innanzitutto migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro. Si tratta di un obiettivo la cui realizzazione richiede a breve un ripensamento in termini di finanziamenti ed anche di organizzazione della gestione complessiva. Il secondo pilastro consiste nel delineare con una prospettiva di mandato un vero e proprio piano del verde pubblico, che metta a sistema le 'infrastrutture verdi' esistenti e quelle di progetto (boschi, giardini, parchi e aree verdi della città) con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di recupero/riqualificazione del verde

Formula : $Mq\ verde\ riqualificato / Totale\ Mq\ di\ verde * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	12,00	0,00	0,00	Dal bilancio ambientale 2019 si evince che la dotazione del verde pubblico del Comune è di 2.217.018,25 mq. Nel 2020, causa Covid 19, non è stato possibile procedere ad una vera riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi. Durante l'anno si è provveduto ad effettuare le regolari potature e messe in sicurezza delle aree verdi e sono stati piantumati 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti. E' stato predisposto il passaggio del verde in AEM che avverrà dal 01/01/2021
2021	12,00	0,50	4,17	Bosco nuovi nati: 3663 mq Bosco vittime covid: 4965 mq Parco Galli: 7484 mq Tot. mq. aree parchi urbani: 280.405
2022	12,00	1,07	8,92	Nel 2022 è stato riqualificato il Parco Rita Levi Montalcini per 2.917 mq, rispetto ai mq 271.715 (dato trasmesso all'ISTAT nel 2022 e riferito al 2021).
2023	12,00	0,00	0,00	
2024	12,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.2 - Piano economia circolare

Definizione dell'Obiettivo: Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, a un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. L'economia circolare rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali. Fare in modo che Cremona diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità. L'economia circolare, pilastro fondamentale della green economy, sarà quindi promossa e sostenuta con iniziative di informazione e di formazione, con la ricerca e con la diffusione delle buone pratiche, e monitorata con idonei indicatori di misurazione e valutazione. Si dovrà tendere ad una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, con un obiettivo chiaro e condiviso con la cittadinanza. Ad una elevata percentuale di raccolta differenziata si dovrà affiancare una altrettanto alta qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente gradualmente aumentare tendendo all'80%. L'altro obiettivo essenziale è quello di diminuire la produzione di rifiuti alla fonte e una raccolta differenziata efficiente consente, come dimostrato in questi anni, di raggiungere questo obiettivo. Per incentivare i cittadini e le imprese a contribuire attivamente a questi obiettivi, si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti. Contrasteremo con decisione l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche. Sviluppare azioni sulle politiche del cibo per una città sostenibile che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere: gli acquisti consapevoli, la filiera corta, il recupero sociale dell'invenduto nei supermercati e nei negozi, la vendita di prodotti sfusi, attività di ricerca e innovazione per il recupero degli scarti, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso e di no spreco. Anche l'utilizzo dei Green Public Procurement (GPP) dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tal fine servono criteri incisivi e vincolanti, applicati agli appalti pubblici. È necessario indirizzare e formare le stazioni appaltanti, monitorare l'applicazione dei criteri di circolarità, valutarne i risultati ed effettuare verifiche e fornire, se necessario, indirizzi correttivi. Con il gestore del servizio occorrerà sviluppare la filiera del recupero di materia, attraverso acquisizioni e nuovi progetti, al fine di ottenere una capacità di trattamento per il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione. Le azioni consentiranno di ridurre la necessità di conferire quantità di rifiuti al Termovalorizzatore concentrandosi sui residui della raccolta differenziata di Cremona e provincia e su quelli speciali derivanti prevalentemente dagli scarti delle operazioni di riciclo che alimentano l'economia circolare.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Manzi Maurizio

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Percentuale raccolta differenziata

Formula : $\text{Raccolta Differenziata totale (Kg)} / \text{Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	80,00	73,42	91,78	Raccolta differenziata totale = Kg 25.952.148 Produzione totale rifiuti solidi urbani = Kg. 35.347.748 $25.952.148/35.347.748*100= 73,42\%$
2021	80,00	74,75	93,44	Tot. kg. raccolta differenziata= 26.632.227 Tot. kg. rifiuti prodotti= 35.627.967
2022	80,00	77,93	97,41	Raccolta differenziata totale Kg 25.063.759 / Produzione totale rifiuti solidi urbani Kg. 32.162.649 $* 100 = 77,93\%$
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.3 - Piano mobilità sostenibile

Definizione dell'Obiettivo: Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell'inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile, approvando definitivamente il Piano (PUMS), continuando l'incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell'intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata. In parallelo, è necessario, in vista della gara, ripensare il Trasporto Pubblico Locale, con mezzi elettrici e nuove percorrenze che ne ottimizzino l'utilizzo e inoltre prestare una particolare attenzione ai parcheggi, alcuni in costruzione, alla loro gestione e al loro collegamento con i punti attrattori. Un'attenzione inoltre alla mobilità elettrica, sia automobilistica, con l'avvenuta installazione delle colonnine di ricarica, sia alla micromobilità elettrica che è un settore emergente.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento metri piste ciclabili

Formula : $\text{Metri piste ciclabili (anno in corso - anno precedente) / Metri piste ciclabili anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	3,00	5,45	100,00	Nel 2020 sono state completate le ciclabili di via Bergamo e via Brescia. Dalla cartografia del comune di Cremona, risultavano al 31/12/2019 71.870 metri lineari di piste ciclabili, mentre al 31/12/2020 75.790 metri lineari, con un incremento di 3.920 metri lineari, pari al 5,45%

2021	3,00	4,59	100,00	Nel 2021 sono state completate le piste ciclabili in via Milano, nel tratto tra via Grassi e via Brodolini; via Sesto tra la rotatoria Barilla e via Ferraroni. E' quasi completata invece la pista ciclabile di via Giuseppina. Dalla cartografia del Comune di Cremona risultavano al 31/12/2021 79.268 metri lineari di piste ciclabili, con un incremento di 7.398 metri lineari rispetto a quanti ne risultavano al 31/12/2019, con un incremento pari al 10,29%
2022	3,00	7,47	100,00	Dalla cartografia del Comune di Cremona risultavano al 31/12/2022 85.193 metri lineari di piste ciclabili, con un incremento di 5.925 metri lineari
2023	3,00	0,00	0,00	
2024	3,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.4 - Piano energetico della città

Definizione dell'Obiettivo: L'esigenza di efficientare la nostra città dal punto di vista energetico comporta da una parte una forte attenzione verso il patrimonio pubblico e dall'altra una sinergia con i privati. Sul versante pubblico le nostre priorità restano il consolidamento dell'azione di rinnovamento sull'illuminazione pubblica, è inoltre necessario individuare canali di finanziamento per affrontare la questione energetica negli edifici scolastici, nei contesti di edilizia pubblica popolare e nelle nostre diverse proprietà che hanno destinazioni differenti. Efficientamento energetico significa anche modificare la fonte di calore valorizzando il teleriscaldamento. Anche in relazione agli edifici privati occorre proseguire un lavoro territoriale con Ance, con gli ordini professionali, con gli amministratori di condominio per sensibilizzare su questo tema e per individuare possibili e ulteriori agevolazioni.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riduzione consumi energia elettrica

Formula : $\text{Kw consumi energia elettrica (anno in corso - anno precedente)} / \text{Kw consumi energia elettrica anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	16,44	100,00	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2020 il consumo registrato è pari a 3.185.301 kw/h, con un risparmio effettivo del 16,44% rispetto all'anno precedente

2021	10,00	4,46	44,60	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2021 il consumo registrato è pari a 3.043.171 kw/h, con un risparmio effettivo del 20,17% rispetto al 2019
2022	10,00	3,45	34,50	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2022 e redatta da Edison risulta che il consumo registrato nel 2022 è pari a 2.938.319 kw/h con un risparmio effettivo del 3,45% rispetto all'anno precedente.
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio

Definizione dell'Obiettivo: Si parte da un'attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po. Questa attenzione non si limita semplicemente allo sviluppo del 'comparto al Po', ma si inserisce all'interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale della città. La valorizzazione delle aree naturalistiche passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle diverse agenzie educative.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea - Manfredini Barbara - Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento KMq Piano Locale Interesse Sovracomunale

Formula : $\text{KMq PLIS (anno in corso - anno precedente)} / \text{anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	27,00	27,00	100,00	Kmq Plis 2019= 67,01 Kmq Plis 2020 = 85,03 $(85,03-67,01)/67,01*100= 27\%$
2021	27,00	0,23	0,85	Kmq PLIS pre ampliamento = 67.01 Kmq PLIS San Daniele Po = 11.82 Kmq PLIS Pieve d'Olmi = 6.40 Kmq PLIS AMPLIATO Tot = 85.23

2022	27,00	0,00	0,00	Kmq PLIS 2021: 85,23 Kmq PLIS 2022: 85,23 $(85,23 - 85,23) / 85,23 * 100 = 0\%$
2023	27,00	0,00	0,00	
2024	27,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico :

2.1 - Piano centro storico

Definizione dell'Obiettivo: Rigenerazione urbana, in linea con l'esperienza di questi anni, è la progettualità che riflette la volontà di Ri-abitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. Ri-generare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e pavimentazioni, sempre dentro a una visione di città vivibile e a misura d'uomo. Una città abitata è una città sicura, una città accessibile è una città per tutti, a partire dalle categorie più deboli, bimbi e anziani, diversamente abili, giovani e famiglie, studenti e lavoratori. Il centro storico in particolare richiede interventi diversificati che facciano rivivere luoghi attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione anche con incentivi a partire da palazzi storici, abitazioni di pregio, cortili, ma anche giardini e piazze, strade e vicoli da riqualificare con interventi di arredo, di verde urbano, di installazioni artistiche. Valorizzare la bellezza e mettere in sicurezza sono azioni importanti a cui va affiancata una capacità creativa di animare e vivacizzare i luoghi con il coinvolgimento di residenti, negozi, uffici e imprese.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara - Zancchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Rigenerazione su edifici e spazi del centro storico

Formula : N. interventi di rigenerazione realizzati

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	2,00	20,00	La pandemia da Covid 19 ha rallentato o posticipato molti dei lavori previsti per il 2020, che sono stati riprogrammati per l'anno 2021. Nel 2020 sono comunque stati conclusi i lavori di rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXIII
2021	10,00	3,00	30,00	1) Rimozione dei graffiti dalle pareti degli edifici pubblici del centro storico mediante incarico ad un professionista (restauratore) sotto la supervisione della Soprintendenza; 2) Manutenzione straordinaria delle fioriere del centro storico, riparazione e verniciatura; 3) Rimozione cartelli pubbliche affissioni dalle mura storiche.
2022	10,00	3,00	30,00	Nell'ambito delle azioni per il rilancio del centro storico progetto ""Un salotto per Cremona"" sono stati effettuati nell'anno 2022: - la tinteggiatura di Galleria Kennedy; - la posa di stendardi di rievocazione storica nel centro; - la posa di n. 4 torri metalliche in prossimità delle antiche porte della città.

				E' stata inoltre completata la rimozione dei graffiti ed è proseguita la posa dell'arredo urbano.
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.2 - Piano quartieri

Definizione dell'Obiettivo: L'asse portante di questo piano è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei Quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

Responsabile Politico: Znacchi Luca - Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi adibiti a luoghi di aggregazione

Formula : N. spazi adibiti a luoghi di aggregazione riqualificati e ripristinati / edifici considerati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento sociale, non è stato possibile nel 2020 incrementare gli spazi adibiti a luogo di aggregazione. Nel frattempo è stata completata la sede per il comitato di quartiere Po e sono stati fatti interventi di manutenzione sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro.
2021	30,00	13,04	43,47	Sono proseguiti i lavori di riqualificazione della palestra San Felice che comprendono diversi spazi per comitato di quartiere, centro sociale, ecc. A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. Gli interventi riguardano anche spazi di aggregazione. (Consuntivo: $3/23 * 100 = 13,04$)
2022	30,00	13,04	43,47	Sono stati terminati gli interventi presso Parco Galli Mons. Maurizio, Rita Levi Montalcini e campo coperto Lancetti.

				Sono altresì iniziati i lavori relativi a Prato Verde, Palestra Cava, Campo scuola, palestra San Felice (Consuntivo: $3/23*100=13,04$)
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi

Definizione dell'Obiettivo: Il piano consiste in un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici, in grado di individuare i possibili canali di finanziamento e di promuovere il nostro patrimonio anche con soggetti privati. La collaborazione con possibili investitori può infatti restituire spazi e servizi alla città. Importante a proposito è confermare la finalizzazione progettuale o trovarne una adeguata per ognuno dei comparti che si intendono valorizzare. Tale finalizzazione progettuale è da considerare come un'esplicitazione delle linee generali di sviluppo della città, secondo quanto già avvenuto nella scorsa legislatura. L'amministrazione è inoltre impegnata a promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali, di associazioni all'interno di contesti in disuso pubblici e privati.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Spazi pubblici restituiti dopo riqualificazione

Formula : Spazi pubblici riqualificati / spazi da riqualificare al 31.12.2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state bloccate le attività di riqualificazione degli spazi pubblici e rinviate al 2021
2021	30,00	15,38	51,27	A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. (Consuntivo: $2/13*100=15,38$)
2022	30,00	0,00	0,00	Rispetto agli spazi pubblici ancora da riqualificare, nell'anno 2022 per alcuni sono in fase di completamento le progettazioni, mentre per altri già avviati sono in corso i lavori.
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

3 - Linea strategica sulle opere pubbliche

Obiettivo Strategico :

3.1 - Piano manutenzioni

Definizione dell'Obiettivo: Occorre implementare una razionalizzazione e semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di intervento da parte dei cittadini, che sappia garantire risposte operative efficaci. Si tratta sicuramente di una questione di finanziamenti, ma altresì di una questione di organizzazione del lavoro che coinvolga non solo la struttura comunale ma anche quella della partecipata AEM.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio

Gap : SI

Indicatori di Impatto:

Interventi in risposta a segnalazioni

Formula : Interventi effettuati / Totale segnalazioni * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	70,00	40,00	57,14	Dal "Report reclami, segnalazioni e suggerimenti 2020" redatto da SpazioComune, si evince che nel 2020 sono state ricevute 2.149 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 2.149 segnalazioni, sono stati eseguiti 1.289 lavori, pari al 40%. La principale causa dei lavori non eseguiti è stata "intervento già programmato per il futuro" e quindi non realizzato immediatamente.
2021	70,00	49,15	70,21	Nel 2021 sono state ricevute 1.935 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 1.935 segnalazioni, sono stati eseguiti 950 lavori, pari al 49,15%.
2022	70,00	48,93	69,90	Nel 2022 sono state ricevute 2.363 segnalazioni da parte di cittadini che hanno generato 2.596 richieste di intervento agli uffici del Comune e alle varie società esterne. Di queste 2.596 richieste di intervento, 2.565 sono state chiuse, 31 ancora aperte. Sulle 2.565 richieste di intervento inviate ai vari referenti, sono stati eseguiti 1.255 lavori, pari al 48,93%.
2023	70,00	0,00	0,00	
2024	70,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Definizione dell'Obiettivo: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi richiede una costante attenzione e un costante reperimento di fondi ma è una parte fondamentale del decoro di una città e della sua funzionalità viabilistica e che coinvolge oltre alle strutture comunali anche la partecipata AEM e che ci coinvolgerà in una programmazione pluriennale. Per uno sviluppo generale, per come vogliamo disegnare la viabilità dei prossimi anni sarà importante concentrarsi, progettando e cercando fonti di finanziamento, sul comparto sud della città, e nello stesso tempo progettare e cercare di portare a termine importanti arterie come via Dante su cui si è cominciato ad investire con un serio riordino. Completeremo l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente a manufatti viabilistici della città che necessitano di manutenzione straordinaria.

Responsabile Politico: Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Gap : Pasquali Simona

Indicatori di Impatto:

Incidenza manutenzione stradale e di marciapiedi

Formula : $Mq \text{ di strade e marciapiedi mantenuti} / Mq \text{ totale strade e marciapiedi previsti nella programmazione} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	7,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento e Lockdown, non si è riusciti nel 2020 a reperire i fondi necessari per poter effettuare una programmazione certa di tutti gli interventi da effettuare nel 2020, ma si è intervenuti solamente sugli interventi urgenti e contingenti tipo alcuni tratti di tangenziale; la tratta di via Bergamo tra via Nazario Sauro e via Mirandola; via XX Settembre.
2021	7,00	100,00	100,00	Nel 2021 si è provveduto ad effettuare la manutenzione di strade e marciapiedi in linea con la programmazione e lo stanziamento economico. I lavori hanno interessato la messa in sicurezza di alcuni tratti dei marciapiedi per ca. 1.500 mq. E' stata realizzata una fermata Bus in viale Trento e Trieste per ca. 100 mq e sono stati fatti 45.098,13 mq di asfaltature divisi per asfaltature urgenti, manutenzioni straordinarie, Giro d'Italia e Giro del Porto.
2022	7,00	96,24	100,00	Superficie strade mantenute 2022 : MQ 22.458 Superficie strade come da previsione 2022 : MQ 23.335 $(22.458/23.335)*100= 96,24 \%$
2023	7,00	0,00	0,00	
2024	7,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Definizione dell'Obiettivo: I nostri edifici hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e di un lavoro ulteriore di razionalizzazione degli spazi per utilizzarli al meglio e in taluni casi anche per ridurre le locazioni passive a carico dell'amministrazione. L'aspetto relativo alla manutenzione ha tre priorità: opere di bonifica, programmazione degli interventi relativi all'aspetto statico dell'edificio (soffitti, solai ecc.), diagnosi sismiche. L'edilizia scolastica rientra fra le priorità dell'amministrazione, gli interventi volti alla sicurezza restano prioritari e devono essere sottoposti a una programmazione che vede la fase della progettazione fondamentale per poter accedere ai diversi canali di finanziamento.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi su alloggi ERP realizzati

Formula :
$$\text{N. alloggi ERP realizzati} / \text{N. alloggi ERP programmati} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	24,00	11,11	46,29	Gli alloggi ERP che hanno la necessità di interventi di manutenzione al 31.12.2019 sono 90. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno, dando priorità agli interventi più urgenti. Nel 2020 sono stati fatti interventi su 10 alloggi
2021	24,00	100,00	100,00	Gli alloggi ERP per i quali è stato previsto il recupero nel 2021 sono 16. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno. Nel 2021 sono stati fatti interventi su tutti gli 16 alloggi.
2022	24,00	0,00	0,00	Gli alloggi ERP per i quali è stato previsto il recupero nel 2022 sono 43 e i lavori sono in corso. Tenuto conto dell'entità degli interventi e delle difficoltà nel reperimento delle materie prime, non è stato possibile ultimare completamente nessun alloggio.
2023	24,00	0,00	0,00	
2024	24,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.4 - Piano sottosuolo e idrico

Definizione dell'Obiettivo: La gestione del sottosuolo comporta prima di tutto un lavoro di coordinamento fra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in questo contesto. Tale coordinamento consentirebbe non solo un monitoraggio di tutti gli interventi, ma anche una razionalizzazione degli stessi, attraverso la loro programmazione e un'adeguata comunicazione ai cittadini. Il sottosuolo riguarda anche il reticolo idrico minore, la sua gestione, l'esigenza di una manutenzione virtuosa sempre più necessaria e anche la programmazione di opere idrauliche in sinergia con Padania Acque.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi di linea sul servizio idrico integrato

Formula : Metri nuova realizzazione / Metri rete idrica esistente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	0,40	0,00	0,00	Nel 2020 sono stati reperiti i fondi per il progetto di via dell'Annona e si sta lavorando con il Consorzio Dugali al fine di stipulare una convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.
2021	0,40	0,00	0,00	Nel 2021 è stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio Bonifica Dugali per la gestione del reticolo idrico minore e con Padania Acque per la gestione delle pompe sollevamento dei sottopassi. E' stato affidato ad AEM il progetto di messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca (via dell'Annona). Avviato intervento di Padania Acque a San Felice, che riguarda la realizzazione di nuove linee di acqua bianche riqualificazione fognature nere esistenti e realizzazione vasca di laminazione
2022	0,40	0,00	0,00	Prosegue la Convenzione con Padania Acque per gestione sottopassi delle vie Brescia, Persico, Bonisolo e Mantova. Gli interventi di riqualificazione urbana e contestuale rifacimento di tratti fognari-località San Felice, affidati a Padania Acque, sono proseguiti per tutto il 2022. Proseguiti i lavori per la messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca (via dell'Annona).
2023	0,40	0,00	0,00	
2024	0,40	0,00	0,00	

Area Strategica :

4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese

Obiettivo Strategico :

4.1 - Piano collegamenti extraurbani

Definizione dell'Obiettivo: Cremona ha un grande bisogno di collegamenti. Il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paullese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paullese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca, Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Completamento progettazione secondo tratto

Formula : 1 = fatto 0 = non fatto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	Il Comune, insieme a Provincia e Camera di Commercio di Cremona, ha inviato in forma congiunta una nota a RFI e al Ministero competente in cui è stato richiesto tra le altre cose di iniziare il raddoppio per il tratto Piadena-Cremona-Codogno Nel IV trim 2020 RFI ha approvato il progetto definitivo della tratta Piadena-Mantova e pubblicato un avviso di avvio del procedimento di esproprio. Per il raddoppio della tratta Codogno-Piadena è stato confermato l'avvio della progettazione definitiva.
2021	1,00	0,00	0,00	Il 28/09/2021 si è tenuto un incontro in Comune con la Commissaria straordinaria per il raddoppio della tratta ferroviaria Mantova-Piadena-Cremona-Codogno, Chiara De Gregorio. Rispetto alla tratta Piadena-Cremona-Codogno, non ancora finanziata, si è deciso di chiedere un incontro al MIMS al fine di chiedere che nel prossimo contratto di programma che regola i finanziamenti tra RFI e Governo per il periodo 2022-2027, possa essere inserito negli interventi da finanziare.
2022	1,00	0,00	0,00	Il 26/07/22 si è tenuto un incontro con il Commissario De Gregorio, per verificare lo stato dell'iter progettuale per il raddoppio della tratta ferroviaria tra Codogno e Mantova con particolare riguardo

				al tratto tra Piadena-Cremona-Codogno. Per il passaggio a livello di Cavatigozzi il 30/11/22 è stato fatto un sopralluogo con la Commissaria De Gregorio, l'assessora Pasquali del Comune di Cremona, i rappresentanti del quartiere Cavatigozzi, il sindaco di Casanova del Morbasco.
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.2 - Piano impresa/aziende

Definizione dell'Obiettivo: La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. Occorre rendersene conto e favorire questo processo. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara - Virgilio Andrea

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento nuove imprese sul territorio

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	5.408,00	5.390,00	99,67	Fonte: ASR Lombardia / ASP Cremona
2021	5.408,00	4.053,00	74,94	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive, Attività Ricettive, Acconciatori/Estetisti, Altro. Fonte: Data Base Sistema Informativo Territoriale
2022	5.408,00	4.071,00	75,28	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive, Attività Ricettive, Acconciatori/Estetisti, Altro. Fonte: Data Base Sistema Informativo Territoriale

2023	5.408,00	0,00	0,00	
2024	5.408,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.3 - Piano Distretto della liuteria

Definizione dell'Obiettivo: Il Distretto della liuteria è un elemento essenziale di sviluppo del territorio. La presenza rafforzata dell'Università ottenuta gli anni scorsi con i nuovi corsi di Laurea, la forza della nostra scuola di Liuteria, il legame che si sta costruendo tra i liutai e i laboratori di ricerca, la centralità del Museo del Violino nel sistema del Distretto e i progetti realizzati con fondi trovati (dalla costruzione del Distretto culturale governato dalla città di Cremona al progetto Cremona città Barocca, al bando sul patrimonio Unesco) rendono molto forte la città e unico al mondo l'ecosistema che nei secoli e negli ultimi anni è stato costruito. Siamo ormai un riferimento dei patrimoni immateriali dell'Unesco in Europa. L'essere patrimonio Unesco va rafforzato attraverso la costruzione di una governance adeguata. Il legame tra liutai e laboratori e Lauree va consolidato attraverso la costruzione di progetti di ricerca e sviluppo che diano al sistema il patrimonio essenziale alla sua crescita e alla sua competitività, ovvero la conoscenza avanzata e l'innovazione nel saper fare. Il progetto Cremona città barocca deve diventare una strutturale linea di azione che coniuga offerta e produzione musicale della città alla attività di ricerca e sviluppo del suo artigianato, nel fare e nel restaurare strumenti. Lo sviluppo del Distretto della liuteria è anche 'verso un distretto del suono'. La promozione della città sulle ali del Distretto della liuteria deve continuare e rafforzarsi a favore di tutto il sistema culturale ed economico del territorio.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Grado di inclusività del Piano "Saper fare liutario cremonese"

Formula : Soggetti istituzionali coinvolti / Firmatari atto di intesa *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tuttii soggetti responsabili della salvaguardia dell'elemento "Saper fare liutario di Cremona" (Regione Lombardia, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari", Università degli Studi di Pavia, Provincia di Cremona CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona, Associazione Liutaria Italiana; Camera di Commercio di Cremona) hanno sottoscritto l'atto di intesa. 9/9=100%
2021	100,00	100,00	100,00	Tutti i soggetti firmatari sono stati coinvolti nei capacity building
2022	100,00	100,00	100,00	I firmatari dell'atto di intesa sono rimasti i medesimi e sono stati coinvolti nel Piano di salvaguardia

2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.4 - Piano filiera agroalimentare

Definizione dell'Obiettivo: A partire dalle azioni strategiche realizzate negli ultimi anni, i passi di futuro vanno ora perseguiti con determinazione. Il campus universitario di S. Monica rappresenta un investimento essenziale che rende concreta l'idea di sviluppo: conoscenza e innovazione uniscono gli sforzi di imprese di trasformazione e agricole a Università e centri di ricerca. E il sistema deve essere ulteriormente rafforzato attraverso la costruzione di un vero proprio cluster agroalimentare che veda ancora una volta uniti istituzioni, associazioni economiche, imprese, sistema fieristico e territorio intero. Le strategie industriali del Polo dell'innovazione tecnologica e di realtà aziendali presenti e insediate da poco sul territorio relative al tema 'smart land' vanno accompagnate e inserite dentro il più ampio sistema agricolo e agroalimentare. Il sistema fieristico e il suo rilancio sono in questo contesto una priorità necessaria al sistema. Anche la costruzione di un distretto equo e solidale si inserisce perfettamente in questa linea di sviluppo. Questo piano strategico vede la città di Cremona al centro e punto di riferimento di un intero territorio caratterizzato da aziende agricole e di trasformazione agroalimentare, allo stesso tempo le azioni descritte sono caratterizzate anche da un'intensa rete di relazioni con altre città della Lombardia e dell'Emilia che va ulteriormente rafforzata nella consapevolezza che i progetti perseguiti sono al servizio di una città in crescita e dell'intero paese Italia.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Virgilio Andrea

Gap :

Obiettivo Strategico :

4.5 - Piano commercio

Definizione dell'Obiettivo: La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. L'impegno in particolare sul tema del caro affitti e in generale un piano di aiuti che coinvolga anche la Regione appaiono elementi essenziali. In generale occorre rilanciare ancora l'immagine, del centro in particolare e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Mantenimento degli esercizi (commerciali, artigianali, pubblici esercizi) nel DUC

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1.252,00	1.215,00	97,04	fonte: Data Base Comune di Cremona
2021	1.252,00	1.352,00	100,00	- n. 653 attività commerciali; - n. 188 pubblici esercizi; - n. 511 attività artigianali Fonte (database SIT)
2022	1.252,00	1.305,00	100,00	Negozi, Pubblici Esercizi, Attività produttive e artigianali. Fonte Data Base Sistema Informativo Territoriale
2023	1.252,00	0,00	0,00	
2024	1.252,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.6 - Piano cultura e turismo

Definizione dell'Obiettivo:

Cultura è motore di sviluppo della comunità. Cultura è conoscere e interpretare il passato per costruire ambiti di innovazione per il presente ed il futuro. Cultura significa creatività diffusa, innovazione artistica promossa e sostenuta, arte e i suoi linguaggi, attraverso i quali si uniscono persone e si formano cittadini consapevoli. Cultura è un patrimonio di scelte ambientali, di legalità e di giustizia in grado di caratterizzare una città. Cremona ha una tradizione importante in questo settore e le istituzioni culturali cittadine sono l'asse portante di questo processo che dovrà vivere e intendere l'esperienza culturale non solo come momento di approfondimento, ma soprattutto come elemento unificante della comunità e dei suoi cittadini. In questa ottica si dovranno muovere le istituzioni cittadine. Fondamentale è dunque continuare il lavoro di sinergia tra le varie istituzioni in particolare per quanto riguarda il Sistema Museale e il rapporto con il Teatro Ponchielli, per creare un sistema coordinato dell'offerta culturale della città e di gestione delle sue politiche culturali. Tale programmazione dovrà tenere conto, in particolare, di tre grandi temi: 1) la capacità di parlare al territorio, alle sue identità e peculiarità; pertanto la logica del grande evento anche mediatico va affiancata al raccordo profondo con il territorio e i suoi attori; 2) l'abilità di collegare questa promozione all'interno di un piano di programmazione turistica, capace, sempre più, di attrarre nuovi visitatori nella nostra città; 3) l'evoluzione di istituzioni come ad esempio il Conservatorio, che si avvia verso la statizzazione. Per questo devono essere adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere l'obiettivo della statizzazione. Gli atti presuppongono la vicinanza progettuale e di risorse da parte del Comune. Questi progetti che accompagnano l'evoluzione delle Istituzioni rientrano nel percorso di sviluppo complessivo della città su questi temi. A questo proposito il rapporto di tutte le Istituzioni con il Distretto culturale della liuteria risulta strategico e efficace. Fondamentale il coinvolgimento diretto dei cittadini, in una logica virtuosa di collaborazione tra pubblico e privato, nella programmazione, nella realizzazione e nella promozione delle proposte culturali della città. Un piano di promozione turistica, che veda sempre più la città Cremona come destinazione turistica, si lega strettamente alla proposta culturale e implica un lavoro sinergico tra diversi attori: istituzioni pubbliche, privati, cittadini e imprese per rendere Cremona sempre più un luogo unico e riconoscibile, dove vivere e lavorare, ma anche meta da visitare. Non sono solo le singole feste o i tantissimi eventi a convincere il turista ad una visita, ma la sua unicità. Cremona è la città della musica e della liuteria e questo è il suo brand che la rende unica nel mondo. Fare sistema intorno al city brand è fondamentale per consolidare i mercati in cui siamo presenti e per intercettarne di nuovi. Altro pilastro di destinazione turistica è rappresentato dalle produzioni di prodotti tipici (dop e igp) e tradizionali del nostro territorio a prevalente economia agricola. Insieme alle aziende di produzione, latterie e cooperative, agli artigiani, oltre agli eventi, è importante creare opportunità di visita legate all'experience in modo da assicurare la conoscenza

del prodotto a partire dalla produzione anche attraverso proposte fieristiche e laboratoriali. Proporre prodotti turistici efficaci e desiderabili è la sfida che vogliamo affrontare con tutti gli attori del territorio. Le reti internazionali di collegamenti anche con operatori turistici vanno rafforzate e sostenute.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Manfredini Barbara - Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento di visitatori

Formula : $N. \text{ visitatori di Museo Civico e Museo del Violino (anno in corso - anno precedente) / anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	8,00	0,00	0,00	$(17.960-124.001) / 124.001 * 100 = -85\%$
2021	8,00	71,00	100,00	$(30.696-17.960) / 17.960 * 100 = 71\%$
2022	8,00	263,00	100,00	$(111.700-30.696) / 30.696 * 100 = 263\%$
2023	8,00	0,00	0,00	
2024	8,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Incremento indice di iscritti al servizio di prestito di RBC rispetto alla popolazione residente nei comuni afferenti alla RBC stessa

Formula : $(\text{Iscritti RBC anno in corso} / \text{abitanti residenti comuni RBC anno in corso}) * 100 - [(\text{Iscritti RBC anno precedente} / \text{abitanti residenti comuni RBC anno precedente}) * 100]$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	0,50	0,00	0,00	A causa anche dell'effetto Covid, si è registrato un decremento dello 0,02.
2021	0,50	0,00	0,00	
2022	0,50	1,40	100,00	Anno 2021: iscritti a RBC= 16.435, popolazione=352.242 percentuale impatto= 4,66% Anno 2022: iscritti a RBC: 21.323 popolazione=351.654 percentuale impatto= 6,06% differenza= +1,4%
2023	0,50	0,00	0,00	
2024	0,50	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Riconoscimento del Sistema Museale cittadino da parte di Regione Lombardia

Formula : Riconoscimento ottenuto dalla Regione in occasione della riapertura della procedura di riaccreditamento

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	E' stato costituito nel 2020 il Sistema Museale cittadino Cremona Musei. La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2021	1,00	0,00	0,00	La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2022	1,00	0,00	0,00	La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente

Obiettivo Strategico :

5.1 - Piano PA digitale

Definizione dell'Obiettivo: Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Cremona intende operare, sul tema dell'innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell'Agenda Digitale Italiana, coordinandosi e collaborando con AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e con il Team per la Trasformazione Digitale (emanazione della Presidenza del Consiglio) nella implementazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In questa ottica, seguendo le indicazioni del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti "principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già indirizzate, altre da realizzare, che rappresentano la base, l'infrastruttura della digitalizzazione dei servizi del Comune di Cremona: 1. Anagrafe nazionale (ANPR) 2. Pagamenti digitali con pagoPA 3. Sistema unico di identità digitale (SPID) 4. Carta d'identità elettronica (CIE) 5. Utilizzo software open source e riuso software della PA 6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud 7. Offrire ai cittadini servizi digitali 8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design 9. Impiego di IO, l'app dei servizi pubblici 10. Pubblicare i dati in modalità aperta (Open Data) Per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell'Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), le "Misure minime di sicurezza" che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumentare l'utilizzo dei servizi digitali

Formula : Implementare le componenti del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	90,00	25,00	27,78	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta

2021	90,00	50,00	55,56	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta
2022	90,00	61,50	68,33	il valore rappresenta la percentuale di realizzazione di tutte le linee d'azione (LA) del Piano Triennale per l'Informatica 2021-23 riferite alle PAL (per un totale di 99 LA). Nel dettaglio, rispetto ai diversi capitoli del Piano Triennale, sono state raggiunte le seguenti percentuali di realizzazione: 1) Servizi = 60,8% (relativamente a 21 LA); 2) Dati = 60,6% (relativamente a 14 LA); ; 3) Piattaforme = 76,5% (relativamente a 17 LA); 4) Infrastrutture = 100%; (relativamente a 9 LA); 5) Interoperabilità = 11,1% (relativamente a 7 LA); 6) Sicurezza Informatica = 92,6% (relativamente a 10 LA); 7) Leve per l'innovazione = 44,4% (relativamente a 12 LA); 8) Governare la trasformazione digitale = 22,2% (relativamente a 9 LA)
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.2 - Piano PA efficiente

Definizione dell'Obiettivo:

La linea guida principale è quella di continuare ad applicare il principio base che questa Amministrazione si è data e che è stata applicata: i conti in ordine. Un obiettivo tutt'altro che scontato per dare alla città la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi. Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili (e sono tanti) di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta tra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa. Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi. Un ulteriore contributo deriverà dalle attività di costante monitoraggio dei progetti per dotare il Comune di uno strumento informatizzato che renderà disponibili lo stato di avanzamento dei progetti con informazioni ed analisi utili al controllo periodico delle attività e ad individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi del progetto. Parallelamente si darà attuazione anche al monitoraggio delle opere pubbliche i cui report potranno mettere in evidenza gli elementi che caratterizzano l'attuazione degli interventi al fine di permettere all'Amministrazione di adottare le contromisure necessarie per contenerne o correggerne gli eventuali effetti negativi e disporre di elementi di analisi che costituiranno la base per la programmazione di progetti futuri. Comune efficiente significa anche abbassare ulteriormente la soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavori dipendenti a basso reddito, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale. Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo abbiamo ideato, sperimentato e messo in linea il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo. La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o

pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico. Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico-quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei costi indiretti. Dopo la conclusione del progetto sperimentale, l'impegno prosegue con la continuità della gestione che comporta la costante alimentazione del sistema con i dati che ogni Settore/Servizio dell'Ente è tenuto a fornire.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (competenza) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Competenza (tf01): riscossioni conto competenza Entrate finali / accertamenti di competenza Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	80,00	73,52	91,90	$(€72.320.455/€98.359.667)*100=73,52\%$
2021	80,00	75,09	93,86	$=56.623.883/75.405.195*100$ dati pre-Consuntivo 2021
2022	80,00	66,01	82,51	numeratore: €55.002.011,67 denominatore: €83.313.195,52 n.b. si evidenzia che il peggioramento dell'indicatore rispetto al 2021 è motivato: 1) dall'incasso solo a febbraio 2023 dei dividendi AEM S.p.A. 2022 per €4.945.917,00 2) dall'incasso del saldo TARI 2022 (scadenza 30/12) per la gran parte nel mese di gennaio 2023 (la scadenza TARI 2021 era fissata al 06/12) con una differenza di €2.261.706,51.
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (residui) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Residui attivi (tf01): riscossioni conto residui Entrate finali / residui Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	60,00	44,24	73,73	$(€20.592.116/€46.543.790)*100=44,24\%$

2021	60,00	47,85	79,75	=15.863.046/33.146.573,28*100 dati pre-Consuntivo 2021
2022	60,00	59,40	99,00	numeratore: €16.727.649,67 denominatore: €28.158.821,93
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di rilascio certificati online

Formula : N. certificati anagrafici e di stato civile online / Totale certificati anagrafici e di stato civile rilasciati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	25,00	54,00	100,00	Anno 2020 Certificati back office - on line : 13.006 Certificati cartacei presso sportello : 11.050 13.006/24.011 *100 = 54%
2021	25,00	57,00	100,00	Anno 2021 Certificati back office - on line: 15.161 Certificati cartacei presso sportello: 26.598 15.161/26.598 *100= 57%
2022	25,00	63,56	100,00	Certificati totali rilasciati dallo Stato Civile 17223 Certificati totali rilasciati dall'Anagrafe 13064 TOTALE certificati emessi 30287 Certificati rilasciati online dallo Stato Civile 13089 Certificati rilasciati online dall'Anagrafe 6160 TOTALE certificati rilasciati on line 19249 Percentuale dei certificati rilasciati ONLINE rispetto al TOTALE: 19249/30287*100 = 63,56%
2023	25,00	0,00	0,00	
2024	25,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.3 - Piano città smart

Definizione dell'Obiettivo: Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi

obiettivi. Cremona ha già avuto, nei mesi scorsi, espliciti riconoscimenti proponendosi nel novero delle città italiane cosiddette intelligenti e sviluppando, al riguardo, una specifica progettualità. La nostra convinzione è che sia soprattutto necessario presidiare le relazioni, per fare in modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano. Attraverso una serie di incontri che hanno coinvolto l'Amministrazione comunale e gli esponenti della vita socio-economica cittadina, si è valutato l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city. Il report finale che è stato prodotto raccoglie i migliori progetti introdotti dall'amministrazione di Cremona e traccia le principali linee della visione strategica di "Cremona Città Smart". Ciò che ci proponiamo è rispondere ai bisogni dei cittadini e applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita a residenti e turisti, attraverso un percorso che prevede: •nell'ambito del progetto smart city, affinare le linee strategiche di realizzazione di Cremona Città Smart, produrre un catalogo dei servizi smart della città e sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), dei servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, del turismo, della cultura, della partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese; •utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini; •moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse; •rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line; •allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti. Cremona Città Smart, con la diffusione sempre maggiore delle nuove tecnologie, permette risparmio di tempo al cittadino, efficientamento quindi riduzione di spesa pubblica oltre che agevolare nuove forme di collaborazione per investimenti privati.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Posizionamento di Cremona tra le città più smart

Formola : Posizione media tra le classifiche degli analisti

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	20,00	19,00	100,00	- Icity Rank di ForumPA nel 2020 18° - Smart City Index (sostenibilità) marzo2020: 19°
2021	20,00	18,00	100,00	ICityRank 2021: confermata 18° posizione. City Index 2021: non ancora pubblicato
2022	20,00	3,00	100,00	Icity Rank 2022: 3* posizione - dei comuni più digitali d'Italia - Pubblicato il 29/11/2022
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura

Obiettivo Strategico :

6.1 - Piano scuole

Definizione dell'Obiettivo: L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. Vanno in questa direzione tutti i progetti che aprono la scuola alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza con il mondo del lavoro e delle vocazioni produttive del territorio, al dialogo fra culture, alla conoscenza reciproca fra le famiglie, per superare pregiudizi e diffidenze e che valorizzano il rapporto con il quartiere e con la città. Una particolare centralità verrà assegnata al sistema di orientamento scolastico e lavorativo che abbiamo saputo costruire con il servizio Informagiovani e che costituisce un riconosciuto riferimento a livello lombardo. Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura - Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura asili nido

Formula : $n. \text{ posti occupati} / n. \text{ posti totali} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	97,56	97,56	200 / 205 *100 Il numero di posti non occupato è in parte dovuto ai timori legati all'emergenza sanitaria in corso
2021	100,00	100,00	100,00	208/208*100. Conseguentemente alla necessità di applicare il Piano Scuola 21/22 garantendo il mantenimento di "sezioni bolla" si è provveduto a fissare in 208 il numero massimo di bambini accoglibili

2022	100,00	100,00	100,00	N. posti occupati 220/ numero posti totali 220 *100 = 100
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura scuole per l'infanzia

Formula : N. posti occupati / N. posti totali x 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	95,00	95,77	100,00	Numero posti disponibili = 733 Numero posti assegnati = 702 = 702/733*100 =95.77% N.B. per l'anno scolastico 20/21 il numero di posti disponibili sono stati leggermente ridotti e ridimensionati in virtù delle regole di prevenzione del contagio.
2021	95,00	96,31	100,00	n. posti occupati 732 / n. posti totali 760 * 100 = 96.31%
2022	95,00	95,92	100,00	N. posti occupati (729)/ N. posti totali (760) x 100 = 95.92%
2023	95,00	0,00	0,00	
2024	95,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di esito occupazionale

Formula : N soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione / Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	70,37	100,00	= 19 soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione / 27 Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100
2021	50,00	75,51	100,00	= 37 soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione / 49 Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100

2022	50,00	82,50	100,00	33 Soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che hanno trovato un'occupazione / 40 Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100 = 33/40=82,5%
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.2 - Piano università

Definizione dell'Obiettivo:

Continueremo a sostenere le attività didattiche e di ricerca delle quattro Università presenti in ambito comunale, la cui presenza costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle Università stesse laddove ha senso che esistano, laddove esiste cioè una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo e dove esiste un'alleanza territoriale forte che vede le Istituzioni pubbliche protagoniste. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della laurea magistrale in Music and acustic engineering del Politecnico di Milano. Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare, non solo abbiamo confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica, ma abbiamo attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che vede la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. L'Università Cattolica infatti implementerà la propria offerta formativa e scientifica attraverso la realizzazione del Campus di Santa Monica. Si tratta della costituzione di un Polo Universitario d'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics che troverà collocazione nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri. Il Campus di Santa Monica è frutto dell'accordo di programma, a cui abbiamo intensamente lavorato, che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati in primis la Fondazione Arvedi Buschini a cui si deve la riqualificazione dell'ex Monastero di Santa Monica. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere la presenza universitaria a Cremona, attraverso apposite convenzioni che confermeremo, innovandole con un impegno pluriennale e aggiornandole nei contenuti, così come è già stato fatto con il Politecnico. Ma l'impegno legato al contributo economico si giustifica ed è strettamente legato alla condivisione di progettualità con le Università stesse, ad azioni di collaborazione e supporto, a partire dal rafforzamento delle azioni di orientamento, a quelle di approfondimento della conoscenza e del ruolo dell'offerta universitaria locale, che saranno intraprese per rafforzare la relazione tra centri di sapere e di ricerca presenti e le eccellenze che caratterizzano la nostra economia. Così vogliamo come sistema fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo, creare poli di alta specializzazione che possano attrarre giovani, competenze e risorse.

Responsabile Politico:

Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative Informagiovani condivisi con le sedi cremonesi

Formula : N. interventi realizzati dell'Informagiovani relativi ai percorsi universitari (anno in corso - anno precedente)/anno precedente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	60,00	-66,00	-110,00	Causa pandemia le iniziative di orientamento attivate per promuovere la conoscenza dei percorsi realizzati dalle università cremonesi sono state due (che corrispondono alle tappe del Salone Young realizzate presso l'IIS Torriani a febbraio 2020 prima del lockdown). Le altre previste sono state annullate e la programmazione dei Saloni online è stata immediatamente messa in campo al fine di sopperire a tale, imprevedibile, difficoltà. Formula: $(2020-2019)/2019 * 100 = (2-6)/6 = -66\%$
2021	60,00	200,00	100,00	Nel 2021 sono stati organizzati n. 6 eventi, il calcolo è quindi: $(6-2)/2 * 100$ ossia +200%
2022	60,00	33,00	55,00	Nel 2022 sono stati realizzati 8 eventi. Il calcolo è quindi: $(8-6)/6 * 100 = + 33\%$
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.3 - Piano cultura

Definizione dell'Obiettivo: Rapporto stretto tra il sistema culturale cittadino e il mondo della scuola. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi sempre più alle scuole presenti in città e sul territorio, andando a implementare, ove possibile, le attività legate alla didattica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e della storia della città. Costruiremo l'attivazione di partenariati con gli istituti scolastici per la stesura di progetti capaci di dare continuità ad iniziative culturali proposte dalle scuole e favorire così la conoscenza e fruizione del patrimonio della città. Accanto a questo occorre potenziare i progetti di formazione alla cittadinanza per far sì che il sistema culturale e formativo della città raccolga la sfida di formare cittadini consapevoli. La scuola e la cultura sono in effetti un veicolo di convivenza civile tra cittadini anche provenienti da paesi e culture differenti.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Coinvolgimento realtà locali

Formula : Numero realtà coinvolte

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	26,00	52,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte 25 scuole e 1 cooperativa sociale
2021	50,00	43,00	86,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte ulteriori 11 scuole, 5 centri estivi e 1 cooperativa sociale, per un totale di 43 soggetti nel biennio 2020/2021
2022	50,00	61,00	100,00	Sono stati coinvolte nelle attività, di nuovo in presenza, ulteriori 16 scuole e 2 associazioni, per un totale di 61 soggetti nel triennio 2020/2022
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali

Obiettivo Strategico :

7.1 - Piano relazioni internazionali

Definizione dell'Obiettivo: Tutti i progetti di sviluppo degli altri piani strategici hanno sempre come uno dei punti di riferimento la promozione internazionale della città. Ogni relazione con altre città d'Europa e del mondo deve essere finalizzata a costruire reti tra istituzioni culturali, favorire legami economici, promuovere la città, costruire reti turistiche consolidate e continuative, favorire una crescita culturale dei cittadini volta all'apertura al mondo e ad altre culture. Tutti gli esempi di relazioni costruite in questi anni hanno seguito questi criteri. Occorre sostenere i progetti iniziati e rafforzarli (con Mosca, Madrid e Toledo, Shangai, per fare alcuni esempi), ma allo stesso tempo costruirne altri. In particolare, appare strategico un lavoro maggiormente sinergico con il sistema economico, perché la rete di rapporti della città possa favorire canali di relazione commerciali. Questo è vero per i nostri artigiani liutai, ma deve essere vero altrettanto e più di prima anche per tutto il sistema della filiera agroalimentare e il sistema economico territoriale. Ogni relazione internazionale deve vedere ancora e maggiormente impegnato il sistema in una relazione costante e forte con Regione e Governo, nella consapevolezza che ogni territorio che si muove nel mondo deve farlo inserito in un contesto di paese più ampio. Le relazioni internazionali vivono anche del flusso di turisti e visitatori e persone che a vario titolo (anche economico e di business) vengono a Cremona: non solo il tema musicale, che pure in questi anni ha visto un notevole incremento, realizza questo obiettivo, ma ancora più impegno deve essere messo per realizzare un'accoglienza complessiva della città e dei suoi spazi a persone e realtà che vengono a Cremona dal mondo.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap :

Indicatori di Impatto:

N. tour operator accolti a Cremona per attività B2B

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	2,00	2,00	Lo stop alla mobilità nazionale ed internazionale a causa dell'emergenza sanitaria ha impedito l'arrivo in città di operatori. I due operatori incontrati sono due tour operator della Agenzia Waitravel. Si sono comunque organizzati incontri digitali con operatori americani/canadesi e inglesi con la collaborazione di Regione Lombardia e di ENIT.
2021	100,00	5,00	5,00	L'attività di accoglienza dei tour operator è stata anche per l'anno 2021 pesantemente limitata dalla forte limitazione agli spostamenti, soprattutto per quanto riguarda gli operatori internazionali, dovuta alle condizioni sanitarie causate dal COVID-19.
2022	100,00	29,00	29,00	
2023	100,00	0,00	0,00	

2024	100,00	0,00	0,00	
------	--------	------	------	--

Area Strategica :

8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità

Obiettivo Strategico :

8.1 - Piano servizi territoriali

Definizione dell'Obiettivo: In questi anni abbiamo riorganizzato i servizi sociali, sviluppando un modello di presa in carico centrato su progetti individuali in grado di valorizzare le risorse delle persone e dei loro contesti di vita. Un lavoro organizzato per zone, portato avanti in équipe di assistenti e operatori sociali, che consente una maggiore prossimità, facilita l'intercettazione delle fragilità e la costruzione della rete di supporto. È necessario continuare in questa direzione e sviluppare un sistema di servizi che siano capaci di intessere relazioni con il territorio, andare verso i cittadini, in particolare verso chi si è allontanato dalle istituzioni, verso i "nuovi vulnerabili" non abituati alla richiesta di aiuto - o gli "abitanti-non-cittadini" – coloro che vivono relazioni sociali intense senza interagire con le istituzioni. L'investimento di risorse nella prevenzione e negli strumenti di "intercettazione" per evitare che si creino situazioni insostenibili o cronicizzate, è fondamentale, così come concentrarsi sui processi di produzione sociale della fragilità e del disagio e generare collettivamente nuove risorse per aumentare la consapevolezza e per far fronte alle fasi iniziali del disagio. Per questo è importante organizzare i servizi territoriali in funzione del "cittadino reale" e non dell'utente tipo, riducendo la frammentazione di tempi e spazi. Pensare a una nuova cittadinanza, che si fonda sulla gestione dei diritti e dei doveri, è un'opzione strategica e generativa. È necessario, per non essere sopraffatti dalla domanda, senza ridursi a considerare i «diritti sociali» una minaccia e non piuttosto un motore moltiplicativo delle capacità e delle responsabilità. È prioritario sviluppare un welfare di comunità fondato sulla solidarietà e sulla condivisione di bisogni e soluzioni per superare una visione economica del welfare, basata sul bilancio tra bisogni e risorse disponibili. Il sistema di welfare disegna così una possibilità di cambiamento del patto sociale verso una responsabilità individuale e una corresponsabilità che interroga e coinvolge tutta la comunità.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Punti di accesso attivati anche attraverso accordi intersettoriali o con soggetti esterni

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	5,00	5,00	100,00	
2021	5,00	4,00	80,00	4 punti di accesso attivati: sportello sociale relativo al "Progetto San Felice", sportello sociale per l'aggancio preventivo delle persone in condizioni di fragilità in convenzione con il Sindacato Pensionati Italiani CGIL di Cremona, sportello di supporto per l'attività gestionale relativa alla tutela legale per le persone fragili in convenzione con l'ANFFAS, sportello finalizzato al fronteggiamento delle situazioni debitorie maturate con la società Padania Acque S.p.A

2022	5,00	5,00	100,00	4 sportelli attivati nell'ambito del Servizio di tutor condominiali e dedicati anche ai colloqui di primo accesso dell'utenza (Via Vecchia 1 - Quartiere Po, P.zza Aldo Moro 18 - Q. Cambonino, Via Cadore 67 - Q. Centro, Via Fatebenefratelli 1/B - Q. Zaist). 1 sportello attivato presso il Settore Politiche Sociali (Uff. 20 - Palazzo Ala Ponzone) nell'ambito del progetto regionale Uffici di Prossimità.
2023	5,00	0,00	0,00	
2024	5,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.2 - Piano casa

Definizione dell'Obiettivo: Oggi le politiche abitative richiedono attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, ma nel contempo anche un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale. L'investimento sui tutor condominiali va nella direzione di una forte attenzione sociale in alcuni contesti abitativi, la collaborazione con il privato può consolidare operazioni anche innovative di housing sociale.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Copertura delle domande di edilizia residenziale pubblica

Formula : $N. \text{ domande ERP soddisfatte} / N. \text{ istanze aventi diritto} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	45,00	30,00	66,67	Il parziale raggiungimento del target previsto è relativo alla mancata pubblicazione dell'avviso di assegnazione di alloggi ERP nell'anno 2020 a causa del blocco normativo in materia da parte di Regione Lombardia.
2021	45,00	47,00	100,00	$(9/19)*100=47,37\%$
2022	45,00	46,00	100,00	N. istanze aventi diritto: 364 N. domande ERP soddisfatte: 167 $(167/364)*100=46,97\%$
2023	45,00	0,00	0,00	
2024	45,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.3 - Piano famiglie

Definizione dell'Obiettivo: Sostenere l'attività di cura delle famiglie e combattere lo svantaggio socioculturale sono azioni fondamentali per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Ciò è possibile attraverso strategie integrate e finalizzate a rafforzare il ruolo e le responsabilità delle famiglie e dei suoi componenti. In tale ambito è indispensabile promuovere il sostegno alle responsabilità genitoriali; la costruzione di "alleanze educative"; la promozione dei servizi socioeducativi per l'infanzia e il potenziamento delle azioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro; il sostegno alle famiglie con anziani e disabili. Il tema della povertà familiare è sempre più pressante ed investire in azioni di prevenzione e contrasto alla povertà è necessario per supportare le famiglie fragili superare le situazioni di vulnerabilità. In tale contesto la tutela dei minori e il consolidamento e la qualificazione della rete di servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori, favorendo l'emersione e il monitoraggio del fenomeno in tutte le sue forme e dimensioni, a cominciare dalla violenza intra-familiare, sono obiettivi da perseguire.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumento delle risorse economiche disponibili per percorsi di inclusione attiva

Formula : $(\text{Accertamento anno in corso} - \text{accertamento anno precedente}) / \text{accertamento anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	20,00	20,00	100,00	
2021	20,00	0,00	0,00	Accertamento 2020: 52.400€ Accertamento 2021: 13.000€ (13000-52400) / 52400 *100 = -75%
2022	20,00	476,00	100,00	Accertamento 2022: 75.000,00 € Accertamento 2021: 13.000,00 € (75.000-13.000) /13.000)*100=476,92%
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.4 - Piano giovani

Definizione dell'Obiettivo: Occorrono azioni di sistema finalizzate principalmente a sostenere il raggiungimento dell'autonomia da parte dei giovani. Politiche per il lavoro, per la casa, per la famiglia così come le politiche riguardanti la cultura e la promozione culturale dovranno avere come obiettivo strategico di attrarre in città nuovi giovani. Cremona deve invertire un trend demografico ed essere invece un nuovo attrattore per giovani. Ma crescere, oggi, per molte ragazze e ragazzi è anche e spesso un'esperienza difficile e dolorosa. L'essere legati a contesti familiari fragili; l'essere immersi in

culture e proposte educative poco connesse con la dimensione dei bisogni e dei desideri umani; lo smarrimento degli orizzonti etici; contribuiscono a rendere il percorso per diventare grandi, un'impresa ardua e spesso vissuta in solitaria. Occorre attivare e potenziare lo sviluppo e la garanzia di un presidio costante della funzione di accompagnamento educativo a livello territoriale a favore di adolescenti e pre-adolescenti. Territoriale in quanto l'attenzione è prima di tutto rivolta ai contesti e alle dimensioni gruppali. Nella relazione con gli altri e con i contesti, le persone strutturano la propria identità e definiscono le loro condotte comportamentali, in base a ciò che ritengono possibile, entro i margini delle prospettive educativa proposte dai contesti stessi. In questa direzione, una cura della dimensione educativa muove sempre attorno a tre ambiti: il lavoro sui contesti e sui sistemi educativi prossimi; il lavoro sugli immaginari e sulle rappresentazioni; la presa in carico delle situazioni più sofferenti, dove la presa in carico individualizzata ovvero la prestazione specifica non è il centro del mandato ma una tra le aree di cura educativa diffusa.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi a disposizione

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	50,00	0,00	0,00	
2021	50,00	0,00	0,00	Analogamente al 2020, non è possibile monitorare l'indicatore. Il monitoraggio potrà avvenire a seguito dell'avvio di progetti di recupero, in particolare quelli relativi al "Comparto Radaelli" e all'Area Frazzi.
2022	50,00	0,00	0,00	Analogamente al 2020, non è possibile monitorare l'indicatore. Il monitoraggio potrà avvenire a seguito dell'avvio di progetti di recupero, in particolare quelli relativi al "Comparto Radaelli" e all'Area Frazzi, nonché alle scelte definitive sulla destinazione d'uso.
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.5 - Piano anziani

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città da tempo è caratterizzata da una percentuale significativa di persone anziane che presentano bisogni diversi e crescenti ma allo stesso tempo rappresentano una risorsa all'interno della comunità. Disponibili e presenti, ma anche autonomi e indipendenti, le persone anziane sono una risorsa sociale poiché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si prendono cura dei nipoti piccoli, e seguono quelli grandi. Gli anziani sono un prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani generazioni ed è necessario favorire iniziative di socializzazione e attività culturali – a partire dai centri civici, che diventino parte vitale del

quartiere, luogo di scambio di esperienze e di saperi fra le generazioni. Per gli anziani non autosufficienti è importante promuovere azioni di sostegno e servizi volti per quanto possibile a permettere la permanenza nel domicilio anche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Vivere in un'abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, dove la libertà di movimento e la sicurezza sono assicurate sia dentro che al di fuori, è un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita. Per questo è importante continuare la progettazione di alloggi protetti e di co-housing unitamente ad attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali, agli scambi intergenerazionali e all'impegno solidale, al fine di ridurre la dipendenza dagli altri e ad innalzare la qualità della vita.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : Soggetti presi in carico / Richieste di presa in carico pervenute * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	49,00	54,00	100,00	
2021	49,00	98,00	100,00	$(250/254)*100=98,42\%$
2022	49,00	97,00	100,00	Soggetti presi in carico: 257 Richieste di presa in carico pervenute: 265 $(257/265)*100=97\%$
2023	49,00	0,00	0,00	
2024	49,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale

Definizione dell'Obiettivo: L'efficacia di azioni di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno è maggiore in comunità accoglienti e responsabili. I servizi territoriali strettamente intesi svolgono l'importante funzione di individuare non solo gli effetti dell'esclusione sociale e dell'emarginazione, ma anche le cause. Bisogna sviluppare interventi in senso promozionale verso il territorio al fine di proporre i cambiamenti necessari per la riduzione o l'eliminazione dei fattori che generano disagio sociale. Tuttavia per rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra è necessario che tutto il sistema delle politiche e dei servizi (lavoro, casa, formazione professionale, scuola, sanità, ecc), sia coinvolto, si attivi e sia corresponsabile nella progettazione di percorsi inclusivi. Le vulnerabilità sociali e i rischi di esclusione sono notevolmente aumentati ed è evidente da tempo che i soli servizi sociali hanno pochi strumenti per svolgere azioni dirette ad eliminare le cause che provocano le richieste di intervento. È necessario generare un "senso di comunità", sviluppare qualità e abilità sociali, dare un senso di autonomia e identità, incrementare il benessere attraverso esperienze interpersonali.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : Soggetti presi in carico / Richieste di presa in carico pervenute * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	37,00	52,00	100,00	
2021	37,00	73,00	100,00	(130/178)*100=73,03%
2022	37,00	83,00	100,00	Soggetti presi in carico: 117 Richieste di presa in carico: 141 (117/141)*100=83%
2023	37,00	0,00	0,00	
2024	37,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.7 - Piano sicurezza

Definizione dell'Obiettivo:

La sicurezza è senz'altro sicurezza 'come buon vivere' e si realizza attraverso un servizio di Polizia Locale orientato fortemente alla "Polizia di Prossimità e di Comunità", che, attraverso una maggiore vicinanza alla propria gente, sappia progettare il servizio a partire dall'analisi del territorio e dei suoi fenomeni e dall'ascolto dei cittadini, in un quadro sociale come l'attuale che chiede ed abbisogna di maggiore presenza e di azioni rivolte all'ordine pubblico e allo steso tempo al quadro delle relazioni, delle interazioni sociali quotidiane nello spazio pubblico e nel buon vivere comune. Si tratta quindi di costruire un percorso di collaborazione, partecipazione dei cittadini, attraverso la Polizia Locale in ambiti di integrazione con gli altri uffici e servizi pubblici interni ed esterni all'amministrazione comunale impegnati sul versante sicurezza valorizzando la figura e l'attività dei vigili di quartiere e i rapporti di fiducia con i cittadini sino ad oggi costruiti soprattutto nelle periferie. La sicurezza è da coniugare a multi-attività in ambiti complessi come l'educazione, la legalità, la salute, la partecipazione dei cittadini, la vicinanza e la solidarietà ai più svantaggiati e fragili. Operare per la sicurezza significa quindi affrontare i fenomeni che creano insicurezza in un'ottica di rete tra Polizia Locale e Servizi interni ed esterni all'amministrazione Comune, tra la Polizia Locale e la Prefettura e le Forze dell'Ordine. Si tratterà quindi di incentivare e rinforzare le forme di collaborazione in essere come il Patto di Sicurezza Urbana tra Comune e Prefettura nonché l'attività di rete già esistente tra più settori e servizi comunali come la Polizia Locale, I servizi sociali ed educativi, i settori tecnici. Altrettanto sono da sostenere e consolidare protocolli come con Aler e Anaci e incentivare incontri formativi in collaborazione con le altre forze dell'ordine rivolte alla cittadinanza. La sicurezza è da intendersi anche come diritto ad una circolazione sicura sulle strade della città. La sicurezza stradale deve essere coniugata con i concetti di educazione al rispetto dei diritti, alla tutela degli utenti deboli ed al rispetto dell'ambiente. Attraverso la Polizia Locale, il Settore Politiche Educative e i Servizi sociali si deve dare continuità e approfondire in particolare con giovani cremonesi il dialogo sulla questione della legalità, dell'educazione al rispetto delle istituzioni, della cosa pubblica e della libertà altrui, a partire dalla diffusione della cultura

della sicurezza stradale, ma anche su come muoversi in bici e a piedi in collaborazione con il settore mobilità e le associazioni attive sul territorio. Gli stessi temi vanno affrontati con gli adulti attraverso percorsi formativi da effettuarsi ad esempio nei quartieri.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Contenimento incidenti stradali

Formula : Incidenti con infortunati / abitanti * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	2,50	0,33	100,00	238 incidenti con feriti (235 lievi+3prognosi)/71.398 ab. al 31/12/2020 * 100
2021	2,50	0,39	100,00	n. 285 incidenti con feriti (277 lievi + 2 mortali + 6 prognosi)/71.794 ab. al 31/12/2021 * 100
2022	2,50	0,42	100,00	n. 300 incidenti con feriti (299 lievi + 1 prognosi)/71.620 ab. al 31/12/2022 * 100
2023	2,50	0,00	0,00	
2024	2,50	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città ha una lunga e ricca storia di impegno nelle attività di volontariato e di partecipazione alla cura delle persone e del bene pubblico. Negli ultimi anni questa rete associativa si è sempre più consolidata, sviluppando relazioni e sinergie virtuose. Intendiamo dunque proseguire su questa strada, creando le condizioni per il rafforzamento e l'estensione delle reti di solidarietà e partecipazione attiva, anche nei quartieri. Attraverso le Reti di Quartiere opereremo in modo da promuovere l'incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, così da consolidare il tessuto sociale delle diverse realtà urbane e rafforzare il sentimento di sicurezza, anche attraverso l'impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di evasione delle segnalazioni

Formula : Risposte soddisfatte / N. casi segnalati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	40,00	40,00	100,00	
2021	40,00	46,00	100,00	$(26/57)*100=45,61\%$
2022	40,00	99,00	100,00	N. casi segnalati nel 2022: 211 $(210/211)*100=99,53\%$ Il significativo incremento delle segnalazioni è dovuto all'azione di sensibilizzazione svolta dal Servizio orientata alla promozione della segnalazione formale presso l'Ufficio Reclami quale efficace strumento di comunicazione e collaborazione tra cittadinanza e Amministrazione.
2023	40,00	0,00	0,00	
2024	40,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

9 - Linea strategica sullo sport

Obiettivo Strategico :

9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture

Definizione dell'Obiettivo: Importante è pensare le convenzioni con le società sportive con l'obiettivo di rendere sempre le società sportive più forti, autonome nelle loro possibili scelte, ma allo stesso tempo più alleate dell'amministrazione negli obiettivi educativi e sociali e nella gestione delle strutture sportive. Questa alleanza con le società va nella direzione di una responsabilizzazione sempre maggiore e la costruzione di un'alleanza nella dinamica di gestione delle strutture sotto più aspetti, quello economico e quello della valenza sociale della pratica sportiva. Anche con gli istituti scolastici della città l'alleanza è per una chiara gestione delle strutture in condivisione. Sulla scia di quanto già realizzato, occorre anche predisporre un piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. E consolidare o dare il via alla progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riqualificazione strutture sportive

Formula : $N. \text{ strutture riqualificate} / \text{Totale strutture sportive} \times 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	46,00	22,00	47,83	Piscine: riqualificazione per apertura estiva piscina convertibile Pista di pattinaggio: copertura pressostatica Lancetti/Esperia: progetto per nuova copertura Campo scuola: progetto riqualificazione Pal. San Felice: ristrutturazione completa Pal. Boschetto: riqualificazione spogliatoi e progetto rifacimento coperture Pal. Cambonino : tinteggiatura interna palestra Pal. Spettacolo: rifacimento illuminazione Pal. Virgilio: rifacimento accessi esterni palestrina 9/41 *100= 22%
2021	46,00	27,00	58,70	Le strutture interessate sono le seguenti: C. S. Lancetti, Campo scuola, Palestra S. Felice, Palestra Boschetto, Palestra Cambonino Palestra Bissolati Palestra Anguissola

				Palestra Cavatigozzi Campo Po2 Bocciodromo Palestra Barbieri 11/41 x100= 27
2022	46,00	12,00	26,09	Gli impianti riqualificati nel corso del 2022 sono: campo Lancetti, palestra di Cavatigozzi, pista di atletica Campo Scuola, Stadio Zini e Palestra Spettacolo 5/41 x100 = 12
2023	46,00	0,00	0,00	
2024	46,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.2 - Piano eventi sportivi

Definizione dell'Obiettivo: Occorre perseguire con determinazione l'organizzazione di eventi sportivi di carattere locale ma soprattutto di carattere nazionale, tornei, campionati in collaborazione con le federazioni, associazioni e enti di promozione sportiva del territorio. Occorre rendere Cremona più appetibile e candidata credibile a ospitare manifestazioni sportive importanti.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Numero eventi sportivi

Formula : N. eventi al 31.12.2024 > N. eventi al 31.12.2019)

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	90,00	11,00	12,22	Causa emergenza sanitaria molte manifestazioni sono state rinviate al 2021. L'Assessorato allo Sport ha quindi ideato eventi ed attività anche multimediali
2021	90,00	15,00	16,67	Tra gli eventi più importanti si segnala il passaggio del Giro d'Italia il 27 maggio 2021
2022	90,00	21,00	23,33	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.3 - Piano sport inclusivo

Definizione dell'Obiettivo: È necessario implementare quanto svolto fin qui per il mondo della disabilità in ambito sportivo, progettare nuove possibilità di inclusione sportiva con nuove pratiche e nuove discipline aperte all'inclusione, collaborando con i diversi attori del sociale per individuare nuovi orizzonti e nuove discipline inclusive.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento numero attività inclusive sostenute

Formula : Attività inclusive (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	19,00	0,00	0,00	Causa emergenza sanitaria il numero delle attività non è aumentato
2021	19,00	100,00	100,00	Si è attivato il progetto "Divers-abilità sportiva"
2022	19,00	40,00	100,00	Nel corso del 2022 oltre ai 5 sport inclusivi, già attivi a Cremona (tennis in carrozzina, paracanoa, bocce, nuoto scherma in carrozzina) si sono aggiunti la scherma per ipovedenti ed il calcio amputati . $7-5/5*100=40\%$
2023	19,00	0,00	0,00	
2024	19,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive

Definizione dell'Obiettivo: Occorre dare continuità all'esperienza della Consulta dello sport implementando quanto svolto fino al 2019 con nuovi strumenti e strategie per un coinvolgimento maggiore delle diverse e tante realtà sportive della città, curando nei dettagli i rapporti con le società sportive e permettendo un canale sicuro e costante di comunicazione con l'assessorato e l'amministrazione.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative a sostegno

Formula : Iniziative a sostegno (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno: sportello sportivo, contributi economici, riduzione canone per emergenza Covid, utilizzo gratuito impianti in occasione di eventi, progetto di formazione SMD Sport Marketing e Digitale. $2020=5$ $2019=4$ $5-4/4 *100 =25$
2021	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno nel 2021:- Sportello sportivo - Utilizzo gratuito impianti sportivi in occasione di eventi - Progetto di formazione SMD - Bando operatori Covid 19 = 31 istanze operatori sport - Contributi economici a associazioni sportive: Accademia scherma Cremona APD Corona ASD Canottieri Bissolati Delfini onlus gsd Marini Associazione Amici di Robi ASD Rugby Lions Cremona CremonArena Sported Maris ASD $2021 = 5$ $2019= 4$ $5-4/4x100= 25$
2022	100,00	20,00	20,00	$2021= 5$ $2022= 6$ $6-5/5*100=20\%$ Attività a sostegno nel 2022:- Sportello sportivo - Utilizzo gratuito impianti sportivi in occasione di eventi - Progetto di formazione SMD - Contributi economici a associazioni sportive. Sostegno all'evento nazionale calcio amputati Attività collegate al progetto "Giocare gli sport per apprendere"
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi

Obiettivo Strategico :

10.1 - Piano servizi

Definizione dell'Obiettivo: La gestione delle risorse umane, si colloca in un momento particolarmente sfidante per l'Ente che vedrà un ricambio generazionale fortissimo a causa del pensionamento di un numero estremamente rilevante di dipendenti. La gestione dei processi che conseguono non può configurarsi come una semplice sostituzione del personale collocato a riposo, ma deve essere occasione per stabilire un collegamento stretto tra il posizionamento strategico dell'Ente e delle sue partecipate, i servizi essenziali da innovare e implementare e conseguenti scelte riguardanti: l'assetto organizzativo, i processi organizzativi e d'innovazione digitale destinati al miglioramento della comunicazione interna ed esterna e dei servizi destinati ai cittadini, il benessere organizzativo dei dipendenti. Tutto questo comporta riservare un'attenzione particolare ai processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente e al miglioramento del rapporto tra lavoro e persone attraverso l'adozione di strumenti innovativi e la sperimentazione di modalità di lavoro più flessibili che incontrino disponibilità a mettersi in gioco da parte del personale garantendo l'efficienza ed efficacia dei processi. Dovrà essere occasione inoltre, anche rispetto al reclutamento di nuovo personale, per sperimentare i nuovi profili professionali previsti dal contratto vigente e per introdurre forme di reclutamento che meglio si prestino a selezionare competenze e profili necessari ai fabbisogni dell'Ente. Nel percorso sfidante che l'Amministrazione deve affrontare sarà fondamentale il rapporto con le rappresentanze sindacali sia interne all'Ente che territoriali.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in lavoro agile

Formula :
$$\frac{\text{N. dipendenti in telelavoro o lavoro agile}}{\text{N. dipendenti in servizio}} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungim	Nota consuntivo
2020	10,00	25,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2020 : 160 dipendenti in s.w./650 dipendenti totali
2021	10,00	28,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24 febbraio 2021: 180 dipendenti in s.w./630 dipendenti totali
2022	10,00	41,00	100,00	Il valore deriva dall'applicazione del nuovo Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il periodo 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 5 ottobre 2022: 241 dipendenti in s.w./ 581 dipendenti totali
2023	10,00	0,00	0,00	

2024	10,00	0,00	0,00	
------	-------	------	------	--

1.3.4 Obiettivi strategici per missione e programmi

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare	
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	5.3	Piano città smart	
		5.2	6.1	Piano scuole				
		1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
		1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente	
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi	
		1.06	Ufficio tecnico	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri	
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi	
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni	
		4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare			
		1.08	Statistica e sistemi informativi	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni	
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.1	Piano PA digitale	
		1.10	Risorse umane	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio	
10	Linea strategica sull'efficientamento dei servizi			10.1	Piano servizi			
1.11	Altri servizi generali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione			

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
4	Istruzione e diritto allo studio	4.01	Istruzione prescolastica	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.04	Istruzione universitaria	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.2	Piano università
		4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.07	Diritto allo studio	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare
		5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.6	Piano cultura e turismo
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.3	Piano cultura
				8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.4	Piano giovani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	9	Linea strategica sullo sport	9.1	Piano gestione e manutenzione strutture
						9.2	Piano eventi sportivi
						9.3	Piano sport inclusivo
						9.4	Piano sostegno società e associazioni sportive

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.3	Piano Distretto della liuteria
						4.6	Piano cultura e turismo

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.1	Piano centro storico
						2.2	Piano quartieri
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
		8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.1	Piano verde
						1.2	Piano economia circolare
				1.4		Piano energetico della città	
				1.5		Piano sviluppo ambientale del territorio	
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri
						2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
				9.03	Rifiuti	1	Linea strategica sull'ambiente
		9.04	Servizio idrico integrato	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.4	Piano sottosuolo e idrico
		9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.01	Trasporto ferroviario	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani
		10.02	Trasporto pubblico locale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
							1.4
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.2	Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
				3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico		
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.03	Interventi per gli anziani	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.5	Piano anziani
						8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.4	Piano giovani
						8.5	Piano anziani
		12.05	Interventi per le famiglie	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.3	Piano famiglie
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.2	Piano casa
		12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
12.08	Cooperazione e associazionismo	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
						4.5	Piano commercio
14.03	Ricerca e innovazione	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7	Linea strategica sulle relazioni internazionali	7.1	Piano relazioni internazionali

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
99999	ND	99999	ND	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare

1.3.5 Indirizzi a organismi partecipati

Il contesto normativo vigente

Con riferimento al D.lgs 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, l’art. 147-quater disciplina i Controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo quanto segue:

“1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. “

Con riferimento al D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, l’art. 19 comma 5 stabilisce quanto segue:

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.”

Con il livello di differenziazione previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22/02/2023 avente ad oggetto: “Controlli sugli organismi partecipati dal Comune di Cremona. Aggiornamento del modello operativo attuativo del titolo V "Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati" del Regolamento Comunale dei Controlli Interni”, risultano oggetto di controllo:

Società/Aziende Speciali partecipate direttamente a totale controllo pubblico del Comune di Cremona

1. Aem Cremona SpA e sue indirette (consolidamento integrale)
2. Azienda Speciale Cremona Solidale (consolidamento integrale)

Società/Aziende Speciali/Enti a controllo pubblico congiunto

3. Azienda Sociale del Cremonese (consolidamento proporzionale)

4. Padania Acque SpA e sue indirette (consolidamento proporzionale)
5. Rei – Reindustria Innovazione Soc Consortile a rl (consolidamento proporzionale)
6. Agenzia del Trasporto Pubblico Locale dei territori delle Province di Cremona e Mantova (Consolidamento Proporzionale)
7. Consorzio per il Sistema Informativo (Consolidamento proporzionale)

Società miste direttamente partecipate

8. Autostrade Centro Padane Spa e sue indirette (non facente parte del GAP)
9. Azienda Farmaceutica Municipale SpA (consolidamento proporzionale)
10. CremonaFiere SpA (non facente parte del GAP)
11. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni (non facente parte del GAP)

Altre partecipazioni

12. Consorzio Forestale Padano Società Cooperativa Consortile (non facente parte del GAP)
13. Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)

Società miste indirettamente partecipate

14. Autostrade Centro Padane SpA (via Aem Cremona SpA)
15. Stradivaria SpA (via Aem Cremona SpA)
16. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni (via Aem Cremona SpA) (non facente parte del GAP)
17. A2A SpA e sue indirette (Via Aem Cremona SpA) (non facente parte del GAP)

Fondazioni di cui il Comune è socio Fondatore, ha conferito/eroga risorse finanziarie o nomina i rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione

18. Fondazione Teatro A. Ponchielli (consolidamento proporzionale)
19. Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)
20. Fondazione Politecnico di Milano (consolidamento proporzionale)
21. Fondazione Città di Cremona (Esclusa dal GAP - ARCONET 17 luglio 2019)
22. Fondazione dopo di Noi: insieme (non consolidato ma incluso nel GAP come partecipazione)

Aem Cremona SpA 2023 -2025

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 – Profili di controllo

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 41 del 22 Febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - Programmazione

B) Fotovoltaico

b.1 - Creazione di impianti di medie dimensioni al fine di istituire una comunità energetica con altre realtà pubbliche del territorio

Indicatore: n. Messa a regime impianti

Target: 1

Finalità: Produzione di energia fotovoltaica a servizio della comunità (forma di gestione da definire)

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

b.2 - Impianti di autoconsumo aziendale anche a mezzo comunità energetica

Indicatore: Messa a regime impianti

Target: 1

Finalità: riduzione impatto ambientale e connesso risparmio economico (in prospettiva nel 2024)

Formula: SI/NO

C) Acquisizione ex magazzini frigoriferi Cariplo

Indicatore: Acquisto area

Target: 1

Finalità: creazione di un parco fotovoltaico e di un parcheggio a servizio dello stadio in prospettiva per il 2024

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

D) Implementazione area sosta ex Lucchini

Riqualificazione parcheggio superiore livello strada e spazi interrati

Indicatore: nuovi posti sosta a pagamento

Target: n. 75

Finalità recuperare la piena funzionalità a parcheggi e depositi della struttura a servizio della cittadinanza

Formula: n° posti realizzati

E) Polo cremazione animali d'affezione

Indicatore: realizzazione impianto

Target: fatto/non fatto

Finalità: garantire standard qualitativi con basso impatto ambientale per i propri animali d'affezione comprendente il servizio raccolta resti e la consegna delle ceneri

Formula: SI/NO

F) Empowerment

f.1 - Razionalizzazione sistemi informativi

Indicatore: Cruscotto Direzionale

Target: 1

Finalità: Messa in rete condivisa informazioni sui servizi erogati tra Aem e Comune

Formula 1 fatto – 0 non spese

f.2 - Certificazione del Sistema di Gestione Integrato qualità salute e sicurezza sul lavoro

Indicatore: certificazione ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018 dell'attività dell'Azienda

Target: 1

Finalità: dare evidenza della capacità di fornire servizi affidabili e corrispondenti ai requisiti sia nell'impegno dell'organizzazione che nella ricerca del miglioramento, nonché definizione di standard per la protezione dei lavoratori

Formula: 1 fatto – 0 non fatto

1.3 – Indirizzi in materia di spese di funzionamento

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: “Indirizzi ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.lgs. 175/2016 in materia di spese di funzionamento di società a controllo pubblico. Aggiornamento”

Azienda Speciale Cremona Solidale 2023-2025

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 - Profili di controllo

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Sì

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di giunta comunale n. 41 del 22 Febbraio 2023

Formula: SI/NO

B. Mantenimento degli equilibri economico finanziari societari secondo principi di sana gestione, anche attraverso l'adozione di politiche di riduzione dei costi, compatibilmente con gli impatti economici derivanti dalla crisi energetica.

b.1 Indicatore: Pareggio di bilancio

Target Atteso: Utile ≥ 0 , compatibilmente con gli impatti determinati dalla crisi energetica

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata e considerando l'impatto economico determinato dal rinnovo dei CCNL applicati (Funzioni Locali e Sanità) e dalla crisi energetica. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Formula: Ricavi-Costi

b.2 Indicatore: Andamento dei ricavi aziendali

Target Atteso: Stabilizzazione o incremento rispetto all'anno precedente. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti.

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Ricavi 2023 > Ricavi 2022

b.3 Indicatore: Andamento dei costi di funzionamento, coerentemente con la natura dei servizi, dei progetti sviluppati e i contenuti dei rinnovi contrattuali, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla crisi energetica

Target Atteso: Non incremento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento al bilancio d'esercizio 2022, compatibilmente con gli impatti derivanti dalla crisi energetica. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Costi di funzionamento 2023 <Costi funzionamento 2022

1.2 - Welfare territoriale, integrazione dei servizi nell'ottica della continuità assistenziale

A. Sviluppo delle potenzialità del sistema di welfare comunale ovvero del ruolo centrale dell'Azienda Speciale Cremona Solidale quale erogatore dei servizi per le persone anziane non autosufficienti.

a.1 Indicatore: Attivazione di un gruppo di lavoro integrato in termini di funzioni e competenze per una programmazione di sistema dei servizi e progetti tra l'Amministrazione Comunale e Cremona Solidale.

Target atteso. SI

Finalità: Programmazione ed integrazione della filiera dei servizi domiciliari Comune-Cremona Solidale nel continuum assistenziale a supporto della persona in carico: Servizio Assistenza Domiciliare (SAD e SADH), Assistenza Domiciliare Infermieristica (ADI), Dimissione Protette, ed eventuale inserimento, anche parziale, nei servizi di Cremona Solidale. .

Formula: SI/NO

a.2 Indicatore: progetto residenzialità sociale Casa Barbieri / Casa Raspagliesi

Target Atteso: SI

Finalità: Consolidare il ruolo di Cremona Solidale nell'assistenza territoriale con particolare attenzione ai servizi domiciliari e alla residenzialità sociale. (PNRR Investimento 2: Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare telemedicina); partecipare a progettualità/sperimentazioni proposte dall'Amministrazione Comunale, da altri enti territoriali o di cui l'Azienda si è fatta autonoma promotrice, con particolare attenzione al tema dei servizi alla persona nell'ambito del welfare di comunità, anche sperimentando strumenti innovativi (assistenza da remoto, device indossabili, tecnologie smart) per la vita al proprio domicilio.

Formula SI/NO

B. Sviluppare i servizi domiciliari nel contesto determinato dal PNRR e della riforma regionale

b.1 Indicatore: Attivazione raccordo territoriale - COT – (Centrali Operative Territoriali), Ospedali di Comunità e Case di Comunità

Target atteso: SI

Finalità: Raccordarsi con le funzioni implementate presso le COT, gli Ospedali di Comunità e le Case di Comunità, previste dal PNRR e dalla riforma regionale. Nello specifico le COT, quali punti di accesso territoriali che facilitano l'orientamento tra i servizi della rete di offerta sociosanitaria, nonché la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e socioassistenziali e il monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, di pazienti in assistenza domiciliare.

Formula. SI/NO

b.2 Indicatore: Consolidamento (o sviluppo in funzione delle attività contrattualizzate con ATS Val Padana) dei servizi di natura domiciliare (ADI)

Target Atteso: Consolidare (o sviluppare in funzione delle attività contrattualizzate con ATS Val Padana) le performance dell'esercizio precedente nel pieno rispetto delle nuove indicazioni regionali (ref. DGR XI/6867 del 02/08/2022)

Finalità: Rafforzare il presidio di natura territoriale - domiciliare, favorendo il permanere al proprio domicilio della persona anziana, in un'ottica di qualità della vita e minori costi a carico del sistema di welfare.

Formula: N° accessi per prestazioni erogate servizio ADI 2023 \geq n. accessi ADI 2022 e assolvimento a tutti i nuovi requisiti previsti dalla (ref. DGR XI/6867 del 02/08/2022

1.3 -Mantenimento della qualità conseguita e capacità d'innovare i servizi offerti

A. Formazione continua in ottica di sviluppo delle competenze tecnico-professionali e gestionali del personale

a.1 Indicatore: Predisposizione Piano della Formazione Aziendale

Target Atteso: SI

Finalità: Investire nella formazione continua e permanente per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e gestionali attraverso la formulazione di un piano strategico della formazione con ruolo attivo del personale.

Formula: SI/NO

a.2 Indicatore nr. corsi di formazione Target Atteso: ≥ 3

Finalità: Incrementare le competenze del personale per il rinnovamento dei processi di lavoro e investire sui processi di inserimento e formazione dei nuovi ingressi.

Formula: n° corsi ≥ 3

a.3 Indicatore % partecipanti percorsi formativi

Target Atteso: 20%

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati ed il fabbisogno che l'organizzazione esprime anche in termini di riconoscimento della missione e vision dell'Azienda, dell'identità istituzionale e di sviluppo di processi del personale, con particolare riferimento all'ambito tecnico e professionale.

Formula: (n° operatori formati 2023 \geq 20% operatori complessivi)

B. Attivazione di percorsi per i caregivers (da inserire nel nuovo contratto di servizio progettualità innovative parte economica)

b.1 Indicatore: attivazione spazio/sportello ascolto

Target Atteso: SI

Finalità: fornire un sostegno alle famiglie ed aiutare i familiari a riflettere personalmente sui propri vissuti nel momento dell'accoglienza o durante la permanenza in struttura; offrire un momento di ascolto e supporto relativamente alle preoccupazioni circa il proprio caro, sostenendo il mantenimento della relazione con lo stesso; curare i rapporti interpersonali tra i professionisti e i familiari

Formula: SI /NO

C. Implementazione delle competenze professionali e completamento della filiera clinico-assistenziale a favore di pazienti con deficit cognitivi e delle loro famiglie

c.1 Indicatore: progetto sulla presa in carico pazienti con problemi da decadimento cognitivo (Alzheimer)

Target Atteso: SI

Finalità: sviluppare percorsi integrati per aumentare l'accompagnamento delle famiglie che sostengono la cura.

Formula: SI/NO

D. Promuovere le relazioni con Università e soggetti qualificati nel settore, nonché la partecipazione a progetti di ricerca regionali / nazionali / europei al fine di migliorare le capacità di risposta dell'Azienda e di favorire un impatto positivo sulla capacità di formulare azioni innovative

d.1 Indicatore: sviluppo attività di Formazione e Ricerca

Target Atteso: progetti collaborazione con Università e Centri di Ricerca

Finalità: promuovere lo sviluppo di relazioni attivando progetti con enti di ricerca e formazione per valorizzare le competenze interne e favorire azioni innovative

Formula: SI/NO

E. Adottare sistemi di valutazione della qualità e appropriatezza dei servizi erogati e rafforzare la capacità di innovare le infrastrutture/strutture dell'Azienda, attraverso l'adozione di soluzioni (tecnologiche e logistiche) in grado di migliorare gli ambienti di vita degli ospiti.

e.1 Indicatore: Esiti della customer satisfaction annualmente somministrata agli utenti (scala di valutazione 1-5)

Target Atteso: Valore medio di soddisfazione generale almeno pari al 3,5 (giudizio discreto).

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con le attese dei clienti. Formula: Media dei valori espressi rispetto all'item "Soddisfazione generale per il servizio ricevuto"

e.2 Indicatore: Percentuale di appropriatezza rilevata nel corso dell'anno a fronte delle visite ispettive dell'ATS Val Padana, in particolar modo rispetto all'applicazione e all'aggiornamento del Piano Organizzativo & Gestionale – POG previsto dalla DGR 3226/2020

Target Atteso: $\geq 96\%$

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con i dettami normativi regionali in tema di autorizzazione ed accreditamento dei servizi

Formula: (visite ispettive con esito appropriato/totale visite ispettive)

e.3 Indicatore: Pubblicazione del Bilancio Sociale

Target Atteso: SI

Finalità: Garantire la massima trasparenza, in un'ottica di accountability, nei confronti degli stakeholders istituzionali e non, in merito alle attività svolte e ai risultati conseguiti.

Formula: SI/NO

1.4 - Utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche disponibili

A) Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle performance economiche e non economiche per singole aree di attività

a.1 Indicatore: creazione di un set di indicatori per il monitoraggio delle performance dei principali servizi aziendali (sviluppo strumenti di controllo di gestione)

Target Atteso: SI

Finalità: avviare sistema di monitoraggio e miglioramento delle performance aziendali. Responsabilizzare, coordinare, integrare le scelte e le azioni di ogni singolo servizio / unità operativa con gli obiettivi strategici aziendali.

Formula: SI/NO

1.5 - Indirizzi in materia di personale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha sostituito l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" dovrà attenersi ai seguenti indirizzi in materia di personale:

- in sede di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, degli strumenti di programmazione dell'Azienda (Piano Programma, Bilancio Pluriennale, Bilancio Previsionale), e comunque entro la fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento, l'Azienda trasmette al Comune:

A1) il documento preventivo (01/01), semestrale e consuntivo (31/12) che attesti per il 2023:

- a) la consistenza di personale all'inizio dell'esercizio di riferimento (unità complessive, unità per tempo determinato e indeterminato, unità per CCNL applicato, costo dettagliato per ogni elemento e costo complessivo, fondo produttività comparto enti locali e del comparto sanitario);
- b) le variazioni in aumento (assunzioni) del personale previste nell'anno di riferimento per ogni sottocategoria sopra indicata;
- c) le cessazioni;
- d) la consistenza del personale alla fine del periodo di riferimento.

A2) il documento atto a dimostrare la coerenza dei costi di personale con la quantità di servizi erogati e del confronto con le regole di sistema, tenendo conto che il programma di assunzioni può prevedere potenziamenti solo per far fronte a dimostrate esigenze di rispetto delle regole di sistema regionali di erogazione dei servizi o a fronte di nuovi servizi da erogare (nuovi servizi e regole di sistema regionali che debbono essere chiaramente esplicitati).

Per l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" sussiste l'obbligo di:

B1) non incremento rispetto all'esercizio precedente del valore assoluto del costo del personale (al netto degli aumenti come da CCNL nazionale), fatta salva la dimostrazione dei nuovi costi da sostenere coerentemente con la consistenza del personale impiegato per nuove attività e per migliorare la qualità dei servizi erogati coerentemente alle regole di sistema regionali, fatta salva l'eventuale recrudescenza del COVID e la necessità di garantire, in tale contesto, la continuità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali agli utenti presi in carico

B2) programmare ed esplicitare una dinamica della contrattazione di secondo livello che contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo sopra sub B1);

B3) dare riscontro dei contenuti indicati coerentemente con le modalità e i tempi previsti dal sistema dei controlli degli organismi partecipati, cui si rinvia.

Azienda Sociale del Cremonese 2023-2025

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 - Profili di controllo

A) Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - Programmazione

A) Indirizzi desumibili dalla proposta di Piano di Zona 2021-2023, come approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Cremona in data 24 febbraio 2022 e recepiti con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11/07/2022

Padania Acque SpA 2023-2025

1.1 – Profili di controllo

A) *Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali*

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 – Programmazione

Si richiamano i contenuti di cui all'estratto del verbale di assemblea ordinaria del 24 maggio 2021

“Indirizzo di mandato rivolto al CDA dell'azienda per il triennio 2021-2023

Preso atto degli obiettivi raggiunti a tutto il 2020 in termini di:

- Organizzazione della Società in funzione del continuo e progressivo consolidamento e gestione della rete del servizio idrico integrato, prodotto da un processo di acquisizione consolidato e in fase di completamento;*
- Piano di investimenti messo in campo grazie ad un'efficace sinergia instaurata tra l'ente regolatore (ATO) ed il mandatario del servizio;*
- Crescente efficienza operativa.*

I Soci condividono e formulano i seguenti indirizzi di mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione:

- 1. Modello organizzativo e governance pubblica*
- 2. Investimenti*
- 3. Servizi ai Comuni*
- 4. Consiglio di Amministrazione*

Di seguito esplicitati in termini di descrizione di sintesi e di visione complessiva.

Modello organizzativo e governance pubblica

La società nel periodo 2015 – 2021 ha consolidato e rinnovato la sua organizzazione.

Indubbiamente ha “cambiato passo” nella gestione ordinaria, straordinaria e nella capacità di realizzare le opere idriche, ma i cambiamenti epocali in atto nel mondo produttivo e dei servizi pubblici locali, anche in relazione all'emergenza sanitaria prodotta dal Covid19, impongono di ripensare il modo di lavorare per essere pronti alle sfide complesse che questo “tempo nuovo” richiede e spesso impone. Essere adeguati, perseguire l'efficacia e l'efficienza del servizio idrico al fine di contenere la tariffa, non basta: la qualità del servizio, la qualità del lavoro svolto e delle politiche del lavoro, la qualità nelle relazioni istituzionali, con tutti i portatori di interessi coinvolti, sono fattori fondamentali su cui concentrare la prossima programmazione triennale tenendo conto anche di altri servizi a favore degli utenti o dei Comuni della Provincia di Cremona che possano essere svolti in modo efficace generando economie di scala.

La Società in house providing manterrà la governance pubblica, garantita oltre che dalla presenza dei soci all'interno dell'organo assembleare, anche dal comitato di indirizzo e controllo analogo, che dovrà conservare la forte rappresentatività territoriale e indicare al Cda le scelte fondamentali per il futuro societario.

Gli investimenti

Il piano di investimenti, indubbiamente ambizioso, necessita di una costante verifica nell'attuazione e aggiornamento funzionale volto a tenere in debita considerazione le emergenti necessità del territorio servito. Migliorare la qualità ambientale nella gestione della risorsa idrica, ricercare e contrastare la presenza di nuovi inquinanti emergenti, operare per mitigare i fenomeni derivanti dai cambiamenti climatici, sono alcuni degli impegni da affrontare con paradigmi nuovi e con visione innovativa. Va completata la copertura del servizio idrico integrato, estendendola progressivamente alle zone finora non servite. Dovranno altresì proseguire gli investimenti in infrastrutture IT volti ad accelerare la digital transformation di tutti i processi aziendali, anche al fine di un costante miglioramento dei relativi livelli di efficienza. Rimane un unico ramo patrimoniale da acquisire: completate le verifiche di rito si auspica l'acquisizione degli assets idrici dell'Azienda speciale del Comune di Pandino.

Una "Casa dell'Acqua" in ogni Comune per fornire un alimento di qualità a disposizione di tutti i cittadini è una raccomandazione contenuta dalla nuova direttiva europea sull'acqua. Gli Stati membri dovranno garantire la fornitura gratuita di acqua negli edifici pubblici e dovrebbero incoraggiare ristoranti, mense e servizi di catering a fornire l'acqua ai clienti gratuitamente o a basso costo. Gli oneri della gestione di questo servizio, che da tempo è già in corso in Provincia di Cremona, è opportuno che siano a carico della tariffa, così come il costo di ammortamento degli impianti.

Il Consiglio di Amministrazione proseguirà le attività di promozione e sensibilizzazione per un utilizzo sempre più oculato e consapevole delle risorse idriche da parte di tutti gli utenti territoriali (cittadini, istituzioni, aziende). Servizi ai Comuni Padania Acque è la Società di tutti i Comuni della Provincia di Cremona che ha come attività la gestione del Servizio Idrico Integrato. Il Consiglio di Amministrazione dovrà occuparsi di questa attività tipica e principale, ci sono però attività e servizi, anche regolati, che in parte possono essere svolti a favore delle Amministrazioni comunali, in particolare le più piccole, ottimizzando economie di scala e soprattutto cercando di affrontarne l'organizzazione verso modelli strutturati e con spirito unitario.

Padania Acque può mettere a disposizione dei Soci l'esperienza maturata e positivamente consolidata in questi anni, studiando le esigenze del territorio e proponendo soluzioni che possano generare valore. Il contesto legislativo e regolamentare impone, in cui alcuni servizi a rete come l'idrico e l'igiene ambientale, novità di cui inevitabilmente tener conto e una evoluzione in ottica di sostenibilità e circolarità irrinunciabili. Il territorio ha il dovere di prepararsi per tempo utilizzando al meglio gli strumenti disponibili.

Consiglio di Amministrazione

L'evoluzione aziendale, la complessità del quadro normativo e di regolazione del settore idrico impongono ancora un presidio forte e una partecipazione attiva ai tavoli Istituzionali, Associativi e delle Aziende per contribuire attivamente ai nuovi scenari che si prospettano. In tal senso pensiamo che un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, con Presidente e Amministratore Delegato, possa essere la struttura idonea per gestire al meglio la Società.

La nuova Direttiva europea sulla qualità delle acque, così come l'evoluzione delle norme e delle regole di settore, impone sempre una maggiore qualità del servizio fornito agli Utenti con sfidanti obiettivi di rispetto dell'ambiente. La qualità del servizio si ottiene con costanti e ingenti investimenti in competenze e tecnologie. Per questo l'adeguatezza aziendale dovrà essere presidiata dal Consiglio di Amministrazione al fine di realizzare a pieno il Piano d'Ambito, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario. Sarà di fondamentale importanza intercettare, per quanto possibile, le risorse economiche Regionali, Nazionali ed Europee a sostegno degli investimenti, anche al fine di contenere gli incrementi di tariffari.

Obiettivi da perseguire nel triennio 2021-2023

- *Impostare strategie aziendali e attività in ottica di sviluppo e crescita, non precludendo ma anzi incentivando a future alleanze, partenariati o acquisizioni, previo il mantenimento della rappresentanza e controllo territoriale;*
- *Confermare e ove possibile implementare l'attenzione dimostrata all'ambiente, alla qualità della vita dei cittadini e alla conservazione delle risorse naturali, in particolare della risorsa idrica;*
- *Promuovere progetti ed interventi volti all'efficientamento energetico, anche attraverso sostituzione di impianti obsoleti e attuare, anche in forma sperimentale, le migliori tecniche gestionali attraverso l'implementazione dei più avanzati sistemi tecnologici;*
- *Perseguire il miglioramento del controllo degli impianti di potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua al fine di preservarne la qualità su tutto il territorio provinciale. L'erogazione dell'acqua al rubinetto e la restituzione all'ambiente devono poter disporre delle migliori tecnologie.*
- *Realizzare gli investimenti in programma perseguendo il massimo impatto positivo su ambiente e territori;*
- *Valutare, proporre e realizzare investimenti in opere e/o servizi a favore della sicurezza dei cittadini in ambito di protezione civile (ad esempio servizi informatici ai Comuni tramite la piattaforma del telecontrollo ampliando la potenzialità della Control Room o più semplicemente contribuendo con progettazione e realizzazione totale o parziale di opere idriche a servizio di infrastrutture e presidi territoriali dedicati alla sicurezza dei cittadini);*
- *Ricercare tutte le possibili fonti di contribuzioni a fondo perduto per la completa implementazione dell'ambizioso Piano d'Ambito approvato all'unanimità da tutti i sindaci, compreso il ricorso al Recovery Plan;*
- *Valutare la possibilità di fornire ai comuni ulteriori servizi legati al settore idrico. In particolare, il Gestore del servizio idrico integrato dovrebbe farsi carico della pulizia e della manutenzione ordinaria delle fontanelle comunali (erogatori di acqua dell'acquedotto) quali presidi di promozione dell'acqua pubblica. Per la realizzazione di eventuali nuove fontanelle su aree pubbliche, facilitare finanziariamente gli interventi recuperando solo i costi vivi;*
- *Aprirsi a collaborazioni con altri attori, in primis provinciali, in ambito idrico e/o di servizi legati all'ambiente per i Comuni;*
- *Realizzare gli investimenti in programma tenendo conto in primis del beneficio provinciale complessivo, ma ponendo attenzione anche ad un equilibrio territoriale;*
- *Perseguire una gestione di bilancio oculata finalizzata al positivo risultato di esercizio che comunque non penalizzi o limiti le necessità gestionali e di investimento di cui il territorio ha bisogno;*
- *Ricercare una più efficace attività di riduzione dei crediti, nel rispetto delle comprovate situazioni di difficoltà economica e di sopraggiunta esposizione a rischio di fragilità sociale;*
- *Implementare ulteriormente la positiva esperienza della Fondazione Banca dell'Acqua al fine di semplificarne e facilitarne l'utilizzo per tutti i comuni;*
- *Promuovere una gestione prudente, efficace ed efficiente, al fine di impedire in futuro richieste di aumenti tariffari aggiuntivi;*
- *Coinvolgere e informare preventivamente le amministrazioni comunali sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi programmati, esclusi gli interventi urgenti o di manutenzione ordinaria;*
- *Fare il possibile per mantenere e ottimizzare gli sportelli già presenti sul territorio: rappresentano un punto di contatto diretto tra i cittadini e l'azienda e possono fare da punto di interazione con l'utenza per la diffusione di servizi e politiche di sensibilizzazione sui temi dell'acqua, dell'ambiente e della sostenibilità;*
- *Promuovere attività di sensibilizzazione all'utilizzo corretto dell'acqua, rivolte alle varie fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, anche attraverso iniziative svolte in collaborazione con scuole e centri ricreativi.*

Reindustria Innovazione Soc. Consortile a r.l

1.1 - Profili di controllo

A) Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Sì

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 - Programmazione

Sviluppo e implementazione delle aree prioritarie di intervento:

- Marketing Territoriale
- Ricerca e Innovazione
- Startup
- Tavolo della competitività e pianificazione strategica

1.3 – Indirizzi in materia di spese di funzionamento

Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: “Indirizzi ai sensi dell’art. 19 c. 5 del D.lgs. 175/2016 in materia di spese di funzionamento di società a controllo pubblico. Aggiornamento

Autostrade Centro Padane SpA 2023-2025

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2024 e 2025 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1.1 – Profili di controllo

A) *Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali*

Indicatore: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

1.2 – Programmazione

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20 dicembre 2021 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2022 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)”, sono stati approvati i seguenti indirizzi di razionalizzazione:

- 1) completare il percorso di chiusura dell'accordo transattivo, sul valore del progetto autostradale CR-MN, con Regione Lombardia/ARIA SpA concedente, in supporto alla società concessionaria partecipata Stradivaria SpA. Confermare comunque l'impegno a seguire con estrema attenzione la partita di Stradivaria nella interlocuzione con Regione, valutando come possibili tutte le possibilità transattive tra Regione, ARIA e Stradivari.
 - 2) procedere successivamente e tempestivamente alla liquidazione della società Stradivaria, recuperando i crediti concessi e regolando i rapporti con i soci privati, oltre che la destinazione di eventuali cespiti non rientranti nell'accordo consensuale con ARIA SpA;
 - 3) attivarsi per la miglior collocazione possibile del pacchetto azionario in società Autostrade Lombarde Spa e BREBEMI SpA prima che subisca ulteriori depauperamenti.
 - 4) continuare ad attivarsi per la miglior chiusura possibile delle vertenze con gli istituti bancari e creditizi, evitando il prolungarsi di percorsi dall'esito incerto e potenzialmente problematico.;
 - 5) velocizzare, compatibilmente con i tempi procedurali, la chiusura delle partite espropriative in carico alla società dopo la cessione della concessione dell'autostrada Brescia-Piacenza;
 - 6) riduzione dei costi di gestione riferiti al personale in carico, compatibilmente con la prosecuzione dell'attività ordinaria;
 - 7) riduzione degli ulteriori costi di funzionamento attraverso una semplificazione della governance che prevede il revisore unico e
- Inoltre: 8) d'intesa con i soci, ripianare le perdite portate a nuovo maturate negli esercizi 2020 e 2021.
- 9) accelerare le procedure di alienazione dell'immobile di Via Colletta - sede della società.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- a inizio mandato, attraverso la redazione della relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati i componenti nominati di Giunta e Consiglio nonché le condizioni giuridiche e finanziarie dell'Ente.
- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009; il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale ed assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 197 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione sulle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'ente approvata dalla Giunta nella relazione al rendiconto della gestione.
 - Rendiconto della gestione
 - stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).
 - referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Segreteria Generale

Linee guida operative 2023

1- ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ASSEGNATE AI DIRETTORI E LORO MONITORAGGIO

I Direttori sono tenuti, nel rispetto dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 e dell'art. 27 del vigente regolamento di contabilità, a verificare l'accertamento e la puntuale riscossione delle entrate di propria competenza assegnate con il PEG.

Al fine di monitorare con tempestività l'andamento degli equilibri di bilancio, oltre che programmare con attendibilità i flussi di cassa dell'Ente, **ogni trimestre** di regola i Direttori **definiscono con specifico provvedimento** per ogni tipologia di entrata loro assegnata:

- l'accertamento o gli accertamenti da iscrivere al bilancio comunale (con relativa completa documentazione a supporto della **determinazione dirigenziale di accertamento** per le verifiche di competenza della Ragioneria Comunale);
- la rendicontazione degli incassi, previa puntuale verifica con i consolidamenti pubblicati sulla piattaforma operativa del Concessionario della riscossione ICA (Riscweb), ove previsto.

Per le somme non riscosse alle scadenze stabilite, ogni Direttore si premura di verificare, **entro 60 giorni** dalla scadenza del credito, l'avvenuto invio del sollecito da parte del Concessionario della riscossione ICA, indispensabile per la successiva attivazione dell'eventuale procedura di riscossione coattiva (ABACO). I crediti avviati alla riscossione coattiva dovranno essere monitorati con frequenza mensile.

Con riferimento alle **entrate sospese** da regolarizzare sul conto di Tesoreria, per le quali non è chiara la causale del versamento, i Direttori per quanto di propria competenza devono fornire alla Ragioneria Comunale tutte le informazioni necessarie per la **regolarizzazione entro 15 giorni** dalla richiesta. La mancata regolarizzazione comporta la possibilità di rilievi da parte dell'Organo di revisione e della Ragioneria Generale dello Stato.

1.1- Entrate derivanti da contributi statali (PNRR e altro), regionali, dall'Unione Europea, di altri enti pubblici (compresi consorzi, aziende speciali, ecc.), da privati o sponsorizzazioni: accertamento, riscossione e monitoraggio

Visto quanto disposto dai principi contabili, i Direttori sono tenuti ad accertare con specifico provvedimento (**determinazione dirigenziale di accertamento**) i contributi pubblici o privati finalizzati a specifici progetti o interventi. Tale provvedimento, da adottare entro **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse da introitare, dovrà avere allegata la documentazione relativa al contributo concesso con evidenza, ove possibile, dell'anno di esigibilità dell'entrata.

Anche per le entrate da sponsorizzazioni, al fine di dar luogo al relativo accertamento e conseguentemente attivare la spesa, dovrà essere adottata determinazione dirigenziale di accertamento con allegato il/i relativo/i contratto/i di sponsorizzazione sottoscritto/i.

Al fine di evitare anticipazioni di cassa, i Direttori devono con particolare sollecitudine curare l'erogazione, da parte dei soggetti finanziatori, dei contributi concessi producendo, non appena possibile, la rendicontazione necessaria.

Entro il mese di maggio e di ottobre, ogni Direttore responsabile del contributo comunica, a mezzo mail all'indirizzo ragioneria.entrate@comune.cremona.it, le previsioni di incasso relative al contributo medesimo.

1.2- Entrate derivanti da: sanzioni per violazioni codice della strada, contributi da rilascio dei permessi di costruzione (oneri di urbanizzazione e monetizzazioni), mense scolastiche, accertamenti tributari, canoni patrimoniali.

Visto quanto disposto dai principi contabili, i Direttori responsabili delle entrate derivanti da sanzioni per violazioni codice della strada, contributi da rilascio dei permessi di costruzione (oneri di urbanizzazione e monetizzazioni), mense scolastiche, accertamenti tributari, canoni patrimoniali sono tenuti ad accertare con specifico provvedimento (**determinazione dirigenziale di accertamento**), entro il mese di maggio e di ottobre, i flussi di entrata rilevati dai corrispondenti uffici. Tali provvedimenti dovranno vedere allegata la documentazione relativa ai flussi di entrata oggetto dell'accertamento determinato.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, al fine di consolidare il valore degli accertamenti in vista del conto consuntivo, i Direttori responsabili adottano una determinazione finale di accertamento dell'entrata di riferimento con riguardo all'intero anno di competenza.

2- IMPEGNO DELLE SPESE ASSEGNATE AI DIRETTORI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli stanziamenti di spesa assegnati sono relativi alla previsione triennale e comprensivi degli impegni già assunti alla data di assegnazione, di quelli pluriennali assunti in esercizi precedenti e dei residui passivi reimputati per effetto del riaccertamento ordinario dei residui definito dai nuovi principi contabili (armonizzazione contabile).

Gli stanziamenti di spesa corrente e in conto capitale che iniziano con le lettere **“FPV”** (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – Piano finanziario 1.10.02.01.001) **non possono essere in alcun modo impegnati**, né è possibile emettere liquidazioni e ordinativi di pagamento su di essi.

2.1- Definizione di FPV.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2- Costituzione dell'FPV

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

2.3- Finalità dell'FPV

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, secondo i rigidi vincoli definiti, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

2.4- Limite agli impegni di spesa corrente a salvaguardia degli equilibri di bilancio e rispetto dell'equilibrio finanziario “potenziato” come stabilito dalle nuove regole di finanza pubblica

Al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio correnti, gli stanziamenti di spesa corrente (con esclusione delle spese vincolate, delle spese derivanti da impegni pluriennali già assunti, delle spese di personale a tempo indeterminato e delle spese per ammortamento mutui) **non possono essere impegnati alla data del 30 settembre dell'esercizio di riferimento per importi superiori al 70% dello stanziamento stesso**. Le eccezioni dovranno essere sottoposte di volta in volta all'attenzione del Ragioniere Capo e dell'Assessore al Bilancio per le valutazioni di competenza in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio.

2.5- Spese vincolate

La spesa corrente e in conto capitale vincolata ad una corrispondente entrata avente specifica destinazione, per legge o subordinata all'acquisizione del finanziamento, può essere impegnata solo ad avvenuto accertamento della correlativa entrata con apposita **determinazione dirigenziale di accertamento** del Direttore competente.

La determinazione dirigenziale di impegno della spesa vincolata deve sempre riportare il **riferimento all'atto amministrativo (determinazione dirigenziale di accertamento) che giustifica il vincolo ed assicura la copertura finanziaria**. Senza determinazione di accertamento dell'entrata vincolata non può essere assunto il corrispondente impegno di spesa.

3- RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Ai Direttori responsabili di procedura fanno capo le dotazioni relative ai residui attivi e passivi degli esercizi 2022 e precedenti elencati per capitolo in apposito elenco conservato presso il Settore Economico Finanziario – Entrate.

I Direttori responsabili di procedura, **entro il mese di ottobre dell'esercizio in corso** procedono:

- alla riscossione delle entrate e alla liquidazione delle spese iscritte a residuo; alla riscossione delle entrate e alla liquidazione delle spese reimputate all'esercizio 2023 per effetto del riaccertamento ordinario dei residui (armonizzazione contabile); al riaccertamento preliminare dei residui attivi e passivi predisponendo dettagliato elenco dei residui attivi e passivi da eliminare, distinti per insussistenti e inesigibili; tale elenco, con le relative motivazioni, dovrà essere fornito ai Direttori responsabili di procedura dal Settore Economico Finanziario – Entrate e restituito allo stesso debitamente completato e sottoscritto.

4- INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI

Limite di spesa agli incarichi e procedura

Le risorse assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 per l'affidamento nel 2023 di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo sono riepilogate nel seguente prospetto:

AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF

Unità Direzionale Segretario Generale - dott.ssa Gabriella Di Girolamo

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	Vincolata		
1	dott.ssa Gabriella Di Girolamo	Progetto: progettualità a valere sul Bando “Giovani Smart” di cui il Comune di Cremona è capofila o partner Attività: attività di orientamento scolastico e professionale, laboratori e interventi per il potenziamento e il consolidamento delle soft skills. Interventi a favore dei giovani. Attività di comunicazione connesse al progetto.	professionale		x	15.000,00	14069
2	dott.ssa Gabriella Di Girolamo	Progetto: Rete territoriale, scuole e università, progetti regionali, nazionali ed europei Informagiovani Attività: attività di comunicazione e di promozione dei servizi, delle iniziative e degli interventi promossi dall'Informagiovani e delle progettualità	professionale		x	30.000,00	14042/999, 14005/999, 12820/999
totale Settore						45.000,00	

Settore Economico. Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica - dott. Mario Vescovi

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	Vincolata		
1	dott. Mario Vescovi	Attività di Supporto al coordinamento, monitoraggio delle attività, funzioni e lavori di competenza dell'Ufficio Statistica. Le attività, funzioni e competenze consistono in: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni; Rilevazione dei Prezzi al consumo; indagini su Famiglie, "Aspetti della vita quotidiana", ambientale, trasporti e servizi sociali per i disabili; censimento Pubblica Amministrazione; Annuario Statistico comunale. Progettualità: - rilevazione dei prezzi al consumo, per la quale il Comune di Cremona è stato individuato dall'Istat comune campione ai fini della individuazione degli indici mensili e annuali relativi alla determinazione del tasso di inflazione; - censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che annualmente (quindi anche nel 2023) il Comune di Cremona è tenuto alla realizzazione, secondo quanto stabilito dalla Legge "Sistema Statistico Nazionale", declinata da disposizioni dell'Istat.	professionale		x	15.000,00	6070/999
totale Settore						15.000,00	

AREA GESTIONE TERRITORIO

Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mob. Sostenibile e Prof. Civile - arch. Giovanni Donadio

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	Vincolata		
1	arch. Giovanni Donadio	Incarico di supporto al RUP per la gestione degli interventi previsti dal PNRR di cui l'Ente è titolare	professionale		x	30.000,00	37536, 37557, 37547, 37537, 41553, 37549, 37546
totale Settore						30.000,00	

Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione Ecologica - ing. Marina Venturi

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	Vincolata		
1	ing. Marina Venturi	Programma interventi parco locale di interesse sovracomunale	professionale		x	3.000,00	17804/999
2	ing. Marina Venturi	Programma interventi parco locale di interesse sovracomunale: mappatura sentieristica e cartellonistica del PLIS del Po e del Morbasco con eventuale aggiornamento del P.P.I.	professionale	x		2.900,00	17801/999
totale Settore						5.900,00	

Settore Politiche Sociali - dott.ssa Eugenia Grossi

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	vincolata		
1	dott.ssa Eugenia Grossi	RETE SAI- Il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico a tutela di neo-maggiorenni provenienti da paesi terzi affidati al Servizio Sociale da parte dell'autorità giudiziaria minorile, di titolari di protezione internazionale e donne vittime di tratta e traffico per sfruttamento sessuale, sole o con figli, e di tutela minori, affidamento potenziato.	professionale		x	150.000,00	26365/999
2	dott.ssa Eugenia Grossi	PON - cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, propone misure e servizi innovativi contro la povertà e la marginalità sociale. Le risorse complessive sono ripartite in 5 Assi prioritari di cui Asse 1 e Asse 2 afferiscono al sostegno alle persone in povertà e marginalità estrema e intervengono nella riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento della rete dei servizi rivolti alle persone senza dimora. L'Asse 3 supporta le amministrazioni competenti ai diversi livelli di governo nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione nell'ottica di ridurre le differenze territoriali nelle risposte ai bisogni dei cittadini e favorire modelli più efficaci di intervento, anche attraverso l'innovazione sociale; prevede altresì azioni di promozione delle attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali di inserimento lavorativo oltre all'implementazione del sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali.	professionale		x	30.000,00	29632/999
3	dott.ssa Eugenia Grossi	Progetto Arca V – Dgr 6299/22 - Il Comune di Cremona, in qualità di capofila del progetto Arca V, è destinatario delle risorse sorte economiche al sostegno delle attività delle Reti territoriali per il contrasto e la prevenzione al fenomeno della violenza contro le donne. Le risorse di progetto sono rivolte al sostegno delle attività delle Reti territoriali per il contrasto e la prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne.	professionale		x	2.500,00	26529

4	dott.ssa Eugenia Grossi	Progetto Lia 2 – Dgr 5080/21 e Dgr 6299/22 – Il Comune di Cremona è capofila dal 2013 della Rete territoriale per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne, nell'ambito della quale attua il progetto LIA2, con il coinvolgimento degli altri partner della Rete, sottoscrivendo Accordi di collaborazione con Regione Lombardia che ha stanziato risorse economiche per il sostegno alle iniziative volta al reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza	professionale		x	9.200,00	26552
totale Settore						191.700,00	

Settore Politiche Educative, Istruzione – dott.ssa Gabriella Di Girolamo

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	vincolata		
1	Dott.ssa Gabriella Di Girolamo	Progetti: progetti dedicati all'infanzia, all'adolescenza, alla formazione degli insegnanti. Attività: interventi rivolti alle educatrici, ai bambini, ai ragazzi e giovani, al sostegno della genitorialità, all'integrazione sociale, all'accoglienza e alla formazione insegnanti, dispersione/abbandono scolastico, povertà educativa.	professionale		x	11.100,00	12681, 12657
					x	5.000,00	9430
totale Settore						16.100,00	

Settore Cultura e Turismo - dott.ssa Maria Chiara Bondioni

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		importo euro	PEG
				Corrente / straordinaria	vincolata		
1	dott.ssa Maria Chiara Bondioni	Rete Bibliotecaria Cremonese: coordinatore	professionale		x	37.000,00	13689
2	dott.ssa Maria Chiara Bondioni	Supporto giuridico specialistico per la realizzazione dei capacity building previsti nel piano Salvaguardia UNESCO per il "Saper fare Liutario tradizionale cremonese"	professionale		x	25.000,00	13521/999
2	dott.ssa Maria Chiara Bondioni	Curatela del testo relativo allo studio del dipinto "Madonna col bambino" di scuola fiorentina	professionale	x		6.500,00	13828/999
totale Settore						68.500,00	

spesa complessiva per affidamento incarichi a persone fisiche anno 2023: euro 362.800,00 vincolate + euro 9.400,00 corrente = euro 372.200,00

Potranno essere finanziati soltanto incarichi sugli stanziamenti specificati nel prospetto e per il limite massimo di spesa indicato. Eventuali integrazioni e/o modifiche del prospetto sopra riportato potranno essere decise dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno, previa modifica del programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma approvato dal Consiglio Comunale in data 29 marzo 2023.

4.1- Adempimenti di legge

In applicazione dell'art. 13 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 8 del Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo l'Amministrazione, ai fini dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, rende noti gli incarichi conferiti pubblicando i relativi provvedimenti sul sito internet istituzionale dell'Ente. Detti provvedimenti indicheranno il soggetto percettore, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato. Inoltre, l'Amministrazione pubblica e mantiene aggiornati sul sito istituzionale gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Per tutti gli altri adempimenti previsti dalle leggi sopra elencate si fa riferimento vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo.

5- CONTRIBUTI

I contributi ad enti, associazioni od altri soggetti sono attribuiti con determinazione dirigenziale in osservanza del regolamento per la concessione di sovvenzioni e del patrocinio e degli altri specifici regolamenti, **previa decisione della Giunta Comunale.**

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate ha emanato la Circolare n. 34/E del 22 novembre 2013 riguardante quei contributi concessi dalla pubblica amministrazione, Comuni compresi, che possono contenere profili di illegittimità da un punto di vista fiscale.

Secondo l'Agenzia la distinzione di base da effettuare per inquadrare l'operazione è tra due fattispecie:

- i **contributi**, che sono fuori campo IVA;
- i **corrispettivi** per prestazioni di servizi o cessioni di beni, cui deve essere applicata l'IVA.

Contributi. Premesso che la questione non si pone quando l'elargizione deriva da una disposizione normativa, che ha già quindi predefinito i requisiti dei beneficiari, nel qual caso si tratterà senza dubbio di un contributo, negli altri casi, quando il Comune elargisce una somma di denaro identificandola come “contributo”, affinché tale definizione possa essere accettata ai fini fiscali è necessario che il contributo venga concesso nell'ambito della disciplina dell'art. 12 della Legge n. 241/1990. In sostanza devono essere rispettate contemporaneamente due condizioni procedurali:

- deve essere presente un apposito regolamento comunale sui contributi e dunque l'elargizione degli stessi deve rispettare quanto previsto da tale regolamento;
- devono essere rispettati i criteri dell'evidenza pubblica (quindi un bando) per la scelta del beneficiario; qualora si intenda dare un contributo ad una associazione di volontariato sociale avente sede operativa sul territorio comunale e nel Comune sia presente una sola associazione con tale caratteristica, il bando può essere evitato, ricordandosi però di formalizzare in determina le motivazioni della decisione.

Corrispettivi. L'elargizione rientra invece nell'ambito dei corrispettivi, con applicazione dell'IVA, quando deriva da un contratto concluso seguendo la disciplina del codice dei contratti. Tuttavia, anche in mancanza di un contratto formalizzato, secondo l'Agenzia delle Entrate nelle situazioni di seguito riportate ci si trova necessariamente di fronte ad un corrispettivo che comporta l'applicazione del regime IVA:

- innanzitutto, avremo un corrispettivo quando il Comune ricava dall'operazione un vantaggio diretto ed esclusivo; situazione che si verifica sempre quando il Comune acquisisce la proprietà di un bene o comunque si avvale dei risultati derivanti dall'attività per la quale sono erogate le somme;
- in assenza dell'utilità di cui al punto precedente, l'Agenzia considera comunque un corrispettivo l'elargizione a fronte di una convenzione nella quale siano previste delle clausole risolutive o delle penalità in caso di inadempimento, in quanto tali strumenti, a prescindere dalla veste giuridica che Comune e beneficiario hanno voluto dare al rapporto, costituiscono strumenti tipici che regolano le ipotesi in cui il sinallagma contrattuale non si realizza a causa di uno dei contraenti; per l'Agenzia se anche formalmente non pare un rapporto a prestazioni corrispettive, in realtà tale qualificazione deve essere presunta, in quanto non si comprenderebbe perché il Comune si tuteli dagli eventuali inadempimenti se non ricavasse alcuna utilità dalla prestazione;
- qualora, infine, anche la situazione precedente non si verifichi, rimane un ultimo criterio residuale che consente comunque, secondo l'Agenzia, di inquadrare l'elargizione come un corrispettivo per prestazioni da rendere al Comune: ciò si verifica in ogni ipotesi in cui, a prescindere dall'esistenza di penali, l'inadempimento dell'obbligazione darebbe comunque luogo ad una responsabilità contrattuale, dal che si deve concludere, quindi, che siamo di fronte ad un rapporto contrattuale, i cui pagamenti costituiscono corrispettivi e non mere elargizioni.

6- LIQUIDAZIONI DELLA SPESA

Negli ultimi due anni il legislatore è intervenuto con una serie organica e strutturale di misure finalizzate al rispetto dei tempi di pagamento e ad evitare il riformarsi di uno stock di debito scaduto e non pagato.

Da ciò la necessità che ogni Direzione ponga la massima attenzione ai provvedimenti di liquidazione, in particolar modo alla liquidazione dei debiti commerciali:

- verificando puntualmente la fattura ricevuta e in caso di nota di credito sollecitando il fornitore all'emissione della stessa;
- segnalando alla Ragioneria Comunale se il contratto prevede una scadenza di pagamento superiore a 30 giorni;
- segnalando tempestivamente alla Ragioneria Comunale **eventuali contenziosi o altri impedimenti alla liquidazione** della fattura che consentono una sospensione dei giorni di pagamento sulla Piattaforma Crediti Commerciali.

LE SEZIONI DA 6 A 11 SONO IN CORSO DI RIESAME IN RAGIONE DEL D.LGS 36/2023 E DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO

12- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

I movimenti finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici sono soggetti alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e successive modificazioni).

Per acquisto di beni, prestazioni di servizi e lavori conseguenti a procedure di gara dovrà essere sempre indicato il codice CIG e ove necessario il CUP: le determinazioni dirigenziali rientranti in questa fattispecie dovranno riportare i numeri di CIG e/o CUP che verranno pertanto richiesti dai singoli responsabili dei procedimenti.

Sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità le fattispecie individuate nella determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 così come aggiornata con deliberazione ANAC 556/2017.

I pagamenti di importo superiore a 1.000 euro rispetto ai quali la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente rappresenta condizione legale di efficacia dei provvedimenti di spesa, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33 del 14 marzo 2013, si riferiscono esclusivamente a sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati.

Pertanto, come espressamente precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 59/2013, non rientra tra le fattispecie in esame la pubblicazione dei compensi per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture.

13- OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

L'Amministrazione Comunale è tenuta a pubblicare sul sito istituzionale le informazioni di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 con cadenza semestrale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge 69 del 27 maggio 2015, e secondo le modalità impartite dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013.

L'Amministrazione Comunale provvede altresì ad effettuare la pubblicazione previste dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente", con le modalità e nei termini di cui alla circolare operativa prot. gen. 69163 del 14/11/2016.

LE SEZIONI DA 14 A 15 SONO IN CORSO DI RIESAME

b Sottosezione 2.2 - Performance

Obiettivi di performance 2023-2024 strategici, articolati per singole linee di mandato e obiettivi gestionali definiti attraverso un processo partecipato

La struttura dei contenuti risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 come asseverato dal Nucleo di Valutazione

Si richiama la Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 26 luglio 2023 ad oggetto “Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell’accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l’anno 2023”

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULL'AMBIENTE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	1.3.2_0002	PNRR - M5C2-I2.1 - Realizzazione di 2 piste ciclabili monodirezionali in via Boschetto	Tramite il bando del Ministero dell'Interno per la richiesta di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, è stato finanziato l'intervento per la realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali in via Boschetto. Gli interventi riguardano la realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali in Via Boschetto, (Pista n° 6 del Biciplan del Comune di Cremona), consentendo di mettere in sicurezza l'asse stradale a favore di una mobilità sostenibile ed a implementare e favorire i collegamenti casa-scuola e casa-lavoro	758	Aggiudicazione lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Aggiudicazione lavori per dar corso alle opere	1	30
					759	Stipula contratto con impresa aggiudicataria dei lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Si rende necessaria la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria	1	20
					773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	20
					840	Mq oggetto di cantierizzazione	nr mq oggetto di cantierizzazione	Dare indicazione della dimensione del cantiere	6.240	30
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	1.5.7_0004	Adozione della Variante generale al Piano di governo del territorio	Proseguimento nel corso del 2023 delle attività per la Variante generale al PGT avviata nel corso del 2021 e continuata nel 2022. Si tratta di una procedura tecnico – progettuale complessa per la varietà dei temi da affrontare (urbanistica, edilizia, rigenerazione, servizi, geologica, idraulica, mobilità, ambiente, ecologica, sostenibilità, ecc). Il prodotto finale fornirà strategie, indirizzi, azioni e norme per il decennio a venire per l'intera città ed il suo territorio, puntando nello specifico su un'impronta progettuale coerente con il "Green new deal" recentemente declinato a livello europeo. <u>Adozione, da parte del Consiglio Comunale della Variante generale al Pat.</u>	644	Adozione della Variante generale al Piano di governo del Territorio	1 = fatto 0 = non fatto	Adottare la Variante generale al PGT entro il 31 ottobre 2023; Contenere il consumo di suolo agricolo; Privilegiare gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana; Aggiornare il Piano di gestione del rischio idraulico	1	100
Venturi Marina	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica	1.2.1_0007	Percorso di gestione servizio rifiuti: frazione secca indifferenziata (secco non riciclabile), consolidamento tariffazione corrispettiva, Regolamento Servizio di Nettezza Urbana e Carta Qualità	Monitorare l'andamento della tariffazione puntuale corrispettiva a regime dal 01/01/2023 al fine di verificare le basi, le condizioni, le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per migliorare le performance di RD, diminuire la produzione di rifiuti, migliorare la qualità del rifiuto differenziato. Verrà data applicazione agli importanti atti adottati nel 2022 relativi alla gestione del servizio rifiuti: il Regolamento per i Servizi di Nettezza Urbana e Carta della Qualità.	692	Approvazione definitiva della Progettualità PNRR Cremona Smart Waste	1 = fatto 0 = non fatto	Miglioramento del sistema di raccolta per la frazione di rifiuto urbano residuo	1	50
					769	Incremento degli utenti che utilizzano la dotazione per la frazione di rifiuto urbano residuo	((numero utenti con almeno 1 conferimento RUR con sacco azzurro al 31/12 dell'anno in corso)- (numero utenti con almeno 1 conferimento RUR con sacco azzurro al 31/12 dell'anno precedente))/numero di utenti attivi *100	Monitorare l'andamento della progettualità relativa alla tariffazione puntuale	5	50
		1.2.1_0008	Per una raccolta differenziata di qualità	Per una raccolta differenziata di qualità	772	Verifica andamento del servizio	Numero di report di controllo prodotti dal gestore nell'anno	Monitoraggio dell'andamento del servizio	4	50
					827	Percentuale di raccolta differenziata	Valore medio percentuale di raccolta differenziata nell'anno in corso calcolato come rapporto in peso tra frazioni differenziabili/rifiuto totale prodotto * 100	Monitoraggio e verifica andamento della raccolta differenziata	79	50
		1.2.6_0004	Agenda2030: SDGs-Azioni e interventi verso la transizione ecologica della città	La transizione verso una maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, è ormai diventata prioritaria nella politica europea e italiana. Proseguirà il percorso di Food Policy e verranno programmate inoltre specifiche iniziative finalizzate alla promozione di corrette conoscenze scientifiche in merito alle attività antropiche che impattano sulla qualità dell'aria, alle fonti energetiche rinnovabili, al contenimento dei consumi e più in generale in merito al processo di transizione energetica della città.	699	Sportello energia	(Ordini professionali aderenti all'iniziativa/ Ordini professionali coinvolti)*100	Attivazione dello Sportello energia	70	35
					700	Partecipazione al Bando Effetto Eco -Fondazione Cariplo	numero di comuni aderenti all'iniziativa/numero dei comuni invitati all'iniziativa *100	Partecipazione al Bando Effetto Eco -Fondazione Cariplo	70	15
					703	Attivazione del tavolo odori	1 = fatto 0 = non fatto	Attivazione del tavolo odori	1	50

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		1.5.5_0004	Attuazione Contratto di Fiume e Piano d'Azione MaB UNESCO	Le attività legate a tale obiettivo presentano l'importante finalità della valorizzazione del territorio, arricchito dalla presenza del fiume Po che rappresenta un fattore di grande attrattività con un forte potenziale di sviluppo. Verranno realizzate azioni di pianificazione strategica ed interventi che prevedono il coinvolgimento di una forte partnership pubblica e privata, con una ricaduta diretta sulla cultura della conoscenza e sostenibilità ambientale, nell'interesse del cittadino. Gli ambiti coinvolti saranno attrattività turistico culturale, mobilità integrata e sostenibile, promozione dell'ambiente rurale e del paesaggio, della sostenibilità ambientale, con uno sguardo attento rivolto al PLIS del Po e del Morbasco.	685	Grado di partecipazione dei sottoscrittori dell'asta cremonese del Contratto di Fiume nell'aggiornamento del Programma d'Azione	(Numero contributi ricevuti dai soggetti sottoscrittori del territorio di competenza per aggiornamento Programma d'Azione/ Numero totale dei soggetti sottoscrittori del territorio di competenza)*100	Elaborazione e proposta di aggiornamento del Programma d'Azione del Contratto di Fiume della Media Valle del Po a seguito del coinvolgimento attivo degli enti sottoscrittori dell'Accordo e degli incontri della <u>Struttura di Gestione</u> .	70	40
					686	Coinvolgimento dei comuni e delle GEV nell'ambito della mappatura della sentieristica del PLIS	(Comuni oggetto di sopralluogo specifico delle GEV per sentieristica-cartellonistica/Numero totale dei comuni del PLIS)*100	Coinvolgimento attivo dei Sindaci dei comuni del PLIS e delle GEV del PLIS nelle attività di sopralluogo sulla ricognizione della sentieristica del Parco	75	30
					687	Adesione al progetto "Enjoy life beside the river"	[sommatoria(Enti-soggetti partner*peso di ponderazione)]/numero totale dei soggetti partner * 100	La realizzazione di una offerta estesa con il coinvolgimento di più partner, finalizzata alla promozione culturale nei vari territori afferenti al Parco.	110	30

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	2.1.2_0002	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 87 - Intervento17) - Parco Ugo Tognazzi	Il parco ricopre una superficie di quasi 9.000 mq, all'interno del quartiere Po. Il progetto prevede un ridisegno complessivo dell'area verde, con l'obiettivo di riqualificarne l'assetto generale e di ospitare funzioni aggiuntive, nel rispetto comunque dell'impianto esistente, consolidatosi attraverso l'uso e strettamente collegato alle attività contermini, tra cui in particolare il cinema all'aperto.	770	Indizione di gara per affidamento lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Procedere con l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento lavori	1	70
					771	Verbale di consegna lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Consegna dei lavori con emissione verbale	1	30
		2.1.2_0004	Rigenerazione Urbana di edifici e spazi aperti	Nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) il Comune di Cremona è risultato beneficiario di un contributo relativamente al "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città - (Quartiere Po)", rientrante nel finanziamento PNRR e per il quale sono previsti interventi di rigenerazione urbana sui Parchi Tognazzi, Sartori e Lungo Po Europa; sugli spazi pubblici degli Impianti sportivi e sulla ex area Frazzi	722	Approvazione progetto esecutivo	1 = fatto - 0 = non fatto	Approvazione del progetto esecutivo per procedere con affidamento lavori.	1	50
					840	Mq oggetto di cantierizzazione	nr mq oggetto di cantierizzazione	Dare indicazione della dimensione del cantiere	78.219	50
		2.2.3_0001	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 65 - intervento 5) - impianti sportivi comunali	L'area oggetto di intervento di riqualificazione è compresa tra la Via al Porto, la Via Portinari del Po, la Via del Sale e l'argine maestro. E' costituita da un grande parcheggio (P.le Azzurri d'Italia) a servizio del Centro sportivo, da una pista ciclistica e dal Centro sportivo al cui interno si trova il bocciodromo comunale, la pista di pattinaggio, il campo di calcio po1 con i relativi spogliatoi, le piscine comunali, il campo di calcio "Po 3" e i campi da tennis con i relativi spogliatoi.	722	Approvazione progetto esecutivo	1 = fatto - 0 = non fatto	Approvazione del progetto esecutivo per procedere con affidamento lavori.	1	80
					723	Emissione Ordine di Attivazione (OdA) per affidamento lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Emissione di OdA per affidamento lavori a seguito all'aggiudicazione dell'accordo quadro stipulato da Invitalia	1	20
		2.2.4_0001	PNRR - M5C2-I2.1 - Palazzo ex Duemiglia	Il complesso architettonico denominato "ex Duemiglia" è costituito da più edifici di epoca diversa disposti planimetricamente a disegnare una grande corte aperta verso sud e situati tra la strada per Brescia e la via S. Bernardo nell'omonimo quartiere. Il progetto prevede l'intervento di restauro e risanamento conservativo, consolidamento delle diverse componenti costruttive comprendenti anche gli impianti. Gli spazi saranno destinati ai fini associativi.	758	Aggiudicazione lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Aggiudicazione lavori per dar corso alle opere	1	40
					759	Stipula contratto con impresa aggiudicataria dei lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Si rende necessaria la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria	1	30
					823	Valore finanziario complessivo dell'intervento	valore assoluto in Euro	valorizzare gli interventi da eseguire	6.190.390	30
		2.2.4_0002	PNRR - M5C2-I2.1.2 - Centro Civico Quartiere Boschetto	L'edificio di proprietà comunale ed è stato costruito a meta degli anni '80 per ospitare la palestra, gli spogliatoi ed attività didattiche ed integrative; rimane tuttora operativo nella sua funzione originaria con in particolare la funzione di centro civico. Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi interni del centro civico per una migliore fruibilità e funzionalità degli spazi a disposizione della cittadinanza nonché la riqualificazione e nuovo comfort ambientale tramite il rifacimento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, di ricambio d'aria (ventilazione meccanica controllata) e degli impianti elettrici e di illuminazione.	758	Aggiudicazione lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Aggiudicazione lavori per dar corso alle opere	1	40
					759	Stipula contratto con impresa aggiudicataria dei lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Si rende necessaria la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria	1	30
					823	Valore finanziario complessivo dell'intervento	valore assoluto in Euro	valorizzare gli interventi da eseguire	1.269.086	30

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Venturi Marina	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica	2.2.1_0002	Benessere animale e tutela della salute, dell'igiene e del decoro urbano	L'obiettivo prevede la realizzazione di attività connesse alla tutela del benessere degli animali, alla lotta al randagismo, alla corretta conduzione e gestione degli animali domestici e delle colonie feline, anche a tutela del decoro urbano e della biodiversità. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di interventi mirati presso gli spazi pubblici e aperti al pubblico volti a contenere la presenza di specie indesiderate che possono essere vettori anche di patologie gravi, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo e il mondo animale. Si prevede la realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare i cittadini verso un corretto rapporto uomo-animali.	708	Incremento delle attività di controllo del benessere animale mediante servizio del Garante	((Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno in corso) - (Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno precedente))/(Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno precedente)*100	Attività di controllo del benessere animale per gli esemplari registrati presso la struttura affidataria del servizio	5	40
					719	Grado di copertura sul territorio della campagna di contenimento colombi	Numero di colonie trattate/numero di colonie definite da trattare nella progettualità *100	Campagna di contenimento colombi	90	20
					807	Incremento delle attività di disinfestazione e derattizzazione	((numero degli interventi di disinfestazione e derattizzazione realizzati nell'anno in corso) - (numero degli interventi di disinfestazione e derattizzazione realizzati nell'anno precedente))/(numero degli interventi di disinfestazione e derattizzazione realizzati nell'anno precedente)*100	Miglioramento delle attività di disinfestazione e derattizzazione	1	30
					766	Incremento grado di partecipazione corso patentino cani	(Numero partecipanti al corso nell'anno in corso-numero partecipanti al corso nell'anno precedente)/numero partecipanti al corso nell'anno precedente *100	Partecipazione al corso patentino dei cani	5	10

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	3.1.4_0002	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 82 - Intervento 13) - Largo Moreni	L'area di intersezione di Largo Moreni si presenta con geometria a rotatoria a cui affluiscono Viale Po, Via del Porto, Via Portinari del Po e Via Eridano. Largo Moreni è un nodo molto importante in quanto costituisce uno dei punti di accesso alla città di Cremona. Presenta pertanto consistenti volumi di traffico sia in ingresso che in uscita collegandosi peraltro attraverso Via Eridano alla tangenziale urbana. La modifica geometrica dell'area di intersezione di Largo Moreni consentirà la riqualificazione viaria di Largo Moreni.	722	Approvazione progetto esecutivo	1 = fatto - 0 = non fatto	Approvazione del progetto esecutivo per procedere con affidamento lavori.	1	80
					723	Emissione Ordine di Attivazione (OdA) per affidamento lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Emissione di OdA per affidamento lavori a seguito all'aggiudicazione dell'accordo quadro stipulato da Invitalia	1	20
		3.3.2_0003	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 59 - Intervento 6) - alloggi SAP via Valdipado	Il complesso edilizio è collocato ai margini del Quartiere Po, in un'area a ridosso della tangenziale di Cremona, ma comunque inserita in un contesto di giardini e verde pubblico. L'edificio, di proprietà del Comune di Cremona, è destinato ad alloggi SAP. Attualmente sono presenti 14 bilocali distribuiti su 2 palazzine. Per migliorare e adattarsi alle necessità dell'utenza che richiede un alloggio, l'intervento prevede l'accorpamento di alcuni bilocali per offrire unità abitative più grandi e soddisfare quindi le necessità di famiglie con bambini pur preservando e conservando anche le necessità di piccoli nuclei famigliari.	722	Approvazione progetto esecutivo	1 = fatto - 0 = non fatto	Approvazione del progetto esecutivo per procedere con affidamento lavori.	1	70
					723	Emissione Ordine di Attivazione (OdA) per affidamento lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Emissione di OdA per affidamento lavori a seguito all'aggiudicazione dell'accordo quadro stipulato da Invitalia	1	10
					773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	10
					823	Valore finanziario complessivo dell'intervento	valore assoluto in Euro	valorizzare gli interventi da eseguire	3.590.780	10
		3.4.1_0001	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID intervento 81 - Intervento 8) - via Monviso	L'intervento ha la finalità di eliminare il rischio idrogeologico che si verifica durante le piogge e che comporta l'allagamento del sottopasso in quanto la conformazione e sezione del sistema fognario esistente non è adeguato alle portate meteoriche. E' prevista la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque meteoriche.	722	Approvazione progetto esecutivo	1 = fatto - 0 = non fatto	Approvazione del progetto esecutivo per procedere con affidamento lavori.	1	80
					723	Emissione Ordine di Attivazione (OdA) per affidamento lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	Emissione di OdA per affidamento lavori a seguito all'aggiudicazione dell'accordo quadro stipulato da Invitalia	1	20

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO / LAVORO / IMPRESE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Bondioni Maria Chiara	Settore Cultura e Turismo	4.3.1_0004	Il Piano di salvaguardia del saper fare liutario tradizionale cremonese: dal Novecento al contemporaneo	L'obiettivo intende dare continuità ed esprimere la sintesi di alcuni temi emersi in modo significativo grazie alle precedenti azioni del Piano di salvaguardia. Il PdS ha inoltre visto affacciarsi nei confronti della comunità patrimoniale e del percorso in atto alcuni importanti soggetti istituzionali, come l'Archivio di Stato, e nuovi soggetti del Terzo Settore che svolgeranno azioni fondamentali per la percezione dei contenuti legati al riconoscimento UNESCO rispetto alla cittadinanza e alla comunità ampia dei musicisti e (dei turisti), come Fondazione Casa Stradivari. Le azioni toccano, sinteticamente, i seguenti temi: a) Documentazione: il Novecento, crocevia della identità della liuteria cremonese (in collaborazione con la Fondazione Museo del Violino) b) Documentazione: la liuteria cremonese antica, un repertorio delle fonti archivistiche (in collaborazione con l'Archivio di Stato di Cremona e con la Fondazione Museo del Violino) c) la trasmissione tra scuola e bottega, la contiguità con il mondo della musica, la valorizzazione: la casa nuziale di Antonio Stradivari, riportata a nuova vita grazie a un intervento di recupero grazie a Fondazione Casa Stradivari ETS, come sede dei Capacity building sulla trasmissione e corsi di perfezionamento per giovani liutai per formare l'eccellenza liutaria nella casa dove lavorò il più grande liutaio di tutti i tempi (in collaborazione con Fondazione Museo del Violino e Fondazione Casa Stradivari). Il progetto è stato presentato a valere sugli strumenti erogativi della legge 77/2006, gestiti da Ministero della Cultura	639	Grado di copertura finanziaria delle azioni derivante da contributi ministeriali	Contributo concesso/contributo richiesto*100	L'indicatore mira ad evidenziare la capacità dei progetti legati alla liuteria di attrarre risorse e garantire la realizzazione degli stessi grazie a finanziamenti esterni	70	25
					642	Pubblicazione bando casa stradivari per selezione allievi entro il mese di agosto 2023	1 = fatto 0 = non fatto	Indica la corretta realizzazione dell'azione	1	25
					801	Grado di copertura su finanziamento accertato	somme impegnate / somme accertate*100	Evidenziare la capacità di realizzare le azioni del Piano di Salvaguardia mediante l'utilizzo di risorse esterne	30	25
					802	Numerosità delle candidature	N. minimo di candidature maggiore o uguale a 12	Evidenziare l'interesse suscitato dal percorso formativo sulla base delle adesioni pervenute	12	25
		4.6.1_0005	Realizzazione della mostra "Pictura tacitum poema. Miti e paesaggi dipinti nelle domus di Cremona"	La mostra -le cui fasi di progettazione, predisposizione dei contenuti scientifici e degli atti amministrativi preliminari erano state realizzate nel 2022- è stata calendarizzata nell'ambito della programmazione del Sistema Museale "Cremona Musei" per l'anno 2023 (dal 10 febbraio al 21 maggio). Si tratta di un'esposizione dedicata ai ritrovamenti di pittura di epoca romana a Cremona provenienti dagli scavi degli ultimi 20 anni, messi a confronto con affreschi da contesti dell'Italia peninsulare (Roma, Ostia, Ercolano, Pompei), con la finalità di mostrare l'elevato livello culturale e artistico di Cremona romana e, nel contempo, valorizzare anche presso il pubblico più ampio il lavoro di ricerca condotto dal Museo Archeologico in sinergia con Istituti operanti nella conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio in ambito nazionale e internazionale. Quale sede della mostra è stato individuato il Padiglione Andrea Amati del Museo del Violino, spazio espositivo dedicato alle mostre temporanee.	637	Incremento dei visitatori del Museo Archeologico e del Museo Civico	(visitatori febbraio-maggio 2023-visitatori febbraio-maggio 2022)/visitatori febbraio-maggio 2022x100	Per i visitatori della mostra vale l'ingresso agevolato ai due musei: l'indicatore consente di monitorare l'efficacia di tale strategia di audience development	50	50
					638	Livello di diffusione dell'iniziativa	Numero articoli su testate nazionali	L'indicatore mira a quantificare l'impatto delle mostre temporanee sulla visibilità mediatica del museo al di fuori dell'ambito locale	10	50
		4.6.1_0006	Piccoli Musei crescono	Creare legami e fare in modo che i fruitori dei piccoli musei da visitatori divengano frequentatori. Superare la tradizionale funzione museale di conservazione e proporre eventi, esperienze ed iniziative. Questi sono gli obiettivi che i piccoli musei si pongono con lo scopo di divenire "casa" per la comunità, luogo di incontro per i cittadini che possono ritrovarsi, conoscersi, condividere storie a partire della valorizzazione di un patrimonio museale che è parte dell'identità di chi risiede sul territorio.	635	Incremento in percentuale del numero di fruitori che partecipano ai progetti di educazione al patrimonio realizzati dal Museo Cambonino e di Storia Naturale	(fruitori anno in corso - fruitori anno precedente)/fruitori anno precedente x100	Incrementare il numero delle utenze scolastiche che visitano e usufruiscono dell'offerta formativa Museo Cambonino e di Storia Naturale	5	50
					636	Incremento del numero di iniziative di promozione alla lettura	(Numero di iniziative di promozione alla lettura anno in corso - Numero di iniziative di promozione alla lettura anno precedente) / Numero di iniziative di promozione alla lettura anno precedente *100	Aumentare l'offerta di progetti di promozione alla lettura rivolti ai bambini e alle loro famiglie	5	50
		4.6.1_0007	Implementazione dell'attività museale e valorizzazione delle collezioni del Museo Civico Ala Ponzzone	La percezione del Museo Civico, tanto per i cremonesi che per un pubblico esterno (turisti a breve o lungo raggio) resta tuttora al di sotto delle sue potenzialità. Le azioni qui pianificate hanno la finalità di stringere un rapporto più stretto e continuativo tra i cittadini e il loro museo da un lato, e, dall'altro, di rendere più attrattivo il museo anche al turista che stia pianificando una visita in città.	666	Incremento dei visitatori del Museo Ala Ponzzone	n. visitatori anno in corso - n.visitatori anno precedente / n.visitatori anno precedente *100	L'indicatore mira a dimostrare l'efficacia delle varie tipologie di offerta finalizzata all'incremento e alla diversificazione del pubblico della Pinacoteca descritte nelle singole fasi	50	50
					667	Incremento iniziative di valorizzazione e fruizione del patrimonio	Numero proposte ('Un'opera al giorno')	Aumentare l'offerta di visita	12	50

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		4.6.4_0002	Programmazione culturale e proposte di incoming	E' necessario progettare uno sviluppo turistico della città di Cremona che metta in campo strategie finalizzate a ottimizzare le risorse destinate alla promozione turistica della città di Cremona, creare reti di operatori, con l'obiettivo di ricercare e trovare un posizionamento ottimale nel mercato turistico, garantendo e monitorando i flussi turistici nel tempo.	676	Adesione degli operatori turistici ai focus di approfondimento mirati alla costruzione del Piano Strategico di Sviluppo Turistico (PSST)	n.operatori presenti/n.operatori invitati*100	Coinvolgere il maggior numero di operatori agli incontri di approfondimento finalizzati alla elaborazione del Piano Strategico di Sviluppo Turistico	20	60
					824	Delibera di approvazione del piano di fattibilità del portale	1= fatto 0= non fatto	Elaborare un piano di fattibilità per la fruizione dei dati da parte degli operatori del comparto turistico.	1	40
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	4.2.4_0001	Innovazione e sostenibilità della filiera agroalimentare e attrattività del territorio	Anche a seguito della candidatura di Cremona a centro in Lombardia della filiera agroalimentare, proseguiranno le azioni per favorire lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità di un sistema che continua a crescere e a consolidarsi e che vede coinvolti più attori dalle istituzioni, al mondo accademico, alle imprese, alle associazioni di categoria, ai giovani. Lo ZAF (Zootechnical, Agricolture, Food) Innovation, centro di innovazione in espansione e in collegamento con altri territori, l'interazione virtuosa tra Università Cattolica e Politecnico, il coinvolgimento della Camera di Commercio e del mondo economico e cooperativo, la valorizzazione della Fiera sono alcune delle azioni significative alle quali ci si dedicherà. Le attività, per le quali il Comune svolge spesso il ruolo di coordinatore, richiedono una costante e puntuale interlocuzione con i partner chiave del territorio e un allineamento e coordinamento intersettoriale per favorire conoscenze e idee. Attraverso un'adeguata attività di comunicazione e promozione si cercherà di accrescere l'attrattività del territorio.	668	Riconoscimento regionale della filiera agro-zootecnica cremonese ad esito della candidatura	1 = fatto 0 = non fatto	Avere premialità nei successivi bandi emanati da Regione Lombardia e la possibilità di candidarsi con maggior forza a bandi europei e nazionali	1	40
					669	Grado di adesione degli ordini professionali allo ZAF Innovation Center	n. ordini professionali aderenti al Centro / n. ordini professionali coinvolti *100	Ampliare il target degli attori che contribuiscono ad accrescere le competenze del Centro	60	30
					670	Evento realizzato in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la FAO e il CIEHAM di Bari	1 = fatto 0 = non fatto	Internazionalità della filiera agro-zootecnica-alimentare cremonese, indi favorire scambi formativi e condivisione di buone pratiche	1	30
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	4.5.6_0003	Assegnazione contributi alle imprese nell'ambito del progetto "Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024"	Nell'ambito del progetto "#Cremonaincentro", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 196 del 31 agosto 2022 ed inserito nel bando regionale per lo sviluppo dei distretti urbani del commercio (DDUO 12 aprile 2022 - n. 4971) l'obiettivo prevede l'assegnazione dei contributi a fondo perduto alle imprese commerciali ricadenti all'interno del Distretto Urbano del Commercio (DUC) per interventi di riqualificazione di attività esistenti, apertura di nuove attività, accesso, collegamento o integrazione dell'impresa con infrastrutture o servizi comuni offerti dal distretto. L'ammontare complessivo del contributo concesso dalla Regione Lombardia è pari ad euro 72.000	651	Percentuale di richieste di contributo finanziate	(Richieste finanziate) / (Richieste pervenute) x 100	Finanziare il maggior numero di richieste pervenute	35	50
					652	Percentuale contribuzione complessiva assegnata	(Contributo complessivo assegnato) / (contributo complessivo disponibile) x 100	Assegnare alle domande pervenute l'intero contributo complessivo disponibile destinato da Regione Lombardia	100	50
		4.5.7_0005	Revisione e aggiornamento del Regolamento del commercio su aree pubbliche	Responsabilizzare gli operatori del commercio su area pubblica ad un maggior rispetto delle norme che disciplinano l'attività, introducendo nel nuovo regolamento azioni più incisive nei confronti di chi, pur avendo un titolo concessorio per svolgere la propria attività commerciale su suolo pubblico, non risulta in regola con i pagamenti e con gli oneri comunali relativi all'attività oggetto dell'autorizzazione commerciale.	643	Approvazione in Consiglio comunale delle modifiche al regolamento	1 = fatto 0 = non fatto	Approvare le modifiche al regolamento	1	50
					832	Grado di partecipazione delle Associazioni di categoria interessate	(N° associazioni partecipanti / N° associazioni interessate) x 100	Consentire alle associazioni di categoria del commercio su area pubblica la partecipazione alle definizioni delle modifiche al regolamento	100	50
		4.5.7_0006	Nuove licenze del servizio taxi	Nell'ambito di una serie di attività volte al miglioramento del servizio taxi cittadino si intende dar corso alla pubblicazione del bando per l'assegnazione di nuove licenze taxi (n. 4 licenze). Tale esigenza nasce dalla necessità di dare una risposta concreta ad alcune situazioni di disservizio, imputabili ad una carenza di autovetture presenti, verificatesi nel corso degli ultimi anni.	645	Pubblicazione bando per assegnazione licenze taxi	1 = fatto 0 = non fatto	Pubblicare il bando al fine di assegnare n. 4 licenze taxi Migliorare il servizio taxi cittadino	1	50
					826	Incremento delle licenze taxi	(N° licenze ante bando - N° licenze post bando) / N° licenze ante bando x 100	Incrementare le licenze taxi attive sul territorio comunale Migliorare il servizio taxi cittadino	4	50

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	5.1.2_0007	Facilitare l'accesso ai servizi e ai procedimenti digitali del comune di Cremona	Il nuovo Piano nazionale per la resistenza e resilienza (Pnrr) alla Missione 1, ha come obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione, rendendola più semplice per cittadini e imprese, attraverso l'accesso digitale dei servizi pubblici. Il digitale dovrà diventare il modo "normale" per accedere e fruire dei servizi della Pubblica amministrazione. L'obiettivo del Servizio Comunicazione è di informare i cittadini attraverso i canali on line (sito e social) e sostenere i cittadini più in difficoltà con il mondo web. Saranno messe in atto azioni di sostegno e formazione "one to one" per facilitare l'utilizzo dei servizi digitali del Comune.	366	Percentuale di utenza soddisfatta del servizio rilascio Spid	Valutazione valore superiore o uguale a "soddisfatti" / numero questionari raccolti	Rilevare grado soddisfazione cittadino per il servizio di rilascio Spid	192	50
					727	tempo medio aggiornamento	somma numero giorni intercorsi dalla ricezione dell'aggiornamento all'aggiornamento/numero aggiornamenti	Garantire l'aggiornamento sul sito del Comune in tempi brevi	8	25
					728	Post pubblicati	numero post pubblicati	promuovere la conoscenza delle attività del Comune	400	25
		5.1.2_0009	Progetti di digitalizzazione PNRR	Attuazione progetti di digitalizzazione finanziati sui fondi PNRR per ottimizzazione erogazione servizi al cittadino	851	PNRR 1.4.1- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Sito e Servizi digitali)- Contrattualizzazione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	50
					852	PNRR 1.4.3- APP IO - Contrattualizzazione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
					853	PNRR 1.4.3- Piattaforma Pago PA - Contrattualizzazione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
					854	1.4.4- SPID CIE - Contrattualizzazione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
855	1.4.5 PND- Piattaforma Notifiche Digitali- Contrattualizzazione				1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10		
856	1.3.1 PDND- Piattaforma Digitale Nazionale Dati-Contrattualizzazione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10					
Vescovi Mario	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica	5.2.4_0006	Approvazione delle tariffe della Tariffa Rifiuti Puntuale e Corrispettiva (TARIPC) in sede di prima applicazione per l'anno 2023	Dare applicazione alla Tariffa Rifiuti Puntuale avente natura corrispettiva a far tempo dal 1 gennaio 2023. ritenendola un valido strumento per il perseguimento degli obiettivi dell'economia circolare, in termini di riduzione della produzione di rifiuti e di sostegno al miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata, in conformità ai principi stabiliti dalle direttive europee sui rifiuti. Prevedere, in ogni caso, misure fiscali agevolative TARIP per enti del terzo settore, stante la loro natura di enti no profit e del ruolo sociale svolto all'interno del territorio comunale.	631	Riduzione Tarip utenze non domestiche ETS	1= Applicazione riduzione 0= Mancata Applicazione riduzione	Sostenere le organizzazioni ETS tramite riduzione fino ad un massimo del 50% della Tarip.	1	20
					702	Delibera Consiliare di Approvazione Tariffe 2023 della TARIPC	1= Deliberazione adottata 0= Deliberazione non adottata	Dare applicazione alla Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva a partire dal 2023.	1	60
					837	Grado di copertura degli Enti raggiunti dall'agevolazione per utenza non domestica ETS	ETS informati / ETS presenti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) *100	Informare gli ETS delle agevolazione TARIP previste	100	20
Viani Paolo	Settore Economico Finanziario / Entrate	5.2.1_0005	Implementare la funzione di controllo amministrativo della TARIP nel ruolo del Comune quale Ente Territorialmente Competente (ETC) e predisposizione bozza deliberazione consigliare	Con l'avvio della "tariffa corrispettiva" nel 2023, il Comune (Servizio Entrate) continuerà a svolgere tutte le attività che riguardano il tributo TARI sino al 2027, ovvero: recupero dell'evasione (2022 e retro), sgravi e rimborsi, gestione dello sportello, gestione del contenzioso. Sempre il Comune, in qualità di ETC, svolgerà dal 2023 una funzione di controllo amministrativo e dei rapporti con l'utenza sull'attività svolta dal Gestore con riferimento alla gestione della "tariffa" TARIP, adottata con deliberazione consigliare, e di controllo del rispetto degli obblighi/standard di qualità definiti da ARERA per la parte amministrativa. Il Gestore, invece, dovrà svolgere dal 2023 tutte le attività che riguardano la nuova "tariffa" TARIP: gestione della banca dati utenti, gestione della fatturazione periodica, riscossione della tariffa, gestione dello sportello all'utente, recupero dell'evasione (dal 2023 in poi), rimborsi di tariffa, recupero crediti e gestione del contenzioso.	680	Attivazione sistema di monitoraggio	1 = fatto 0 = non fatto	Misurare la realizzazione o meno di un sistema di monitoraggio periodico dell'attività del Gestore con riferimento al rispetto degli standard di qualità.	1	60
					805	Atti prodromici deliberazione TARIP	Numero di atti prodromici realizzati.	Misurare la predisposizione degli atti prodromici alla formazione della deliberazione TARIP	8	40

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		5.2.1_0009	Coordinamento dell'iter di formazione del bilancio di previsione 2024-2026	La Commissione Arconet nella seduta del 10/05/2023, per facilitare il rispetto dei tempi di approvazione, ha sensibilmente modificato, rispetto agli anni precedenti, l'iter di formazione del bilancio di previsione; modificando i principi contabili con l'inserimento di una scansione precisa di tempi, ruoli e responsabilità di tecnici e politici. Le novità sul processo di bilancio approvate dalla Commissione saranno inserite nel principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011). La costruzione del bilancio dovrà rispettare precisi adempimenti e scadenze, con un doppio impulso: - il primo, in capo alla Giunta, che approverà, con l'assistenza del Segretario Generale, l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, da inviare ai Responsabili dei servizi; - il secondo in capo al Responsabile del servizio finanziario, il quale deve predisporre e trasmettere ai Responsabili dei servizi il "bilancio tecnico"; coordinando il processo di formazione del bilancio, secondo attività e scadenze precise, che devono concludersi entro e non oltre il 15 novembre con l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per la presentazione al Consiglio Comunale e l'approvazione entro fine anno.	791	Schema bilancio previsione	Misurare la capacità di realizzare lo schema previsto entro il termine indicato dalla norma di legge	Predisporre una proposta di schema di bilancio di previsione entro il 15 novembre	1	100
		5.2.2_0003	Monitorare il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nei diversi Settori dell'Ente	Monitorare il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nei diversi Settori dell'Ente, secondo le nuove disposizioni normative (media ponderata e media semplice), senza ricorso ad anticipazioni di tesoreria e all'utilizzo di cassa vincolata per il pagamento di spese correnti, senza generare accantonamenti (obbligatori) al Fondo di garanzia dei debiti commerciali sul bilancio preventivo dell'Ente.	804	Report mensili	Numero di report realizzati	Attivare un sistema di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture con evidenza di ciascun Settore interessato	8	100
		5.2.3_0005	Aumentare la velocità di riscossione dei crediti tributari ed extra-tributari iscritti a bilancio (residui attivi)	Stimolare e supportare i Settori responsabili nel ridurre l'entità dei crediti tributari ed extra-tributari iscritti a bilancio (residui attivi) a inizio anno, anche al fine di ridurre gli accantonamenti al FCDE, migliorando le sinergie con il Concessionario della riscossione RTI ICA/ABACO in applicazione delle Linee guida della riscossione adottate nel 2022.	764	Velocità di riscossione residui attivi	(Importo residui attivi riscossi al Titolo I + Titolo III/residui attivi Titolo I + Titolo III a inizio anno) *100	Migliorare la capacità di riscuotere i residui attivi (tributari ed extra-tributari) iscritti a bilancio a inizio anno rispetto all'anno precedente.	47	100
		5.2.5_0004	Contrasto all'evasione fiscale IMU e TARI per una maggiore equità fiscale	In continuità con gli anni precedenti, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale di IMU e specialmente TARI (per l'effetto positivo sulla copertura dei costi del servizio di nettezza urbana), consolidando l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati e la collaborazione con il Servizio di Polizia Locale e il Servizio ICT Agenda Digitale.	182	Valore avvisi di accertamento IMU emessi	Accertamento contabile a bilancio.	Misurare risorse recuperate.	3.300.000	50
				183	Valore avvisi di accertamento TARSU/TARI emessi	Accertamento contabile a Bilancio.	Misurare risorse recuperate.	600.000	50	

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA E CULTURA

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Settore Politiche Educative, Istruzione	6.1.1_0005	Il Tempo dell'Infanzia	Realizzazione di un percorso di sensibilizzazione della comunità educante e della cittadinanza in generale verso la diffusione della cultura dell'infanzia.	648	Grado di realizzazione interventi programmati	Numero eventi-incontri-attività realizzate / Numero eventi-incontri-attività programmate*100	Valutare la corrispondenza tra attività programmate e attività effettivamente realizzate	100	100
		6.1.2_0011	Coordinamento Pedagogico Territoriale e Comitato Locale zerosei	Garantire l'organizzazione, il coordinamento, il supporto operativo e consulenziale agli organismi sovracomunali denominati "coordinamento pedagogico territoriale - CPT" e "Comitato Locale zerosei - CL06" istituiti in seguito alla DGR 6397 di Regione Lombardia del 23 maggio 2022.	661	Livello medio di partecipazione al CPT	numero medio di partecipanti agli incontri del CPT / numero di partecipanti designati *100	Valutare il livello di partecipazione che è fondamentale affinché gli obiettivi del CPT possano essere implementati	60	60
					662	Livello medio di partecipazione al CL06	numero medio di partecipanti agli incontri del CL06 / numero di partecipanti designati *100	Valutare il livello di partecipazione che è fondamentale affinché gli obiettivi del CL06 possano essere implementati	60	40
		6.1.2_0012	Piano degli interventi comunali per il Diritto allo studio	Progressiva attuazione del Piano biennale degli interventi comunali per il diritto allo studio. Coordinamento e monitoraggio. Consolidamento del progetto "Osservatorio del sistema scolastico cremonese educazione di qualità e prevenzione della dispersione" e delle connesse attività del tavolo di lavoro istituito. Consolidamento ampliamento e sviluppo della coprogettazione con gli Istituti Comprensivi cittadini relativamente IL TEMPO RITROVATO	677	Approvazione del piano comunale biennale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado.	1 = fatto 0 = non fatto	Approvare un piano biennale per consentire continuità	1	100
		6.1.6_0002	Proseguimento del progetto di sperimentazione di Polo Infanzia - valutazione dei risultati - consolidamento e formalizzazione del Polo	Proseguimento della sperimentazione progettuale iniziata a settembre 2022, valutazione dei primi risultati e consolidamento del progetto attraverso una specifica formalizzazione regolamentare	678	Presentazione con Argomento di Giunta di una proposta di regolamento apposito per il Polo Infanzia	1 = fatto 0 = non fatto	Proporre per successiva approvazione una regolamentazione apposita per il nuovo Polo Infanzia	1	50
716	Grado di impiego fondo 06				somme impegnate / somme accertate *100	Monitoraggio del fondo zero sei assegnato corretto e completo utilizzo e rispetto delle tempistiche	100	50		
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	6.1.5_0003	Percorso adozione Manuale di gestione documentale dell'ente	E' opportuno che l'ente sia dotato di un proprio Manuale di gestione documentale, in conformità alle Linee guida AGID del maggio 2021 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Tale documento descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce istruzioni per il corretto funzionamento del servizio di gestione documentale e degli archivi.	763	bozza Manuale gestione documentale	1 = fatto 0 = non fatto	Attualizzare il manuale di gestione documentale alle sopravvenute normative e fattuali anche in funzione di un efficientamento di condivisione dei processi	1	100
		6.2.1_0004	Tavolo allargato Cremona Città Universitaria	Il Progetto Cremona Città Universitaria intende sostenere il sistema universitario locale favorendo la promozione dell'offerta formativa e delle opportunità attraverso servizi nuovi e integrati e rappresenta un reale e strategico investimento sui giovani e con i giovani mettendo al centro delle riflessioni il loro punto di vista. In questo senso diventa prioritaria la costituzione della Consulta interuniversitaria quale organismo consultivo, propositivo e di confronto Il Portale CR_U rappresenta uno degli strumenti significativi di promozione e di informazione specifica, offrendo servizi a misura di studente universitario, ma che necessita di essere costantemente aggiornato, implementato e mantenuto. Con l'attivazione del Tavolo allargato Cremona Città Universitaria si intende tra l'altro ulteriormente promuovere Cremona come città a misura di studente partendo dall'analisi dei bisogni e delle attese e quindi da un dialogo costante con i giovani.	660	Visualizzazioni attraverso la Piattaforma CR_U	numero visualizzazioni (dato rilevato attraverso Web Analytics Italia)	Implementare e promuovere la Piattaforma come strumento a supporto della popolazione studentesca e della città	12.000	50
672	Avvio dei lavori di costituzione della Consulta Interuniversitaria				1 = fatto 0 = non fatto	Promuovere e favorire la costituzione di una realtà giovanile interuniversitaria	1	50		

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Grossi Eugenia	Settore Politiche Sociali	8.2.1_0003	Abitare sociale	La casa e l'abitare risultano tra le dimensioni fondamentali per investire sulla qualità dei progetti sociali e di vita delle persone e tra i principali componenti del percorso di inserimento e reinserimento sociale. Le difficoltà ad accedere all'abitazione, la perdita della casa e l'accoglienza in contesti di tipo comunitario, rappresentano aspetti che richiedono di conservare e implementare risposte differenziate e complementari per contrastare le condizioni di maggiore disagio. In questo senso la programmazione e la gestione degli alloggi in locazione sia pubblici che privati richiede l'attivazione di interventi di rigenerazione urbana per l'individuazione di ulteriori soluzioni abitative flessibili, anche temporanee, rivolte a singoli e nuclei famigliari e integrata a percorsi di accompagnamento attraverso il consolidamento e l'evoluzione dei servizi attuali, in grado di contenere le condizioni di vulnerabilità e fragilità e di favorire l'autonomia possibile delle persone anche attraverso una maggiore accessibilità alle opportunità di lavoro.	792	Assegnazione degli immobili in stato di carenza manutentiva recuperati	(N° totale degli immobili recuperati assegnati/N° degli immobili in stato di carenza manutentiva recuperati)*100	Valorizzare le unità abitative assegnabili nel corso dell'anno con riferimento al territorio comunale e dell'ambito.	50	20
					794	Incremento del rapporto tra gli interventi per il contrasto del disagio abitativo attivati nell'anno in corso rispetto all'anno precedente	[(N° dei progetti anno in corso- N° dei progetti anno precedente)/N° dei progetti anno precedente]*100	Sostenere i singoli individui ed i nuclei familiari in condizione di disagio abitativo.	5	20
					795	Ampliamento dell'accordo territoriale per il canone concordato	[(N° realtà firmatarie anno in corso-N° realtà firmatarie anno precedente)/N° realtà firmatarie anno precedente]*100	Rendere maggiormente accessibili le risorse abitative attraverso l'ampliamento delle realtà aderenti all'accordo oltre alle 4 già firmatarie.	25	20
					796	Grado di avanzamento delle attività inerenti l'investimento 1.3 del P.N.R.R.	(N° dei nuclei famigliari presi in carico/N° dei nuclei famigliari da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico dei nuclei famigliari in condizioni di grave deprivazione materiale in relazione al target ministeriale.	100	40
		8.4.3_0001	Minori, giovani e famiglie nel sistema di tutela, promozione e sviluppo delle opportunità di partecipazione per la loro crescita	Ripensare alla tutela e alla promozione delle capacità dei minori e dei giovani a partire dai cambiamenti che attraversano i percorsi di crescita e incidono sulle condizioni delle famiglie, e che come questi sono in grado di modificare gli approcci e le prospettive di lavoro dei servizi per la tutela dei minori ed i percorsi di promozione del protagonismo di adolescenti e giovani. Scopo delle azioni che si intendono realizzare è di facilitare e sostenere forme anche innovative e non convenzionali di attivazione e di partecipazione dei giovani e di promozione della mobilità. Particolare attenzione sarà rivolta alla sperimentazione e alla diffusione di nuove modalità di partecipazione più aderenti al contesto attuale che possa avvalersi anche delle opportunità offerte dall'utilizzo di nuove tecnologie in grado di aumentare e potenziare le occasioni di crescita del proprio capitale di conoscenze, di relazioni attraverso la formazione, le opportunità di relazione e occasioni per acquisire abilità e competenze. Lo sviluppo delle attività che si intende promuovere ha anche lo scopo di accrescere opportunità partecipative in contesti di procedimenti giudiziari che permetta alla vittima minorenni ed all'autore di reato di sperimentare forme innovative di risoluzione dei conflitti generati anche da fatti di reato secondo un'ottica di giustizia riparativa.	780	Convenzionamento con il Comune di Soresina circa le funzioni dell'educatore scolastico	1=Fatto 0=Non fatto	Introdurre la funzione dell'educatore scolastico anche nelle scuole primarie appartenenti agli istituti comprensivi non solo della città di Cremona.	1	10
					782	Grado di adesione alle proposte progettuali promosse dal Ministero dell'Interno	(N° delle adesioni formalizzate/N° delle progettualità promosse dal Ministero)*100	Intercettare e aderire a nuove progettualità ministeriali nell'ambito delle libertà civili e dell'immigrazione.	50	20
					788	Stipulare un accordo di integrazione tra servizi sociali, socio-sanitari e sanitari	1=Fatto 0=Non fatto	Favorire l'aggancio precoce di adolescenti e giovani vulnerabili per una presa in carico preventiva attraverso il rafforzamento anche formalizzato dell'integrazione tra servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.	1	10
					789	Grado di avanzamento delle attività inerenti la Linea 1.1.1 del P.N.R.R.	(N° dei nuclei famigliari presi in carico/N° totale dei nuclei famigliari da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico delle famiglie con minori in relazione al target ministeriale.	100	20
					808	Giovani tra i 14 ed i 21 anni coinvolti in attività di cittadinanza attiva	(N° dei giovani tra i 14 ed i 21 anni coinvolti nei progetti/N° dei giovani tra i 14 ed i 21 anni residenti nei quartieri)*100	Implementare le iniziative a supporto del mondo giovanile attraverso i progetti "Crevolution", "Restate insieme" e "Ci sto affare fatica" nei quartieri Cambonino, Borgo Loreto, Zaist e Boschetto.	10	20
					809	Giovani coinvolti in attività educative presso la sede della scuola di seconda opportunità	(N° dei giovani coinvolti/50)*100	Aggancio precoce di almeno 50 adolescenti e giovani vulnerabili al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce.	100	20

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		8.5.1_0004	Consolidamento, sviluppo e avvio di progetti finalizzati al sostegno dei contesti di vita domiciliari	Promuovere il sistema dei servizi domiciliari accreditati in contesti abitativi protetti per anziani.	363	Attivazione di progetti di assistenza domiciliare	(N° dei progetti di assistenza domiciliare attivati/200)*100	Supportare la domiciliarità delle persone anziane, disabili e/o in temporanee condizioni di non autosufficienza mediante l'attivazione di almeno 200 progetti di assistenza domiciliare.	100	20
					797	Presentazione del progetto intersettoriale per il contrasto della truffa agli anziani	1=Fatto 0=Non fatto	Prevenzione il reato delle truffe agli anziani.	1	20
					798	Percentuale di assegnazione delle aree ortive	(N° dei lotti assegnati/N° dei lotti totali)*100	Pubblicazione dei due bandi con lo scopo di assegnare la totalità dei lotti ortivi disponibili.	100	20
					799	Grado di avanzamento delle attività inerenti le linee 1.1.2 e 1.1.3 del P.N.R.R.	(N° dei soggetti presi in carico/N° dei soggetti da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico degli anziani non autosufficienti in relazione al target ministeriale.	100	20
					816	Interventi di prossimità per la popolazione anziana	(N° degli interventi di prossimità realizzati/50)*100	Attivare almeno 50 interventi preventivi per contrastare situazioni di maggiore disagio degli anziani anche attraverso la figura del custode di comunità.	100	20
		8.6.1_0001	Potenziamento dei percorsi di autonomia per la disabilità adulta	Implementare e migliorare il funzionamento dei servizi per l'autonomia delle persone con disabilità nel raccordo con la scuola a partire dallo sviluppo di progetti ponte ovvero integrati tra scuola e territorio e stage; implementare gli strumenti per favorire l'avvicinamento alla vita adulta delle persone con disabilità incentivando la collaborazione e le sinergie tra i servizi territoriali, in connessione anche con quanto emerge dai cantieri di partecipazione alla programmazione del Piano di Zona.	355	Grado di copertura delle domande di inserimento nei centri estivi	(N° dei progetti di inserimento realizzati/N° delle domande pervenute)*100	Realizzare inserimenti in contesti di tipo inclusivo in favore dei minori in condizione di disabilità e/o di disagio sociale.	80	20
					779	Coinvolgimento degli alunni con disabilità in attività inclusive	(N° degli alunni coinvolti/50)*100	Coinvolgere almeno 50 alunni con disabilità in nuove attività inclusive.	100	20
					790	Grado di avanzamento delle attività inerenti l'Investimento 1.2 del P.N.R.R.	(N° delle persone con disabilità prese in carico/N° totale delle persone con disabilità da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico delle persone con disabilità in relazione al target ministeriale.	100	20
					778	Incremento del rapporto tra i progetti di assistenza all'autonomia personale attivati nell'anno in corso rispetto all'anno precedente	[(N° di progetti anno in corso - N° di progetti anno precedente)/N° di progetti anno precedente]*100	Sviluppare i servizi per l'integrazione scolastica e sociale dei minori con disabilità residenti a Cremona inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private.	10	20
					783	Avvio della nuova gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia Personale	1=Fatto 0=Non fatto	Rinnovare le modalità di attivazione degli interventi in collaborazione con le scuole pubbliche e private della città.	1	20
Iubini Luca	Settore Polizia Locale	8.7.1_0004	Contrastare le violazioni causa di sinistri stradali.	Contribuire, attraverso mirate azioni di controllo, ad incrementare la sicurezza stradale attraverso il contrasto delle violazioni che prevalentemente sono causa di sinistri stradali nonché il corretto uso delle strade attraverso il controllo dello stazionamento dei veicoli e alle occupazioni di suolo per lavori stradali.	425	Numero di controlli eseguiti norme di comportamento	nr. controlli	Rendere più sicura la circolazione stradale sul territorio del Comune	250	25
					426	Percentuale incidenti rilevati dalla PL	n° incidenti rilevati P.L./totale n° incidenti rilevati da tutte le Forze di Polizia compresa P.L.*100	Liberare le altre Forze di Polizia dall'attività di rilevazione incidenti stradali	85	25
					691	Realizzare in accordo con emittente locale Cremona 1 n. 20 clips sui temi della segnaletica e delle regole della circolazione	n. di videoclip realizzati	Aumentare il livello di formazione dei giovani della città in ordine al rispetto delle regole del Codice della strada.	20	25
					695	Numero di servizi dedicati al contrasto del fenomeno dell'utilizzo di veicoli privi di copertura assicurativa.	(Numero di servizi dedicati anno in corso - Numero di servizi dedicati anno precedente)/Numero di servizi dedicati anno precedente *100	Assicurare un maggiore rispetto delle norme relative all'obbligo assicurativo tramite l'utilizzo sperimentale nel periodo Agosto/Dicembre 2023 dell'apparecchiatura di controllo in movimento da remoto denominata Safer Place.	100	25

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		8.7.2_0004	Gestione di Servizio di Polizia Locale in un'ottica di maggiore vicinanza e partecipazione dei cittadini	Presenza qualificata dei Vigili di Quartiere nei punti di ascolto e nelle zone residenziali ALER. Presenza qualificata nelle zone residenziali ERP in collaborazione con i tutor condominiali. Interazione con il Settore Servizi Sociali, Ufficio Alloggi e Settore Politiche Educative.	427	Grado di copertura delle aree ERP	n. di quartieri con aree ERP coperti dal servizio/n. di quartieri con aree ERP * 100	Programmare una adeguata presenza del personale della Polizia Locale in funzione della presa in carico delle segnalazioni dei residenti	100	50
					835	Grado di segnalazioni risolte in contesti ERP.	n. segnalazioni risolte/segnalazioni prese in carico *100	Presenza della Polizia Locale in un'ottica di maggiore vicinanza e partecipazione dei cittadini	100	50
		8.7.3_0007	Empowerment digitalizzazione (digit PL)	Utilizzo del sistema innovativo definito New Touch che permette di effettuare gli adempimenti di inserimento e gestione degli interventi direttamente da operatori di Polizia Locale alleggerendo quindi di conseguenza la Centrale Operativa e liberando risorse sul territorio.	711	Grado di implementazione del sistema innovativo "New Touch".	n. di pratiche-interventi gestiti con il nuovo sistema "New Touch"/n. di pratiche-interventi gestiti dal Comando *100.	Inserimento e gestione delle pratiche-interventi gestiti con il nuovo applicativo "New Touch" alla luce delle attività di formazione e autoformazione effettuate.	40	100
		8.7.5_0004	Presidiare e contrastare adeguatamente situazioni di degrado e inciviltà in parchi ed aree verdi dedicate, nonché vigilare su corretta gestione dei rifiuti	Presidiare e contrastare adeguatamente situazioni di degrado urbano e ambientale derivanti da comportamenti incivili ed abbandono e/o da non corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini	713	Aumento dei servizi di presenza attiva nei parchi ed aree verdi dedicate.	(n. servizi di controllo dedicati anno in corso - n. servizi di controllo dedicati anno precedente)/n. servizi di controllo dedicati anno precedente *100	Individuazione e contrasto di situazione di degrado.	81	50
					714	Controllo su corretta gestione dei rifiuti.	(n. servizi di controllo dedicati anno in corso - n. servizi di controllo dedicati anno precedente)/n. servizi di controllo dedicati anno precedente *100	Garantire un livello di controllo sulla gestione dei rifiuti nella misura pari ai controlli dell'anno precedente in accordo con il Settore Area Vasta Ambiente e Transizione Ecologica e la Società Linea Gestioni rifiuti .	100	50

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULLO SPORT

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso		
Secchi Tania Antonella	Settore Sport, Provveditorato ed Economato	9.1.1_0003	Approvazione progetti definitivo ed esecutivo per la riqualificazione dell'impianto natatorio comunale	Nel corso del 2023 il gestore dell'impianto natatorio comunale dovrà presentare il progetto definitivo ed il progetto esecutivo, in base a quanto previsto dalla finanza di progetto per la riqualificazione di tale struttura sportiva. L'Amministrazione approverà tali progetti ed il gestore entro la fine dell'anno dovrà dare avvio ai lavori	734	Monitoraggio gestione complessiva piscine comunali	numero mancate conformità rilevate/ numero sopralluoghi effettuati X 100	Verificare attraverso sopralluoghi lo stato manutentivo generale dell'impianto natatorio, al fine di migliorare il servizio all'utenza	20	30		
					735	Approvazione progetto definitivo di riqualificazione impianto natatorio comunale	1 = fatto 0 = non fatto	L'approvazione del progetto definitivo consentirà l'avvio della procedura per la riqualificazione dell'impianto natatorio (permessi, Commissione Paesaggio ecc.)	1	35		
					736	Approvazione progetto esecutivo per la riqualificazione dell'impianto natatorio	1 = fatto 0 = non fatto	L'approvazione del progetto esecutivo consentirà di avviare i lavori di riqualificazione	1	35		
				9.1.8_0002	Nuova gestione impianto sportivo denominato Bocciodromo Comunale a seguito di rinuncia da dicembre 2022 del gestore Unifib Consorzio Bocce	A seguito della disdetta pervenuta nel dicembre 22, dal gestore del Bocciodromo Comunale, Unifib Consorzio Bocce, relativamente alla gestione dell'impianto con lavori di riqualificazione, l'Amministrazione dovrà provvedere alla scelta di un nuovo gestore. Trattandosi dell'unico impianto coperto sulla città, costituito da 4 campi da gioco coperti e 2 semicoperti, si intende dare continuità al servizio, nonché dare la possibilità ad altri cosiddetti "sport minori" di utilizzare tale impianto.	739	Garanzia continuità del servizio Bocciodromo Comunale	1 = fatto 0 = non fatto	Avviare una nuova gestione dell'impianto, dopo la improvvisa disdetta del gestore Consorzio Bocce Unifib.	1	70
						817	Percentuale di aumento società fruitrici del Bocciodromo Comunale	(Numero società ludico/sportive utilizzatrici anno in corso - società utilizzatrici anno precedente) / società utilizzatrici anno precedente *100	Rendere il Bocciodromo un impianto polivalente per sport ed attività ludiche minori, oltre alle bocce.	20	30	
				9.4.3_0004	Approvazione aggiornamento e semplificazione tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, servizio a domanda individuale	Nel corso del 2023 si procederà all'aggiornamento ed alla semplificazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi(servizio a domanda individuale) risalenti al 2013. Verranno poi applicate le nuove tariffe alle convenzioni in scadenza nel corso dell'anno, con particolare riferimento al PalaRadi.	740	Approvazione delibera aggiornamento tariffe utilizzo impianti sportivi comunali	1 = fatto 0 = non fatto	Semplificare le tariffe esistenti per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e consentire maggiori entrate attraverso la loro corretta applicazione	1	50
							742	Aumento entrate per utilizzo impianti sportivi	(Entrate anno in corso - Entrate anno precedente) / Entrate anno precedente *100	Con l'applicazione delle tariffe semplificate si prevede un aumento delle entrate per gli utilizzi degli impianti sportivi rispetto all'anno precedente	17	50

OBIETTIVI 2023

LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Scio Fabio	Settore Risorse Umane	10.1.2_0004	Ottimizzazione dei processi di reclutamento del personale	A seguito delle recenti modifiche legislative introdotte, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001, nonché alle modifiche apportate al DPR 487/94, risulta necessario provvedere ad aggiornare la disciplina regolamentare interna in materia di concorsi e procedure selettive finalizzate all'assunzione di personale, nonché realizzare iniziative finalizzate a rendere maggiormente appetibile l'assunzione presso la PA	649	Delibera di approvazione di modifica del regolamento	1 = fatto 0 = non fatto	Disporre di uno strumento regolamentare aggiornato alle disposizioni legislative e normative nazionali per garantire correttezza nelle procedure selettive e assunzionali	1	100
		10.1.2_0005	Efficientamento organizzativo attraverso attualizzazione dei profili professionali e correlate competenze tecniche e trasversali in coerenza con i servizi erogati	In ragione delle nuove disposizioni del CCNL 2022 personale non dirigente, ai sensi delle quali è stato introdotto un nuovo sistema di classificazione basato su aree di appartenenza (e non più su categorie), risulta necessario aggiornare i profili professionali del personale dell'Ente e definire per ciascuno di essi competenze tecniche, capacità, livelli di conoscenze e competenze trasversali, anche al fine di assicurare una migliore selezione tra i candidati più idonei per i ruoli da ricercare.	650	Delibera di aggiornamento dei profili e correlate competenze	1 = fatto 0 = non fatto	dotare l'Ente di un sistema di profili e competenze utili e necessari per selezionare i candidati più idonei al ruolo da ricoprire	1	100
		10.1.2_0006	Efficientamento organizzativo attraverso la valorizzazione del personale dipendente ai sensi dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022	AL fine di attivare le procedure relative alle progressioni verticali, è necessario definire criteri e modalità, previa attivazione del confronto con la parte sindacale.	655	definizione criteri e modalità per attivazione procedure progressioni verticali	1 = fatto 0 = non fatto	Garantire l'effettivo avvio delle procedure per le progressioni verticali, nell'ottica di valorizzare il personale dipendente	1	100
		10.1.2_0007	Efficientamento organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 attraverso l'individuazione delle posizioni infungibili nell'ambito delle procedure di mobilità esterne	La mobilità volontaria del personale verso altre P.A. in Enti con un numero di dipendenti superiore a 500, ai sensi delle modifiche introdotte all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, non è più soggetta al preventivo assenso dell'Amministrazione fatto salvo il caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente. A tale proposito risulta fondamentale che l'Ente individui le posizioni infungibili e le renda manifeste.	656	Deliberazione della Giunta di definizione delle posizioni infungibili	1 = fatto 0 = non fatto	L'individuazione delle posizioni infungibili assicura all'Ente di non perdere figure professionali strategiche e importanti per la funzionalità dei servizi	1	100

OBIETTIVI 2023

OBIETTIVI GESTIONALI

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Settore Politiche Educative, Istruzione	988_0004	Centri estivi 2023: gestione del fondo statale in collaborazione con il Settore Politiche sociali per attività da svolgersi entro il 31 dicembre 2023	Il Decreto Legge 48 del 4/5/2023 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", prevede un finanziamento da destinare a iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1 giugno-31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori (art. 42 comma 1)	679	Percentuale di spesa rendicontabile entro il 31/12/2022 rispetto al contributo totale	entità contributo rendicontato / Entità contributo accertato *100	Monitoraggio della spesa e corretta gestione del contributo statale	100	100
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	986_0005	PNRR M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (L.160/2019) investimenti PNRR non nativi	Gli investimenti «PNRR non nativi», cioè finanziati da linee confluite ex post nel piano, sono soggetti alle stesse regole di rendicontazione previste per i progetti "nativi" e devono essere oggetto di specifica ricognizione da parte degli enti attuatori.	673	Compilazione check list e dichiarazioni sostitutive, predisposte dal Ministero	nr. Progetti da rendicontare	Compilare le check list e le dichiarazioni sostitutive sulle base delle indicazioni ricevute dal Ministero	10	70
					674	Risorse PNRR non nativi	Importo interventi da rendicontare su Regis	Importo interventi non nativi e ora confluiti nel PNRR	604.814	20
					762	Rendicontazione finale su Regis	Nr.	Rendicontare le spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo	4	10
		986_0006	Aggiornamento del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali di Regione Lombardia.	Il Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia hanno emanato ed approvato gli indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali di Regione Lombardia che rende necessario un aggiornamento del piano di protezione civile attualmente in vigore in particolar modo relativamente ai contenuti dell'Allegato A alla D.G.R. n° XI/7278 del 07/11/2022	867	soggetti coinvolti nella costruzione e formazione del piano	1=fatto 0=non fatto	massimizzazione e ottimizzazione della costruzione e formazione del piano	1	30
					868	aggiornare la Giunta relativamente allo stato di avanzamento dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile	1=fatto 0=non fatto	dare riscontro alla Giunta Comunale in merito allo stato di avanzamento dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile	1	70
Grossi Eugenia	Settore Politiche Sociali	997_0005	Rilevamento dello stato di attuazione e rendicontazione delle progettualità afferenti al Settore	Il rilevamento costante dello stato di attuazione e rendicontazione delle progettualità del Settore, con particolare attenzione posta alle 6 linee di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", ha la funzione di osservazione, a scopo di controllo, dello stato di attuazione dei progetti mediante la periodica raccolta di informazioni sull'andamento ed il controllo degli stessi. Il rilevamento implica una conoscenza dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti, nonché rispetto dei cronoprogrammi e relativi piani finanziari con le relative voci di bilancio. Inoltre, con particolare riferimento alle progettualità riguardanti finanziamenti europei, tra le quali il PNRR per le progettualità approvate della Missione 5, la finalità risulta quella di ottenere un'adeguata e conforme attuazione delle progettualità ed una sempre più omogenea gestione in coerenza con i tempi del bilancio comunale	364	Rendicontazione dei progetti finanziati	(Risorse impegnate/risorse accertate)*100	Individuare la percentuale di utilizzo dei finanziamenti.	80	100
Iubini Luca	Settore Polizia Locale	983_0002	Pulizia strade	In accordo con Linea Gestioni vengono programmati servizi specifici al fine di agevolare l'attività in questione.	715	Consolidamento della presenza della Polizia Locale durante le operazioni di pulizia strade.	n. servizi di controllo	Mantenere il servizio di controllo e rimozione veicoli durante il servizio di pulizia strade da parte di Linea Gestioni nella misura pari all'anno precedente.	57	100
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	996_0002	Bandi per l'alienazione dello Stadio "Zini" in via Persico e del centro sportivo in via Postumia	Predisposizione e pubblicazione degli avvisi di asta pubblica e dei relativi allegati tecnici per l'alienazione dello Stadio comunale "Zini" e per l'alienazione del centro sportivo di via Postumia. Effettuazione delle procedure di gara.	646	Pubblicazione Avviso asta pubblica e allegati tecnici per l'alienazione dello stadio "G. Zini"	1 = fatto 0 = non fatto	Pubblicare il bando di alienazione in linea con gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale Valorizzazione del patrimonio immobiliare	1	50
					647	Pubblicazione Avviso asta pubblica e allegati tecnici per l'alienazione dello del centro sportivo di via Postumia	1 = fatto 0 = non fatto	Pubblicare il bando di alienazione in linea con gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale Valorizzazione del patrimonio immobiliare	1	50
Scio Fabio	Settore Risorse Umane	992_0014	Efficientamento organizzativo attraverso l'attuazione del Piano Fabbisogni di personale 2023-2025	L'attuazione del Piano dei Fabbisogni consente di reclutare nuovo personale non solo per sostituire le cessazioni intervenute ma anche per accrescere la forza lavoro stabile nei vari settori, con particolare riferimento a quelli impegnati direttamente nell'attuazione di progetti PNRR.	665	Attuazione Piano Fabbisogni 2023-2025	n. assunzioni effettuate/n. assunzioni previste	Garantire l'attuazione delle previsioni assunzionali sull'annualità	75	100

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Secchi Tania Antonella	Settore Sport, Provveditorato ed Economato	993_0005	Ottimizzazione e gestione gare	Sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 è stato pubblicato il decreto legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici". L'approvazione della riforma si inserisce nell'attuazione di impegni assunti dal Governo con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	842	Numero procedura gare gestite	Somma gare espletate	Misurare la quantità di gare gestite con il nuovo Codice, e quindi con le diverse modalità previste.	4	50
					845	Riorganizzazione dell'unica unità organizzativa dedicata alla gestione delle procedure di gara del Comune	1 = fatto 0 = non fatto	Riorganizzare il Settore	1	50
		993_0006	Supporto alla gestione della raccolta differenziata negli uffici comunali ed alle attività di sgombero di locali presso scuole o depositi comunali	Negli anni si è pensato di poter sfruttare le risorse naturali all'infinito. Così facendo si è utilizzata la natura, senza preoccuparsi delle ricadute ambientali. Si producono rifiuti, si consuma energia, si inquinano aria e acqua. Per questa ragione vanno modificati da subito alcuni comportamenti. Imparare a rispettare l'ambiente che ci circonda significa non considerare come nostre le sue ricchezze, ma come risorse per le generazioni future. Non risulterà a quel punto difficile rispettare, a casa, in ufficio e in città, alcune semplici regole, che rendono migliore la vita di tutti. Nel corso del 2023 verrà portata a regime la raccolta differenziata anche negli uffici comunali. In collaborazione con Linea Gestioni, dopo aver individuato i vari punti di raccolta e la costituzione degli stessi o come piccole "isole ecologiche" complete o come singole postazioni per singolo rifiuto. In seguito verrà coinvolta l'impresa appaltatrice del servizio di pulizia degli uffici comunali, per il conferimento nel punto generale di raccolta di ogni edificio. Naturalmente gli attori principali dovranno essere i dipendenti comunali, da istruire e sensibilizzare con appositi vademecum. Utile sarà la campagna svolta in città, che richiama i comportamenti in casa propria. Questa maggiore sensibilità sull'ambiente e sulla raccolta differenziata, ha avuto impatto anche sul servizio di logistica ed allestimenti gestito dall'Economato, per il tramite della ditta appaltatrice del servizio di facchinaggio. Come nei due anni precedenti, anche quest'anno proseguirà l'attività a supporto dello sgombero di locali comunali (in particolare scuole, uffici e depositi). Dalla valutazione delle necessità espresse dai vari Settori comunali, verranno pianificati gli sgomberi in coordinamento con Linea Gestioni	821	Riduzione percentuale di raccolta rifiuti indifferenziati negli uffici comunali	*	Attraverso una più puntuale raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici diminuirà la percentuale di rifiuti indifferenziati.	10	50
					745	Numero e tipologia sgomberi locali comunali	Somma degli interventi eseguiti ed indicazione della tipologia	Supporto alla riorganizzazione di spazi comunali	5	50
Vescovi Mario	Settore Economico- Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica	990_0015	Rinegoziazione prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti	Aderire alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti, la quale si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1 gennaio 2023 concessi al Comune finalizzata al sostegno del territorio. Trattasi di una operazione per liberare risorse che possono essere destinate, in particolare, a fronteggiare le emergenze legate all'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, con particolare riferimento al sensibile incremento dei costi energetici e delle materie prime.	628	Percentuale di mutui rinegoziati	Numero mutui rinegoziati / numero mutui rinegoziabili *100	Rinegoziazione per l'anno 2023 di tutti i prestiti ritenuti rinegoziabili concessi dalla CDP	100	50
					629	Risparmio per rinegoziazione	importo risparmio 2023	Raggiungere una quota di risparmio sulle rate 2023 in termini di minore entità del monte annualità per mutui contratti, liberalizzando risorse da destinare a altri scopi urgenti.	800.000	50
		990_0016	Elettorale in ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)	Integrazione nell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione. ANPR renderà disponibili agli uffici elettorali dei comuni i servizi per la tenuta e l'aggiornamento delle liste elettorali. Necessaria un'attività propedeutica da parte del servizio elettorale effettuando un "diagnostico" dei dati elettorali detenuti dal gestionale in uso (Sicraweb) al fine di verificare eventuali anomalie con i dati detenuti da ANPR. Successivamente procedere con il subentro dei dati elettorali in ANPR. In tale modo le informazioni dei cittadini residenti nonché elettori sono integrate in un unico archivio informatico nazionale e, pertanto, gestite digitalmente.	683	Percentuali di posizioni relative ai cittadini iscritti nelle liste elettorali subentrati in ANPR	numero di posizioni relative ai cittadini iscritti nelle liste elettorali subentrati in ANPR / numero di posizioni relative ai cittadini iscritti nelle liste elettorali * 100	Si vuole arrivare ad una unica banca dati contenenti le informazioni anagrafiche ed elettorali dei cittadini residenti.	100	100
990_0017	Possibilità consultazione diretta della banca dati anagrafica del Comune di Cremona da parte di Enti pubblici e gestori di pubblici servizi.	Stipula di convenzione ai fini dell'accesso e della consultazione della banca dati anagrafica del Comune di Cremona con Enti richiedenti. A seguito dell'approvazione dello schema di convenzione da parte della On. Giunta Comunale, aderire alle richieste pervenute da pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi circa la fruizione dei dati anagrafici della popolazione residente nel proprio territorio mediante la stipula di una convenzione previste dall'articolo 62, comma 3, del Codice dell'amministrazione digitale.	684	convenzioni stipulate	numero di convenzioni stipulate/ numero di richieste pervenute da Pubbliche Amministrazioni e gestori di pubblici servizi * 100	Rendere circolare il dato anagrafico tra Enti Pubblici e Gestori di Pubblici Servizi	90	100		

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		990_0018	Sperimentazione Digitalizzazione servizi amministrativi cimiteriali	Prosecuzione dell'attività di rivisitazione delle attività e funzioni del Servizio Amministrativi Cimiteriali, ai fini dell' efficientamento organizzativo e gestionale, anche in termini di economicità della relativa azione amministrativa, in una logica di sperimentazione, si ritiene di riorganizzare e digitalizzare il servizio affinché l'utenza possa accedere in modo autonomo senza l'intervento del personale comunale e fuori dall'orario d'ufficio. Sperimentazione dei servizi servizi indifferibili attraverso la digitalizzazione delle richieste e delle prenotazioni.	717	Grado di rilascio via mail di autorizzazioni per decessi in ASST-CR	Numero di autorizzazioni per decessi in ASST inviate via mail/ricieste di autorizzazioni per decessi in Asst ricevute via mail *100	Digitalizzazione del processo di rilascio delle autorizzazioni relative al decesso, al fine dello snellimento della procedura relativa, anche superando la logica degli orari d'ufficio.	80	40
					718	Grado di prenotazione on line degli ingressi per tumulazione-inumazione	numero ingressi per tumulazione-inumazione salma prenotati on line/ numero ingressi per tumulazione-inumazione salma *100	Gestione in autonomia della prenotazione del servizio tumulazione e inumazione	80	60

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULL'AMBIENTE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	1.3.2_0003	PNRR - M5C2-I2.1 - Realizzazione di 2 piste ciclabili monodirezionali in via Boschetto	Tramite il bando del Ministero dell'Interno per la richiesta di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, è stato finanziato l'intervento per la realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali in via Boschetto. Gli interventi riguardano la realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali in Via Boschetto, (Pista n° 6 del Biciplan del Comune di Cremona), consentendo di mettere in sicurezza l'asse stradale a favore di una mobilità sostenibile ed a implementare e favorire i collegamenti casa-scuola e casa-lavoro	774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	70	50
					844	Incremento metri lineari di piste ciclabili	metri lineari di piste ciclabili effettuati nell'anno	Favorire gli interventi a favore della sicurezza stradale per ridurre l'esposizione al rischio e il livello di incidentalità nel Comune	3.800	50
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	1.5.7_0005	Approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio	Conclusione delle attività per la Variante generale al PGT avviata nel corso del 2021 e continuata nel 2022 e 2023. Si tratta di una procedura tecnico – progettuale complessa per la varietà dei temi da affrontare (urbanistica, edilizia, rigenerazione, servizi, geologica, idraulica, mobilità, ambiente, ecologica, sostenibilità, ecc). Pubblicazione della Variante al PGT per la raccolta delle osservazioni e dei pareri di Regione Lombardia, Provincia di Cremona, ATS e ARPA. Controdeduzione alle osservazioni pervenute. Approvazione definitiva della Variante al PGT con delibera consiliare. Pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della Variante Il prodotto finale fornirà strategie, indirizzi, azioni e norme per il decennio a venire per l'intera città ed il suo territorio, puntando nello specifico su un'impronta progettuale coerente con il "Green new deal" recentemente declinato a livello europeo.	828	Approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio	1 = fatto 0 = non fatto	Approvare al Variante generale entro il 31/05/2024 Contenere il consumo di suolo agricolo Privilegiare gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana Aggiornare lo Studio del rischio idraulico	1	100
Venturi Marina	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica	1.2.1_0009	Percorso di gestione servizio rifiuti frazione secca indifferenziata e consolidamento tariffazione corrispettiva, Regolamento del Servizio di Nettezza Urbana e Carta della Qualità	Monitorare l'andamento della tariffazione corrispettiva a regime dal 01/01/2023 al fine di verificare le basi, le condizioni, le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per migliorare le performance di RD, diminuire la produzione di rifiuti, migliorare la qualità del rifiuto differenziato. Verrà data applicazione agli importanti atti adottati nel 2022 relativi alla gestione del servizio rifiuti: Regolamento per i Servizi di Nettezza Urbana e Carta della Qualità	769	Incremento degli utenti che utilizzano la dotazione per la frazione di rifiuto urbano residuo	((numero utenti con almeno 1 conferimento RUR con sacco azzurro al 31/12 dell'anno in corso)- (numero utenti con almeno 1 conferimento RUR con sacco azzurro al 31/12 dell'anno precedente))/numero di utenti attivi *100	Monitorare l'andamento della progettualità relativa alla tariffazione puntuale	3	50
					785	Realizzazione delle attività previste dal progetto PNRR Cremona Smart Waste	Numero di contenitori distribuiti/numero di contenitori totali*100 Realizzazione delle attività di distribuzione e installazione dei contenitori smart	Realizzazione delle attività previste dal progetto PNRR Cremona Smart Waste nei tempi per un miglioramento del sistema di raccolta differenziata	65	50
		1.2.1_0010	Per una raccolta differenziata di qualità	Per una raccolta differenziata di qualità	772	Verifica andamento del servizio	Numero di report di controllo prodotti dal gestore nell'anno	Monitoraggio dell'andamento del servizio	4	50
					827	Percentuale di raccolta differenziata	Valore medio percentuale di raccolta differenziata nell'anno in corso calcolato come rapporto in peso tra frazioni differenziabili/rifiuto totale prodotto * 100	Monitoraggio e verifica andamento della raccolta differenziata	80	50
		1.2.6_0005	Agenda2030: SDGs-Azioni e interventi verso la transizione ecologica della città	La transizione verso una maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, è ormai diventata prioritaria nella politica europea e italiana. Proseguirà il percorso di Food Policy e verranno programmate inoltre specifiche iniziative finalizzate alla promozione di corrette conoscenze scientifiche in merito alle attività antropiche che impattano sulla qualità dell'aria, alle fonti energetiche rinnovabili, al contenimento dei consumi e più in generale in merito al processo di transizione energetica della città.	709	Sportello energia	(Ordini professionali aderenti all'iniziativa/ Ordini professionali coinvolti)*100	Numero ordini professionali coinvolti = 6 Target: almeno >=60%	60	50
					756	Azioni di sensibilizzazione per la qualità dell'aria	numero di corsi/convegni organizzati	Raggiungere una maggiore sensibilizzazione sul tema della qualità dell'aria.	2	50

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		1.5.5_0005	Attuazione Contratto di Fiume e Piano d'Azione MaB UNESCO	Le attività legate a tale obiettivo presentano l'importante finalità della valorizzazione del territorio, arricchito dalla presenza del fiume Po che rappresenta un fattore di grande attrattività con un forte potenziale di sviluppo. Verranno realizzate azioni di pianificazione strategica ed interventi che prevedono il coinvolgimento di una forte partnership pubblica e privata, con una ricaduta diretta sulla cultura della conoscenza e sostenibilità ambientale, nell'interesse del cittadino. Gli ambiti coinvolti saranno attrattività turistico culturale, mobilità integrata e sostenibile, promozione dell'ambiente rurale e del paesaggio, della sostenibilità ambientale, con uno sguardo attento rivolto al PLIS del Po e del Morbasco.	688	Coinvolgimento attivo dei Sindaci e tecnici nell'ambito delle Commissioni di Gestione del PLIS e Incontri operativi	(Presenza di rappresentante del singolo comune-suo delegato)/(Numero comuni coinvolti)*100	Coinvolgimento attivo dei Sindaci e tecnici dei comuni aderenti al PLIS, con contributi in merito alle attività e competenze del PLIS	65	40
					689	Coinvolgimento delle GEV nelle uscite all'interno dei territori del PLIS	(Numero di comuni del PLIS nei quali le GEV sono uscite in servizio almeno 12 volte / Numero di comuni del PLIS)* 100	Coinvolgimento attivo delle GEV all'interno dei comuni del PLIS del Po e del Morbasco	70	30
					690	Contratto di fiume	Numero di incontri della sezione tecnica della struttura di gestione	Verifiche e monitoraggi dell'attuazione dell'Accordo e del relativo Piano Strategico	3	30

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	2.1.2_0003	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 87 - Intervento 17) Parco Ugo Tognazzi	Il parco ricopre una superficie di quasi 9.000 mq, all'interno del quartiere Po. Il progetto prevede un ridisegno complessivo dell'area verde, con l'obiettivo di riqualificarne l'assetto generale e di ospitare funzioni aggiuntive, nel rispetto comunque dell'impianto esistente, consolidatosi attraverso l'uso e strettamente collegato alle attività contermini, tra cui in particolare il cinema all'aperto.	781	Emissione verbale ultimazione lavori	1 = fatto - 0 = non fatto	documentare l'ultimazione lavori dell'intervento tramite emissione del relativo verbale	1	50
					846	riqualificazione spazi verdi esistenti	1= fatto 0=non fatto	restituzione spazi verdi alla città	1	50
		2.1.2_0005	Rigenerazione Urbana di edifici e spazi aperti	Nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA) il Comune di Cremona è risultato beneficiario di un contributo relativamente al "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)", rientrante nel finanziamento PNRR e per il quale sono previsti interventi di rigenerazione urbana sui Parchi Tognazzi, Sartori e Lungo Po Europa; sugli spazi pubblici degli Impianti sportivi e sulla ex area Frazzi	848	mq oggetto di riqualificazione	nr mq oggetto di riqualificazione	valorizzare gli interventi effettuati riqualificando varie aree cittadine	78.219	100
		2.2.3_0002	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 65 - intervento 5) - impianti sportivi comunali	L'area oggetto di intervento di riqualificazione è compresa tra la Via al Porto, la Via Portinari del Po, la Via del Sale e l'argine maestro. E' costituita da un grande parcheggio (P.le Azzurri d'Italia) a servizio del Centro sportivo, da una pista ciclistica e dal Centro sportivo al cui interno si trova il bocciodromo comunale, la pista di pattinaggio, il campo di calcio "Po 1" con i relativi spogliatoi, le piscine comunali, il campo di calcio "Po 3" e i campi da tennis con i relativi spogliatoi.	773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	30
					774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	15	70
		2.2.4_0003	PNRR - M5C2-I2.1 - Palazzo ex Duemiglia	Il complesso architettonico denominato "ex Duemiglia" è costituito da più edifici di epoca diversa disposti planimetricamente a disegnare una grande corte aperta verso sud e situati tra la strada per Brescia e la via S. Bernardo nell'omonimo quartiere. Il progetto prevede l'intervento di restauro e risanamento conservativo, consolidamento delle diverse componenti costruttive comprendenti anche gli impianti. Gli spazi saranno destinati ai fini associativi.	773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	20
					774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	15	60
					848	mq oggetto di riqualificazione	nr mq oggetto di riqualificazione	valorizzare gli interventi effettuati riqualificando varie aree cittadine	2.457	20
		2.2.4_0004	PNRR - M5C2-I2.1.2 - Centro Civico Quartiere Boschetto	L'edificio di proprietà comunale ed è stato costruito a meta degli anni '80 per ospitare la palestra, gli spogliatoi ed attività didattiche ed integrative; rimane tuttora operativo nella sua funzione originaria con in particolare la funzione di centro civico. Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi interni del centro civico per una migliore fruibilità e funzionalità degli spazi a disposizione della cittadinanza nonché la riqualificazione e nuovo comfort ambientale tramite il rifacimento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, di ricambio d'aria (ventilazione meccanica controllata) e degli impianti elettrici e di illuminazione.	773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	20
					774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	40	60
					848	mq oggetto di riqualificazione	nr mq oggetto di riqualificazione	valorizzare gli interventi effettuati riqualificando varie aree cittadine	610	20

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Venturi Marina	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica	2.2.1_0003	Benessere animale e tutela della salute, dell'igiene e del decoro urbano	L'obiettivo prevede la realizzazione di attività connesse alla tutela del benessere degli animali, alla lotta al randagismo, alla corretta conduzione e gestione degli animali domestici e delle colonie feline, anche a tutela del decoro urbano e della biodiversità. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di interventi mirati presso gli spazi pubblici e aperti al pubblico volti a contenere la presenza di animali indesiderati che possono essere vettori anche di patologie gravi, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo e il mondo animale. Si prevede la realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare i cittadini verso un corretto rapporto uomo-animali.	708	Incremento delle attività di controllo del benessere animale mediante servizio del Garante	((Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno in corso) - (Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno precedente))/(Numero controlli effettuati sui cani registrati presso la struttura per il comune di Cremona e per i comuni Convenzionati nell'anno precedente)*100	Attività di controllo del benessere animale per gli esemplari registrati presso la struttura affidataria del servizio	2	50
					719	Grado di copertura sul territorio della campagna di contenimento colombi	Numero di colonie trattate/numero di colonie definite da trattare nella progettualità *100	Campagna di contenimento colombi	90	35
					766	Incremento grado di partecipazione corso patentino cani	(Numero partecipanti al corso nell'anno in corso-numero partecipanti al corso nell'anno precedente)/numero partecipanti al corso nell'anno precedente *100	Partecipazione al corso patentino dei cani	1	15

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	3.1.4_0003	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 82 - Intervento 13) - Largo Moreni	L'area di intersezione di Largo Moreni si presenta con geometria a rotatoria a cui affluiscono Viale Po, Via del Porto, Via Portinari del Po e Via Eridano. Largo Moreni è un nodo molto importante in quanto costituisce uno dei punti di accesso alla città di Cremona. Presenta pertanto consistenti volumi di traffico sia in ingresso che in uscita collegandosi peraltro attraverso Via Eridano alla tangenziale urbana. La modifica geometrica dell'area di intersezione di Largo Moreni consentirà la riqualificazione viaria di Largo Moreni.	773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	30
					774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	20	70
		3.3.2_0004	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID Intervento 59 - Intervento 6) - alloggi SAP via Valdipado	Il complesso edilizio è collocato ai margini del Quartiere Po, in un'area a ridosso della tangenziale di Cremona, ma comunque inserita in un contesto di giardini e verde pubblico. L'edificio, di proprietà del Comune di Cremona, è destinato ad alloggi SAP. Attualmente sono presenti 14 bilocali distribuiti su 2 palazzine. Per migliorare e adattarsi alle necessità dell'utenza che richiede un alloggio, l'intervento prevede l'accorpamento di alcuni bilocali per offrire unità abitative più grandi e soddisfare quindi le necessità di famiglie con bambini pur preservando e conservando anche le necessità di piccoli nuclei famigliari	774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	15	50
					848	mq oggetto di riqualificazione	nr mq oggetto di riqualificazione	valorizzare gli interventi effettuati riqualificando varie aree cittadine	1.545	50
		3.4.1_0002	PNRR - M5C2-I2.3 - PINQuA ID Proposta 128 - ID intervento 81 - Intervento 8) - via Monviso	L'intervento ha la finalità di eliminare il rischio idrogeologico che si verifica durante le piogge e che comporta l'allagamento del sottopasso in quanto la conformazione e sezione del sistema fognario esistente non è adeguato alle portate meteoriche. E' prevista la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque meteoriche.	773	Inizio lavori	1 = fatto / 0 = non fatto	procedere con l'inizio dei lavori con emissione del relativo verbale	1	30
					774	Stato avanzamento lavori	Percentuale stato di avanzamento lavori	E' necessario valutare lo stato di avanzamento lavori	50	70

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO / LAVORO / IMPRESEÙ

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Bondioni Maria Chiara	Settore Cultura e Turismo	4.3.1_0007	Piano di salvaguardia del saper fare liutario tradizionale cremonese. Azioni anno 2024	Il Piano di Salvaguardia per l'anno 2024 dovrà portare a compimento in particolare le azioni avviate negli ambiti che seguono: 1) identificazione dell'elemento (storia) 2) ricerca 3) formazione 4) rapporto musicisti - liutai	754	Grado di coinvolgimento della comunità patrimoniale	N. botteghe partecipanti al complesso delle iniziative annuali/ n. botteghe censite*100	Indica il livello di risposta ai bisogni emersi in fase di scrittura del Piano di salvaguardia	50	50
					803	Grado di soddisfazione della comunità rispetto alle azioni proposte	N.questionari con giudizio maggiore o uguale a discreto/n. questionari compilati x100	L'indicatore misura la qualità e l'efficacia delle azioni proposte	30	50
		4.6.1_0008	Avvio sperimentale di un sistema per la gestione della bigliettazione del Sistema Museale "Cremona Musei"	Il coordinamento dei musei aderenti al Sistema (Musei Civici, Museo del Violino, Polo Museale Diocesano) passa anche attraverso la possibilità di condividere il sistema di bigliettazione, prenotazione ingressi e altri servizi per il pubblico. L'utilizzo di una piattaforma unica dedicata faciliterà l'acquisto dei biglietti per più sedi, incentivando nel contempo l'utilizzo di biglietti cumulativi; favorirà inoltre il monitoraggio puntuale dei dati di affluenza a tutte le sedi e potrà veicolare servizi di personalizzazione della visita. In particolare si intende mettere a disposizione: - un sistema gestionale per la bigliettazione dei musei di Cremona - la generazione di biglietti cartacei o digitali con QR code - l'utilizzo di un applicativo web per la lettura del QR code e la verifica della validità del biglietto - l'accesso temporizzato e personalizzato in base alla mostra o alla visita richiesta - consultazione del percorso, descrizione di opere e contenuti audioguida direttamente nella sezione gestionale - visualizzazione del percorso consigliato durante gli eventi speciali.	755	Incremento del numero dei biglietti cumulativi venduti	(biglietti cumulativi venduti anno in corso - biglietti cumulativi venduti anno precedente)/ biglietti cumulativi venduti anno precedente *100	Verificare l'efficacia del nuovo strumento in relazione all'incentivazione alla visita di più sedi museali	5	100
		4.6.1_0009	Botticino: vent'anni di restauri	La ventennale collaborazione tra la Pinacoteca Ala Ponzone e la Scuola di restauro di Botticino ha permesso il restauro di decine di opere, anche molto diverse per generi e tecnica, per lo più conservate nei depositi del museo. La mostra vuole presentare al pubblico il risultato di tali restauri, molti dei quali eseguiti con tecniche innovative. La mostra sarà accompagnata da un catalogo che darà conto delle metodologie utilizzate.	767	Realizzazione della mostra e del catalogo	1 = fatto 0 = non fatto	Implementazione dell'offerta culturale	1	100
		4.6.1_0010	Strategie pedagogiche per la valorizzazione del patrimonio nei Piccoli musei	Il Museo di Storia naturale e il Museo della civiltà contadina "Il Cambonino vecchio" perseguono l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo tra le proprie collezioni, il mondo della scuola e la cittadinanza. Attraverso l'ideazione di attività mirate, i due musei puntano ad ottenere una comunicazione sempre più efficace volta alla valorizzazione, alla salvaguardia e alla tutela del relativo patrimonio. Sarà il suono il filo conduttore dei progetti dei Piccoli musei e della Piccola Biblioteca, declinato in diverse forme: i suoni della natura al Museo di Storia naturale, il suono delle musiche popolari al Museo della civiltà contadina "Il Cambonino vecchio", il suono dei libri sonori alla Piccola Biblioteca.	768	Incremento in percentuale del numero di pubblico scolastico che partecipa alle mostre temporanee dei Piccoli musei	(visitatori anno in corso - visitatori anno precedente) / visitatori anno precedente *100	Valutare l'impatto della collaborazione con il Liceo Aselli sulla fruizione agli eventi temporanei in particolare al Museo di Storia Naturale	5	100
		4.6.4_0003	Osservatorio Turistico della destinazione Cremona	E' necessario progettare uno strumento digitale idoneo che possa rappresentare l'interfaccia pubblica di tutte le informazioni raccolte ed elaborate dalle piattaforme che alimenteranno l'Osservatorio Turistico, in modo che gli operatori del settore possano rimanere informati sulle dinamiche dei flussi e degli aspetti qualitativi degli attrattori della città di Cremona, con l'obiettivo di migliorare le politiche di sviluppo strategico della destinazione ed anche dei suoi operatori turistici.	761	Realizzazione di uno strumento digitale per la divulgazione dei dati e analisi dell'Osservatorio del Turismo	1= realizzazione dello strumento digitale 0= mancata realizzazione dello strumento digitale	La divulgazione dei dati e delle analisi dell'Osservatorio del Turismo è necessario affinché tutti gli operatori possano accedere alle informazioni e pianificare al meglio le proprie attività turistiche	1	60
					825	Percorso formativo per operatori	numero operatori partecipanti/numero operatori invitati *100	Formare gli operatori della filiera turistica relativamente all'interpretazione dei dati elaborati dal portale dell'osservatorio.	10	40

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	4.2.4_0002	Innovazione e sostenibilità della filiera agroalimentare e attrattività del territorio	Anche a seguito della candidatura di Cremona a centro in Lombardia della filiera agroalimentare, proseguiranno le azioni per favorire lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità di un sistema che continua a crescere e a consolidarsi e che vede coinvolti più attori dalle istituzioni, al mondo accademico, alle imprese, alle associazioni di categoria, ai giovani. Lo ZAF (Zootechnical, Agriculture, Food) Innovation, centro di innovazione in espansione e in collegamento con altri territori, l'interazione virtuosa tra Università Cattolica e Politecnico, il coinvolgimento della Camera di Commercio e del mondo economico e cooperativo, la valorizzazione della Fiera sono alcune delle azioni significative alle quali ci si dedicherà. Le attività, per le quali il Comune svolge spesso il ruolo di coordinatore, richiedono una costante e puntuale interlocuzione con i partner chiave del territorio e un allineamento e coordinamento intersettoriale per favorire conoscenze e idee. Attraverso un'adeguata attività di comunicazione e promozione si cercherà di accrescere l'attrattività del territorio.	863	Implementazione partenariato sul fronte ricerca	1 = fatto 0 = non fatto	rafforzare il partenariato attraverso il coinvolgimento di realtà del mondo della ricerca	1	100
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	4.5.1_0005	Sostegno eventi a favore del Distretto Urbano del Commercio	Sostegno economico ed organizzativo dei principali eventi all'interno del Distretto Urbano del Commercio: Invasioni botaniche, Giovedì d'estate, Mercatini domenicali delle Quattro Stagioni e Natale 2024.	830	Sostegno alle iniziative del DUC	(N° iniziative sostenute / n° iniziative programmate) x 100	Mantenimento/innalzamento della qualità dei principali eventi all'interno del DUC	100	100
		4.5.6_0004	Liquidazione contributi alle imprese nell'ambito del progetto "Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024"	Nell'ambito del progetto "#Cremonaincentro", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 196 del 31 agosto 2022 ed inserito nel bando regionale per lo sviluppo dei distretti urbani del commercio (DDUO 12 aprile 2022 - n. 4971) l'obiettivo prevede la liquidazione dei contributi assegnati a fondo perduto alle imprese commerciali ricadenti all'interno del Distretto Urbano del Commercio (DUC) per interventi di riqualificazione di attività esistenti, apertura di nuove attività, accesso, collegamento o integrazione dell'impresa con infrastrutture o servizi comuni offerti dal distretto. L'ammontare complessivo del contributo concesso dalla Regione Lombardia è pari ad euro 72.000	829	Percentuale contributi liquidati	(importo liquidato / importo assegnato) x 100	Liquidare i contributi alle imprese	100	100
		4.5.7_0007	Bando per reti di città nell'ambito delle politiche del Piano Territoriale degli Orari della città di Cremona	Il Comune di Cremona ha aderito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 26/07/2023, al progetto Europeo Time4All - Programma CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori) – Bando 2023 per Reti di città, nell'ambito delle politiche del Piano Territoriale degli Orari della città di Cremona. Il progetto è guidato dalla città di Bergamo – che ha aderito alla "Rete del Tempo delle Amministrazioni Locali e Regionali" – e dalla Barcelona Time Use Initiative for a Healthy Society (BTUI), l'organizzazione internazionale che promuove le politiche del tempo e il diritto al tempo, che attualmente gestisce il Segretariato della Rete, ha avuto avvio nel 2022, ed ha durata di 24 mesi (dal 1/1/2023 al 31/12/2024).	833	Partecipazione attiva al bando europeo Time4All	1 = fatto 0 = non fatto	Ampliare, approfondire e intensificare la cooperazione e gli scambi di paesi, città e regioni per migliorare l'uso del tempo. Promuovere politiche temporali tra i comuni europei. Promuovere il coinvolgimento dei cittadini	1	100

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	5.1.2_0008	Facilitare l'accesso ai servizi e ai procedimenti digitali del comune di Cremona	Proseguire sulla scia del Pnrr-Missione 1, nella trasformazione della Pubblica Amministrazione, rendendola più semplice per cittadini e imprese, attraverso l'accesso digitale dei servizi pubblici. Il digitale dovrà diventare il modo "normale" per accedere e fruire dei servizi della Pubblica amministrazione. L'obiettivo del Servizio Comunicazione è di informare i cittadini attraverso i canali on line (sito e social) e sostenere i cittadini più in difficoltà con il mondo web. Saranno messe in atto azioni di sostegno e formazione "one to one" per facilitare l'utilizzo dei servizi digitali del Comune.	366	Percentuale di utenza soddisfatta del servizio rilascio Spid	Valutazione valore superiore o uguale a "soddisfatti" / numero questionari raccolti	Rilevare grado soddisfazione cittadino per il servizio di rilascio Spid	97	50
					727	tempo medio aggiornamento	somma numero giorni intercorsi dalla ricezione dell'aggiornamento all'aggiornamento/numero aggiornamenti	Garantire l'aggiornamento sul sito del Comune in tempi brevi	4	25
					728	Post pubblicati	numero post pubblicati	promuovere la conoscenza delle attività del Comune	200	25
		5.1.2_0010	Attuazione progetti di digitalizzazione PNRR	Attuazione progetti di digitalizzazione PNRR	857	PNRR 1.4.1- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Sito e Servizi digitali)- Esecuzione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	50
					858	PNRR 1.4.3- APP IO -Esecuzione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
					859	PNRR 1.4.3- Piattaforma Pago PA -Esecuzione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
					860	1.4.4- SPID CIE -Esecuzione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10
861	1.4.5 PND- Piattaforma Notifiche Digitali- Esecuzione				1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10		
862	1.3.1 PDND- Piattaforma Digitale Nazionale Dati-Esecuzione	1 = fatto 0 = non fatto	Rispetto milestones PNRR in funzione raggiungimento obiettivo di digitalizzazione	1	10					
Vescovi Mario	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica	5.2.4_0007	Monitoraggio applicazione Tariffa Rifiuti Corrispettiva	La Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva è un sistema di tariffazione in divenire, che necessita un controllo puntuale in termini di applicazione in quanto è particolarmente legato al sistema di raccolta dei rifiuti urbani e al servizio integrato dei rifiuti, nonché al comportamento individuale della utenza (domestica e non domestica), che necessita anche delle modifiche finalizzate al miglioramento della disciplina tariffaria in coerenza con il miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. Il tutto in continuità con l'obiettivo relativo alla Taripc dell'anno 2023.	730	Delibera approvazione tariffe TARIPC	1=delibera per anno in corso approvata 0= delibera per anno in corso non approvata	Dare piena applicazione alla Tariffa Rifiuti Puntuale avente natura corrispettiva	1	50
					841	Beneficio per gli ETS dell'applicazione dell'agevolazione TARIP	Valore assoluto in euro	Risparmio economico per gli ETS	50.000	50
Viani Paolo	Settore Economico Finanziario / Entrate	5.2.1_0006	Rappresentazione di dati economico-finanziari predisponendo schemi utili alla formazione della Relazione di fine mandato 2019-2024	Nell'approssimarsi della fine del secondo mandato del Sindaco Gianluca Galimberti, sviluppare un'analisi retrospettiva della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, con attenzione agli equilibri di bilancio e all'indebitamento; formulando, d'intesa con l'Assessore al bilancio, alcuni schemi utili alla formazione della Relazione di fine mandato 2019-2024, in grado di mettere in evidenza gli aspetti più significativi delle politiche di bilancio intraprese nel periodo considerato.	682	Predisposizione schemi dati economico-finanziari e patrimoniali	Realizzare d'intesa con l'Assessore al bilancio gli schemi necessari all Relazione di fine mandato.	Rappresentare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, con attenzione agli equilibri prospettici e all'indebitamento.	1	100
		5.2.1_0008	Consolidare la funzione di controllo amministrativo della TARIP nel ruolo del Comune quale Ente Territorialmente Competente (ETC) e predisposizione bozza deliberazione consigliare	Con l'avvio della "tariffa corrispettiva" nel 2023, il Comune (Servizio Entrate) continuerà a svolgere tutte le attività che riguardano il tributo TARI sino al 2027 (quinto anno dal 2022), ovvero: recupero dell'evasione (2022 e retro), sgravi e rimborsi, gestione dello sportello, gestione del contenzioso. Sempre il Comune, in qualità di ETC, consoliderà nel 2024 la funzione di controllo amministrativo e dei rapporti con l'utenza sull'attività svolta dal Gestore con riferimento alla gestione della "tariffa" TARIP e di controllo del rispetto degli obblighi/standard di qualità definiti da ARERA per la parte amministrativa. Il Gestore continuerà a svolgere dal 2024 tutte le attività che riguardano la nuova "tariffa" TARIP: gestione della banca dati utenti, gestione della fatturazione periodica, riscossione della tariffa, gestione dello sportello all'utente, recupero dell'evasione (dal 2023 in poi), rimborsi di tariffa, recupero crediti e gestione del contenzioso.	680	Attivazione sistema di monitoraggio	1 = fatto 0 = non fatto	Misurare la realizzazione o meno di un sistema di monitoraggio periodico dell'attività del Gestore con riferimento al rispetto degli standard di qualità.	1	60
					784	Bozza delibera consigliare approvazione TARIP	Inviare al Settore Fiscalità Locale tutti gli atti propedeutici alla formazione della deliberazione consigliare in tempo utile per l'approvazione del provvedimento.	Misurare l'effettiva predisposizione degli atti propedeutici alla formazione dell'atto amministrativo, compresa la bozza di delibera consigliare TARIP.	1	40

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		5.2.2_0004	Monitorare il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nei diversi Settori dell'Ente	Monitorare il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nei diversi Settori dell'Ente (media ponderata e media semplice), senza ricorso ad anticipazioni di tesoreria e all'utilizzo di cassa vincolata per il pagamento di spese correnti, senza generare accantonamenti (obbligatori) al Fondo di garanzia dei debiti commerciali sul bilancio preventivo dell'Ente.	804	Report mensili	Numero di report realizzati	Attivare un sistema di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture con evidenza di ciascun Settore interessato	12	100
		5.2.3_0006	Migliorare i processi di riscossione attraverso una nuova gara per la selezione del Concessionario.	Il 31/12/2024 scade il contratto per la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali proprie. Nell'elaborazione del nuovo capitolato prestazionale per la gara, in collaborazione e coordinando le esigenze dei diversi Settori dell'Ente, si intende migliorare: - l'integrazione, l'automazione e la digitalizzazione dei processi (Sportello online, PagoPA, AppIO, INAD-INIPEC, ecc.); - i tempi di emissione degli avvisi di pagamento e successivi solleciti; - i tempi di attivazione delle procedure coattive di recupero del credito. Il capitolato dovrà tener conto delle buone prassi che si sono consolidate, già espresse nelle Linee Guida della riscossione adottate nel 2022, e delle criticità emerse, attraverso un'analisi dei processi in collaborazione con i diversi Settori responsabili.	765	Realizzazione capitolato di gara per il servizio riscossione delle entrate comunali	1 = fatto 0 = non fatto	Misurare al realizzazione o meno di un capitolato di gara per il servizio riscossione delle entrate comunali	1	100
		5.2.5_0005	Contrasto all'evasione fiscale IMU e TARI per una maggiore equità fiscale	In continuità con gli anni precedenti, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale di IMU e specialmente TARI (per l'effetto positivo sulla copertura dei costi del servizio di nettezza urbana), consolidando l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati e la collaborazione con il Servizio di Polizia Locale e il Servizio ICT Agenda Digitale.	182	Valore avvisi di accertamento IMU emessi	Accertamento contabile a bilancio.	Misurare risorse recuperate.	3.200.000	50
					183	Valore avvisi di accertamento TARSU/TARI emessi	Accertamento contabile a Bilancio.	Misurare risorse recuperate.	400.000	50

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA E CULTURA

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Settore Politiche Educative, Istruzione	6.1.1_0006	Il Tempo dell'Infanzia	Realizzazione di un percorso di sensibilizzazione della comunità educante e della cittadinanza in generale verso la diffusione e il consolidamento di una cultura dell'infanzia in continuità con l'annualità precedente	648	Grado di realizzazione interventi programmati	Numero eventi-incontri-attività realizzate / Numero eventi-incontri-attività programmate*100	Valutare la corrispondenza tra attività programmate e attività effettivamente realizzate	100	100
		6.1.2_0013	Coordinamento Pedagogico Territoriale e Comitato Locale zerosei	Garantire l'organizzazione, il coordinamento, il supporto operativo e consulenziale agli organismi sovracomunali CPT e CL06 in continuità con l'annualità precedente assicurando le innovazioni e le migliorie necessarie	661	Livello medio di partecipazione al CPT	numero medio di partecipanti agli incontri del CPT / numero di partecipanti designati *100	Valutare il livello di partecipazione che è fondamentale affinché gli obiettivi del CPT possano essere implementati	60	60
					662	Livello medio di partecipazione al CL06	numero medio di partecipanti agli incontri del CL06 / numero di partecipanti designati *100	Valutare il livello di partecipazione che è fondamentale affinché gli obiettivi del CL06 possano essere implementati	60	40
		6.1.2_0014	Piano degli interventi comunali per il Diritto allo studio	Gestione coordinamento e attuazione del Piano biennale degli interventi comunali per il diritto allo studio. Monitoraggio della rendicontazione e linee di indirizzo. Conclusione della prima esperienza di progettualità pluriennale "il tempo ritrovato" nata e gestita in collaborazione con gli Istituti comprensivi cittadini.	648	Grado di realizzazione interventi programmati	Numero eventi-incontri-attività realizzate / Numero eventi-incontri-attività programmate*100	Valutare la corrispondenza tra attività programmate e attività effettivamente realizzate	90	100
		6.1.6_0003	Consolidamento delle esperienze organizzative formative e pedagogiche in ottica di Polo Infanzia	Consolidamento delle sperimentazioni avviate, valutazione dei primi risultati - ipotesi di nuove sperimentazioni	716	Grado di impiego fondo 06	somme impegnate / somme accertate *100	Monitoraggio del fondo zero sei assegnato corretto e completo utilizzo e rispetto delle tempistiche	100	100
Di Girolamo Gabriella	Unità Direzionale Segretario Generale	6.1.5_0004	Percorso adozione Manuale di gestione documentale dell'ente	E' opportuno che l'ente sia dotato di un proprio Manuale di gestione documentale, in conformità alle Linee guida AGID del maggio 2021 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Tale documento descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce istruzioni per il corretto funzionamento del servizio di gestione documentale e degli archivi.	866	Approvazione Manuale gestione documentale	1 = fatto 0 = non fatto	Aiutare la diffusione dello strumento	1	100
		6.2.1_0005	Tavolo allargato Cremona Città Universitaria	Il Progetto Cremona Città Universitaria intende sostenere il sistema universitario locale favorendo la promozione dell'offerta formativa e delle opportunità attraverso servizi nuovi e integrati e rappresenta un reale e strategico investimento sui giovani e con i giovani mettendo al centro delle riflessioni il loro punto di vista. In questo senso diventa prioritaria la costituzione della Consulta interuniversitaria quale organismo consultivo, propositivo e di confronto Il Portale CR_U rappresenta uno degli strumenti significativi di promozione e di informazione specifica, offrendo servizi a misura di studente universitario, ma che necessita di essere costantemente aggiornato, implementato e mantenuto. Con l'attivazione del Tavolo allargato Cremona Città Universitaria si intende tra l'altro ulteriormente promuovere Cremona come città a misura di studente partendo dall'analisi dei bisogni e delle attese e quindi da un dialogo costante con i giovani.	864	Messa a disposizione di spazi dell'Informagiovani (aule studio)	1 = fatto 0 = non fatto	Soddisfare le esigenze e le richieste avanzate dagli studenti in collaborazione con la Consulta	1	50
					865	Incremento visualizzazioni attraverso la Piattaforma CR_U	Visualizzazioni 2024 uguale o > 2023 = 1 Visualizzazioni 2024 < 2023 = 0	Implementare e promuovere la Piattaforma come strumento a supporto della popolazione studentesca e della città	1	50

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Grossi Eugenia	Settore Politiche Sociali	8.2.1_0004	Abitare sociale	La casa e l'abitare risultano tra le dimensioni fondamentali per investire sulla qualità dei progetti sociali e di vita delle persone e tra i principali componenti del percorso di inserimento e reinserimento sociale. Le difficoltà ad accedere all'abitazione, la perdita della casa e l'accoglienza in contesti di tipo comunitario, rappresentano aspetti che richiedono di conservare e implementare risposte differenziate e complementari per contrastare le condizioni di maggiore disagio. In questo senso la programmazione e la gestione degli alloggi in locazione sia pubblici che privati richiede l'attivazione di interventi di rigenerazione urbana per l'individuazione di ulteriori soluzioni abitative flessibili, anche temporanee, rivolte a singoli e nuclei famigliari e integrata a percorsi di accompagnamento attraverso il consolidamento e l'evoluzione dei servizi attuali, in grado di contenere le condizioni di vulnerabilità e fragilità e di favorire l'autonomia possibile delle persone anche attraverso una maggiore accessibilità alle opportunità di lavoro.	792	Assegnazione degli immobili in stato di carenza manutentiva recuperati	(N° totale degli immobili recuperati assegnati/N° degli immobili in stato di carenza manutentiva recuperati)*100	Valorizzare le unità abitative assegnabili nel corso dell'anno con riferimento al territorio comunale e dell'ambito.	50	40
					796	Grado di avanzamento delle attività inerenti l'investimento 1.3 del P.N.R.R.	(N° dei nuclei famigliari presi in carico/N° dei nuclei famigliari da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico dei nuclei famigliari in condizioni di grave deprivazione materiale in relazione al target ministeriale.	100	60
		8.4.3_0002	Minori, giovani e famiglie nel sistema di tutela, promozione e sviluppo delle opportunità di partecipazione per la loro crescita	Ripensare alla tutela e alla promozione delle capacità dei minori e dei giovani a partire dai cambiamenti che attraversano i percorsi di crescita e incidono sulle condizioni delle famiglie, e che come questi sono in grado di modificare gli approcci e le prospettive di lavoro dei servizi per la tutela dei minori ed i percorsi di promozione del protagonismo di adolescenti e giovani. Scopo delle azioni che si intendono realizzare è di facilitare e sostenere forme anche innovative e non convenzionali di attivazione e di partecipazione dei giovani e di promozione della mobilità. Particolare attenzione sarà rivolta alla sperimentazione e alla diffusione di nuove modalità di partecipazione più aderenti al contesto attuale che possa avvalersi anche delle opportunità offerte dall'utilizzo di nuove tecnologie in grado di aumentare e potenziare le occasioni di crescita del proprio capitale di conoscenze, di relazioni attraverso la formazione, le opportunità di relazione e occasioni per acquisire abilità e competenze. Lo sviluppo delle attività che si intende promuovere ha anche lo scopo di accrescere opportunità partecipative in contesti di procedimenti giudiziari che permetta alla vittima minorenni ed all'autore di reato di sperimentare forme innovative di risoluzione dei conflitti generati anche da fatti di reato secondo un'ottica di giustizia riparativa.	789	Grado di avanzamento delle attività inerenti la Linea 1.1.1 del P.N.R.R.	(N° dei nuclei famigliari presi in carico/N° totale dei nuclei famigliari da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico delle famiglie con minori in relazione al target ministeriale.	100	60
					809	Giovani coinvolti in attività educative presso la sede della scuola di seconda opportunità	(N° dei giovani coinvolti/50)*100	Aggancio precoce di almeno 50 adolescenti e giovani vulnerabili al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce.	100	40
		8.5.1_0005	Consolidamento, sviluppo e avvio di progetti finalizzati al sostegno dei contesti di vita domiciliari	Promuovere il sistema dei servizi domiciliari accreditati in contesti abitativi protetti per anziani.	363	Attivazione di progetti di assistenza domiciliare	(N° dei progetti di assistenza domiciliare attivati/200)*100	Supportare la domiciliarità delle persone anziane, disabili e/o in temporanee condizioni di non autosufficienza mediante l'attivazione di almeno 200 progetti di assistenza domiciliare.	100	40
					799	Grado di avanzamento delle attività inerenti le linee 1.1.2 e 1.1.3 del P.N.R.R.	(N° dei soggetti presi in carico/N° dei soggetti da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico degli anziani non autosufficienti in relazione al target ministeriale.	100	60
		8.6.1_0002	Potenziamento dei percorsi di autonomia per la disabilità adulta	Implementare e migliorare il funzionamento dei servizi per l'autonomia delle persone con disabilità nel raccordo con la scuola a partire dallo sviluppo di progetti ponte ovvero integrati tra scuola e territorio e stage; implementare altresì gli strumenti per favorire l'avvicinamento alla vita adulta delle persone con disabilità incentivando la collaborazione e le sinergie tra i servizi territoriali.	355	Grado di copertura delle domande di inserimento nei centri estivi	(N° dei progetti di inserimento realizzati/N° delle domande pervenute)*100	Realizzare inserimenti in contesti di tipo inclusivo in favore dei minori in condizione di disabilità e/o di disagio sociale.	80	30
					779	Coinvolgimento degli alunni con disabilità in attività inclusive	(N° degli alunni coinvolti/50)*100	Coinvolgere almeno 50 alunni con disabilità in nuove attività inclusive.	100	30
					790	Grado di avanzamento delle attività inerenti l'Investimento 1.2 del P.N.R.R.	(N° delle persone con disabilità prese in carico/N° totale delle persone con disabilità da prendere in carico ai fini del raggiungimento del target ministeriale)*100	Monitorare l'avanzamento delle attività di presa in carico delle persone con disabilità in relazione al target ministeriale.	100	40

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Iubini Luca	Settore Polizia Locale	8.7.1_0005	Contrastare le violazioni causa di sinistri stradali	Contribuire, attraverso mirate azioni di controllo, ad incrementare la sicurezza stradale attraverso il contrasto delle violazioni che prevalentemente sono causa di sinistri stradali nonché il corretto uso delle strade attraverso il controllo dello stazionamento dei veicoli e alle occupazioni di suolo per lavori stradali.	426	Percentuale incidenti rilevati dalla PL	n° incidenti rilevati P.L./totale n° incidenti rilevati da tutte le Forze di Polizia compresa P.L. *100	Liberare le altre Forze di Polizia dall'attività di rilevazione incidenti stradali	85	33
					746	Incremento degli utenti raggiunti nell'ambito delle lezioni di educazione stradale.	$(n. \text{ di classi raggiunte anno in corso} - n. \text{ di classi raggiunte anno precedente})/n. \text{ di classi raggiunte anno precedente} *100$	Aumentare il livello di formazione dei giovani della città in ordine al rispetto delle regole del Codice della strada.	1	34
					836	Mantenimento numero di controlli eseguiti in ordine a norme di comportamento.	n. di controlli eseguiti	Rendere più sicura la circolazione stradale sul territorio del Comune	125	33
		8.7.2_0005	Gestione di Servizio di Polizia Locale in un'ottica di maggiore vicinanza e partecipazione dei cittadini	Presenza qualificata dei Vigili di Quartiere nei punti di ascolto e nelle zone residenziali ALER. Presenza qualificata nelle zone residenziali ERP in collaborazione con i tutor condominiali. Interazione con il Settore Servizi Sociali, Ufficio Alloggi e Settore Politiche Educative.	427	Grado di copertura delle aree ERP	$n. \text{ di quartieri con aree ERP coperti dal servizio}/n. \text{ di quartieri con aree ERP} * 100$	Programmare una adeguata presenza del personale della Polizia Locale in funzione della presa in carico delle segnalazioni dei residenti	100	50
					835	Grado di segnalazioni risolte in contesti ERP.	$n. \text{ segnalazioni risolte}/\text{segnalazioni prese in carico} *100$	Presenza della Polizia Locale in un'ottica di maggiore vicinanza e partecipazione dei cittadini	100	50
		8.7.3_0008	Empowerment digitalizzazione (digit PL)	Utilizzo del sistema innovativo definito New Touch che permette di effettuare gli adempimenti di inserimento e gestione degli interventi direttamente da operatori di Polizia Locale alleggerendo quindi di conseguenza la Centrale Operativa e liberando risorse sul territorio.	711	Grado di implementazione del sistema innovativo "New Touch".	$n. \text{ di pratiche-interventi gestiti con il nuovo sistema "New Touch"}/n. \text{ di pratiche-interventi gestiti dal Comando} *100$	Inserimento e gestione delle pratiche-interventi gestiti con il nuovo applicativo "New Touch" alla luce delle attività di formazione e autoformazione effettuate.	50	100
		8.7.5_0005	Presidiare e contrastare adeguatamente situazioni di degrado e inciviltà in parchi ed aree verde dedicate, nonché vigilare su corretta gestione dei rifiuti	Presidiare e contrastare adeguatamente situazioni di degrado urbano e ambientale derivanti da comportamenti incivili ed abbandono e/o da non corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini	849	Mantenimento del livello dei servizi di presenza attiva nei parchi ed aree verdi dedicate.	n. servizi di controllo	Individuazione e contrasto di situazione di degrado.	32	50
					850	Mantenimento controllo su corretta gestione dei rifiuti	n. servizi di controllo	Garantire un livello di controllo sulla gestione dei rifiuti nella misura pari ai controlli dell'anno precedente in accordo con il Settore Area Vasta Ambiente e Transizione Ecologia e la Società Linea Gestioni rifiuti.	50	50

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULLO SPORT

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Secchi Tania Antonella	Settore Sport, Provveditorato ed Economato	9.1.1_0005	Monitoraggio progetto riqualificazione piscine comunali	Nel corso del 2024 verrà data esecuzione al progetto di riqualificazione delle piscine comunali. Il RUP effettuerà il monitoraggio dei lavori previsti nei progetti definitivo ed esecutivo.	734	Monitoraggio gestione complessiva piscine comunali	numero mancate conformità rilevate/ numero sopralluoghi effettuati X 100	Verificare attraverso sopralluoghi lo stato manutentivo generale dell'impianto natatorio, al fine di migliorare il servizio all'utenza	5	20
					820	Aumento spazi palestre cittadine	Somma metri quadrati aggiuntivi	Attraverso i lavori di riqualificazione delle piscine, aumenteranno gli spazi cittadini per le attività in palestra	1.200	80
		9.1.8_0003	Effetti sul 2024 della nuova gestione 2023 impianto sportivo denominato Bocciodromo Comunale a seguito di rinuncia da dicembre 2022 del gestore Unifib	A seguito della disdetta pervenuta nel dicembre 22, dal gestore del Bocciodromo Comunale, Unifib Consorzio Bocce, relativamente alla gestione dell'impianto con lavori di riqualificazione, l'Amministrazione dovrà provvedere alla scelta di un nuovo gestore. Trattandosi dell'unico impianto coperto sulla città, costituito da 4 campi da gioco coperti e 2 semicoperti, si intende dare continuità al servizio, nonché dare la possibilità ad altri cosiddetti "sport minori" di utilizzare tale impianto.	870	Mantenimento sul 2924 dell'incremento società fruitrici del Bocciodromo Comunale raggiunto con l'obiettivo 2023	(Numero società ludico/sportive utilizzatrici anno in corso -maggiore uguale anno 2023= 1	Rendere il Bocciodromo un impianto polivalente per sport ed attività ludiche minori, oltre alle bocce.	1	100
		9.4.3_0005	Monitoraggio aggiornamento e semplificazione 2023 tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, servizio a domanda individuale	Nel corso del 2024 si procederà a monitorare gli effetti dell'aggiornamento ed alla semplificazione intervenuta nel 2023 delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi (servizio a domanda individuale).	872	Attivazione sistema di Monitoraggio	Fatto = 1 Non fatto = 0	Dare avvio a un sistema di monitoraggio per la verifica dell'utilizzo delle tariffe	1	100

OBIETTIVI 2024

LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Scio Fabio	Settore Risorse Umane	10.1.2_0008	Ottimizzazione dei processi di reclutamento del personale	Sperimentare un percorso di ingaggio di nuove unità di personale attraverso lo strumento di cui all'art. 3-ter del DL 44/2023	810	atto convenzionamento con Università	1 = fatto 0 = non fatto	Garantire il reclutamento di giovani studenti universitari	1	50
					811	Determina di assunzione con contratto di apprendistato ovvero mediante convenzione con Università	1 = fatto 0 = non fatto	garantire il reclutamento mediante convenzione con Università ovvero mediante contratto di apprendistato	1	50
		10.1.2_0009	Percorso formativo-informativo a favore del personale dipendente in ragione dell'aggiornamento dei profili e correlate competenze	A seguito dell'aggiornamento dei profili con correlate competenze soft e hard, risulta importante condividere un percorso informativo-formativo con i dipendenti	812	Grado di attività formativa-informativa del personale dipendente	n° dipendenti oggetto di attività formativa-informativa / n° totale dipendenti *100	assicurare l'attività formativa-informativa al personale dipendente, nell'ottica di esercitare il ruolo ricoperto con maggior consapevolezza	50	100
		10.1.2_0010	Efficientamento organizzativo attraverso l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente	Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti necessita di essere affinato in ragione dell'evolversi dell'organizzazione e del variare delle esigenze dei cittadini e dei servizi a loro erogati. L'aggiornamento è effettuato in stretta collaborazione con il servizio controllo di gestione e il servizio sviluppo organizzativo	813	Scheda di misurazione e valutazione performance	1 = fatto 0 = non fatto	Assicurare l'aggiornamento della scheda di valutazione	1	100
		10.1.2_0011	Efficientamento organizzativo attraverso l'attuazione delle procedure di progressioni tra le aree	A seguito della definizione dei criteri, nel 2024 va data attuazione agli accordi sindacali interscambiando le procedure per assicurare le progressioni tra le aree concordate.	814	Acquisizione della nuova area	n. passaggi effettuati / n. passaggi definiti in sede di trattativa sindacale *100	Assicurare ai vincitori il passaggio di area entro il 2024	100	100

OBIETTIVI 2024

OBIETTIVI GESTIONALI

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Settore Politiche Educative, Istruzione	988_0005	Centri Estivi 2024	Sostenere la frequenza dei minori alle attività ludico educative estive. Ottimizzare la gestione delle risorse economiche assegnate al Settore e delle eventuali risorse statali	847	Percentuale di spesa rendicontabile entro il 31/12/2024 rispetto al contributo totale	entità contributo rendicontato / Entità contributo accertato *100	Monitoraggio della spesa e corretta gestione del contributo statale	100	100
Donadio Giovanni	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile	986_0007	Aggiornamento del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali di Regione Lombardia.	Il Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia hanno emanato ed approvato gli indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali di Regione Lombardia che rende necessario un aggiornamento del piano di protezione civile attualmente in vigore in particolar modo relativamente ai contenuti dell'Allegato A alla D.G.R. n° XI/7278 del 07/11/2022	869	Attività complementari informative per i cittadini	1=fatto 0=non fatto	Informare i cittadini in merito al Piano di Protezione Civile	1	100
Grossi Eugenia	Settore Politiche Sociali	997_0006	Rilevamento dello stato di attuazione e rendicontazione delle progettualità afferenti al Settore	Il rilevamento costante dello stato di attuazione e rendicontazione delle progettualità del Settore, con particolare attenzione posta alle 6 linee di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", ha la funzione di osservazione, a scopo di controllo, dello stato di attuazione dei progetti mediante la periodica raccolta di informazioni sull'andamento ed il controllo degli stessi. Il rilevamento implica una conoscenza dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti, nonché rispetto dei cronoprogrammi e relativi piani finanziari con le relative voci di bilancio. Inoltre, con particolare riferimento alle progettualità riguardanti finanziamenti europei, tra le quali il PNRR per le progettualità approvate della Missione 5, la finalità risulta quella di ottenere un'adeguata e conforme attuazione delle progettualità ed una sempre più omogenea gestione in coerenza con i tempi del bilancio comunale.	364	Rendicontazione dei progetti finanziati	(Risorse impegnate/risorse accertate)*100	Individuare la percentuale di utilizzo dei finanziamenti.	80	100
Iubini Luca	Settore Polizia Locale	983_0003	Pulizia strade	In accordo con Linea Gestioni vengono programmati servizi specifici al fine di agevolare l'attività in questione.	715	Consolidamento della presenza della Polizia Locale durante le operazioni di pulizia strade.	n. servizi di controllo	Mantenere il servizio di controllo e rimozione veicoli durante il servizio di pulizia strade da parte di Linea Gestioni nella misura pari all'anno precedente.	28	100
Masserdotti Marco	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta	996_0003	Monitoraggio della gestione del patrimonio immobiliare	Monitoraggio della gestione del patrimonio immobiliare con l'utilizzo del sistema informatico in essere	831	Reportistica periodica	1 = fatto 0 = non fatto	Reportistica periodica al fine di rendere trasparente ed efficiente la gestione del patrimonio immobiliare comunale	1	100
Scio Fabio	Settore Risorse Umane	992_0015	Attuazione Piano Fabbisogni di personale 2023-2025 - annualità 2024	A seguito della approvazione del PIAO, che contiene l'apposita sezione dedicata alle previsioni assunzionali nel triennio di riferimento, occorre dare concreto riscontro ai fabbisogni di personale anche per l'annualità 2024	815	Attuazione Piano Fabbisogno per l'annualità 2024	n. assunzioni effettuate (tempo indeterminato e determinato) / n. totale assunzioni *100	assicurare l'assunzione di almeno 85% delle previsioni assunzionali dell'annualità 2024	85	100
Secchi Tania Antonella	Settore Sport, Provveditorato ed Economato	993_0007	Gestione Servizio gare costituito dal 1° settembre 2023	Dal 1° settembre 2023 è stato inserito nell'organigramma comunale il Servizio Gare, ai sensi del nuovo Codice degli Appalti. Nel corso del 2024 tale servizio entrerà a pieno regime, a supporto dei vari Settori Comunali.	822	Numero di gare effettuate	Sommatoria	Valutare l'efficacia del lavoro svolto	10	100

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		993_0008	Supporto alla gestione della raccolta differenziata negli uffici comunali ed alle attività di sgombero di locali presso scuole o depositi comunali	<p>Negli anni si è pensato di poter sfruttare le risorse naturali all'infinito. Così facendo si è utilizzata la natura, senza preoccuparsi delle ricadute ambientali.</p> <p>Si producono rifiuti, si consuma energia, si inquinano aria e acqua. Per questa ragione vanno modificati da subito alcuni comportamenti. Imparare a rispettare l'ambiente che ci circonda significa non considerare come nostre le sue ricchezze, ma come risorse per le generazioni future. Non risulterà a quel punto difficile rispettare, a casa, in ufficio e in città, alcune semplici regole, che rendono migliore la vita di tutti.</p> <p>Nel corso del 2023 verrà portata a regime la raccolta differenziata anche negli uffici comunali. In collaborazione con Linea Gestioni, dopo aver individuato i vari punti di raccolta e la costituzione degli stessi o come piccole "isole ecologiche" complete o come singole postazioni per singolo rifiuto. In seguito verrà coinvolta l'impresa appaltatrice del servizio di pulizia degli uffici comunali, per il conferimento nel punto generale di raccolta di ogni edificio. Naturalmente gli attori principali dovranno essere i dipendenti comunali, da istruire e sensibilizzare con appositi vademecum. Utile sarà la campagna svolta in città, che richiama i comportamenti in casa propria.</p> <p>Questa maggiore sensibilità sull'ambiente e sulla raccolta differenziata, ha avuto impatto anche sul servizio di logistica ed allestimenti gestito dall'Economato, per il tramite della ditta appaltatrice del servizio di facchinaggio. Come nei due anni precedenti, anche quest'anno proseguirà l'attività a supporto dello sgombero di locali comunali (in particolare scuole, uffici e depositi).</p> <p>Dalla valutazione delle necessità espresse dai vari Settori comunali, verranno pianificati gli sgomberi, in coordinamento con Linea Gestioni.</p>	871	Riduzione percentuale di raccolta rifiuti indifferenziati negli uffici comunali	<p>Percentuale raccolta indifferenziata anno in corso inferiore o uguale al 2023 = 1</p> <p>Percentuale raccolta indifferenziata anno in corso superiore all'anno precedente=0</p>	Attraverso una più puntuale raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici diminuirà la percentuale di rifiuti indifferenziati.	1	100
Vescovi Mario	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica	990_0019	Piena operatività Digitalizzazione servizi amministrativi cimiteriali indifferibili	Portare a regime la sperimentazione avviata lo scorso anni (2023) in merito alla digitalizzazione dei servizi amministrativi cimiteriali indifferibili, finalizzata e rendere il servizio stesso maggiormente efficace e efficiente e per rendere i servizi accessibili all'utenza in modo autonomi, senza l'intervento del personale e fuori dall'orario di apertura degli uffici.	838	Incremento prenotazione on line degli ingressi per tumulazione-inumazione	(numero ingressi per tumulazione-inumazione salma prenotati on line anno in corso / numero ingressi per tumulazione-inumazione salma anno in corso)*100 - (numero ingressi per tumulazione-inumazione salma prenotati on line anno precedente / numero ingressi per tumulazione-inumazione salma anno precedente)*100	Gestione in autonomia della prenotazione del servizio tumulazione e inumazione	10	60
					839	Incremento rilascio via mail di autorizzazioni per decessi in ASST-CR	(Numero di autorizzazioni per decessi in ASST inviate via mail anno in corso/ricieste di autorizzazioni per decessi in Asst ricevute via mail anno in corso)*100 - (Numero di autorizzazioni per decessi in ASST inviate via mail anno precedente / richieste di autorizzazioni per decessi in Asst ricevute via mail anno precedente)*100	Digitalizzazione del processo di rilascio delle autorizzazioni relative al decesso, al fine dello snellimento della procedura relativa, anche superando la logica degli orari d'ufficio.	10	40
		990_0020	Assegnazione Tombe Romane retrocesse	Rilascio concessione cimiteriale agli aventi titolo relative alle tombe romane retrocesse site presso il Civico Cimitero di Cremona.	731	Percentuale di concessioni cimiteriali di tombe romane	Numero di concessioni cimiteriali di tombe romane rilasciate / Numero tombe romane retrocesse e rese disponibili * 100	Rendere disponibili e Assegnare a chi è interessato le Tombe Romane retrocesse e quindi vuote.	100	100
		990_0021	Piena Operatività Liste Elettorali in ANPR	A seguito dell'integrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione con il sistema ANPR, quest'ultimo renderà disponibili agli uffici elettorali dei comuni i servizi per la tenuta e l'aggiornamento delle liste elettorali.	732	Percentuale di cittadini iscritti nelle liste elettorali ed interessati alle cancellazioni ed iscrizioni nelle revisioni ordinarie e straordinarie integrate in automatico con ANPR	numero di posizioni relative ai cittadini iscritti nelle liste elettorali ed interessati alle cancellazioni ed iscrizioni nelle revisioni ordinarie e straordinarie integrate con ANPR / numero di posizioni relative ai cittadini iscritti nelle liste elettorali ed interessati alle cancellazioni ed iscrizioni nelle revisioni ordinarie e straordinarie* 100	Utilizzare il sistema ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione residente per le operazioni inerenti le liste elettorali quali le revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie.	100	100

Responsabile	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Ind	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso
		990_0022	Piena visibilità Annuario Statistico di Cremona nella versione on line e dinamica	Si premette che negli scorsi anni si è sperimentato il superamento dell'Annuario Statistico nella versione statica e cartacea/PDF, con l'introduzione di uno strumento statistico dinamico e on line con l'aggiornamento dei dati in tempo reale, posto che l'elaborazione e la produzione di dati comunali sono particolarmente richiesti in quanto utili alle attività amministrative e di governo del territorio nonché alla cittadinanza. L'intento, quindi, è quello di dare piena operatività e visibilità ai dati dell'Annuario Statistico in termini dinamici con il software analisi dati da pubblicare sul sito del Comune di Cremona. La strategia di sviluppo consiste nel perfezionare la versione in formato Tableau (software di analisi e presentazione dei dati statistici in modalità digitale e dinamica) con riferimento alla sezione demografica e gradualmente aggiungere altre sezioni, quali quelle contenente informazioni su matrimoni, divorzi, unioni civili, cittadini e elettori Aire, stranieri per fasce d'età e, anche, la sezione relativa ai comitati di quartiere.	752	Pubblicazione di Tabelle e grafici Annuario Statistico attraverso software dedicato	1 = fatto 0 = non fatto	Rendere evidente la visibilità dei dati dell'Annuario Statistico attraverso la creazione di tabelle e grafici da mettere on line sul sito del Comune.	1	100

c) Rischi corruttivi e trasparenza – Sottosezione 2.3

In questa sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, viene indicato come l'ente individua, analizza e contiene i rischi corruttivi connessi alla propria attività istituzionale.

Il ciclo di gestione del rischio adottato è coerente con quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 (specificatamente l'Allegato 1 “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”) e più in generale nella legge n. 190 del 2012 e, per quanto concerne la trasparenza, nel decreto legislativo n. 33 del 2013. Garantendo la necessaria integrazione con la strategia di creazione di valore, la sottosezione è quindi organizzata in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la stesura del PIAO.

2.3.1 Valutazione dell’Impatto del contesto esterno

Ad integrazione delle informazioni sul contesto esterno contenute precedentemente, si riportano ulteriori dati utili a formulare eventuali misure preventive specifiche di trattamento del rischio.

Da Relazione UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia) – anno 2022

<i>Tavola a.1.1</i>									
Ricevute e analizzate									
<i>(valori assoluti e variazioni percentuali)</i>									
SEGNALAZIONI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Ricevute	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Analizzate	98.117	106.318	113.643	68.823	69.659	138.482	72.658	80.754	153.412
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Ricevute	4,5	7,9	7,0	32,4	15,2	23,3	5,8	17,0	11,4
Analizzate	4,4	8,4	6,9	29,4	15,2	21,9	5,6	15,9	10,8

Tavola a.1.6

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti
(valori assoluti e percentuali)

GRUPPI DI SEGNALANTI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Banche e Poste	71.054	68.236	75.852	39.271	37.815	77.086	43.127	45.907	89.034
Altri intermediari e operatori finanziari	16.150	24.659	26.752	23.434	23.194	46.628	21.684	25.210	46.894
Soggetti non finanziari	10.826	12.894	10.583	7.418	8.392	15.810	9.387	10.111	19.498
Valori percentuali									
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Banche e Poste	72,5	64,5	67,0	56,0	54,5	55,2	58,1	56,5	57,3
Altri intermediari e operatori finanziari	16,5	23,3	23,6	33,4	33,4	33,4	29,2	31,0	30,2
Soggetti non finanziari	11,0	12,2	9,4	10,6	12,1	11,3	12,7	12,4	12,5

Tavola a.1.5

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione
(valori assoluti)

CATEGORIA DI SEGNALAZIONE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.198	81.228	155.426
Riciclaggio	96.946	104.933	112.651	69.781	69.155	138.936	74.019	81.049	155.068
Finanziamento del terrorismo	1.066	770	513	337	243	580	174	168	342
Finanziamento dei programmi di proliferazione di a.d.m.	18	86	23	5	3	8	5	11	16

Tavola a.1.12

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Lombardia	12.695	12.752	25.447	13.275	14.376	27.651
Bergamo	1.042	910	1.952	1.036	1.092	2.128
Brescia	1.621	1.701	3.322	1.619	1.770	3.389
Como	474	502	976	529	531	1.060
Cremona	258	190	448	178	253	431
Lecco	223	242	465	227	212	439
Lodi	137	138	275	117	153	270
Mantova	331	338	669	300	327	627
Milano	6.687	6.879	13.566	7.228	7.975	15.203
Monza Brianza	730	736	1.466	808	775	1.583
Pavia	400	355	755	383	382	765
Sondrio	131	103	234	110	97	207
Varese	661	658	1.319	740	809	1.549

Tavola a.2.5

Ricevute: distribuzione per area territoriale e per tipologia di segnalante
(secondo semestre; valori percentuali)

MACROAREA	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Professionisti	Altri soggetti non finanziari
Nord Ovest	27,7	24,7	9,7	16,2
Nord Est	17,2	13,5	30,5	18,5
Centro	21,1	21,0	20,1	17,7
Sud	23,8	23,6	9,1	16,8
Isole	7,5	7,8	10,0	7,3
Estero	2,7	1,3	0,3	0,1
Online	0,1	8,1	20,3	23,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Da *"Monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia"* edizione 2022 di Polis Lombardia https://www.polis.lombardia.it/wps/wcm/connect/f6399ea6-aa9a-4bf7-8c16-4b11ec624324/200418IST_RF+monitor+pres+mafiosa+ed+2022_allDGR6505_2022.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-f6399ea6-aa9a-4bf7-8c16-4b11ec624324-od-JxWy

che prende a riferimento le dinamiche evolutive 2018-2021, dense di accadimenti, tra cui anche il biennio pandemico, oltre che le straordinarie risorse del PNNR di cui la Lombardia risulta destinataria, si sintetizzano i seguenti punti di osservazione soprattutto per il contesto lombardo e nello specifico cremonese:

- si conferma che la minaccia mafiosa in Lombardia è soprattutto legata alla sistematica avanzata della 'ndrangheta. In tal senso anzi, alla luce dei fatti oggettivi, non appare affatto arbitrario considerare ormai la Lombardia la "seconda regione di 'ndrangheta" d'Italia. Tra le altre criminalità mafiose si nota un ritorno, che gli inquirenti ritengono significativo, di Cosa nostra siciliana. Mentre si colgono tendenze a emulare il modello mafioso da parte di alcune organizzazioni criminali straniere, alle quali i ricercatori riservano una apprezzabile attenzione in coda all'analisi di quasi tutte le province.
- si impone all'attenzione degli investigatori e degli analisti il ruolo dell'area sud-orientale della regione, segnatamente di una parte consistente della provincia di Mantova, in parallelo a una crescente (e ancora sottovalutata) vivacità della provincia di Cremona.

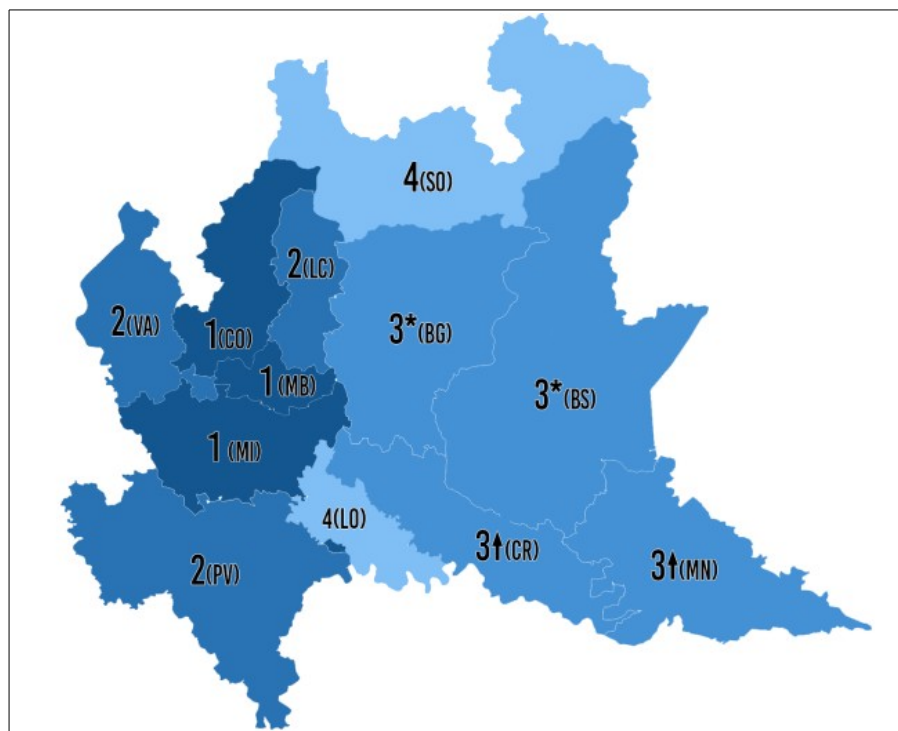


Tabella 1. Inchieste giudiziarie in provincia di Cremona tra il 2018 e il 2021

<i>Nome operazione</i>	<i>Anno</i>	<i>Istituzione di riferimento</i>	<i>Reati contestati</i>	<i>Territorio interessato</i>	<i>Clan colpiti</i>
Similargilla	2020	DDA di Brescia, Gruppo carabinieri, Guardia Forestale e Polizia giudiziaria	Smaltimento illecito di rifiuti tossici	Province di Brescia, Mantova e Cremona	Due imprenditori lombardi
Demetra	2020	DDA di Bologna, Guardia di finanza di Cremona e Crotone	Usura e riciclaggio	Cremona città	Elementi del clan Grande Aracri
Cash Away	2021	DDA di Milano, Guardia di finanza e nucleo di Polizia economico-finanziaria di Milano	Riciclaggio	Palazzo Pignano	R. C., in rapporto con clan Mangano di Cosa. Nostra e alcune famiglie calabresi

Tabella 2. Reati denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria – valori assoluti (fonte: Istat)

<i>Tipo di delitto</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Estorsioni	16	25	24	31	55	60	62	55	68	46	48
Usura	3	0	6	2	1	5	3	0	0	0	0
Danneggiamenti in seguito a incendi	30	20	23	24	27	25	13	18	18	10	26

Tabella 3. Reati denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria – valori assoluti (fonte: Istat)

<i>Tipo di delitto</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Riciclaggio	5	7	8	4	6	12	4	6	1	2	16
Normativa sugli stupefacenti	148	125	129	134	141	118	123	131	123	107	89

Tabella 4. Reati inerenti ai casi di riciclaggio denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria, valori per 100.000 abitanti (fonte: Istat)

<i>Area geografica</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Lombardia	2,2	2	2,1	2	2,6	3,6
Nord Ovest	3	2,6	2,4	2	2,7	2,9
Provincia di Cremona	3,3	1,1	1,7	0,3	0,6	4,5

Tabella 5. Immobili e aziende in gestione e destinate nella provincia di Cremona (fonte OpenRE.G.I.O)

<i>Area geografica</i>	<i>Immobili in gestione</i>	<i>Aziende in gestione</i>	<i>Immobili destinati</i>	<i>Aziende destinate</i>	<i>Totale</i>
Nord (Cremasco)	78	5	9	1	93
Centro nord (Soresinese)	6	0	0	0	6
Capoluogo	5	0	0	0	5
Sud (Casalasco)	3	0	0	0	3

Reati commessi in provincia e nel comune di Cremona (Fonte: Prefettura di Cremona)

Tipo di reati	2019		2020		2021	
	Prov.	CR	Prov.	CR	Prov.	CR
Furto	2.410	1.302	1.741	855	3.074	1.149
Danneggiamento (incendio escluso)	620	256	474	187	931	271
Truffa e frode informatica	1.016	433	1.100	434	1.775	469
Minacce	291	83	267	93	382	79
Ingiurie	9	-	-	-	-	-
Lesioni dolose	230	92	198	74	330	89
Delitti informatici	175	43	176	55	332	166
Ricettazione	34	14	32	13	50	18
Stupefacenti	73	34	51	38	73	18
Rapina	64	27	30	17	64	34
Percosse	73	23	61	17	112	34
Sfruttamento della prostituzione e pedo-pornografia	4	1	4	10	13	5
Violenza sessuali	20	6	14	7	22	5
Estorsione	18	28	25	23	69	42
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	3	2	4	1	4	3
Riciclaggio	1	1	12	4	3	2
Incendi	1	2	5	3	4	-
Sequestro di persona	2	-	3	1	1	-
Omicidio colposo	13	3	10	1	18	1
Danneggiamento a seguito incendio	8	2	23	3	31	10
Associazione per delinquere	-	1	3	3	3	-
Violenza alla proprietà intellettuale	-	1	1	-	1	-
Tentato omicidio	1	1	-	1	1	1
Atti sessuali con minorenni	-	1	-	-	6	-
Usura	-	-	-	-	-	-
Attentati	-	1	-	-	1	-
Altri delitti	1.236	599	1.181	618	2.056	800
Totale	6.493	2.956	5.415	2.458	9.356	3.196

U.O. TRIBUTI LOCALI

ATTIVITA' -

54 verifiche per tributi locali IMU e TARI (2 non domest., 52 domest) 318 nel 2021

RISULTATI -

38 casi di evasione tributi locali (IMU e TARI) 254 nel 2021

87 notifiche di avvisi di accertamento (IMU e TARI) 104 nel 2021

Congiuntamente all'esattore (ABACO Spa) – moral suasion

139 soggetti controllati

54.062,25 € riscossi direttamente come anticipo

355.309,62 € avviati alla rateizzazione

Ulteriore attività:

45 verifiche per conto di altri uffici o servizi dell'ente 70 nel 2021

di cui 19 accertamenti segnalazione ad altri enti/uffici (vetrine del centro)

di cui 26 verifiche con cancellazione anagrafica

U.O. Polizia Ambientale/Edilizia

- **328** PRATICHE AMBIENTALI (265 nel 2021)
- **47** PRATICHE EDILIZIE (52 nel 2021)
- **211** CONTROLLI AMBIENTALI (320 nel 2021)
- **56** VEICOLI RIMOSSI IN STATO DI ABBANDONO (65 nel 2021)
- **67** SANZIONI PER VIOLAZIONI AMBIENTALI (38 nel 2021)
- **2** CNR PER REATI AMBIENTALI (4 nel 2021)

U.O. Commerciale e Annonaria

	ANNONARIA	2022	2021
Attività sanzionate		81	54
Verbali redatti per violazioni amministrative		125	135
Violazioni amministrative contestate		154	145
Sequestri amministrativi		0	1
Notizie di reato redatte		3	7
Ipotesi di reato formulate		5	10
Sequestri penali		1	1
Proposte cessazione attività		5	7
Segnalazioni per adozione provvedimenti di sospensione		44	37
Attività abusive accertate		5	6
Ispesioni eseguite presso attività		128	76
Ispesioni con esito negativo (senza irregolarità)		41	23
Ispesioni con esito positivo (con irregolarità)		87	53
Attività sanzionate per inosservanza normative contenimento epidemia da Covid-19		6	32
Dipendenti di attività sanzionati per inosservanza normative contenimento epidemia da Covid-19		3	1
Aventori di attività sanzionati per inosservanza normative contenimento epidemia da Covid-19		2	63
Attività "sospese" per inosservanza normative contenimento epidemia da Covid-19		0	7
ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA LUDOPATIA			
Sanzioni elevate per inosservanza orari funzionamento slot (O.S. 77868/2016)		1	3
Sanzioni elevate per mancata partecipazione ai corsi obbligatori per gestori (art.9 L.R. 8/2013)		1	1
Sanzioni elevate per violazioni norme regolamento comunale sale da gioco d'azzardo lecito		1	1
Sanzioni elevate per violazioni norme regolamento regionale sul gioco d'azzardo lecito		0	0
Accessi per verifica osservanza orari funzionamento slot (O.S. 77868/2016)		3	53

2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno

L'organizzazione dell'ente è riportata nella sottosezione "Struttura organizzativa", a cui si rimanda; in questa sede giova esplicitare che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dall'ente e non quelli inerenti i servizi resi in forma esternalizzata o tramite società controllate o partecipate, in quanto dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore.

Rispetto alla capacità dell'ente di organizzarsi nel modo più funzionale a contrastare comportamenti non integri o corruttivi, si evidenziano le seguenti priorità, con l'adozione di misure preventive specifiche quali ad esempio:

- informatizzazione procedure (Sportello Telematico, Procedure edilizie ed attività economiche)
- certificazione di qualità per 2 settori e 17 servizi
- rotazione del responsabile del procedimento
- distinzione tra responsabile del provvedimento finale e responsabile del procedimento visualizzabili nel testo dell'atto
- Codice di Comportamento, di prossima adozione l'aggiornamento definitivo a seguito della conclusione della fase partecipativa.
- attenzione particolare ai processi PNRR: si segnala al riguardo la deliberazione di Giunta n. 126 del 14/06/2023 "Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa tra il Comune di Cremona e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Cremona per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

2.3.3 Mappatura dei Processi

A partire dall'anno 2022 è stato avviato un importante percorso di informatizzazione di tutte la attività anticorruzione, mediante l'utilizzo di un software gestionale, partendo dal quale si è proceduto ad anche ad effettuare un aggiornamento della mappatura dei processi, in considerazione dei molteplici cambiamenti organizzativi intervenuti rispetto all'iniziale mappatura del 2017, utilizzata ai fini della valutazione e gestione del rischio corruttivo.

I processi sono ricondotti alle seguenti **aree di rischio**:

- A Acquisizione e gestione del personale
- B Provvedimenti ampliativi senza effetto economico diretto
- C Provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto
- D Contratti pubblici
- E Incarichi e nomine
- F Gestione entrate, spese e patrimonio
- G Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- H Affari legali e contenzioso
- I Governo del Territorio
- L Servizi Demografici
- M Altri processi

In sintesi i **processi mappati** sono **n. 559**, di cui 511 specifici dei diversi settori e 48 trasversali a tutto l'ente.

L'**allegato 1 - Mappatura Settori - Processi** riporta l'elenco completo suddiviso per dirigenti/settori.

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

Il processo di gestione del rischio, coordinato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso il gruppo di lavoro Ufficio Anticorruzione e Trasparenza e Rete dei Referenti aziendali, si è esplicitato nelle seguenti attività:

A) **identificazione degli eventi rischiosi**: ha l'obiettivo di individuare gli eventi rischiosi di natura corruttiva potenziali (fatti o comportamenti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'ente) ed è funzionale all'efficacia dell'attuazione della strategia di prevenzione elaborata dall'Ente.

Essa è stata effettuata per tutti i processi mappati utilizzando un elenco rischi **(Allegato 2 - Elenco Rischi)**, tra cui sono evidenziati ulteriori specifici rischi attinenti ai processi PNRR:

- ✓ Incremento del rischio di frazionamento artificioso
- ✓ Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico
- ✓ Nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità
- ✓ Mancata rotazione degli incarichi di RUP
- ✓ Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare
- ✓ Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata
- ✓ Ricorso a variazioni contrattuali in assenza di vincoli imposti dalle Direttive Quadro
- ✓ Assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali
- ✓ Il ricorso ad un subappalto non autorizzato
- ✓ Utilizzo improprio della procedura negoziata per incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi
- ✓ Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico
- ✓ Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
- ✓ Accordi collusivi tra le imprese utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara
- ✓ Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
- ✓ Omissione di controlli in sede esecutiva da parte della Direzioni Lavori
- ✓ Mancata attivazione del potere sostitutivo

B) **analisi e valutazione del rischio**: si focalizza sulla comprensione dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione e definisce il grado di rilevanza e di esposizione al rischio dei vari processi e delle relative attività.

La valutazione è stata effettuata con riferimento a tutti i processi mappati, utilizzando l'approccio qualitativo, assegnando un punteggio da "1=Basso" a "3=Alto", a ciascuno dei seguenti indicatori:

1. Rilevanza esterna - Indicatore sul livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.
2. Discrezionalità - Indicatore sul grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processodecisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.
3. Eventi corruttivi in passato - Indicatore su manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi.
4. Opacità del processo decisionale - Indicatore sul livello di opacità del processo decisionale: : l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio.
5. Complessità del processo - Indicatore sul livello di mancata collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.
6. Grado di attuazione delle misure di trattamento - Indicatore sul mancato grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Il risultato finale per ogni processo (media tra i punteggi assegnati agli indicatori), contenuto nel software gestionale, è agli atti presso l'Ufficio Anticorruzione e trasparenza dell'ente.

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase che individua le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse nella fase valutativa.

Le misure preventive individuate pertanto devono essere:

- adeguatamente progettate
- efficaci
- sostenibili economicamente ed organizzativamente
- adatte alle caratteristiche peculiari dell'organizzazione
- programmate in maniera adeguata
- verificabili.

Le misure si possono distinguere in generali e obbligatorie, se trasversali a tutti i settori dell'amministrazione, e specifiche ed ulteriori, se riguardanti alcuni settori o attività

Al riguardo si rimanda a:

- **Allegato 3 – Elenco Misure Generali e specifiche**
- **Allegato 4 - Programmazione Misure Generali**
- **Allegato 5 – Estratto Processo/rischio/misura/programmazione**

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

I contenuti di tale sezione, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, sono oggetto di monitoraggio e aggiornamento annuale, o se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni.

L'attività di monitoraggio è effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sulla base delle indicazioni e tempistiche indicate dall'ANAC, attraverso l'unità di supporto.

Il report di monitoraggio, che resterà agli atti del RPCT, evidenzierà quante e quali misure eventualmente non siano state raggiunte, con le motivazioni del caso.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Come previsto dal PNA e dal decreto legislativo n. 33 del 2013, l'Ente:

- ha definito – nell'**allegato 6 - "Obblighi pubblicazione"** - le responsabilità rispetto alla pubblicazione delle informazioni e degli atti previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013
- ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, definendo una propria procedura gestionale e pubblicando sul sito le informazioni necessarie per la sua attivazione
- programma e attua le misure di trasparenza sostanziale funzionali a rendere l'ente e le sue attività sempre più accessibili alla Comunità
- adotta tutte le accortezze e cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Venturi Marina
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accesso alla documentazione ambientale Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni di consumo Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili. Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento incarichi a professionisti esterni
2	Approvazione analisi di rischio per bonifiche in procedura ordinaria
3	Approvazione del piano di caratterizzazione per le bonifiche in procedura ordinaria
4	Approvazione del piano di caratterizzazione per le bonifiche in procedura semplificata (242 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
5	Approvazione del piano di monitoraggio per bonifiche in procedura ordinaria
6	Approvazione progetto di bonifica e messa in sicurezza per bonifiche in procedura ordinaria Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...) Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...) Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC) Concessione sale comunali Conferimento incarichi di collaborazione esterni Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto) Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione) Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.) Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti Formalizzazioni determinazioni dirigenziali Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Gestione Amministrazione Trasparente Gestione del Protocollo decentrato
7	Gestione delle richieste di rinuncia al cane di proprietà Gestione delle risorse finanziarie Gestione delle risorse umane
8	Gestione delle segnalazioni relative a cani randagi-vaganti
9	Gestione delle segnalazioni relative a colonia felina
10	Gestione delle segnalazioni relative al disturbo acustico
11	Gestione delle segnalazioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani
12	Gestione delle segnalazioni relative alla presenza di topi, nutrie, scarafaggi in area pubblica
13	Gestione delle segnalazioni relative alla presenza di zanzara tigre
14	Gestione delle segnalazioni relative alla presenza piccioni in area privata
15	Gestione delle segnalazioni relative alla violazione di norme in materia ambientale Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente Gestione presenze Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Incarichi di posizione organizzativa Infortuni sul lavoro Liquidazione fatture Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
16	Monitoraggio VAS Nomina commissioni di concorso/gara
17	Osservazioni/Parere all'Amministrazione Provinciale nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
18	Osservazioni/Parere su procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA o per Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
19	Osservazioni/Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni
20	Parere sul procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
21	Predisposizione degli atti necessari per l'ottenimento di autorizzazione ambientale
22	Procedimento a seguito di esposto o segnalazione di Enti di controllo per adeguamento alla normativa vigente in materia ambientale o sanitaria finalizzato all'emissione di eventuale ordinanza
23	Procedimento a seguito di esposto o segnalazione di Enti di controllo per presentazione relazione Indice di Degrado manufatti in amianto
24	Procedura VAS (valutazione ambientale strategica) (di concerto con Autorità procedente)
25	Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato con atto motivato Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche) Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione) Rendicontazione contributi alla regione Lombardia

Legenda

48	processi trasversali
31	processi settoriali
79	totale

	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
26	Rilascio deroga acustica per attività commerciale e manifestazione temporanea
27	Rilascio deroga acustica per attività edilizia temporanea
28	Rilascio di dichiarazione di antigenicità - inabilità alloggio
29	Rilascio pareri di compatibilità al regolamento PLIS, per nulla osta idraulico di occupazione occasionale in area demaniale nell'area del Plis del Po e del Morbasco
30	Rilascio pareri di compatibilità al regolamento PLIS, per occupazione occasionale di area demaniale per manifestazioni o eventi nell'area del Plis del Po e del Morbasco
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
31	Rilascio Patentino proprietari cani - iscrizione
	Rilevazione per relazione conto annuale
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000;2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore CUA Centrale Unica Acquisti
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Scio (ad interim) Fabio
ANNO:	2023
PROCESSO	
Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato	
Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni di consumo	
Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento incarichi a professionisti esterni	
1	Attività formativa interna in materia di appalti
Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)	
Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)	
Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)	
Concessione sale comunali	
Conferimento incarichi di collaborazione esterni	
Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)	
Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)	
Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente	
Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi	
Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali	
2	Esercizio del potere sostitutivo
Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti	
Formalizzazioni determinazioni dirigenziali	
Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Gestione Amministrazione Trasparente	
Gestione del Protocollo decentrato	
Gestione delle risorse finanziarie	
Gestione delle risorse umane	
Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente	
Gestione presenze	
Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Incarichi di posizione organizzativa	
Infortuni sul lavoro	
Liquidazione fatture	
Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine	
Nomina commissioni di concorso/gara	
Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali	
Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)	
Rendicontazione CiG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)	
Rendicontazione contributi alla regione Lombardia	
Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi	
Rendicontazioni obiettivi personale e PO	
Rilascio pareri per altri servizi dell'ente	
Rilevazione per relazione conto annuale	
Stesura determinazioni e deliberazioni	
Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	

48	processi trasversali
2	processi settoriali
50	totale

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Cultura e Turismo
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Bondioni Maria Chiara
ANNO:	2023
PROCESSO	
Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato	
Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni di consumo	
Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento incarichi a professionisti esterni	
Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)	
Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)	
1	Autorizzazione all'uso di spazi comunali per attività culturali
Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)	
Concessione sale comunali	
Conferimento incarichi di collaborazione esterni	
Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)	
2	Cultura partecipata
3	Domanda di erogazione di contributo economico per attività culturali
Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)	
Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente	
Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi	
Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali	
Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti	
Formalizzazioni determinazioni dirigenziali	
Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Gestione Amministrazione Trasparente	
Gestione del Protocollo decentrato	
4	Gestione del sistema museale della città di Cremona
Gestione delle risorse finanziarie	
Gestione delle risorse umane	
Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente	
Gestione presenze	
Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Incarichi di posizione organizzativa	
Infortuni sul lavoro	
Liquidazione fatture	
Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine	
Nomina commissioni di concorso/gara	
5	Programmazione culturale
Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali	
Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)	
Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)	
Rendicontazione contributi alla regione Lombardia	
Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi	
Rendicontazioni obiettivi personale e PO	
6	Rete Bibliotecaria Cremonese
7	Richiesta concessione patrocinio per eventi culturali
8	Richiesta di iscrizione alla Rete Bibliotecaria Cremonese
Rilascio pareri per altri servizi dell'ente	
Rilevazione per relazione conto annuale	
Stesura determinazioni e deliberazioni	
Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
9	Svolgimento di manifestazioni temporanee in luogo aperto
Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000;2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	

48	processi trasversali
9	processi settoriali
57	totale

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Economico Finanziario / Entrate
DIRIGENTE RESPONSABILE:	VIANI PAOLO
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento tributario - richiesta di annullamento
2	Accertamento tributario - richiesta di rateizzazione
3	Accertamento tributario - riesame in autotutela
	Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
	Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni di consumo
	Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento incarichi a professionisti esterni
4	Agevolazioni ed esenzioni IMU
	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
5	Bilancio consolidato
6	Bilancio di previsione
7	Campagna informativa tributaria ai contribuenti (sito istituzionale, Tari Informa, IMU Informa)
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
8	Coordinamento agenti contabili
9	Determinazione tariffe TARI
10	Dichiarazione "spesometro" trimestrale
11	Dichiarazione IMU (Imposta Municipale Unica)
12	Dichiarazione/Variazione/Cessazione TARI per utenze domestiche
13	Dichiarazione/Variazione/Cessazione TARI per utenze non domestiche
14	Domanda di pubblica affissione
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
15	Emissione avvisi di accertamento
16	Emissione avvisi di pagamento tari
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
17	Emissione reversali di incasso
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
18	Fallimenti- gestione insinuazione al passivo del fallimento per recupero dei crediti dell'ente
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Gestione Amministrazione Trasparente
	Gestione del Protocollo decentrato
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane

48	processi trasversali
28	processi settoriali
76	totale

19	Gestione di eventuali reclami dei contribuenti
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
20	Monitoraggio del servizio di riscossione delle entrate comunali
	Nomina commissioni di concorso/gara
	Processi diversi attinenti il bilancio di previsione: previsioni di spesa, monitoraggi periodici, monitoraggi flussi di cassa, monitoraggio residui.
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
21	Reclamo / mediazione in materia tributaria
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
22	Rendicontazione spese elettorali
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
23	Rendiconto della gestione
24	Richiesta di rateizzazione del pagamento di tributi comunali
25	Richiesta discarico della cartella esattoriale
26	Richiesta rimborso per errato versamento
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
27	Variazioni al bilancio di previsione
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
28	Verifica e contabilizzazione impegni di spesa

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica
DIRIGENTE RESPONSABILE:	VESCOVI MARIO
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento con adesione
	Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
	Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni di consumo
	Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
2	Adozione provvedimenti regolamentari e amministrativi di natura tributaria
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento incarichi a professionisti esterni
3	Aggiornamento indirizzo residenza su tessera elettorale
4	Albo giudici popolari – cancellazione
5	Albo giudici popolari – iscrizione
6	Albo presidenti di seggio – iscrizione
7	Albo scrutatori – cancellazione
8	Albo scrutatori – iscrizione
9	Attestazione di acquisto della cittadinanza da parte del minore convivente a genitore neo cittadino italiano
	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
10	Cambi di indirizzo
11	Cambiare residenza
12	Cambiare/modificare nome e cognome
13	Cancellazione anagrafica per irreperibilità accertata
14	Cessazione della convivenza di fatto
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
15	Consulenze in materia fiscale
16	Contenzioso tributario
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
17	Coordinamento delle funzioni comunali in materia di manifestazioni di sorte locale
18	Coordinamento delle operazioni inerenti la rilevazione prezzi e la segreteria della Commissione Comunale di Controllo per la rilevazione prezzi
19	Costituzione della convivenza di fatto
20	Costituzione dell'unione civile
21	Dichiarazione di donare gli organi
22	Dichiarazione mutamento nella composizione della convivenza
23	Duplicato tessera elettorale
24	Elaborazione dell'Annuario Statistico Comunale
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
25	Elaborazioni statistiche demografiche mensili ed annuali e invio a ISTAT
26	Elezioni
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
27	Fatturazione servizio di illuminazione votiva
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
28	Formazione e stampa registri ministeriali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
29	Gestione amministrativa delle concessioni di sepoltura e delle operazioni cimiteriali richieste dai familiari dei defunti per poter rilasciare concessioni di colombari, ossari o tombe di famiglia e per poter svolgere le operazioni cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ecc.);
	Gestione Amministrazione Trasparente
	Gestione del Protocollo decentrato
30	Gestione delle rilevazioni censuarie indicate dall'ISTAT
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane

48	processi trasversali
78	processi settoriali
126	totale

31	Gestione e controllo contratto di servizio con A.E.M. (Contratti pubblici - fase esecuzione)
32	Gestione liste elettorali
33	Gestione operativa delle operazioni cimiteriali per garantire il corretto svolgimento dei funerali e delle operazioni cimiteriali richieste, al fine di rendere un servizio ottimale al cittadino
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
34	Interpello su norme tributarie locali
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
	Nomina commissioni di concorso/gara
	Ottenimento erogazioni in conto mutui a seguito di presentazione documenti che giustificano la spesa di lavori finanziati con mutuo da parte dell'ufficio comunale competente
35	Pagamento rate mutui passivi alle scadenze pattuite
36	Presentazione dichiarazione di morte
37	Presentazione dichiarazione di nascita
38	Raccolta e autentica firme per referendum, proposte di legge di iniziativa popolare e sottoscrizione liste
39	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CiG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
40	Rendicontazione introiti cimiteriali
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
41	Richiesta attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari
42	Richiesta attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari
43	Richiesta autentica di copia
44	Richiesta autentica di firma
45	Richiesta autentica di firma del passaggio di proprietà di veicoli
46	Richiesta certificato di leva militare
47	Richiesta cittadinanza italiana per filiazione (jure sanguinis)
48	Richiesta dati anagrafici per fini statistici e di ricerca
49	Richiesta del certificato di iscrizione alle liste elettorali
50	Richiesta della copia integrale di atti di stato civile
51	Richiesta di certificati anagrafici
52	Richiesta di certificati ed estratti di atti di stato civile
53	Richiesta di consultazione e copia delle liste elettorali
54	Richiesta di pubblicazione di matrimonio
55	Richiesta di rettifica dei dati anagrafici
56	Richiesta di separazione o divorzio – avvio del procedimento
57	Richiesta iscrizione nello schedario della popolazione temporanea
58	Richiesta legalizzazione di fotografia
59	Richiesta rinnovo della dichiarazione di dimora abituale per cittadini extracomunitari
60	Richiesta voto assistito
61	Rilascio autorizzazioni alle imprese funebri relative al trasporto di salme, al seppellimento e alla cremazione
62	Rilascio carta d'identità elettronica per maggiorenni
63	Rilascio carta d'identità elettronica per minorenni
64	Rilascio carta d'identità tradizionale per maggiorenni
65	Rilascio carta d'identità tradizionale per minorenni
66	Rilascio carta d'identità tradizionale per minorenni non residenti
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
67	Rilascio tessera elettorale
	Rilevazione per relazione conto annuale
68	Rimessione in termini di pagamenti o adempimenti tributari
69	Rinnovo carta d'identità elettronica per maggiorenni
70	Rinnovo carta d'identità elettronica per minorenni
71	Rinnovo carta d'identità tradizionale per maggiorenni
72	Rinnovo carta d'identità tradizionale per minorenni
73	Rinnovo carta d'identità tradizionale per minorenni non residenti
74	Scelta del regime patrimoniale
75	Segnalazione irreperibilità di una persona – cancellazione
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
76	Trasferimento residenza all'estero
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000,2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
77	Votare al proprio domicilio
78	Votare se si è cittadini dell'Unione Europea – iscrizione alla lista aggiunta comunale

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Politiche Educative, Istruzione
DIRIGENTE RESPONSABILE:	DI GIROLAMO (AD INTERIM) GABRIELLA
ANNO:	2023
PROCESSO	
Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato	
Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni di consumo	
Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento incarichi a professionisti esterni	
1	Assegnazione servizio trasporto scolastico per escursioni didattiche
Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)	
Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)	
2	Attribuzione del personale educativo
3	Attribuzione rette per compartecipazione alle spese di nidi, infanzia e ristorazione
Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)	
Concessione sale comunali	
Conferimento incarichi di collaborazione esterni	
Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)	
4	Domanda di assegnazione di borse di studio
Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)	
Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente	
Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi	
Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali	
Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti	
Formalizzazioni determinazioni dirigenziali	
5	Fornitura del trasporto scolastico
6	Fornitura gratuita libri di testo agli alunni delle scuole primarie
7	Fornitura servizi integrativi scolastici centri estivi, oratori, dopo scuola
Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Gestione Amministrazione Trasparente	
Gestione del Protocollo decentrato	
Gestione delle risorse finanziarie	
Gestione delle risorse umane	
Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente	
Gestione presenze	
Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Incarichi di posizione organizzativa	
Infortuni sul lavoro	
8	Iscrizione alla scuola infanzia
9	Iscrizione all'asilo nido
Liquidazione fatture	
Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine	
Nomina commissioni di concorso/gara	
10	Procedure di sollecito/recupero crediti ed eventuale dimissione per decadenza dei servizi per l'infanzia
Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali	
Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)	
Rendicontazione CiG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)	
Rendicontazione contributi alla regione Lombardia	
Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi	
Rendicontazioni obiettivi personale e PO	
11	Richiesta ammissione all'offerta nidi gratis
Rilascio pareri per altri servizi dell'ente	
Rilevazione per relazione conto annuale	
12	Ristorazione scolastica - dieta speciale
13	Ristorazione scolastica - richiesta agevolazione delle tariffe
14	Ristorazione scolastica - richiesta cambio del soggetto che paga il servizio
15	Ristorazione scolastica - richiesta rimborso della quota
16	Scuola dell'infanzia - comunicazione dell'orario di frequenza
17	Scuola primaria e secondaria - Trasporto scolastico: iscrizione al servizio
Stesura determinazioni e deliberazioni	
Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000;2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	

48	processi trasversali
17	processi settoriali
65	totale

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Politiche Sociali
DIRIGENTE RESPONSABILE:	GROSSI EUGENIA
ANNO:	2023
PROCESSO	
Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato	
1 Accesso e inserimento Centro di prima Accoglienza – Asilo Notturno	
2 Accompagnamento Accessi a case di riposo RSA	
3 Accompagnamento Accessi Centri Residenziali per disabili – Comunità Socio Sanitaria (CSS)	
4 Accompagnamento Accessi Centri Residenziali per disabili – Residenza Sanitaria Disabili (RSD)	
Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni di consumo	
Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento incarichi a professionisti esterni	
5 Aggiornamento anagrafe dell'utenza in alloggi ERP	
6 Alloggi ERP: assegnazione di autorimessa o posto auto	
7 Alloggi ERP: gestione disdetta di alloggio o autorimessa o posto auto	
8 Ammissione al servizio Centro Diurno Integrato (CDI) anziani	
9 Attivazione di percorsi socio occupazionali/ lavorativi	
10 Attivazione progetti (a seguito di BANDI)	
11 Attivazione Servizio di formazione all'Autonomia (SFA) disabili	
12 Attivazione servizio di residenzialità minori- comunità alloggio minori (Cam)	
13 Attivazione servizio telesoccorso	
14 Attivazione supporto educativo per il nucleo familiare e per il minore	

48	processi trasversali
43	processi settoriali
91	totale

	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
15	Erogazione contributi economici individuali
16	Erogazione contributo per pagamento rette RSA – Servizi residenziali e semi-residenziali
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Gestione Amministrazione Trasparente
17	Gestione cambio alloggio ERP assegnato
18	Gestione Centro Locale di Parità – Sportello Antidiscriminazioni Attribuzione incarichi professionali
	Gestione del Protocollo decentrato
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
19	Gestione Progetto SPRAR
20	Gestione richiesta di ospitalità temporanea in alloggio
21	Gestione richieste accesso contributo regionale per sostegno inquilini morosi
22	Gestione richieste accesso servizio trasporto minori disabili per servizi scolastici, extrascolastici e di riabilitazione sanitaria
23	Gestione richieste attivazione Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

24	Gestione richieste contributo acquisto ausili per disabili
25	Gestione richieste contributo per abbattimento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati
26	Gestione Servizio Assistenza all'Autonomia Personale (SAAP)
27	Gestione Servizio Educativo Extrascolastico Disabili (SEED)
28	Gestione Servizio Trasporto Anziani e Disabili
	Incarichi di posizione organizzativa
29	Informazioni per richieste assegno di maternità
30	Informazioni per richieste assegno nucleo familiare numeroso
	Infortuni sul lavoro
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
	Nomina commissioni di concorso/gara
31	Predisposizione bando di Edilizia Residenziale Pubblica e gestione graduatoria per Alloggi ERP di proprietà comunale e di proprietà Aler
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CiG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
32	Richiesta assegnazione di un alloggio ERP
33	Richiesta assegnazione orti comunali
34	Richiesta contributo di solidarietà per chi è in alloggio ERP
35	Richiesta di alloggio sociale
36	Richiesta di ampliamento nucleo familiare in alloggio ERP
37	Richiesta rateizzazione canone d'affitto e spese in alloggio ERP
38	Richiesta rideterminazione del canone di alloggio ERP
39	Ricorso in opposizione alla graduatoria provvisoria ERP
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
40	Segretariato sociale
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
41	Valutazione della problematica abitativa
42	Valutazione idoneità per servizio CDD disabili
43	Valutazione idoneità per servizio CSE disabili
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Polizia Locale
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Iubini Luca
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento violazioni a veicoli in sosta in assenza del trasgressore – PREAVVISI CON BOLLETTARIO
2	Accertamento violazioni a veicoli in sosta in assenza del trasgressore – PREAVVISI CON PALMARE
3	Accertamento violazioni a veicoli in sosta in assenza del trasgressore (con bollettario e con palmare) non oblati entro il termine di 10 giorni
4	Accertamento violazioni con presenza del trasgressore – VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE CON BOLLETTARIO
5	Accertamento violazioni senza la presenza del trasgressore – VERBALI VARCHI ELETTRONICI ZTL / AP
	Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
6	Acquisizione di informazioni con ipotesi di reato
	Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni di consumo
	Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento incarichi a professionisti esterni
	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
7	Attività notifica atti mediante messi notificatori e polizia giudiziaria
8	Autorizzazione al dissequestro di un veicolo ai fini della rottamazione
9	Comunicazione dati del conducente a seguito di un accertamento di violazione
10	Comunicazione di avvenuta demolizione e radiazione del veicolo
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
11	Custodia dei beni confiscati o sequestrati
12	Demolizione di un veicolo sprovvisto di assicurazione e sottoposto a sequestro
13	Disciplina viabilità in occasione di cantieri ed occupazioni suolo pubblico - emissione ordinanza
14	Dissequestro di un veicolo sprovvisto di assicurazione
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
15	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali e giudiziari
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Gestione Amministrazione Trasparente
16	Gestione Armeria per la Polizia Locale – Decreti assegnazione arma e Formazione

48	processi trasversali
32	processi settoriali
80	totale

	Gestione del Protocollo decentrato
17	Gestione dell'attività economale relativa alla vestizione del personale della Polizia Locale
18	Gestione delle Patenti di Servizio per la Polizia Locale
19	Gestione delle procedure di rilascio dei Tesserini di Riconoscimento per il personale della Polizia Locale
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
20	Gestione organizzazione delle manifestazioni per la Polizia Locale
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
21	Infortunistica stradale – rilievo incidenti stradali
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
	Nomina commissioni di concorso/gara
22	Nulla osta per la circolazione saltuaria di macchine operatrici non immatricolate
23	Ordinanze, ingiunzioni – confische amministrative – costituzione in giudizio davanti al giudice di pace
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
24	Richiesta targa per veicolo a trazione animale
25	Richiesta annullamento in autotutela di un preavviso o verbale di accertamento
26	Richiesta cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo
27	Richiesta del rapporto di rilievo di un incidente stradale
28	Richiesta rateizzazione del pagamento di sanzioni
29	Richiesta rimborso di sanzioni amministrative
30	Ricorso contro violazioni relative ad ordinanze e regolamenti comunali
31	Ricorso in opposizione ad un accertamento di violazione del codice della strada
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
32	Vigilanza quartieri

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Donadio Giovanni
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento e gestione Canone Unico permanente e temporaneo Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni di consumo Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili. Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento incarichi a professionisti esterni
2	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
3	Attività complementari alla gestione del verde pubblico Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...) Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
4	Autorizzazione all'abbattimento alberi
5	Autorizzazione per pubblicizzare mediante insegne, cartelli, segni orizzontali reclamistici, impianti pubblicitari di servizio Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC) Concessione sale comunali
6	Condizione e realizzazione di opere pubbliche (Contratti Pubblici - fase esecuzione) Conferimento incarichi di collaborazione esterni
7	Contratti di manutenzione impianti termici- centrali termiche: gestione del contratto (Contratti Pubblici - fase esecuzione)
8	Contratti di manutenzione impianti termici- centrali termiche: procedure di gara (Contratti Pubblici - fase selezione del contraente) Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
9	Contratto CONSIP-CITELUM di efficientamento dell'illuminazione pubblica (Contratti Pubblici - fase esecuzione) Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione) Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.) Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
10	Esecuzione di prestazione, di organizzazione del materiale e rilevazione della consistenza degli impianti elettrici e speciali attuati dal personale operativo del settore/servizio Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti Formalizzazioni determinazioni dirigenziali Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
11	Gestione albo fornitori Gestione Amministrazione Trasparente Gestione del Protocollo decentrato Gestione delle risorse finanziarie Gestione delle risorse umane
12	Gestione e controllo contratto di servizio con A.E.M. (Contratti pubblici - fase esecuzione)

48	processi trasversali
34	processi settoriali
82	totale

	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
13	Installazione tende parasole presso le attività economiche
14	Istruttoria relativa alle segnalazioni di abbattimento/manutenzione straordinaria di alberi su suolo privato e verifica della regolarità degli interventi in collaborazione con la Polizia Locale
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
15	Liquidazione fatture per fornitura di GAS- CONSIP o fornitura calore da teleriscaldamento
16	Manomissione suolo pubblico
17	Manutenzione impianti termici
	Nomina commissioni di concorso/gara
18	Nulla osta dirigenziale per abbattimento e potatura delle essenze arboree
19	Occupazione suolo pubblico
20	Occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico
21	Ordinanza per rilascio di stallo di sosta per persona invalida
22	Ordinanza sulla disciplina della circolazione stradale
23	Predisposizione schede tecniche per attivazione connessioni telefoniche e dati
24	Procedura espropriativa
25	Progettazione di massima (progettazione preliminare degli studi di fattibilità) (Contratti Pubblici - fase progettazione)
26	Progettazione di opere pubbliche (Contratti Pubblici - fase progettazione)
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
27	Rendicontazione annuale Progetto Fabbisogni Standard SOSE
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
28	Rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di striscioni e standardi
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
29	Rinnovo o volturazione autorizzazione per pubblicizzare mediante insegne, cartelli, segni orizzontali reclamistici, impianti pubblicitari di servizio
30	Stesura decreti di nomina Responsabile Unico del Procedimento, Ufficio Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Progettista, Collaudatore, Validatore e Verificatore
	Stesura determinazioni e deliberazioni
31	Stesura programma triennale delle opere pubbliche (Contratti Pubblici - fase programmazione)
32	Stipula convenzioni con associazioni volontari di protezione civile
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
33	Verifica progetti definitivi ed esecutivi (Contratti pubblici - fase progettazione)
34	Verifiche impianti di messa a terra

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Risorse Umane
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Scio Fabio
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento diritto a pensione e collocamento a riposo d'ufficio
	Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
	Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni di consumo
	Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento incarichi a professionisti esterni
2	Assunzione del personale
	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
3	Certificati servizio/certificati previdenziali
4	Chiedere il certificato di servizio prestato presso l'ente
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
5	Controllo attestati di malattia e visite fiscali
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
6	Denuncia mensile analitica posizioni assicurative dipendenti
7	Domanda di partecipazione a un concorso pubblico
8	Domanda di partecipazione alla selezione per mobilità volontaria tra enti pubblici
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Gestione Amministrazione Trasparente
	Gestione del Protocollo decentrato
9	Gestione delle missioni dipendenti ed amministratori

48	processi trasversali
22	processi settoriali
70	totale

	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane
10	Gestione lavori di pubblica utilità.
11	Gestione online sistemazioni contributive dipendenti in servizio e cessati
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
12	Gestione servizi di rappresentanza e utilizzo delle relative sale
13	Gestione volontari SCN, Leva Civica Regionale, Tirocini scolastici e Tirocini extracurricolari
	Incarichi di posizione organizzativa
14	Incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti
	Infortunati sul lavoro
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
15	Maternità
	Nomina commissioni di concorso/gara
16	Pagamento oneri stipendiali
17	Permessi/congedi/aspettative dei dipendenti dell'ente
18	Procedimenti disciplinari
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
19	Relazioni sindacali
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
20	Servizio mensa ai dipendenti dell'ente
21	Sorveglianza sanitaria - medico competente
22	Stage o tirocinio all'interno dell'Ente, domanda da parte degli istituti
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
DIRIGENTE RESPONSABILE:	SECCHI TANIA ANTONELLA
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Abbonamenti a riviste e banche dati
	Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
	Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni di consumo
	Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Affidamento incarichi a professionisti esterni
2	Apertura bagni pubblici in occasione di eventi
	Attività di gestione parco mezzi del servizio comprendente manutenzione ordinaria, gestione interventi di riparazione straordinaria, revisioni periodiche e collaudi annuali, relativa acquisizione preventivi e interventi di riparazione
3	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
4	Autorizzazione all'uso di spazi comunali per attività sportive
5	Autorizzazione all'uso di spazi sportivi per eventi
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
6	Contabilità di magazzino
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
7	Controllo e gestione concessioni in uso impianti sportivi
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
8	Coordinamento eventi sportivi
9	Dichiarazione annuale IRAP (opzione commerciale)
10	Dichiarazioni mensili e annuali IVA
11	Domanda di erogazione di contributo economico per attività sportive
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
12	Elaborazioni per liquidazione fatture
13	Emissione fatture e note addebito/credito attive cartacee/elettroniche
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
	Gestione Amministrazione Trasparente

48	processi trasversali
30	processi settoriali
78	totale

14	Gestione cassa economato
	Gestione del Protocollo decentrato
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane
15	Gestione e liquidazione imposta di bollo assolta in modo virtuale su atti e documenti amministrativi rilasciati dal comune di Cremona
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
16	Gestione polizze assicurative
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
17	Gestione servizi tipografici
18	Gestione utenze – energia elettrica - gas
19	Gestione utenze acqua
20	Gestione utenze telefoniche (telefonia fissa e mobile)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
21	Monitoraggio e censimento permanente automezzi ministero funzione pubblica
	Nomina commissioni di concorso/gara
22	Oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio
23	Organizzazione logistica consultazioni elettorali
24	Partecipazione a bandi legati allo Sport
25	Procedura registrazioni giornaliere ed elaborazioni mensili – archiviazione e stampa riepilogativi IVA
26	Programmazione attività di facchinaggio
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
27	Redazione inventario beni mobili
28	Redazione Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, D. Lgs. 50/2016) (Contratti pubblici - fase programmazione)
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
29	Scarico fatture dallo SDI – controllo formale e fiscale – assegnazione uffici di competenza
	Sicurezza determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
30	Valutazione delle proposte riqualificazione impianti sportivi da parte del privato e successivo controllo
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000;2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)

STRUTTURA RESPONSABILE:	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
DIRIGENTE RESPONSABILE:	MASSERDOTTI MARCO
ANNO:	2023
PROCESSO	
1	Accertamento conformità Paesaggistica Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato
2	Accinciatori, estetisti, tatuatori e piercers, discipline bio naturali e centri benessere Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni di consumo Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
3	Adeguamento annuale del contributo del costo di costruzione Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notarili.
4	Adozione ed approvazione Piano Strategico del Commercio
5	Adozione ed approvazione Piano Territoriale degli Orari (l.r. 28/2004)
6	Adozione ed approvazione regolamento edilizio Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) Affidamento incarichi a professionisti esterni
7	Agenzia d'affari
8	Agenzia di viaggio
9	Aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e smaltimento rifiuti relativi all'attività edilizia sul territorio
10	Agriturismo
11	Alberghi o hotel; Residenze turistico-alberghiere; Alberghi diffusi; Condhotel
12	Alienazioni di beni immobili di proprietà comunale
13	Altre attività professionali e di servizi
14	Attivazione procedure finalizzate allo stralcio/ridelimitazione di vincoli sovraordinati
15	Attività artigianali alimentari (gelaterie, pizzerie al taglio, creperie, etc.)
16	Attività di deposito merci
17	Attività di "fochino"

48	processi trasversali
114	processi settoriali
162	totale

18	Attività di pubblico intrattenimento
19	Attività di spettacolo viaggiante (giostre, luna park, circhi, attrazioni varie)
20	Attività di trasformazione di alimenti in stabilimenti (compresi impianti di macellazione), laboratori, centri di cottura
21	Attività di trasporto alimenti
22	Attività funebre
	Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)
	Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)
23	Attività nell'ambito dell'agricoltura, allevamento, pesca e settore dei mangimi
24	Attività produttive industriali ed artigianali
25	Attività ricettive all'aria aperta
26	Attività ricettive extra-alberghiere
27	Attività ricreative e di divertimento per l'infanzia (ludoteca, baby parking)
28	Attività riguardanti materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA)
29	Attuazione protocollo d'intesa DUC (Distretto Urbano del Commercio)
30	Autorizzazione alla vendita di alloggi in edilizia convenzionata
31	Autorizzazione paesaggistica ordinaria
32	Autorizzazione Paesaggistica Semplificata
33	Autorizzazioni commercio su aree pubbliche su posteggio (Tipo A) e in forma itinerante (Tipo B)
34	Carte di esercizio e attestazioni commercio su aree pubbliche
35	Centro Commerciale
36	Certificato di destinazione urbanistica
37	Cessione aree in adempimento ad impegni convenzionali
38	Chiusura attività d'impresa in assenza di titolo abilitante all'esercizio dell'attività
39	Cinema e teatri
40	Collaudo opere di urbanizzazione
41	Commercio all'ingrosso
42	Comunicazione inizio lavori
43	Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)
	Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)
	Concessione sale comunali
44	Concessioni per il commercio su aree pubbliche mercati – fiere – posteggi isolati – posteggi a turno

	Conferimento incarichi di collaborazione esterni
45	Consumo sul posto di alimenti
	Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
46	Contributi generici/specifici pre-adozione PGT
47	Controlli e segnalazioni previsti nel protocollo di cooperazione con l'agenzia delle entrate-territorio (ex catasto)
	Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)
48	Coordinamento e gestione eventi all'interno del DUC
49	Deposito di frazionamento catastale
50	Direttore/istruttore di tiro a segno
	Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)
	Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente
	Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi
51	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande
52	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in circoli
53	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande interni a particolari strutture o attività
	Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali
54	Esercizio Vicinato
55	Esposizione merci senza vendita
	Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti
	Formalizzazioni determinazioni dirigenziali
56	Forme speciali di vendita
	Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)

	Gestione Amministrazione Trasparente
57	Gestione dei condomini nei quali l'A.C. è proprietaria di unità immobiliare e rapporti con gli amministratori
	Gestione del Protocollo decentrato
	Gestione delle risorse finanziarie
	Gestione delle risorse umane
	Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente
	Gestione presenze
	Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)
58	Grande struttura di vendita
59	Impianti di distribuzione di carburanti
60	Impianti di distribuzione di carburanti ad uso privato
61	Impianto natatorio destinato ad un'utenza pubblica (piscina)
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
62	Iniziative promozionali
63	Integrazioni documentali per istanze in materia urbanistica
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
64	Manifestazione di interesse per l'acquisto di un immobile comunale
65	Manifestazione fieristica di rilevanza locale (Mostra - Mercato)
66	Matricola ascensori e montacarichi
67	Media struttura di vendita
68	Noleggio autobus con conducente
69	Noleggio senza conducente (autoveicoli, cicli, moto, imbarcazioni)
	Nomina commissioni di concorso/gara
70	Offerta di acquisto vincolata di un immobile comunale
71	Osservazioni generiche/specifiche post-adozione PGT
72	Paestra
73	Panifici
74	Parafarmacia
75	Parere preliminare
76	PDC convenzionato- definizione e approvazione bozza convenzione o atto unilaterale d'obbligo
77	Permesso di costruire

78	P.G.T.- autorizzazione alla realizzazione di un servizio pubblico o generale diverso da quanto previsto dal vigente piano dei servizi, ai sensi dell'art. 9, co. 15 L.R. 12/05
79	Piano Attuativo (PA) e relative varianti
80	Piano di Governo del Territorio (PGT) e relative varianti e adeguamenti e aggiornamenti "ex lege"
	Predisposizione ordinanze in tema di programmazione economica (fiere, calendario mercati, spostamento mercato, sospensione turni taxi, sospensione mercato fiere, ecc...)
81	Prevenzione incendi per attività economiche
82	Procedura VAS (valutazione ambientale strategica) e Monitoraggio VAS per procedure urbanistiche (PGT, PA e PII)
83	Programma integrato di intervento (PII) e relative varianti
84	Pubblicazione e gestione di bandi pubblici sul commercio
85	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
86	Registrazione e assegnazione codice identificativo delle attività dello spettacolo viaggiante
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
87	Richiesta attestato idoneità abitativa
88	Richiesta di assegnazione di un immobile comunale
89	Riconoscimento attività storica e di tradizione (l.r. 6/2010)
90	Ricovero per animali d'affezione
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
	Rilevazione per relazione conto annuale
91	Rimesse
92	Sale da ballo, discoteche, trattenimenti danzanti
93	Sale giochi - sale scommesse - installazione apparecchi da gioco
94	Scuola di ballo (provista di strutture per lo stazionamento del pubblico)
95	Segnalazione certificata di agibilità
96	Segnalazione certificata inizio attività (SCIA)
97	Segnalazione certificata inizio attività sostitutiva di Permesso di Costruire (SCIA sostitutiva)
98	Segnalazione errore materiale al PGT
99	Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore
100	Somministrazione di alimenti e bevande temporanea in occasione di sagre, fiere e manifestazioni temporanee
101	Spettacoli pirotecnici
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
102	Strutture per la prima infanzia
103	Sviluppo Progetti a sostegno del Commercio, Tempi e Orari
104	Svincolo garanzie fideiussorie prestate per opere di urbanizzazione
105	Taxi, noleggio con conducente veicoli e natanti
106	Tintolavanderie
107	Toelettura/Pensione/Addestramento di animali d'affezione o da compagnia
108	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per alloggi in edilizia convenzionata
109	Vendita di giornali e riviste
110	Vendita di oggetti preziosi
111	Vendita di prodotti agricoli da parte di produttori agricoli
112	Vendite sottocosto
113	Vendite straordinarie
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara dagli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000,2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
114	Vidimazione registri

STRUTTURA RESPONSABILE:	Unità Direzionale Segretario Generale
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Di Girolamo Gabriella
ANNO:	2023
PROCESSO	
Accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato	
Acquisti con MEPA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni di consumo	
Acquisto di beni/forniture e servizi di modico importo (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Acquisto di beni/forniture e servizi sotto soglia comunitaria tramite gare telematiche (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Adempimenti in ordine all'affidamento degli incarichi notariali.	
Adempimenti in ordine alla sottoscrizione dei contratti sopra la soglia di € 40.000,00 (Contratti Pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino a € 10.000 al netto d'IVA (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 € (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
Affidamento incarichi a professionisti esterni	
1	Analisi fabbisogno informatico dell'ente
2	Archiviazione documenti
3	Assistenza informatica
Attività in capo a segreteria assessori (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone Esterne...)	
Attività in capo a segreteria dirigente (inserimento appuntamenti agenda digitale, comunicazione con persone esterne...)	
4	Attività preparatoria e di supporto nelle materie di competenza alla contrattazione decentrata integrativa
5	Attribuzione numeri civici
6	Comunicazione verso l'esterno
Comunicazioni Obbligatorie Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (sezione distaccata di ANAC)	
7	Concessione Sala Eventi di Spazio Comune
Concessione sale comunali	
Conferimento incarichi di collaborazione esterni	
8	Consultazione archivio
9	Contabilità analitica
Contratti procedure negoziate da € 10.000 a € 40.000 (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)	
Controllo esecuzione contratti ed eventuale contenzioso (Contratti pubblici - fase esecuzione)	
10	Costituzione in giudizio - cause giudiziali e stragiudiziali
11	Costituzione in giudizio dell'Amministrazione nelle cause di impugnazione degli atti di aggiudicazione
12	Definizione del decreto di assegnazione del personale
13	Domanda di ammissione al servizio civile nazionale
Elaborazione informazioni per statistiche diverse (acquisti verdi, indagine prezzi ISTAT, ecc.)	
Emissione ordinanza sindacale contingibile e urgente	
Erogazione di contributi a soggetti giuridici diversi	
Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali	
Espressione di pareri in sede di conferenza di servizi promossa da altri enti	
Formalizzazioni determinazioni dirigenziali	
Gare di appalto (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
14	Gestione albo online
Gestione Amministrazione Trasparente	
15	Gestione attività di front-office spazio comune
16	Gestione Budget Gruppi consiliari
17	Gestione dei decreti di assegnazione e dell'organigramma dei vari Settori dell'ente, sull'organizzazione interna di competenza
18	Gestione dei processi controllo di gestione
19	Gestione dei progetti
20	Gestione del processo di misurazione e valutazione dei risultati del personale dirigenziale e di elevata qualificazione
Gestione del Protocollo decentrato	
21	Gestione della rete territoriale e regionale dei servizi per l'orientamento
22	Gestione delle attività e dei servizi di orientamento
Gestione delle risorse finanziarie	
Gestione delle risorse umane	
23	Gestione di segnalazioni, reclami, suggerimenti o apprezzamenti alla P.A
24	Gestione e funzionamento del Centralino Telefonico del Comune di Cremona
25	Gestione e redazione del documento unico di programmazione
26	Gestione e redazione del piano esecutivo di gestione - PIAO
27	Gestione eventi
28	Gestione istanze ed esercizio diritto di accesso consiglieri comunali
Gestione organizzativa del personale anche con riferimento agli schemi organizzativi dell'ente	
29	Gestione organizzativa e regolamentare delle attività di smart working dell'Ente
30	Gestione patrimonio informativo
Gestione presenze	
Gestione procedura di gara per l'acquisizione di beni/servizi (procedura aperta) o per la realizzazione di Opere di importo pari o superiore a € 40.000 (procedura negoziata o procedura aperta) (Contratti pubblici - fase selezione del contraente)	
31	Gestione raccolta firme -- referendum abrogativo, consultivo o proposta di una legge di iniziativa popolare
32	Gestione relazioni organi istituzionali con mass media
33	Gestione Rete Referenti
34	Gestione seduta giunta comunale

48	processi trasversali
71	processi settoriali
119	totale

35	Gestione sedute consiglio comunale
36	Gestione segreteria Sindaco
37	Gestione sito istituzionale
38	Gestione social network
39	Gestione sportelli tematici al cittadino presso spazio comune
	Incarichi di posizione organizzativa
	Infortuni sul lavoro
40	Insiediamento consiglio comunale
	Liquidazione fatture
	Liquidazione fatture ed emissione buoni d'ordine
41	Misurazione e valutazione degli indicatori di performance dei servizi
42	Misurazione, valutazione e redazione relazione sulla performance
43	Monitoraggio e raccordi con organismi partecipati
	Nomina commissioni di concorso/gara
44	Nomine del Sindaco in enti di vario genere
45	Organizzazione di eventi
46	Organizzazione eventi informativi al cittadino Spazio all'informazione
	Piani ed elaborazione degli strumenti strategici dell'organizzazione: schema organizzativo, piano triennale del fabbisogno del personale, e dotazione organica
47	Pianificazione e gestione della formazione del personale interno e relativa Banca Dati.
48	Predisposizione dei decreti sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione dei Settori dell'ente
49	Predisposizione Piano di formazione annuale
50	Predisposizione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
51	Presentazione di proposte progettuali e richieste di contributo su bandi esterni
52	Processi di mobilità interna del personale e conseguente predisposizione dei decreti
53	Programmazione ed espletamento delle procedure di conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione
54	Protocollo documenti
	Realizzazione di newsletters istituzionali e di altri prodotti editoriali
56	Realizzazione di rassegna stampa quotidiana informatizzata
57	Redazione dei progetti per il reclutamento di volontari SCU e simili
58	Redazione di comunicati su attività amministrative
59	Redazione e monitoraggio budget società in house
60	Redazione piani revisione straordinaria/ordinaria partecipate
	Rendicontazione BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche)
	Rendicontazione CIG (Contratti pubblici - fase rendicontazione)
	Rendicontazione contributi alla regione Lombardia
61	Rendicontazione controlli interni
	Rendicontazione performance - obiettivi strategici operativi esecutivi
	Rendicontazioni obiettivi personale e PO
62	Riesame per l'accesso civico e l'accesso generalizzato
63	Rilascio di dati cartografici
	Rilascio pareri per altri servizi dell'ente
64	Rilascio PIN-PUK della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e di SPID
65	Rilevazione per relazione conto annuale
66	Ritiro corrispondenza atti giudiziari
67	Salone dello studente
68	Spedizione corrispondenza
	Stesura determinazioni e deliberazioni
	Stipulazioni contratti per acquisto di beni/servizi di importo compreso tra 10.000 e 39.999 euro IVA esclusa (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)
69	Supporto tecnico ed amministrativo alle attività del nucleo di valutazione
70	Sviluppo Sistema della Qualità e conseguente programmazione delle attività inerenti
71	Trattazione affari istituzionali (contatti e relazioni esterne, cerimonie, manifestazioni)
	Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarati in sede di gara degli aggiudicatari di 1) lavori di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 40.000; 2) Forniture/Servizi di importo pari o superiore ad € 10.000 ed inferiore a € 209.000. (Contratti pubblici - fase verifica aggiudicazione e stipula contratto)

AREE DI RISCHIO	
A	Acquisizione e gestione del personale
B	Provvedimenti ampliati senza effetto economico diretto
C	Provvedimenti ampliati con effetto economico diretto
D	Contratti pubblici
E	Incarichi e nomine
F	Gestione entrate, spese e patrimonio
G	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H	Affari legali e contenzioso
I	Governo del Territorio
L	Servizi Demografici
M	Altri processi

TOTALE GENERALE	
48	processi trasversali
511	processi settoriali
559	totale

ANNO 2023	ELENCO RISCHI
R01	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
R02	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
R03	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
R04	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
R05	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari
R06	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
R07	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
R08	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
R09	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
R10	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
R11	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
R12	Abuso di provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
R13	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
R14	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.: inserimento in cima ad una lista)
R15	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es.: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
R16	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
R17	Riconoscimento indebito dell'esenzione del pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti
R18	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari
R19	Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
R20	Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità
R21	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste
R22	Non rispetto delle scadenze temporali
R23	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa
R24	Disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione del contraente nell'ambito della medesima procedura
R25	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti
R26	Scarso o mancato controllo

R27	Disomogeneità delle informazioni fornite
R28	Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria
R29	Violazione della privacy
R30	Fuga di notizie di informazioni
R31	Discrezionalità nell'intervenire
R32	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti
R33	Discrezionalità nella gestione
R34	Assenza di criteri di campionamento
R35	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte
R36	Scarsa trasparenza dell'operato
R37	Non rispetto delle scadenze temporali
R38	Scarsa responsabilità interna
R39	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
R40	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
R41	Scarsa responsabilizzazione interna
R42	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
R43	Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti
R44	Fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza
R45	Scarsa / mancata regolamentazione
R46	Eccessiva regolamentazione
R47	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno)
R48	Le asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico
R49	Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio
R50	Mancata adozione da parte degli enti delle proprie determinazioni nei termini di legge, allo scopo di favorire l'approvazione del piano senza modifiche

R51	L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento
R52	L'accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni
R53	Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati
R54	Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
R55	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori
R56	Sottostima del maggior valore generato dalla variante
R57	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali
R58	Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale
R60	Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare
R61	Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati
R62	Erronea applicazione dei sistemi di calcolo
R63	Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta
R64	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
R65	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta
R66	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)
R67	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività
R68	Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti
R69	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione
R70	Minori entrate per le finanze comunali
R71	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica
R72	Scarsa trasparenza
R73	Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati
R74	Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato

R75	Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici
R76	Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quello dedotto in obbligazione
R77	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.
R78	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
R79	Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza
R80	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti
R81	Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge
R82	L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere
R83	Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli
R84	La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti
R85	Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati
R86	Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo
R87	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza
R88	Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo
R89	Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato.
R90	Incremento del rischio di frazionamento artificioso
R91	Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico
R92	Nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità
R93	Mancata rotazione degli incarichi di RUP
R94	Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare
R95	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata
R96	Ricorso a variazioni contrattuali in assenza di vincoli imposti dalle Direttive Quadro
R97	Assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali
R98	Il ricorso ad un subappalto non autorizzato
R99	Utilizzo improprio della procedura negoziata per incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi
R100	Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico
R101	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
R102	Accordi collusivi tra le imprese utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara
R103	Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
R104	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte della Direzione Lavori
R105	Mancata attivazione del potere sostitutivo

S
P
e
c
i
f
i
c
i

P
N
R
R

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA	Generale/Specifica
M01	Attuazione misure di trasparenza	misure di trasparenza	Generale
M02	Accesso civico	misure di trasparenza	Generale
M03	Formazione specifica	misure di formazione	Generale
M04	Osservanza del codice di comportamento interno	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Generale
M05	Attuazione del sistema dei controlli interni	misure di controllo	Generale
M06	Osservanza del Regolamento per l'attribuzione degli incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	misure di regolamentazione	Generale
M07	Osservanza del Regolamento per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali	misure di regolamentazione	Generale
M08	Tutela del segnalante (whistleblower)	misure di segnalazione e protezione	Generale
M09	Sistema di monitoraggio dei tempi procedurali	misure di controllo	Generale
M10	Sistema di regolamentazione interna	misure di regolamentazione	Generale
M11	Segnalazione di potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione dei dipendenti	misure di disciplina del conflitto di interessi	Generale
M12	Controlli a campione su autocertificazioni	misure di controllo	Generale
M13	Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	misure di regolamentazione	Generale
M14	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile del provvedimento (dirigente sottoscrittore) nel corpo del provvedimento dirigenziale e contestuale attestazione sull'assenza del conflitto di interessi di entrambi	misure di disciplina del conflitto di interessi	Generale
M15	Attestazione sull'assenza di conflitto di interessi in capo ad incaricati esterni	misure di disciplina del conflitto di interessi	Generale
M16	Rotazione periodica responsabile del procedimento e/o istruttoria	misure di rotazione	Generale
M17	Rotazione straordinaria	misure di rotazione	Generale
M18	Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	misure di controllo	Generale

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA	Generale/Specifica
M19	Informatizzazione dei processi come misura di semplificazione e a garanzia della tracciabilità dei passaggi e di resa trasparente delle ragioni a base di ciascuno	misure di semplificazione	Generale
M20	Previsione di una disciplina generale dei casi di progressione del personale, a partire da criteri nei contratti decentrati, con conseguenti provvedimenti attuativi	misure di regolamentazione	Specifica
M21	Inserimento richiamo a norma relativa al pantouflage nei contratti di lavoro del personale	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M22	Sottoscrizione di impegno al rispetto del pantouflage da parte del dipendente con poteri negoziali al momento della cessazione dal servizio	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M23	Conflitto interessi per dipendenti	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M24	Nei provv. con effetto economico diretto intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese	misure di controllo	Specifica
M25	Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	misure di controllo	Specifica
M26	Divieto di frazionamento del valore dell'appalto	misure di controllo	Specifica
M27	Determinazioni di indizione delle procedure di affidamento con puntuale esplicitazione delle ragioni di fatto e di diritto a base della scelta dello strumento concessorio	misure di trasparenza	Specifica
M28	Determinazioni di indizione con puntuale motivazione di eventuali specifiche tecniche richieste nel caso di specie	misure di trasparenza	Specifica
M29	Monitoraggio delle fattispecie di affidamento diretto secondo le linee guida del PEG	misure di controllo	Specifica
M30	Utilizzo di modelli di verbale preimpostati schematicamente attraverso l'utilizzo della parte del disciplinare di gara recante i criteri	misure di trasparenza	Specifica

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA	Generale/Specifica
	di assegnazione dei punteggi		
M31	Nei bandi di gara inserimento "patto d'integrità"	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Specifica
M32	Nei bandi di gara inserimento norme relative al pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M33	Monitoraggio del numero di richieste di variante per ciascun lavoro e per totale lavori	misure di controllo	Specifica
M34	Monitoraggio del numero di richieste di rimodulazione del cronoprogramma (per ciascun lavoro e per totale lavori, forniture beni e servizi)	misure di controllo	Specifica
M35	Monitoraggio del valore delle varianti approvate	misure di controllo	Specifica
M36	Monitoraggio del valore degli affidamenti diretti effettuati	misure di controllo	Specifica
M37	Monitoraggio delle gare con unica offerta valida	misure di controllo	Specifica
M38	Monitoraggio del numero e delle condizioni degli accordi bonari	misure di controllo	Specifica
M39	Verifica di eventuali accordi transattivi	misure di controllo	Specifica
M40	Monitoraggio subappalti	misure di controllo	Specifica
M41	Negli atti contrattuali inserimento clausola di estensione del Codice di Comportamento comunale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Specifica
M42	Negli atti contrattuali inserimento "patto etico" sottoscritto con OOSS	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Specifica
M43	Negli atti contrattuali inserimento "patto d'integrità"	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Specifica
M44	Negli atti contrattuali inserimento norme relative al pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M45	Verifica insussistenza cause di inconfiribilità ed incompatibilità delle nomine del Sindaco	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M46	Acquisizione dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA	Generale/Specifica
	nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali		
M47	Acquisizione dichiarazione di assenza di condanne per reati contro la PA nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M48	Acquisizione dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M49	Acquisizione dichiarazione di assenza di condanne per reati contro la PA nell'attribuzione degli incarichi posizione organizzativa	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M50	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel rilascio dell'autorizzazione per incarichi extraistituzionali ai dipendenti	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M51	Acquisizione e verifica della insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi nell'affidamento degli incarichi esterni	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M52	Acquisizione dichiarazione di assenza di condanne per reati contro la PA nella nomina di commissioni di concorso/gare	misure di controllo	Specifica
M53	Verifica insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità per personale in comando o posizioni similari	misure di disciplina del conflitto di interessi	Specifica
M54	Tempestività delle riscossioni legate al recupero delle morosità	misure di controllo	Specifica
M55	Puntuale indicazione delle motivazioni nei provvedimenti di sgravi, rateizzazioni, rimborsi	misure di trasparenza	Specifica
M56	Controlli della Polizia Locale in materia edilizia	misure di controllo	Specifica

Legenda	
n. 19	Misure trasversali
n. 37	Misure specifiche

Tipologia misura	
n. 6	Misure di trasparenza
n. 1	Misure di formazione
n. 5	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
n. 19	Misure di controllo
n. 5	Misure di regolamentazione
n. 1	Misure di segnalazione e protezione
n. 16	Misure di disciplina del conflitto di interessi
n. 2	Misure di rotazione
n. 1	Misure di semplificazione

Report Programmazione Misure Generali				
ANNO:	2023			
SETTORE:	TUTTI I SETTORI			
DIRIGENTE:	TUTTI I DIRIGENTI			
MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2023)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	Indicatore (SOLO 2023)
Accesso civico	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Report annuale dirigenti-referenti
Attestazione sull'assenza di conflitto di interessi in capo ad incaricati esterni	Assenza di procedimenti in cui non risulti l'attestazione o in cui non sia verificata la presenza di conflitto di interessi	Assenza di procedimenti in cui non risulti l'attestazione o in cui non sia verificata la presenza di conflitto di interessi	Assenza di procedimenti in cui non risulti l'attestazione o in cui non sia verificata la presenza di conflitto di interessi	Conflitto int. incaricati est- utilizzo attestaz
Attuazione del sistema dei controlli interni	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Report annuale dirigenti-referenti
Attuazione misure di trasparenza	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Report annuale dirigenti-referenti
Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	N. controlli/Tot. autodichiarazioni rese
Controlli a campione su autocertificazioni	Verifica requisiti dichiarati	Verifica requisiti dichiarati	Verifica requisiti dichiarati	N. controlli/Tot. autodichiarazioni rese
Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile del provvedimento (dirigente sottoscrittore) nel corpo del provvedimento dirigenziale e contestuale attestazione sull'assenza del conflitto di interessi di entrambi	Tutti i provvedimenti	Tutti i provvedimenti	Tutti i provvedimenti	N. distinzioni resp. proc e resp. provv./tot. atti
Formazione specifica	Orientamento alla legalità e all'integrità	Orientamento alla legalità e all'integrità	Orientamento alla legalità e all'integrità	N. incontri formazione anticor/trasparenza
Informatizzazione dei processi come misura di semplificazione e a garanzia della tracciabilità dei passaggi e di resa trasparente delle ragioni a base di ciascuno	Tracciabilità dei processi	Tracciabilità dei processi	Tracciabilità dei processi	Report annuale dirigenti-referenti
Osservanza del codice di comportamento interno	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	N. procedimenti disciplinari attivati
Osservanza del Regolamento per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	N. controlli effettuati/totale pratiche
Osservanza del Regolamento per l'attribuzione degli incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	Totale osservanza della normativa	N. controlli effettuati/totale pratiche
Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	Nessuna proroga/rinnovo, ad eccezione delle fattispecie concesse	Nessuna proroga/rinnovo, ad eccezione delle fattispecie concesse	Nessuna proroga/rinnovo, ad eccezione delle fattispecie concesse	N. proroghe-rinnovi/tot provvedimenti affidamento
Rotazione periodica responsabile del procedimento e/o istruttoria	Numero rotazioni effettuate	Numero rotazioni effettuate	Numero rotazioni effettuate	N. rotazioni resp. proc. effettuate
Rotazione straordinaria	Rotazione in casi di procedimenti penali e/o disciplinari per reati di natura corruttiva	Rotazione in casi di procedimenti penali e/o disciplinari per reati di natura corruttiva	Rotazione in casi di procedimenti penali e/o disciplinari per reati di natura corruttiva	N. rotazioni straordinarie effettuate
Segnalazione di potenziale conflitto di interessi e conseguenziale obbligo di astensione dei dipendenti	Rispetto dell'imparzialità dell'azione amministrativa	Rispetto dell'imparzialità dell'azione amministrativa	Rispetto dell'imparzialità dell'azione amministrativa	N. segnalazioni (conflitto interessi dipendenti)
Sistema di monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto tempi procedimenti	Rispetto tempi procedimenti	Rispetto tempi procedimenti	N. rilievi/segnalazioni su totale proc -tempistica
Sistema di regolamentazione interna	Contenimento della discrezionalità decisoria	Contenimento della discrezionalità decisoria	Contenimento della discrezionalità decisoria	Report annuale dirigenti-referenti
Tutele del segnalante (whistleblower)	Modulistica e strumenti dedicati	Aggiornamento normativa	Modulistica e strumenti dedicati	N. segnalazioni ricevute (whistleblower)

Report Programmazione Triennale – esempio					
SETTORE:		TUTTI I SETTORI			
DIRIGENTE RESPONSABILE:		TUTTI I DIRIGENTI			
AREA DI RISCHIO:		Contratti pubblici			
PROCESSO / FASE:		Acquisto di beni/forniture e servizi sopra soglia comunitaria (Contratti pubblici - fase selezione del contraente) FASE UNICA – PROCESSO TRASVERSALE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	LIVELLO PER PROCESSO	MISURA	INTERVENTI DAREALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	INTERVENTI DA REALIZZARE	INTERVENTI DA REALIZZARE
			2023	2024	2025
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Alto	Conflitto interessi per dipendenti	Controllo attestazioni di assenza conflitto interessi rese dai dipendenti interessati	Controllo attestazioni di assenza conflitto interessi rese dai dipendenti interessati	Controllo attestazioni di assenza conflitto interessi rese dai dipendenti interessati
		Determinazioni di indizione delle procedure di affidamento con puntuale esplicitazione delle ragioni di fatto e di diritto a base della scelta dello strumento concessorio	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti
		Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile del provvedimento (dirigente sottoscrittore) nel corpo del provvedimento dirigenziale e contestuale attestazione sull'assenza del conflitto di interessi di entrambi	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni
		Divieto di frazionamento del valore dell'appalto	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento
		Monitoraggio del valore degli affidamenti diretti effettuati	Verifica del rispetto delle soglie	Verifica del rispetto delle soglie	Verifica del rispetto delle soglie
		Monitoraggio delle fattispecie di affidamento diretto secondo le linee guida del PEG	Verifica del rispetto delle linee guida adottate	Verifica del rispetto delle linee guida adottate	Verifica del rispetto delle linee guida adottate
		Osservanza del codice di comportamento interno	Rispetto delle disposizioni comportamentali	Rispetto delle disposizioni comportamentali	Rispetto delle disposizioni comportamentali
		Rotazione periodica responsabile del procedimento e/o istruttoria	Rotazioni effettuate	Rotazioni effettuate	Rotazioni effettuate

Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalti come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Alto	Attuazione misure di trasparenza	Verifica dell'attuazione delle misure di trasparenza vigenti	Verifica dell'attuazione delle misure di trasparenza vigenti	Verifica dell'attuazione delle misure di trasparenza vigenti
		Controlli a campione su autocertificazioni	Verifica delle autocertificazioni rese	Verifica delle autocertificazioni rese	Verifica delle autocertificazioni rese
		Determinazioni di indizione con puntuale motivazione di eventuali specifiche tecniche richieste nel caso di specie	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti
		Determinazioni di indizione delle procedure di affidamento con puntuale esplicitazione delle ragioni di fatto e di diritto a base della scelta dello strumento concessorio	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti	Motivazione esaustiva negli atti
		Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile del provvedimento (dirigente sottoscrittore) nel corpo del provvedimento dirigenziale e contestuale attestazione sull'assenza del conflitto di interessi di entrambi	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni	Verifica dell'osservanza della distinzione dei ruoli e delle relative attestazioni
		Divieto di frazionamento del valore dell'appalto	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento	Verifica di non frazionamento artificioso per eludere normativa di riferimento
		Monitoraggio subappalti	Verifica delle condizioni di ammissibilità del subappalto	Verifica delle condizioni di ammissibilità del subappalto	Verifica delle condizioni di ammissibilità del subappalto
		Nei bandi di gara inserimento norme relative al pantouflage	Verifica inserimento		
		Nei bandi di gara inserimento "patto d'integrità"	Verifica inserimento	Verifica inserimento	
		Osservanza del codice di comportamento interno	Rispetto delle disposizioni comportamentali	Rispetto delle disposizioni comportamentali	Rispetto delle disposizioni comportamentali
		Rotazione periodica responsabile del procedimento e/o istruttoria	Rotazioni effettuate	Rotazioni effettuate	Rotazioni effettuate
		Segnalazione di potenziale conflitto di interessi e conseguenziale obbligo di astensione dei dipendenti	Verifica di eventuali segnalazioni e relativa astensione	Verifica di eventuali segnalazioni e relativa astensione	

Comune di Cremona - Obblighi di pubblicazione, responsabilità e competenze (D. Lgs. 33/2013 post D. Dlg.97/2016)

Modalità di trasmissione di info/dati/documenti da pubblicare su "Amministrazione Trasparente" - a mezzo mail al Servizio Comunicazione webmaster@comune.cremona.it, specificando la sezione/sottosezione in cui andranno inseriti i documenti, che dovranno avere, ove possibile, il formato testuale originale (per esempio .doc, .odt, .xls, .odf). La pubblicazione nella sezione Trasparenza non sostituisce l'eventuale pubblicazione di atti all'albo pretorio comunale, che dev'essere effettuata con apposita procedura

Responsabilità	<p>> Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sugli adempimenti di trasparenza. (art. 43, comma 1, D. Lgs. 33/2013 novellato)</p> <p>>> I Dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare e l'attuazione dell'accesso civico. (art. 43, comma 3 e 4 D. Lgs. 33/2013 novellato)</p> <p>>>> L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione e il rifiuto/differimento e limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dal decreto, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale (illecito disciplinare), eventuale causa di danno all'immagine dell'amministrazione e sono valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato (art. 46, comma 1, D. Lgs. 33/2013 novellato)</p> <p>>>>> Sanzioni specifiche (irrogate da ANAC) ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 3/2013 novellato -</p> <p>Art. 47, comma 1, D. Lgs. 33/2016 novellato - La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati relativi alla situazione reddituale e patrimoniale dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 500,00 a 10.000,00 e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.</p> <p>Art. 47, comma 2, D. Lgs. 33/2016 novellato - La violazione degli obblighi sugli organismi controllati e partecipati (art. 22) dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 500,00 a 10.000,00 a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro 30 gg dal percepimento.</p> <p>>>>>> Tutti i dipendenti sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione interno, che comprende anche la Trasparenza. (Codice di Comportamento interno - Deliberazione Giunta n. 14 del 30 gennaio 2014)</p>
-----------------------	---

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				per Regolamenti di Consiglio (ad eccezione di quelli relativi all'organizzazione degli Uffici che vengono approvati con deliberazione di Giunta Comunale)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Tutto l'Ente</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici o	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016			
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016			
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016			
	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico		Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla forza	Nessuno	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza de	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titola	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non compete			
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non compete			
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. <u>Per espresso orientamento di Anac (Linee Guida Anac su trasparenza), rientrano anche i commissari esterni membri di commissioni concorsuali e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.</u>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
				Per ciascun titolare di incarico:						
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabella relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
				Per ciascun titolare di incarico:					
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali						
			(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)						
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza	
Personale		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	non compete				
	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Nessuno	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza de	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Servizio Segreteria Generale</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo In caso di P.O. con deleghe gestionali, medesimi obblighi dei dirigenti	Tempestivo (entro i 3 mesi dalla nomina) (ex art. 14, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	<i>Settore Risorse Umane</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Par. 14.2. delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi in corso	Elenco dei bandi in corso	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale	
	Ammontare complessivo dei premi	(da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per i Dirigenti Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
					Per PO e dipendenti comparto Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Per i Dirigenti Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
					Per PO e dipendenti comparto Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
					Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio (sia per dirigenti che per dipendenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per i Dirigenti Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
							Per PO e dipendenti comparto Servizio Organizzazione, Qualità e Sviluppo Risorse	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi (sia per dirigenti che per dipendenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per i Dirigenti Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Per PO e dipendenti comparto Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità (sia per dirigenti che per dipendenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per i Dirigenti Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Per PO e dipendenti comparto Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Controllo di Gestione e Rapporti con le Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Controllo di Gestione e Rapporti con le Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Controllo di Gestione e Rapporti con le Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale			
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Per ciascuna delle società:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Art. 19, c. 7, d.lgs.	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza		
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:							
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
							Per i procedimenti ad istanza di parte:				
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale		
Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio dei tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016							

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione)	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione)	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	<i>Tutto l'Ente</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	<i>Tutto l'Ente</i>	<i>Servizio Comunicazione</i>	<i>RPCT</i>	<i>Quadrimestrale</i>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016-2018	Programmazione gare	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Per ciascuna procedura:					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016-2018	Determine a contrarre	Determine a contrarre per affidamenti ≥ € 10.000	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza	
Adempimenti connessi alle procedure di affidamento (art. 29 D. Lgs. 50/2016)		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016-2018	Bandi/avvisi			Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016-2018	Ammissioni/Esclusioni concorrenti	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)		Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016-2018	Commissioni Giudicatrici di gara	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.		Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016- 2018	Determine di aggiudicazione		Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016- 2018	Esiti di gara	NO per affidamenti < € 40.000	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 - Linee Operative Peg 2016- 2018	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (link applicativo Cig)	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	Obbligo abrogato dall'art. 43 del D. Lgs. 97/2016, comma 1 e assorbito dalle previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (entro 30 gg dall'adozione) (ex art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Tecnico Patrimonio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Tecnico Patrimonio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Organizzazione, Qualità e Sviluppo Risorse	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione, Qualità e Sviluppo Risorse	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza						
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per Carta dei Servizi Servizio Organizzazione, Qualità e Sviluppo Risorse	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
						Per Standard Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tempestivo	Servizio Avvocatura e Contratti	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale					
											Sentenza di definizione del giudizio	Servizio Avvocatura e Contratti	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
											Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Servizio Avvocatura e Contratti	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica, Partecipate	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non compete									
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale							
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Annuale	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Annuale	non compete									
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (DATO ANNUALE)	Annuale (art. 33, c. 1, primo periodo, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (DATO TRIMESTRALE - dall'anno 2015)	Trimestrale (art. 33, c. 1, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
			Ammontare complessivo annuale dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (DATO ANNUALE)	Annuale (art. 33, c. 1, primo periodo, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale						
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale							

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non compete			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
						Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Area Vasta, Ambiente Transizione Ecologica	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	non compete			
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	non compete			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI (post D. Lgs. 97/2016)						Responsabili adempimento e trasmissione informazioni	Responsabili pubblicazione informazioni	VERIFICHE	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio	Settore/Servizio	Responsabile	Cadenza
Altri contenuti	Adempimenti Anticorruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto (con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale); nome del titolare del potere sostitutivo e modalità per l'esercizio di tale diritto (con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale)	Tempestivo	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Servizio Segreteria Generale	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale
	Dati ulteriori	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutto l'Ente	Servizio Comunicazione	RPCT	Quadrimestrale



Cremona

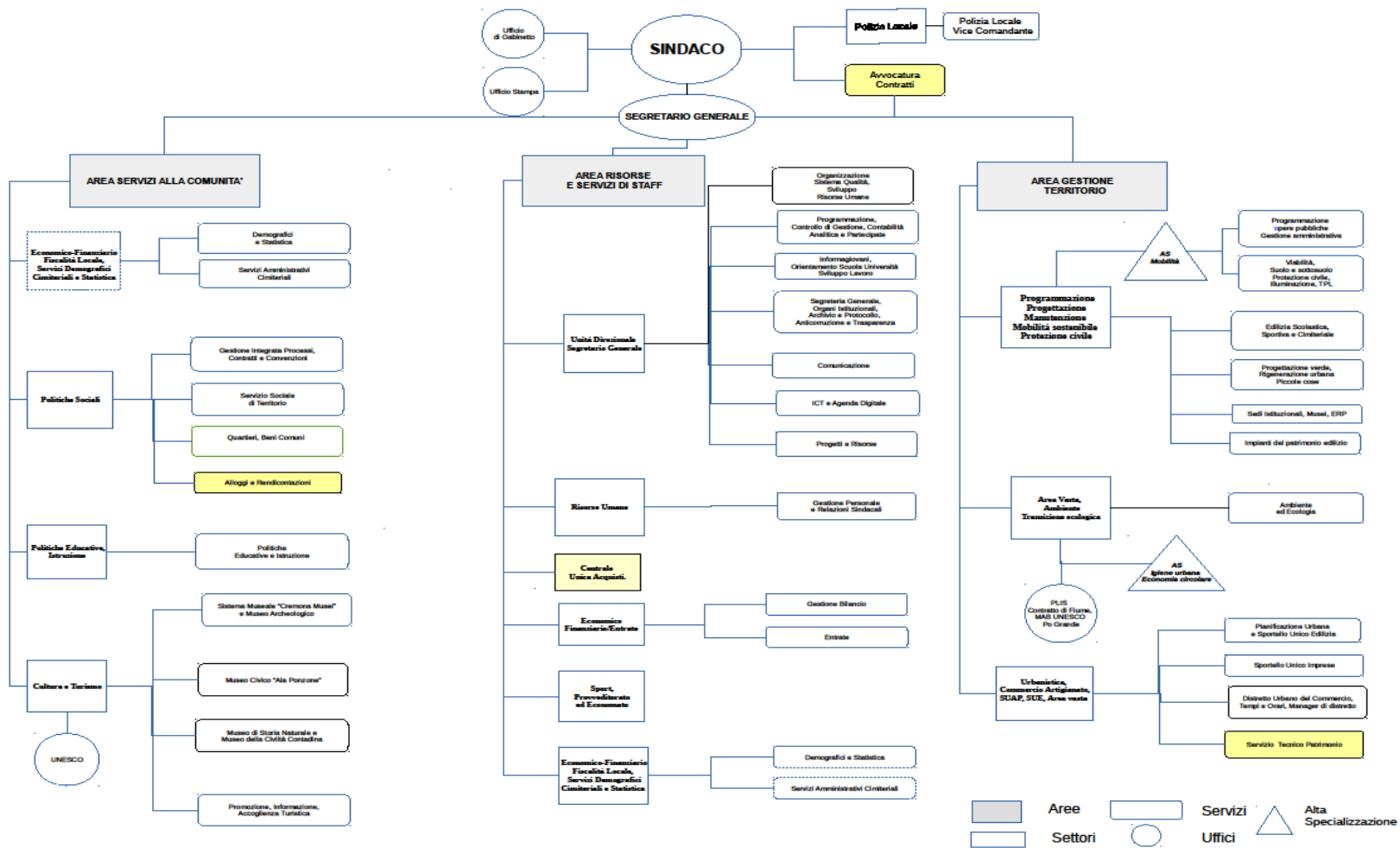
COMUNE DI CREMONA

PIAO 2023 – 2025

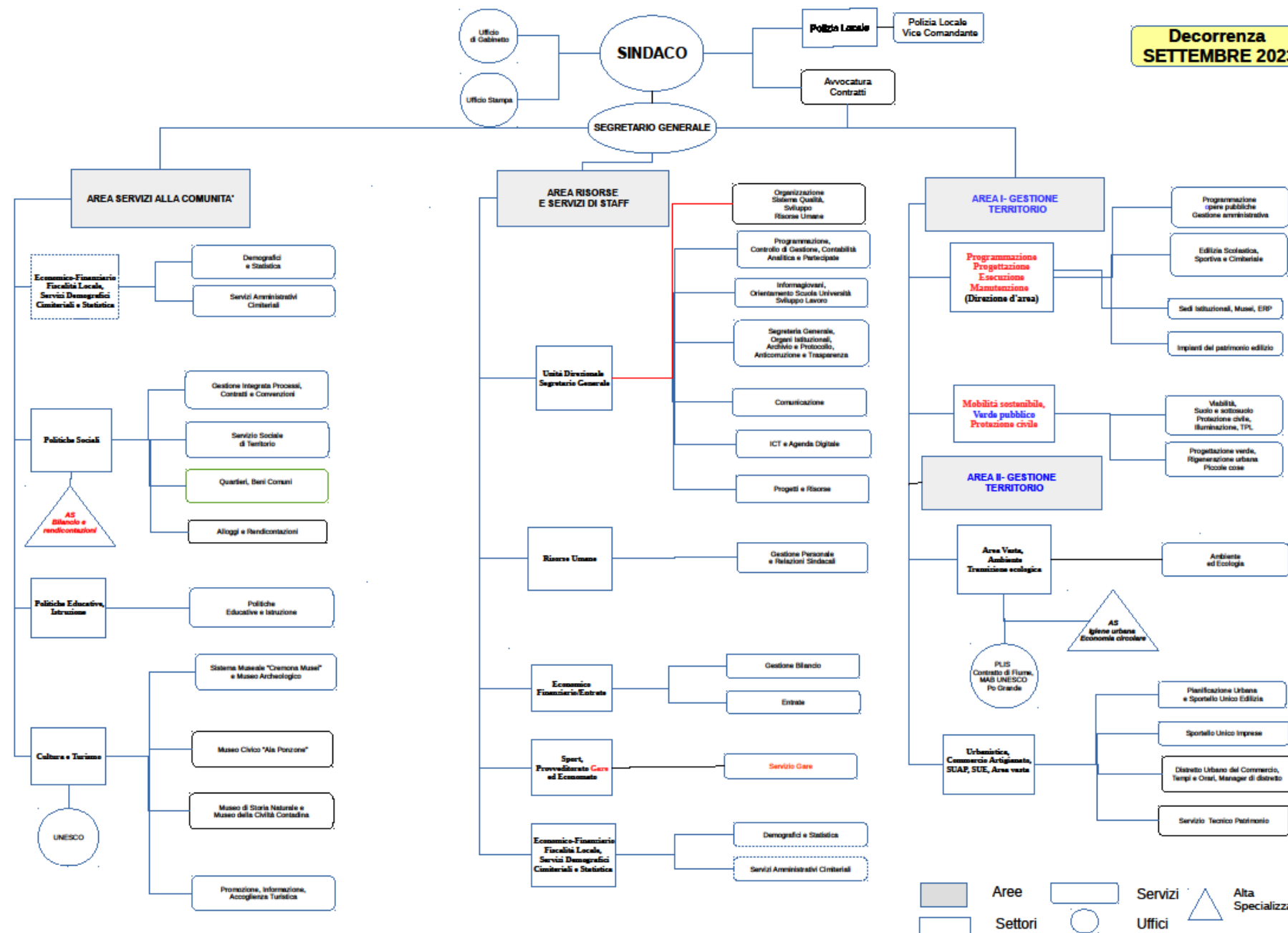
Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano



a) – Sottosezione 3.1 - Struttura Organizzativa



**Decorrenza
SETTEMBRE 2023**



Aree
 Settori
 Uffici
 Alta Specializzazione

Funzionigramma

A seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 308 del 12 dicembre 2022 riconducibile al primo grafico operate con deliberazioni di Giunta Comunale n. 129 del 14 giugno 2023 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025: determinazioni" e n. 154 del 12 luglio 2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Terzo provvedimento di variazione. Approvazione della decorrenza dal 1° settembre 2023 dell'organigramma aggiornato con delibera n. 129 del 14 giugno 2023 di approvazione del PIAO 2023/2025" riconducibile al secondo grafico, si riporta di seguito il connesso adeguamento del Funzionigramma per una puntuale declinazione delle macro-funzioni settoriali e delle specifiche competenze dei Servizi.

Indice generale

[1/13 Settore Polizia Locale](#)

[1/35 Servizio Polizia Locale Vicecomandante](#)

AREA SERVIZI ALLA COMUNITA'

[2/13 Settore Politiche Sociali](#)

[2/35 Servizio Gestione Integrata Processi, Contratti e Convenzioni](#)

[3/35 Servizio Sociale di Territorio](#)

[4/35 Servizio Quartieri, Beni Comuni](#)

[5/35 Servizio Alloggi e Rendicontazioni](#)

[3/13 Settore Politiche Educative, Istruzione](#)

[6/35 Servizio Politiche Educative e Istruzione](#)

[4/13 Settore Cultura e Turismo](#)

[7/35 Servizio Sistema Museale "Cremona Musei" e Museo Archeologico](#)

[8/35 Servizio Museo Civico "Ala Ponzone"](#)

[9/35 Servizio Museo di Storia Naturale e Museo della Civiltà Contadina](#)

[10/35 Servizio Promozione, informazione, Accoglienza Turistica](#)

AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF

[5/13 Settore Unità Direzionale Segretario Generale](#)

[11/35 Servizio Avvocatura e Contratti](#)

[12/35 Servizio Organizzazione, Sistema Qualità e Sviluppo Risorse Umane](#)

[13/35 Servizio Specialistico Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica e Partecipate](#)

14/35 Servizio Informagiovani, Orientamento Scuola, Università e Sviluppo Lavoro
15/35 Servizio Segreteria Generale, Organi Istituzionali, Archivio e Protocollo, Anticorruzione e Trasparenza
16/35 Servizio Comunicazione
17/35 Servizio ICT e Agenda Digitale
18/35 Servizio Progetti e Risorse

6/13 Settore Risorse Umane

19/35 Servizio Gestione del Personale e Relazioni Sindacali

7/13 Settore Economico Finanziario ed Entrate

20/35 Servizio Gestione Bilancio

21/35 Servizio Entrate

8/13 Settore Sport, Provveditorato, Gare ed Economato

22/35 Servizio Gare

9/13 Settore Economico Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica

23/35 Servizi Demografici e Statistica

24/35 Servizi Amministrativi Cimiteriali

AREA I GESTIONE TERRITORIO

10/13 Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione Manutenzione

25/35 Servizio Programmazione opere pubbliche, Gestione amministrativa

26/35 Servizio Edilizia Scolastica, Sportiva e Cimiteriale

27/35 Servizio Sedi istituzionali Musei, ERP

28/35 Servizio Impianti del patrimonio edilizio

11/13 Settore Mobilità sostenibile, Verde Pubblico Protezione Civile

29/35 Servizio Viabilità, Suolo e sottosuolo, Protezione Civile, Illuminazione, TPL

30/35 Servizio Progettazione verde, Rigenerazione Urbana, Piccole Cose

AREA II GESTIONE TERRITORIO

12/13 Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica

31/35 Servizio Ambiente ed Ecologia

13/13 Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE, Area Vasta

32/35 Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia

33/35 Servizio Sportello Unico Imprese

34/35 Servizio Distretto Urbano del Commercio, Tempi ed Orari, Manager di distretto

35/35 Servizio Tecnico Patrimonio

1/13 - SETTORE POLIZIA LOCALE

MACRO FUNZIONI

Ai sensi della Legge n. 65/86 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale) e della Legge Regione Lombardia n. 6/2015 (Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana), il Corpo di Polizia Locale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione nazionale, regionale e dallo Statuto del Comune.

- Il Settore Polizia Locale è articolato nelle seguenti unità operative:
- centrale operativa
- polizia stradale e infortunistica
- polizia amministrativa
- polizia giudiziaria
- polizia tributaria
- polizia ambientale ed edilizia
- polizia commerciale
- polizia di prossimità - sicurezza urbana e controllo del territorio
- ufficio contravvenzioni – sportello unico – varchi e contenzioso
- ufficio servizi e gestione del personale
- ufficio autorizzazioni – trasporti eccezionali- servizi per eventi e manifestazioni
- ufficio cantieri
- ufficio segreteria
- ufficio messi comunali
- distaccamento presso la Procura della Repubblica

Effettua collaborazione e supporto ai vari uffici comunali, tra cui: la Protezione Civile (interventi per calamità, ausilio e soccorso alla popolazione, collaborazione in situazioni di emergenza, ecc.), i Servizi Demografici (accertamenti a carico della popolazione residente), i Servizi Sociali (segnalazioni per situazioni di fragilità socio-economiche, minori e donne vittime di violenza domestica, incontri protetti), l'Edilizia Pubblica e Privata, l'Ufficio Periferie, le Politiche Educative e l'Ufficio Sport, il servizio comunicazione (per le segnalazioni dell'utenza e l'accesso agli atti), il Servizio Ecologia (per accertamenti ambientali), il Servizio Commercio (aree mercatali, attività commerciali ed artigianali, ecc.).

Svolge servizi in collaborazione con le altre Forze di Polizia e attività di educazione stradale nelle scuole.

Comandante Polizia Locale

Competenze specifiche:

- organizzazione attività istituzionali della polizia locale;
- gestione delle risorse assegnate, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo. Attuazione, per quanto di competenza del Comune, delle eventuali intese assunte tra l'autorità di Pubblica Sicurezza ed il Sindaco;

- formazione e aggiornamento professionale del personale e assegnazione dello stesso alle strutture tecnico operative previste;
- disposizione dei servizi ispettivi per accertare che tutti i dipendenti adempiano ai loro doveri secondo le direttive impartite e provvedere alla gestione di tutti i servizi attraverso gli ordini di servizio e l'emanazione di direttive e istruzioni;
- coordinamento dei servizi del Corpo di Polizia Locale con quelli delle Forze di Polizia, secondo le intese stabilite e mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria, con i Comandi delle Forze di Polizia nazionali e locali;
- rapporti con gli organi di stampa e con i referenti politici del territorio.

1/35 Servizio polizia locale Vicecomandante

Competenze specifiche:

- esercita funzioni vicarie del Comandante, lo assiste nella direzione della struttura e sovrintende l'attività tecnico-operativa del Corpo secondo le direttive ricevute;
- coordina il nucleo Ufficiali delle diverse unità operative e formula le opportune proposte per il miglioramento e l'implementazione dei servizi;
- cura la formazione professionale sotto la direzione del Comandante.

AREA SERVIZI ALLA COMUNITÀ

2/13 - SETTORE POLITICHE SOCIALI

MACRO FUNZIONI

- Informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e socio sanitari presenti sul territorio;
- Sostegno programmazione degli interventi sociali e socioassistenziali mediante il raccordo con l'Ambito distrettuale di Cremona;
- Promozione e definizione progetti individualizzati volti a favorire l'autonomia del cittadino e la tutela nelle condizioni di disagio mediante interventi, azioni e servizi pubblici e privati dell'area territoriale;
- In particolare, interviene a supporto dell'integrità dei nuclei familiari:
 - per evitare l'insorgere delle condizioni di solitudine ed isolamento sociale;
 - a supporto delle condizioni di grave fragilità economica e sociale.

Sono destinatari di Servizi Sociali tutti i cittadini, minori, adulti, persone in condizione di disabilità, immigrati, anziani, in situazione di fragilità sociale.

Il Settore dispone, a seguito della definizione da parte del proprio Servizio Sociale dei Progetti di assistenza individualizzati, l'erogazione di prestazioni dei seguenti servizi, che realizza in collaborazione con le realtà del terzo settore e con l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Anziani, Adulti e Disabili;
- Centro Diurno Integrato (CDI);
- Servizio per l'Assistenza all'Autonomia Personale (SAAP);
- Centri Diurni per Disabili (CDD);
- Comunità Alloggio Minori (CAM);
- Comunità Alloggio Handicap (CAH);
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
- Condominio Solidale.
- Coordinamento e raccordo a livello comunale con i diversi attori del Terzo Settore.

2/35 - Servizio gestione integrata processi, contratti e convenzioni

Competenze specifiche

- collabora con la Direzione per l'attuazione delle scadenze istituzionali;
- supporta il coordinamento del servizio di Amministrazione e Rendicontazione;
- collabora con la Direzione del Settore affinché si individuino i nuovi referenti per l'attuazione del Piano Locale Anziani e l'aggiornamento della composizione dell'equipe ECIL nonché il suo coordinamento;
- collabora con LA Responsabile " Servizio sociale territoriale " affinché si individuino gli sviluppi del sistema del servizio sociale territoriale nonché per l'individuazione e l'affidamento di ruoli e competenze;
- individua, d'intesa con la Direzione del Settore, risorse professionali a cui affidare, mediante specifica declinazione di modalità e tempi, il coordinamento, il monitoraggio nonché il raccordo/impatto con il bilancio del settore, delle progettualità finanziate da Enti terzi di cui il settore è titolare oppure coinvolto in qualità di partner;
- Partecipa alle attività promosse dall'Ufficio di Piano.

3/35 - Servizio sociale di territorio

Competenze specifiche

- responsabile delle attività e dei progetti individualizzati del Servizio Sociale Territoriale comunale e del POIS ed opera in stretto raccordo con i coordinatori individuati in ciascuna delle due unità di servizio;
- monitora il raccordo con gli Enti e le Istituzioni coinvolte nella gestione di progetti individualizzati;
- supporta l'articolazione del Servizio Sociale Territoriale attraverso l'individuazione di strumenti e metodologie capaci di sostenerne le attività e il lavoro di equipe con il concorso di figure sociali, educative e psicologiche;
- supporta la realizzazione di momenti di formazione e supervisione dell'equipe del Servizio Sociale Territoriale;
- supporta l'adozione delle procedure per l'ammissione e l'individuazione dei requisiti di accesso ai servizi;
- supporta l'implementazione del lavoro di comunità anche attraverso la partecipazione del Servizio sociale alla sperimentazione di interventi finalizzati al contrasto del disagio abitativo e, più in generale, alla maggiore competenza del servizio sociale nell'ambito degli interventi per il contrasto alla povertà;

La relativa posizione di responsabilità è referente:

- delle risorse professionali coinvolte nelle attività del servizio sociale nell'ottica della valorizzazione del lavoro per progetti e costante verifica degli esiti;
- del raccordo con il Tribunale per i Minorenni di Brescia e con il Tribunale Ordinario di Cremona;
- del gruppo professionale per attuazione, verifica e monitoraggio del modello organizzativo zonale supportando le funzioni di coordinamento di zona;
- per gli accordi con altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella gestione di servizi sociosanitari integrati.

4/35 - Servizio quartieri, beni comuni

Competenze specifiche

- referente del sistema relativo al funzionamento dei Comitati di Quartiere: rinnovi, accompagnamento direttivi, gestione sedi, segnalazioni/reclami (Linee guida Comitati di Quartiere e raccordo con URP);
- costruzioni reti territoriali con realtà informali, associative, cooperative e scolastiche (raccordo settore Politiche Educative);
- costruzione e promozione, per quanto attiene il Regolamento dell'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni, di Patti di Collaborazione con i cittadini (singoli o gruppi informali), con associazioni/Cooperative attraverso il raccordo con il Terzo Settore e i diversi Settori dell'Amministrazione, in particolare Lavori Pubblici, Rigenerazione Urbana, Economato, Verde, Manutenzione;
- costruzione di partenariati per la realizzazione di progetti territoriali, che promuovono attività socio-culturali (raccordo Settore Cultura) per favorire la coesione sociale;
- collaborazione per la realizzazione di attività nei quartieri con particolare attenzione alle attività progettuali.

5/35 - Servizio alloggi e rendicontazioni

Competenze specifiche

- amministrazione del patrimonio comunale abitativo sotto il profilo amministrativo e contabile;
- raccordo in ambito distrettuale della attività di programmazione dell'offerta abitativa dei servizi abitativi pubblici e elaborazione della bozza di Piano Annuale e Piano Triennale dell'offerta abitativa pubblica:
 - gestione avvisi pubblici distrettuali/bandi per l'accesso al patrimonio abitativo ERP, a canone sociale e a canone moderato (alloggi S.A.P.; alloggi S.A.S.);
 - gestione contratto di locazione/di concessione con inquilinato ERP e non ERP (anagrafe annuale dell'inquilinato, fatturazione canoni, ampliamenti del nucleo, subentri);
 - collaborazione con il Settore Lavori Pubblici per l'attuazione di progetti di riqualificazione di stabili/alloggi, per la mobilità d'ufficio degli inquilini;
 - procedure per l'erogazione del contributo di solidarietà a favore di inquilini di alloggi SAP, di proprietà comunale.

Il Servizio, inoltre, cura e sviluppa il raccordo interistituzionale con Aler, Regione, Ministeri, ecc. e con i soggetti attuatori di iniziative di housing sociale.

3/13 - SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE

MACRO FUNZIONI

- funzioni di osservatorio, promozione supporto e sviluppo del sistema scolastico locale;
- gestione diretta di servizi per la prima infanzia, asili nido e delle scuole per l'infanzia comunali;
- gestione e promozione delle relazioni di collaborazione con e tra le scuole, supporto alla realizzazione di progetti didattici ed educativi;
- gestione dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, trasporto);
- collaborazione e supporto agli altri soggetti del territorio per la realizzazione di servizi e la costruzione di politiche per la prima infanzia in città;
- programmazione e realizzazione di interventi di prevenzione e promozione rivolti ad adolescenti e giovani.

6/35 - Servizio politiche educative e istruzione

Competenze specifiche:

- gestione diretta dei n. 4 asili nido e delle n. 9 scuole infanzia comunali attraverso il coordinamento organizzativo e pedagogico, la gestione del personale amministrativo ed educativo, degli operatori scolastici e dei cuochi. Gestione delle procedure di iscrizione, organizzazione degli inserimenti, organizzazione delle attività di approvvigionamento di attrezzature e materiali, gestione dei rapporti con l'ATS per le competenze in materia di sicurezza e igiene degli ambienti. Gestione dell'inserimento dei bambini portatori di handicap nei servizi educativi, predisposizione dei progetti educativi individualizzati, collaborazione con i servizi specialistici e con il Settore Politiche Sociali per gli inserimenti di minori e per le problematiche connesse. Organizzazione della formazione specifica del personale educativo e dei cuochi;
- collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, promozione di reti con le scuole infanzia paritarie della città nonché con asili nido accreditati e convenzionati con l'Ente Locale;
- supporto alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali per la fornitura di arredi adeguati al contesto educativo anche in ottica innovativa;
- supporto ai Settori che si occupano di Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione e Economato per gli interventi di manutenzione, allestimento spazi scolastici e uffici amministrativi degli Istituti Comprensivi e del C.P.I.A. (Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti);
- gestione dei servizi di ristorazione scolastica nelle scuole comunali e statali: predisposizione dei menù, gestione delle richieste di “diete speciali” e relativo raccordo con ATS, controllo della ditta titolare dell'appalto, predisposizione di progetti di innovazione e educazione alimentare nelle scuole. Collaborazione con le strutture dell'ATS Val Padana per un costante aggiornamento, miglioramento nonché verifica dei programmi di alimentazione attuati nelle diverse strutture scolastiche;
- gestione delle rette scolastiche (in particolare asilo nido e ristorazione scolastica, servizio di tempo anticipato), gestione e applicazione delle connesse agevolazioni;
- gestione delle iscrizioni ai servizi di trasporto scolastico e organizzazione degli accompagnatori adulti presenti sullo scuolabus destinato ai bambini frequentanti la scuola infanzia e la scuola primaria;
- elaborazione e gestione del Piano degli interventi Comunali per il Diritto allo Studio. Promozione di progettualità a integrazione dell'offerta formativa con particolare attenzione a favorire il raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nonché forme di cittadinanza attiva e contrasto alla povertà educativa;
- gestione ed erogazione delle borse di studio comunali, gestione della fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie della città, supporto al cittadino per la presentazione delle domande per la Dote Scuola;

- promozione di progetti integrati con le scuole della città e di progetti e attività per l'educazione, la formazione e lo sviluppo di competenze tra gli studenti e i cittadini e per promuovere la cultura dell'infanzia;
- organizzazione del Servizio Piedibus per le scuole primarie statali della città;
- gestione del Teatro Monteverdi, gestione e promozione di progetti finalizzati allo sviluppo della cultura e dell'educazione musicale;
- funzioni di verifica e controllo per il rispetto dell'obbligo scolastico, in collaborazione con la Polizia Locale e il Settore Politiche Sociali;
- coordinamento e supporto ai servizi di “doposcuola” e di “centro estivo” per bambini e preadolescenti.

4/13 - SETTORE CULTURA E TURISMO

MACRO FUNZIONI

- organizzazione e gestione dei Musei Civici, coordinamento del Sistema Museale ‘Cremona Musei’ e rapporti con associazionismo culturale;
- conservazione e salvaguardia del patrimonio museale;
- attività didattiche rivolte alle scuole;
- collaborazione con Enti ed Istituzioni per la realizzazione di attività ed eventi culturali in città quali mostre, festival, rassegne, animazione culturale (Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona, Fondazione Teatro Ponchielli, I.S.S.M. ‘Claudio Monteverdi – Conservatorio di Cremona, Fondazione W. Stauffer, Biblioteca statale, Associazioni culturali della città) e gestione degli atti negoziali intercorrenti tra Comune e i medesimi soggetti e contributi ad essi collegati;
- attività di promozione culturale e programmazione coordinata delle attività e iniziative culturali della città;
- coordinamento della rete bibliotecaria provinciale e del Patto per la lettura cittadino;
- organizzazione e promozione manifestazioni ed eventi di rilievo turistico;
- sviluppo complessivo e integrato delle diverse forme di turismo che la Città può offrire (culturale, ambientale, fluviale, gastronomico, convegnistico, ecc.), promozione turistica della Città, delle sue eccellenze e delle tradizioni locali anche a livello internazionale, realizzazione e diffusione di materiale pubblicitario, cartaceo e multimediale di interesse turistico, in collaborazione con il Servizio Comunicazione;
- attività di coordinamento di tutti gli eventi organizzati su suolo pubblico del Comune di Cremona, istruttoria delle richieste di patrocinio e collaborazione, gestione e concessione in uso degli spazi affidati al Settore.
- gestione dell'Ufficio per l'Unesco del Comune di Cremona: coordinamento amministrativo, organizzativo e di governance, progettazione culturale e ricerca fondi, piano di comunicazione, azioni di valorizzazione, tutela e scrittura del Piano di salvaguardia del saper fare liutario tradizionale cremonese, iscritto nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità istituita con la Convenzione Unesco del 2003;
- rapporti e collaborazioni istituzionali con gli aderenti all'Atto di Intesa relativo al Saper fare liutaio e aderenti e sostenitori del Distretto culturale della liuteria ^[1]_[SEP](Aess - Archivio Eredità Immateriale di Regione Lombardia^[1]_[SEP], Rete Siti Unesco Lombardi^[1]_[SEP], Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo: *Focal point Unesco*; Rete degli Elementi Immateriale italiani; ^[1]_[SEP]Unesco: Ufficio Regionale per la Scienza e la Cultura in Europa; ^[1]_[SEP]Politecnico di Milano^[1]_[SEP], Università degli Studi di Pavia, ^[1]_[SEP]Fondazione Cariplo, ^[1]_[SEP]Fondazione Bracco, ^[1]_[SEP]FederlegnoArredo - Salone del Mobile; associazioni di categoria; portatori della pratica).

7/35 – Sistema museale ‘Cremona Musei’ e museo archeologico

Competenze specifiche:

- coordinamento del Sistema Museale ‘Cremona Musei’ e dei servizi integrati previsti nell’atto costitutivo e nel regolamento di funzionamento;
- rapporti con associazionismo culturale.

Il Conservatore del Museo Archeologico è responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni a lui affidate. In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione,
- predispone i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- partecipa ai programmi per l’incremento delle collezioni;
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica;
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
- progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

8/35 – Museo civico ‘Ala Ponzone’

Competenze specifiche:

Il Conservatore del Museo ‘Ala Ponzone’ è responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni a lui affidate. In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione;
- predispone i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- partecipa ai programmi per l’incremento delle collezioni;
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica;
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
- progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

9/35 – Museo di Storia Naturale e Museo della Civiltà Contadina

Competenze specifiche:

Il Conservatore del Museo di Storia Naturale e del Museo della Civiltà Contadine è responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni a lui affidate. In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione;
- predisporre i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- partecipa ai programmi per l'incremento delle collezioni;
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica;
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
- progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

10/35 - Servizio promozione informazione accoglienza turistica

Competenze specifiche:

- progettazione delle attività e degli eventi finalizzati ad aumentare l'attrattività turistica del Comune di Cremona e del territorio, anche attraverso l'organizzazione di workshop, fiere locali, nazionali ed internazionali e accompagnamento nello svolgimento degli stessi;
- progettazione programmi d'intervento per la partecipazione a Bandi;
- sviluppo di strategie di promozione turistica, in attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione condivisi con le istituzioni locali, regionali e nazionali;
- gestione di partenariati delle reti di operatori turistici, organizzati sul territorio, con prospettiva di promozione nazionale ed internazionale;
- gestione INFOPOINT del Comune Capoluogo e coordinamento delle strutture di informazione e accoglienza turistica del territorio.

AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF

5/13 - UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

MACRO FUNZIONI

- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Organizzazione, Sistema Qualità e Sviluppo Risorse Umane;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Informagiovani, Orientamento Scuola Università, Sviluppo Lavoro;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Segreteria Generale, Organi Istituzionali, Archivio e Protocollo, Anticorruzione e Trasparenza;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Specialistico Programmazione, Controllo di Gestione, Contabilità Analitica e Partecipate;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Comunicazione;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio ICT e Agenda Digitale;
- Coordinamento funzionale e gestione organizzativa del Servizio Progetti e Risorse.

11/35 Servizio avvocatura e contratti

Competenze specifiche:

- gestione giudiziale e stragiudiziale del contenzioso civile e amministrativo gestito dall'avvocatura comunale;
- supporto tecnico-legale ai settori comunali;
- rapporti con le assicurazioni;
- sovrintendenza dell'Ufficio Contratti e relativa responsabilità gestionale, in particolare con riferimento a:
- predisposizione e supporto alla stipula di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte rogati dal Segretario Generale del Comune e supporto nella predisposizione di scritture private su beni immobili (locazioni, concessioni);
- verifica puntuale della idoneità della documentazione utile alla formazione degli atti suddetti e degli adempimenti fiscali (IVA, bollo e registro connessi);
- conseguente registrazione telematica.

12/35 - Servizio organizzazione, sistema qualità e sviluppo risorse umane

Competenze specifiche:

- elaborazione degli strumenti strategici dell'organizzazione dell'ente: schema organizzativo, piano triennale del fabbisogno di personale, piano assunzionale annuale;
- predisposizione dei decreti sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione dei Settori dell'ente correlati alla formazione o modifica dello schema organizzativo;
- definizione programmatica ed espletamento della fase di apertura e pubblicizzazione delle procedure di conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa (Elevata qualificazione dal CCNL 16 novembre 2022);
- definizione e adozione del decreto di assegnazione del personale ai Dirigenti correlato ai PEG;
- gestione del procedimento funzionale all'adozione dei decreti dirigenziali di micro-organizzazione recanti, con riferimento al settore di rispettiva competenza:
 - l'assegnazione del personale alle rispettive attività;
 - l'organigramma interno al settore;
- gestione in termini organizzativi, regolamentari e logistici delle attività di smart working dell'Ente;
- gestione del processo di misurazione e valutazione dei risultati di performance management del personale incaricato di posizione organizzativa/elevata qualificazione;
- definizione strategica e predisposizione dei decreti relativi dell'istituto della mobilità interna;
- partecipazione alla pianificazione di procedure di reclutamento attraverso la mobilità esterna, le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile;
- sviluppo del “Sistema della Qualità” promuovendo concrete applicazioni degli strumenti e dei modelli utili a migliorare i servizi offerti e a innovare le forme gestionali e organizzative dei diversi Settori dell’Ente, anche attraverso la costante reingegnerizzazione dei processi e la mappatura delle competenze;
- programmazione delle attività inerenti il Sistema della Qualità (carte dei servizi, certificazione di qualità, definizione di standard di qualità, ecc.);
- predisposizione del Piano annuale della Qualità dell’Ente Comunale;
- attività di progettazione organizzativa attraverso il monitoraggio permanente della forza lavoro dell'ente e la costituzione e gestione di un data base individuale, mirato ed aggiornato per ogni singola unità lavorativa, esaustivo e funzionale agli utilizzi del servizio stesso;
- gestione e coordinamento della formazione del personale dell'ente con definizione del Piano di Formazione annuale e conseguenti adempimenti formativi interni ed esterni, negli ambiti di spesa assegnati;
- supporto tecnico-amministrativo, con predisposizione atti e documenti, all'attività del Nucleo di Valutazione;
- partecipazione alla contrattazione decentrata, con attività preparatoria e di supporto nelle materie di competenza;
- competenze in ordine ai processi inerenti misurazione e valutazione della performance e ai relativi disposti regolamentari.

13/35 - Servizio specialistico Programmazione, controllo di gestione, contabilità analitica e partecipate

Competenze specifiche:

- gestione e coordinamento del processo di predisposizione del Documento Unico di Programmazione, strumento di guida strategica dell’Ente e del Ciclo integrato delle Performance (interconnessione tra linee di mandato, obiettivi strategici, operativi, esecutivi e gestionali, gruppo pubblico locale organismi partecipati);
- gestione e coordinamento del processo di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano della Performance (ora nel PIAO), strumenti integrati di attuazione dei contenuti di programmazione;

- gestione e coordinamento dei processi di monitoraggio intermedio, misurazione e valutazione dei risultati di performance management, analisi degli scostamenti degli obiettivi strategici, operativi, esecutivi e gestionali (Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi/Piano della Performance (ora nel PIAO)/Relazione alla Performance);
- gestione e coordinamento del processo di monitoraggio e analisi degli scostamenti delle mappe dei servizi, degli indicatori di performance e relativi standard per la rilevazione del grado di efficienza, efficacia ed economicità nell'erogazione dei servizi nonché degli obiettivi strategici, operativi, esecutivi e gestionali;
- gestione e coordinamento del sistema di contabilità analitica dell'Ente con allineamento a tutti i processi di rilevazione di Settore/Servizio;
- referto dei controlli interni (controllo strategico, controllo di gestione, controllo sugli organismi partecipati) e Relazioni di fine mandato;
- gestione del processo di misurazione e valutazione dei risultati di performance management del personale dirigente;
- gestione dei controlli inerenti gli organismi partecipati diretti e indiretti dell'Ente Locale, revisioni straordinarie e ordinarie delle partecipate. Elaborazione di report. Elaborazione di atti propedeutici alla redazione del Bilancio Consolidato;
- istruttorie inerenti gli organismi partecipati per gli organi di controllo interni e esterni: Collegio dei Revisori dei Conti, Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- supporto tecnico e cura istruttoria per il Nucleo di Valutazione inerente il sistema di misurazione e valutazione delle performance, adempimenti connessi.

14/35 - Servizio Informagiovani, Orientamento Scuola, Università, Sviluppo lavoro

Competenze specifiche:

- gestione del Servizio Informagiovani e degli sportelli specialistici collegati;
- progettazione e realizzazione di iniziative di orientamento scolastico/formativo e professionale;
- partecipazione e gestione di reti informative locali, regionali e nazionali;
- organizzazione di attività, eventi e progetti finanziati a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario e delle relative procedure di rendicontazione;
- gestione di reti di comunicazione multimediale;
- gestione dello Sportello ISU - servizio di Assistenza e Consulenza studenti universitari della città di Cremona;
- progettazione e realizzazione di iniziative di orientamento con le università cremonesi;
- rapporti con le categorie economiche, sindacati, aziende, politiche attive del lavoro e dello sviluppo.

Per raggiungere i propri fini istituzionali, il Servizio opera in una logica di integrazione con gli altri Settori dell'amministrazione comunale e in raccordo e collaborazione con gli enti del territorio attivi negli ambiti di competenza.

In particolare:

per quanto riguarda la competenza Informagiovani

- gestisce lo sportello Informagiovani di Cremona e gli sportelli specialistici: Informascuola, Informalavoro, Mobilità Internazionale, Assistenza e Consulenza Studenti Universitari (Sportello ISU);
- realizza attività di ricerca, documentazione ed elaborazione di tutto il patrimonio informativo del servizio;
- progetta e realizza attività e interventi di orientamento scolastico e professionale anche attraverso reti di collaborazioni con scuole e realtà del mondo del lavoro; in particolare gestisce e attiva con le scuole del territorio l'organizzazione dell'attività orientativa, riorientativa e di contrasto alla dispersione;
- progetta e realizza attività di supporto alle famiglie sul tema della genitorialità con particolare riferimento al periodo della pre-adolescenza e adolescenza attraverso eventi e consulenze individualizzati;
- progetta e organizza attività di coprogettazione di eventi, strumenti e iniziative di formazione con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado relativamente ai temi dell'orientamento e della didattica orientativa, delle soft skills e di quanto emerge da un intenso lavoro di rete;
- elabora e realizza progetti di partecipazione e di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) con scuole, università e altre agenzie formative del territorio;
- è accreditato all'Albo per i Servizi al Lavoro di Regione Lombardia: progetta, gestisce e rendiconta iniziative collegate al sistema dotale (percorsi personalizzati in relazione al proprio livello di occupabilità) e a Garanzia Giovani;
- organizza eventi quali il Salone dello Studente Junior (dedicato alle scuole primarie, secondarie di primo grado e famiglie) e il Salone in Tour (dedicato alle scuole secondarie di secondo grado ed enti di formazione professionale); la Job Week (evento regionale dedicato all'incontro fra domanda e offerta di lavoro) oltre che convegni ed iniziative speciali;
- coordina la Rete Territoriale Informagiovani e la Rete Regionale degli sportelli Informagiovani (con mandato di Anci Lombardia) con relativa gestione della segreteria tecnica regionale; rappresenta la Consulta Informagiovani lombarda su ambiti di competenza a livello nazionale ed europeo al tavolo di Coordinamento Nazionale Informagiovani;

- progetta e gestisce iniziative e progetti finanziati a livello regionale, nazionale e comunitario;
- progetta e gestisce sistemi e servizi di consulenza online, occupandosi anche di alfabetizzazione informatica per favorire il riallineamento delle competenze dei cittadini;
- progetta e coordina strumenti finalizzati alla condivisione ed erogazione di servizi efficaci ed efficienti riferiti ai target destinatari;
- progetta e utilizza strumenti innovativi e strategie finalizzati ad una efficace condivisione e gestione interna delle competenze, dei dati, dei progetti e di tutto ciò che permette una socializzazione efficace degli esiti e degli obiettivi;
- attiva una costante rilevazione della soddisfazione rispetto ai servizi erogati attraverso la somministrazione di questionari di customer satisfaction e la lettura/analisi dei dati finalizzata alla riprogettazione e al miglioramento dei servizi stessi;
- organizza percorsi formativi finalizzati al riallineamento/aggiornamento delle competenze del personale;
- progetta e gestisce iniziative e servizi intersettoriali attraverso la condivisione di competenze, strumenti e buone pratiche;
- progetta e gestisce attività di comunicazione con una particolare specializzazione alla comunicazione ai giovani;
- progetta, sviluppa e gestisce sistemi di comunicazione multimediale e online.

per quanto riguarda la competenza Università

- gestisce il portale Cremona per l'Università che raccoglie le offerte formative e le iniziative delle Università presenti sul territorio;
- informa gli studenti sui percorsi universitari attivi a Cremona, attraverso la distribuzione di pubblicazioni, guide illustrative degli Atenei e l'organizzazione di iniziative di orientamento rivolte agli studenti del biennio conclusivo delle scuole superiori; fornisce indicazioni sui benefici previsti dal Diritto allo Studio (borse di studio, contributi alloggio, buoni mensa, riduzione tasse universitarie);
- facilita la ricerca di alloggi per gli studenti universitari che hanno deciso di trasferirsi a Cremona per frequentare le Università del territorio, favorendo il contatto diretto con i proprietari di appartamenti attraverso la Piattaforma "Bacheca Alloggi Università";
- realizza e distribuisce la "Student card", tessera personale e gratuita realizzata per offrire agli studenti universitari agevolazioni e sconti presso numerosi enti ed esercizi commerciali convenzionati;
- promuove una collaborazione con le Università cremonesi per offrire maggiori servizi agli studenti universitari, realizza iniziative e progetti che coinvolgono e rendono protagoniste le Università del territorio per promuovere le specifiche competenze e supporta la Consulta Universitaria nell'organizzazione di eventi, iniziative e attività;
- informa gli studenti universitari sulle attività culturali proposte in città;
- progetta e realizza iniziative di orientamento per agevolare la transizione post universitaria degli studenti verso il mercato del lavoro.

15/35 - Servizio Segreteria generale, organi istituzionali, archivio e protocollo, anticorruzione e trasparenza

Competenze specifiche:

- coordinamento delle attività riferibili agli uffici di supporto alle funzioni degli organi istituzionali comunali (Giunta comunale, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari, Ufficio di Presidenza): convocazioni, disciplina sedute, verbalizzazioni, predisposizione e pubblicazione atti;
- coordinamento funzionale dell'Ufficio Protocollo, Archivio e Spedizione corrispondenza, con particolare riferimento alla gestione documentale e ai processi di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa;

- collaborazione con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente negli adempimenti connessi all'attuazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione (legge n. 190/2012) e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013). In particolare, redazione, attuazione e monitoraggio della programmazione di ente in tema di misure di contrasto alla corruzione e all'illegalità, pianificazione dei relativi interventi di formazione e di controllo, vigilanza sulla alimentazione della sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito web comunale; attività di vigilanza e controllo sull'attuazione delle misure di contrasto all'illegalità; realizzazione report periodici; applicazione disposizioni in tema di contrasto al riciclaggio finanziario;
- collaborazione con figure dirigenziali dell'Ente in ordine allo sviluppo di tematiche di natura complessa, trasversale e intersettoriale; in particolare, attività di supporto alla componente direzionale su pratiche di natura amministrativa e gestionale; presidio dei relativi percorsi e processi; redazione atti e provvedimenti amministrativi.

16/35 - Servizio Comunicazione

Competenze specifiche:

- indirizzo e coordinamento dei processi di comunicazione interna ed esterna dell'Ente;
- elaborazione progetti, piani di comunicazione e di marketing in accordo con i Settori e nell'ambito delle strategie dell'Ente in collaborazione con i diversi Settori e Servizi;
- coordinamento campagne informative e promozionali circa l'attività dell'Ente e dei suoi settori e servizi;
- coordinamento attività editoriale e di comunicazione del sito Internet del Comune;
- coordinamento attività editoriale e di comunicazione attraverso i social network;
- promozione e coordinamento attività del servizio informativo SpazioComune e delle banche dati informative del Comune;
- promozione, coordinamento e organizzazione di sportelli informativi presso SpazioComune e organizzazione di incontri informativi con la cittadinanza nella sala polifunzionale di SpazioComune "Sala Eventi";
- verifica materiale in stampa
- collaborazione con i servizi/sportelli informativi del Comune per meglio raccordare l'attività di informazione e comunicazione;
- coordinamento procedure relative alle segnalazioni, reclami, proposte e suggerimenti nell'ambito dell'ascolto degli utenti, a garanzia dei diritti d'accesso e partecipazione;
- promozione e diffusione nell'ambito dell'Ente della cultura della comunicazione al fine di migliorare i processi di riorganizzazione;
- promozione e coordinamento della comunicazione interna, anche attraverso il portale Intranet;
- promozione e diffusione, nell'ambito dell'Ente, della cultura della comunicazione anche tramite la pianificazione di programmi e processi formativi;
- collaborazione con tutti i Settori/Servizi dell'Ente al fine di garantire la circolazione più ampia delle informazioni.

17/35 - Servizio ict e agenda digitale

Competenze specifiche:

Il Servizio ha l'incarico di coordinare l'evoluzione, la gestione e lo sviluppo del sistema informatico dell'ente in tutte le sue componenti:

Componente infrastrutturale

- infrastruttura tecnologica data center locale e cloud;
- rete comunicazione dati tra le sedi principali dell'ente e con le sedi periferiche e verso internet: gestione degli apparati di networking delle rotte delle prese di rete;
- wifi dell'ente all'interno delle sedi principali;
- postazioni di lavoro (computers, portatili, tablet, thin client – monitor, tastiera, mouse, stampanti, scanner ecc.) in tutte le sedi dell'ente;
- servizio di posta elettronica e collaboration;
- sicurezza informatica preventiva, monitoring, controllo accessi ai software, garanzia della privacy;
- sicurezza riparativa attraverso piano di backup dei dati e attivazione di sistemi di Disaster Recovery;
- gestione delle tecnologie per il lavoro agile, piattaforme di collaboration, di web conference, attivazione di postazioni di lavoro remote;
- servizio area wifi pubblica per la cittadinanza.

Componente applicativa

- software gestionali sia trasversali sia specifici per i vari settori dell'ente;
- gestione tecnica e manutentiva dei portali istituzionali;
- attivazione e sviluppo dei servizi digitali da esporre al pubblico;
- servizi richiesti dal Piano Triennale Agid (PagoPa, Spid; App IO cc.)
- conservazione a norma dei dati;
- pubblicazione open data;
- gestione e manutenzione dei software sviluppati internamente;
- analisi delle funzionalità e delle integrazioni dei software.

Componente progettuale e formativa

- affiancamento nei vari settori per la reingegnerizzazione di processi digitali specifici;
- risoluzione di criticità specifiche dei settori con affiancamento nei processi di digitalizzazione;
- organizzazione dell'attività anche attraverso gruppi di lavoro per il raggiungimento di obiettivi trasversali di carattere informatico;
- organizzazione/produzione formazione ICT trasversale per gli utenti interni.

Componente amministrativa

- valutazione software e acquisti informatici e telematici dell'ente;
- rapporti con software house, enti pubblici, amministrazione e utenti finali;
- stesura capitolati e atti, procedimenti di gara;
- raccolta del fabbisogno informatico dell'ente e programmazione triennale della spesa ICT;
- rendicontazioni economiche, delle performance, degli obiettivi.

Componente service desk

- supporto tecnico (service desk) con sistema di ticketing finalizzato alla gestione dell'hardware in utilizzo all'ente, al buon funzionamento del software di base e dei gestionali in uso ai diversi settori e al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi;
- supporto tecnico per la mobilitazione delle postazioni di lavoro: nuove installazioni, movimentazioni, sostituzioni, dismissioni.

Componente Servizio Informativo Territoriale

- sviluppo e manutenzione della cartografia digitale e del database topografico; gestione di tutte le informazioni a carattere georeferenziabile;
- sviluppo e manutenzione del Geoportale con servizi cartografici disponibili per i cittadini e un ventaglio maggiore di servizi di tipo cartografico/catastale/patrimoniale per utenti interni accreditati;
- Interoperabilità con l'azienda municipalizzata AEM per la gestione condivisa di alcune feature relative alla mobilità e al catasto strade del database topografico;
- Incrocio di dati di proprietà del comune e resi disponibili da altri enti per la costruzione di cruscotti informativi con la finalità di rispondere alle esigenze informative di governance.

Responsabile della Transizione Digitale (RTD)

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione, applicativi e fonia;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione, applicativi e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione, applicativi e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le

tecnologie;

- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

18/35 - Servizio progetti e risorse

Competenze specifiche:

- ricerca risorse finanziarie e umane per i progetti comunali;
- coordinamento delle attività del gruppo di lavoro afferente al Servizio Progetti e Risorse, compreso l'Ufficio Servizio Civile Universale e l'Ufficio Corpo Europeo di Solidarietà e gestione delle risorse umane affidate;
- supporto ai Settori interni e agli stakeholder del territorio nella ricerca di opportunità e risorse finanziarie per la realizzazione di progetti prioritari;
- analisi e diffusione dei bandi e opportunità di finanziamento;
- partecipazione ai team di progettazione;
- redazione della documentazione a corredo delle richieste di contributo agli enti finanziatori;
- ricerca partner e supporto agli uffici nella gestione dei rapporti con le partnership attivate;
- programmazione delle progettazioni relative al Servizio Civile Universale, al Corpo Europeo di Solidarietà, al Programma Europeo Erasmus+ e ai Programmi Europei a gestione diretta;
- coordinamento in promozione, orientamento, gestione, formazione e tutoraggio dei volontari italiani e stranieri e dei tirocinanti europei;
- predisposizione dei progetti di Servizio Civile Nazionale e coordinamento dei volontari assegnati al Servizio;
- supporto ai giovani con minori opportunità inseriti nei progetti di Servizio Civile Universale;
- supporto nei rapporti con gli enti finanziatori;
- supporto alla rendicontazione amministrativa dei progetti;
- coordinamento Servizio Civile Universale, Corpo Europeo di Solidarietà, Enti Locali per la Pace.

6/13 - SETTORE RISORSE UMANE

MACRO FUNZIONI

- gestione generale giuridica contrattuale ed economica dei rapporti di lavoro;
- relazioni sindacali;
- programmazione e controllo delle spese di personale;
- procedure assunzionali;
- coordinamento tematiche stipendiali e previdenziali;
- gestione del personale dei servizi di rappresentanza, di presidio e di custodia delle sedi comunali;
- verifica e controlli in materia di servizio ispettivo di cui alla legge 662/1996;
- coordinamento e monitoraggio delle previsioni del Piano delle Azioni Positive;
- attuazione iniziative finalizzate all'inclusione e al benessere del personale;
- gestione dello "Sportello ascolto" per i dipendenti;
- gestione dei procedimenti disciplinari (UPD)

19/35 - Servizio gestione personale e relazioni sindacali

Competenze specifiche:

La posizione Organizzativa/elevata qualificazione, responsabile del servizio, è di supporto alla direzione del Settore per le seguenti competenze specifiche:

- coordinamento Ufficio Gestione Personale;
- materie inerenti le relazioni sindacali e la gestione degli istituti contrattuali del rapporto di lavoro;
- predisposizione degli atti di costituzione del fondo risorse decentrate per il comparto e per la dirigenza;
- attuazione delle disposizioni contenute nei contratti collettivi integrativi
- programmazione e monitoraggio della spesa di personale sia fondamentale che accessoria;
- gestione del personale di custodia in servizio presso Palazzo Comunale.

7/13 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, ENTRATE

MACRO FUNZIONI

- programmazione economico-finanziaria: gestione del processo di costruzione del bilancio preventivo annuale, pluriennale, DUP per parti di competenza, del Piano esecutivo di gestione parte finanziaria e relative variazioni;
- redazione degli atti connessi e relazioni illustrative;
- verifica di veridicità delle previsioni di entrata e delle compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai dirigenti da iscriversi a bilancio e verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- predisposizione del rendiconto di gestione composto da: conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redazione atti connessi e relazioni illustrative, compreso controllo agenti contabili interni ed esterni (Tesoriere, Esattore, ecc.);
- predisposizione del bilancio consolidato con gli organismi partecipati dell'Ente;
- gestione del bilancio in termini di competenza e di cassa (accertamenti, impegni, pagamenti, riscossioni, revisione dei residui attivi e passivi, monitoraggio dei lavori pubblici);
- espressione dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposizione del visto di regolarità contabile sulle determinazioni dirigenziali; attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti assegnati ai dirigenti con il PEG;
- monitoraggio periodico degli equilibri di bilancio; segnalazioni obbligatorie al Sindaco, in caso di necessità, dei fatti che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- gestione dei vincoli di finanza pubblica ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti ogni anno, sia per la competenza che per la cassa, dalla legge finanziaria; monitoraggio periodico dei flussi di cassa e degli impegni/accertamenti da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze via web;
- rilevazione dei fabbisogni standard (SOSE) e inoltro dei relativi questionari;
- rapporti finanziari con le aziende e gli enti partecipati dal Comune di Cremona;
- rapporti con il Collegio dei Revisori, in relazione alla redazione dei pareri sul Bilancio, variazioni e rendiconto, relazioni alla Corte dei Conti, verifiche di cassa;
- rapporti con il Tesoriere comunale anche per la gestione del SIOPE;
- rapporti con la Corte dei Conti: trasmissione telematica relazioni Collegio dei Revisori (questionari), istruttorie specifiche inerenti il bilancio comunale.

20/35 - Servizio gestione bilancio

Competenze specifiche del relativo Responsabile:

- Vice Ragioniere Capo con firma degli ordinativi di incasso e pagamento e possibilità di espressione di parere. Collabora con la Direzione del Settore Economico Finanziario alla supervisione del sistema di programmazione e controllo della gestione per gli aspetti più propriamente finanziari relativi alla gestione delle entrate e delle spese, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- relazione con la Direzione di Settore nell'attività di monitoraggio finanziario degli organismi partecipati dall'Ente e circa l'adozione degli atti amministrativi-contabili necessari, inclusi eventuali piani finanziari;
- relazione con le diverse Direzioni dell'Ente per quanto riguarda la predisposizione dei documenti della programmazione economico-finanziaria e il loro monitoraggio nel corso dell'anno;
- supporto alla Direzione del Settore Economico Finanziario nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (bilancio e PEG, fabbisogno del personale, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni) e di resa del conto (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio);
- gestione della contabilità economico-patrimoniale;
- controllo finanziario degli organismi partecipati dall'Ente (società, aziende speciali, fondazioni, ecc.);
- gestione del processo di formazione del bilancio consolidato;
- riordino e potenziamento delle procedure e degli strumenti di controllo della regolarità contabile e della copertura finanziaria dei diversi provvedimenti di impegno della spesa, con particolare riferimento ai limiti e ai vincoli posti alla spesa corrente dalle recenti norme di finanza pubblica.

21/35 - Servizio entrate

Competenze specifiche

- coordinamento operativo in materia di gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune di Cremona. Gestione del personale degli Uffici di accertamento tributi e servizi al contribuente, organizzazione degli Uffici e delle attività d'intesa con il Dirigente, gestione delle presenze, valutazione e formazione;
- raccordo con il Dirigente responsabile dei tributi comunali in materia di gestione del contenzioso tributario;
- rapporti con il concessionario della riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali, monitoraggio e controllo dell'attività di riscossione delle entrate comunali in concessione;
- predisposizione ed aggiornamento regolamenti attuativi, responsabilità del procedimento di accesso agli atti e aggiornamento banca dati URP relativamente al Servizio Entrate, gestione campagna informativa tributaria rivolta ai cittadini, gestione della corrispondenza del Servizio Entrate;
- gestione della Tassa Rifiuti Giornaliera e rimborsi IMU. TARSU e TARI.

8/13 - SETTORE SPORT PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

MACRO FUNZIONI

- le attività svolte dal Settore Provveditorato ed Economato sono trasversali a tutti i Settori dell'Ente, avendo la medesima finalità volta ad assicurare all'Ente quanto necessario per l'ordinario funzionamento dei singoli uffici;
- il Provveditorato svolge le procedure di acquisto di beni e servizi mediante apposite procedure d'appalto, disciplinate dal Codice dei contratti pubblici vigente, nonché dai regolamenti comunali e dalle linee guida al Bilancio di previsione annuale. A seguito delle procedure d'appalto espletate, determina la spesa attraverso l'aggiudicazione dell'appalto e gestisce l'esecuzione dei contratti di competenza. Inoltre, è in capo al Settore l'espletamento delle procedure telematiche di approvvigionamento tramite MePA (Mercato della Pubblica Amministrazione) e la centrale di Committenza Regionale – ARIA. Studia ed esamina le convenzioni Consip attive e ne gestisce l'adesione, l'esecuzione del contratto ed il contenzioso;
- il Settore garantisce la gestione del sistema sportivo cremonese, attraverso la relazione con società sportive, Federazioni ed Enti di promozione sportiva, al fine di realizzare interventi atti allo sviluppo dello sport sul territorio. Si occupa della gestione dell'impiantistica sportiva comunale attraverso gestione diretta, concessione in uso con canone o comodato gratuito; garantisce il coordinamento operativo ed amministrativo delle concessioni di utilizzo degli impianti sportivi comunali. Segue la gestione dei contributi sportivi, da erogare direttamente o attraverso bandi nonché la gestione di eventi e manifestazioni sportive. Cura l'organizzazione e programmazione dei lavori della Consulta dello Sport. La direzione garantisce le funzioni di RUP nel project financing relativo all'impianto natatorio comunale. Collabora con Uffici Tecnici per l'aspetto manutentivo degli impianti sportivi; partecipa a sopralluoghi sugli impianti sportivi finalizzati ad efficientamento e riqualificazione degli stessi. Cura emissione fatture attive utilizzo impianti sportivi, gestione incassi fatture attive e depositi cauzionali, progettazione e co-progettazione attività ed eventi sportivi con rilevanza sociale, educativa e culturale anche in partnership con altri soggetti pubblici e privati, promozione sui canali social, App SportaCremona, sito istituzionale e media tradizionali di iniziative, eventi, progetti in ambito sportivo;
- al Settore fa capo il servizio di fiscalità passiva (registrazione fatture attive e passive, scarico fatture elettroniche dallo SDI Sistema di Interscambio, emissione fatture elettroniche attive, smistamento e assegnazione ai vari settori dell'Ente delle fatture passive di competenza, predisposizione dichiarazione annuale IVA, dichiarazione annuale Irap, dichiarazione annuale imposta di bollo, risoluzione quesiti fiscali dei vari settori comunali, rapporti con l'Anagrafe Tributaria e l'Agenzia delle Entrate). Tale attività è soggetta a verifica del Collegio dei Revisori dei Conti;
- gestione della Cassa Economale, da parte di un responsabile Agente Contabile, con predisposizione del rendiconto annuale dell'Economo, da inviare alla Corte dei Conti. Tramite la Cassa vengono effettuati gli acquisti di più modesta entità (minute spese), destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente, missioni e anticipazioni;
- gestione dell'Ufficio oggetti rinvenuti, con relative aste di vendita annuali dei beni non ritirati dai ritrovatori;
- gestione dei beni mobili, depositati nei magazzini dell'Ente, dell'autoparco comunale (bolli, assicurazioni, carburante e manutenzioni) e del servizio di tipografia, tramite apposito contratto di appalto;
- gestione dell'inventario dei beni mobili e dei consegnatari;
- gestione utenze telefoniche (fissa e mobile) ed energetiche, con registrazione e liquidazione fatture, adesione convenzioni Consip, apertura e chiusura contatori, gestione contratti relativi;
- allestimento di manifestazioni, eventi, feste, gestione del servizio di facchinaggio, con apposita ditta appaltatrice e noleggio a terzi di attrezzature (palchi, transenne, ecc.), allestimento seggi elettorali;
- per la trasversalità del ruolo, contatti/collaborazioni/supporti/consulenze con tutti i Settori Comunali, con privati cittadini, con le Imprese (e i loro consulenti) e molti enti pubblici: Agenzia delle Entrate, Regione Lombardia e Amministrazione Provinciale, Coni, Ministero dello Sport, Federazioni sportive regionali e

nazionali, Collegio dei Revisori dei Conti.

22/35 - Servizio gare

Competenze specifiche

- procedure telematiche di approvvigionamento tramite MePA (Mercato della Pubblica Amministrazione) e centrale di Committenza Regionale – ARIA. Studio ed esame delle convenzioni Consip attive e gestione di adesione, esecuzione del contratto e contenzioso;
- procedure di appalto di opere pubbliche, forniture e servizi dalla fase dell'avviso/lettera invito sino alla conclusione della procedura;
- verifica rispondenza alla normativa vigente delle proposte di affidamento con particolare riguardo agli istituti più complessi (concessione di servizi, convenzioni, contratti di servizio, dialogo competitivo, project financing);
- supporto ai servizi interessati al fine di dirimere o prevenire eventuali controversie legate all'esecuzione di contratti pubblici;
- interventi formativi in particolare sulla disciplina del settore contrattualistica pubblica.

9/13 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO FISCALITÀ LOCALE SERVIZI DEMOGRAFICI CIMITERIALI E STATISTICA

MACRO FUNZIONI

- studio e consulenza su entrate dell'Ente da realizzarsi in collaborazione con tutti i dirigenti gestionali della struttura organizzativa;
- mutui: dal monitoraggio alla gestione dei flussi inerenti le procedure attivate dall'amministrazione comunale;
- consulenza e/o predisposizione di testi di natura giuridico-tributaria attinente i Regolamenti e gli atti amministrativi riguardanti la materia;
- contenzioso tributario: esami dei ricorsi dei contribuenti e stesura dei rapporti per le procedure di riesame;
- sottoscrizione degli atti impositivi in materia tributaria: Funzionario Responsabile dei Tributi comunali;
- coordinamento delle funzioni comunali in materia di manifestazioni di sorte locali;
- competenze in materia di Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica.

23/35 - Servizi demografici e statistica

Competenze specifiche.

Il Servizio provvede:

- alla tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), confluiti entrambi nell'Anagrafe Nazionale ANPR, ai servizi di certificazione anagrafica e atti collegati;
- al rilascio della carta di identità elettronica (C.I.E.) registrando e trasmettendo al Centro Nazionale Trapianti le dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi, e relativo scarico dei pagamenti e rendicontazioni quindicinali e mensili per il Ministero dell'Interno e la Ragioneria;
- ad attuare gli adempimenti di competenza comunale relativi allo Stato Civile, per quanto riguarda i rapporti giuridici di carattere personale e familiare e di cittadinanza, assicurando la tenuta dei relativi registri e i connessi servizi di certificazione. Adempie infine per quanto di competenza comunale a eventuali obblighi di leva militare; riceve le Disposizioni Anticipate di Trattamento (D. A.T.) e ne cura la relativa trasmissione al Ministero della Salute;
- a curare la tenuta delle liste elettorali del Comune di Cremona, a sovrintendere gli atti e le procedure elettorali e alla gestione dei rapporti con la Commissione elettorale circondariale;
- allo svolgimento delle funzioni inerenti il “Sistema statistico nazionale”, con particolare riferimento a:
 - rilevazione dei Prezzi al Consumo
 - rilevazione sulle Forze di Lavoro
 - indagine Multiscopo sulle Famiglie
- predisporre l'Annuario statistico comunale e al raccordo con quello nazionale. Realizza la diffusione dell'informazione e della ricerca statistica;
- alla cura del Censimento permanente popolazione e abitazioni.
- alla cura della redazione, per quanto di competenza, degli atti amministrativi quali proposte di deliberazioni di Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali;
- gestione presenze del personale attinente al servizio stesso.

24/35 - Servizi amministrativi cimiteriali

Competenze specifiche.

- procedimenti amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni inerenti il seppellimento e il trasporto di cadaveri, resti ossari, ceneri;
- autorizzazioni alla cremazione con formazione delle relative pratiche;
- valutazione dei diritti di sepoltura;
- rilascio delle concessioni cimiteriali di colombari, ossari e tombe di famiglia;
- svolgimento delle pratiche per la tumulazione di resti ossari e ceneri in tombe già in concessione;
- svolgimento delle pratiche per il riutilizzo dei colombari o dei posti in tombe di famiglia in seguito a raccolte in resti/cremazioni delle salme precedentemente tumulate;
- scarico dei pagamenti e rendicontazioni mensili per la Ragioneria;
- rimborsi per retrocessioni di manufatti, per lastre e rimborsi di depositi cauzionali;
- programmazione delle esumazioni ordinarie cicliche e straordinarie con espletamento di tutte le procedure per l'avviso ai familiari e il rilascio di concessioni per la tumulazione dei resti ossari;
- procedure relative alla dichiarazione di decadenza delle concessioni delle tombe abbandonate o per le quali sia estinta la famiglia entro il 6° grado e loro riassegnazione ad eventuali richiedenti;
- gestione della graduatoria dei richiedenti tombe di famiglia;
- tenuta del Registro Matricola delle ditte autorizzate a svolgere lavori nei cimiteri su incarico delle famiglie;
- programmazione delle operazioni cimiteriali;
- coordinamento dell'attività di vigilanza e guardiania al Cimitero;
- rilascio di autorizzazioni ai marmisti e alla Ditte iscritte nel registro Matricola per lo svolgimento di lavori nel cimitero su incarico delle famiglie;
- gestione rapporti con l'utenza;
- coordinamento della gestione del servizio di illuminazione votiva (contratti di allaccio, revoche, fatturazione, scarico pagamenti e rendicontazione per la ragioneria);
- formazione e tenuta dei registri delle concessioni, dei seppellimenti e dei trasporti;
- rilascio dei permessi per l'entrata al cimitero dei veicoli;
- istruttoria delle pratiche amministrative inerenti alla cremazione di persone decedute nel Comune di Cremona e relativa formazione e tenuta dei registri delle cremazioni di salme, resti mortali.
- redazione, per quanto di competenza, degli atti amministrativi quali proposte di deliberazioni di Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali;
- gestione presenze del personale attinente al servizio stesso.

AREA GESTIONE TERRITORIO- I

10/13 SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE

MACRO FUNZIONI

- Programmazione delle opere pubbliche
- Progettazione ed esecuzione interventi
- Gestione manutenzione del patrimonio comunale
- Coordinamento dell'Area Gestione territorio I

25/35 Servizio programmazione opere pubbliche e gestione amministrativa

Competenze specifiche

- predisporre il programma delle opere pubbliche in collaborazione con i servizi dell'Area che forniscono i dati, collabora con altri servizi del settore alla gestione dell'osservatorio, cura la compilazione della banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP, REGIS), collabora con altri servizi dell'Area alla richiesta di contributi e rendicontazioni agli Enti erogatori;
- si raccorda con il settore economico finanziario per tutte le attività che riguardano la gestione del bilancio nelle diverse fasi, coordinandosi con gli altri servizi dell'Area;
- cura la redazione degli atti amministrativi, delibere e determine dirigenziali dell'Area;
- gestisce l'albo fornitori, svolge le procedure per l'affidamento di lavori, servizi, forniture del settore non di competenza del servizio gare;
- gestisce il protocollo e le attività inerenti la gestione del personale di competenza dell'Area;
- coordina la gestione del DUP e cura la raccolta dei dati di trasparenza e anticorruzione, con la collaborazione degli altri servizi dell'Area;
- responsabile dell'accesso agli atti di competenza dell'Area, laddove non riconducibile ad uno specifico servizio;
- richiesta di CIG, CUP per i diversi interventi dell'Area;
- gestione delle attività per la liquidazione delle fatture dell'Area;
- svolgimento del ruolo di responsabile del procedimento con titolarità per le attività di competenza del servizio.

26/35 - Servizio edilizia scolastica sportiva e cimiteriale

Competenze specifiche

- progettazione architettonica, direzione lavori, responsabile del procedimento, coordinatore sicurezza progettazione, collaudatore, per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio comunale di competenza del servizio e del settore ove richieste dal Direttore per necessità;
- predisposizione dei documenti necessari per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa, di avviare le relative procedure necessarie;
- predisposizione dei documenti necessari per la redazione degli atti amministrativi di delibere e determine, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa la stesura definitiva degli atti;
- verifica e acquisizione DURC per la liquidazione delle fatture poi fatta a cura del servizio programmazione e gestione amministrativa;
- responsabilità, per la quota del patrimonio comunale assegnato, della raccolta di informazioni utili alla programmazione degli interventi e della loro realizzazione e gestione e aggiornamento della banca dati;
- direzione di staff interni, gestione di rapporti con professionisti esterni affidatari di incarichi professionali;
- collaborazione con il servizio programmazione e gestione amministrativa per la redazione del POP, gestione del DUP, Bilancio, dati trasparenza e anticorruzione, gestione rapporti con Osservatorio per gli interventi di competenza;
- procedure relative a certificazioni, agibilità, predisposizione e aggiornamento dei documenti di gestione delle OO.PP (capitolati, listini, schede tecnologiche, piani di sicurezza, ecc);
- responsabilità dell'accesso agli atti di competenza del servizio;
- partecipazione in commissioni con enti esterni per attività di competenza del settore;
- partecipazione con personale del servizio al gruppo di protezione civile organizzato dal Settore responsabile;
- responsabilità procedurali per le attività di competenza del servizio;
- servizio di prevenzione e protezione del comune di Cremona anche attraverso incarichi esterni.

27/35 - Servizio sedi istituzionali, musei, ERP

Competenze specifiche:

- progettazione architettonica, direzione lavori, responsabilità del procedimento, coordinamento sicurezza progettazione, collaudatore, per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio comunale di competenza del servizio e del settore ove richieste dal Direttore per necessità;
- predisposizione dei documenti necessari per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa di avviare le relative procedure necessarie;
- predisposizione dei documenti necessari per la redazione degli atti amministrativi di delibere e determine, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa la stesura definitiva degli atti;
- verifica e acquisizione DURC per la liquidazione delle fatture poi fatta a cura del servizio programmazione e gestione amministrativa;
- responsabilità per la quota del patrimonio comunale assegnato, della raccolta di informazioni utili alla programmazione degli interventi e della loro realizzazione e gestione e aggiornamento della banca dati;

- direzione di staff interni, gestione di rapporti con professionisti esterni affidatari di incarichi professionali;
- collaborazione con il servizio programmazione e gestione amministrativa per la redazione del POP, gestione del DUP, Bilancio, dei dati trasparenza e anticorruzione, gestione rapporti con Osservatorio per gli interventi di competenza;
- procedure relative a certificazioni, agibilità, predisposizione e aggiornamento dei documenti di gestione delle OO.PP. (capitolati, listini, schede tecnologiche, piani di sicurezza, ecc);
- responsabile dell'accesso agli atti di competenza del servizio;
- partecipazione in commissioni con enti esterni per attività di competenza del settore;
- partecipazione con personale del servizio al gruppo di protezione civile organizzato dal Settore responsabile;
- responsabilità procedurali per le attività di competenza del servizio.

28/35 - Servizio impianti del patrimonio edilizio

Competenze specifiche:

- progettazione, direzione dei lavori, responsabile del procedimento, coordinatore sicurezza, in fase di progettazione, collaudatore, per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio comunale di competenza del settore;
- predisposizione dei documenti necessari per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa, di avviare le relative procedure necessarie;
- predisposizione dei documenti necessari per la redazione degli atti amministrativi di delibere e determine, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa la stesura definitiva degli atti;
- verifica e acquisizione DURC per la liquidazione delle fatture poi fatta a cura del servizio programmazione e gestione amministrativa;
- gestione e coordinamento degli adempimenti di legge sugli impianti e sulla prevenzione incendi e tenuta e aggiornamento delle banche dati;
- responsabilità per la quota del patrimonio comunale di competenza assegnato (impianti, automazione aperture, a servizio di edifici, parchi ecc. di competenza dell'Area- esclusa attività per fiere, mercati ecc- ove non di competenza del contratto gestione IP, servizi assegnati ad Aem spa, aziende gestori servizi,) della raccolta di informazioni utili alla programmazione degli interventi e della loro realizzazione e gestione e aggiornamento della banca dati;
- direzione di staff interni, gestione di rapporti con professionisti esterni affidatari di incarichi professionali;
- collaborazione con il servizio programmazione e gestione amministrativa per la redazione del POP, gestione del DUP, Bilancio, dati trasparenza e anticorruzione, gestione rapporti con Osservatorio per gli interventi di competenza;
- procedure relative a certificazioni, agibilità, predisposizione e aggiornamento dei documenti di gestione delle OO.PP (capitolati, listini, schede tecnologiche, piani di sicurezza, ecc);
- responsabile dell'accesso agli atti di competenza del servizio;
- partecipazione in commissioni con enti esterni per attività di competenza del settore;
- partecipazione con personale del servizio al gruppo di protezione civile organizzato dal Settore responsabile;
- responsabilità procedurali-per le attività di competenza del servizio.

11/13 SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

MACRO FUNZIONI

- Protezione civile
- Trasporto Pubblico Locale (TPL)
- Gestione contratti di servizio affidati ad Aem
- Occupazione temporanee e permanenti e manomissione suolo e sottosuolo

29/35 - Servizio viabilità, suolo e sottosuolo, protezione civile, illuminazione, TPL

Competenze specifiche:

- progettazione, direzione lavori, responsabile del procedimento, coordinatore sicurezza progettazione, collaudatore, per tutti gli interventi (mobilità veicolare, mobilità sostenibile, infrastrutture viabili comunali di competenza dell'Ente, parcheggi);
- responsabilità, per la quota del patrimonio comunale non rientrante nei contratti di servizio assegnati ad Aem spa, della raccolta di informazioni utili alla programmazione degli interventi e loro realizzazione, gestione e aggiornamento della banca dati, espletamento degli obblighi normativi riguardanti la verifica il monitoraggio dei diversi manufatti (ponti, portali, ecc);
- pianificazione generale ed attuativa della mobilità veicolare e sostenibile;
- redazione e gestione del piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA);
- titolare gestione contratto concessione parcheggi pubblici;
- redazione di pareri viabilistici rilasciati nell'ambito istruttorio di competenza di altri settori per interventi da parte di privati;
- sottoscrizione di rogiti per espropri, e sottoscrizione contratti affidamenti servizi, lavori, forniture per gli aspetti di competenza del settore.
- redazione di pareri per interventi di invarianza idraulica rilasciati nell'ambito istruttorio di competenza di altri settori per interventi da parte di privati;
- stesura elaborati riguardanti l'invarianza idraulica e nuova rete raccolta acque (bianche e nere) a servizio di edifici/aree per gli interventi gestiti dai servizi dell'Area;
- gestione delle attività di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, occupazione temporanee, permanenti per cantieri stradali, edili, pubblici esercizi, passi carrai;
- gestione dell'attività di rilascio e controllo dei permessi relativi ad insegne e altre installazioni fisse di carattere commerciale e produttivo;
- gestione dei rapporti per il servizio di trasporto pubblico locale, con il gestore Arriva Italia s.r.l., nonché con l'agenzia TPL di CR-MN;
- gestione esecuzione contratto illuminazione pubblica affidato al fornitore, con ruolo di RUP;
- predisposizione dei documenti necessari per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa, di avviare le relative procedure necessarie;
- predisposizione dei documenti necessari per la redazione degli atti amministrativi di delibere e determine, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa la stesura definitiva degli atti;
- verifica e acquisizione DURC per la liquidazione delle fatture poi fatta a cura del servizio programmazione e gestione amministrativa;
- gestione dei rapporti con le aziende che gestiscono le infrastrutture sul territorio per gli aspetti di competenza del Settore (Dunas, Padania Acque, A2a, Aipo);
- direzione di staff interni, gestione di rapporti con professionisti esterni affidatari di incarichi professionali;

- collaborazione con il servizio programmazione e gestione amministrativa per la redazione del POP, gestione del DUP, Bilancio, dati trasparenza e anticorruzione, gestione rapporti con Osservatorio per gli interventi di competenza;
- responsabile dell'accesso agli atti di competenza del Settore;
- partecipazione in commissioni con enti esterni per attività di competenza del settore;
- titolare nel controllo di tutti i contratti di servizio affidati alla società Aem spa;
- gestione delle procedure espropriative per le attività di competenza dell'Area;
- organizzazione e gestione delle attività di protezione civile, per le fasi ordinarie, gestione delle allerte, emergenze, in coordinamento con gli altri attori istituzionali, con ruolo di responsabilità;
- pareri circa il transito di veicoli con carichi eccezionali;
- responsabilità procedurali per le attività di competenza del servizio.
- gestione procedure per l'assegnazione degli spazi pubblicitari;
- accertamento entrate canone unico.

30/35 - Servizio progettazione verde, rigenerazione urbana e piccole cose

Competenze specifiche:

- progettazione, direzione dei lavori, responsabile del procedimento, coordinatore sicurezza, in fase di progettazione, collaudatore, per tutti gli interventi sul patrimonio di competenza del servizio;
- collaborazione con i servizi dell'Area nella redazione di elaborati e progettazione per gli interventi che riguardano anche le tematiche di competenza del servizio per la parte del patrimonio arboreo;
- predisposizione dei documenti necessari per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa di avviare le relative procedure necessarie;
- predisposizione dei documenti necessari per la redazione degli atti amministrativi, delibere e determine, per consentire al servizio programmazione e gestione amministrativa la stesura definitiva degli atti;
- redazione di pareri che riguardano il verde, rilasciati nell'ambito istruttorio di competenza di altri settori per interventi da parte di privati;
- istruttoria e rilascio autorizzazione relativi agli interventi sul patrimonio arboreo di proprietà pubblica e privata;
- verifica e acquisizione DURC per la liquidazione delle fatture poi fatta a cura del servizio programmazione e gestione amministrativa;
- gestione della raccolta di dati sul territorio comunale e la loro analisi relativamente alle tematiche connesse agli ambiti progettuali del servizio;
- controllo esecuzione del contratto di servizio affidato alla società in Aem s.p.a. nella fase di rendicontazione, per la componente di competenza del servizio, con stesura di relazione a cura del responsabile del servizio/funziario;
- direzione di staff interni, gestione di rapporti con professionisti esterni affidatari di incarichi professionali;
- collaborazione con il servizio programmazione e gestione amministrativa per la redazione del POP, gestione del DUP, Bilancio, dati trasparenza e anticorruzione, gestione rapporti con Osservatorio per gli interventi di competenza;
- predisposizione e aggiornamento dei documenti di gestione delle OO.PP. (capitolati, listini, schede tecnologiche, piani di sicurezza, ecc);

- responsabile dell'accesso agli atti di competenza del servizio;
- partecipazione in commissioni con enti esterni per attività di competenza del settore;
- partecipazione con personale del servizio al gruppo di protezione civile organizzato dal Settore responsabile;
- responsabilità procedurali per le attività di competenza del servizio.

AREA GESTIONE TERRITORIO- II

12/13 - SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE, TRANSIZIONE ECOLOGICA

MACRO FUNZIONI

- attività legate alla progettazione, alla programmazione e al controllo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- attività e procedimenti di prevenzione dall'inquinamento e degli interventi in materia di aria, rumore, suolo;
- attività e procedimenti finalizzati alla tutela e al benessere degli animali d'affezione;
- gestione problematiche attinenti alla fauna urbana e coordinamento attività di controllo in attuazione del regolamento del benessere animale;
- procedimenti autorizzativi in materia ambientale di competenza comunale e supporto istruttorio ambiente
- iniziative legate alla programmazione della transizione energetica, economia circolare e contrasto ai cambiamenti climatici;
- Food Policy;
- progettualità PLIS, parco locale di interesse sovracomunale del Po e del Morbasco;
- progettualità Contratto di Fiume;
- progettualità MAB UNESCO Po grande;
- gestione e coordinamento del servizio di vigilanza ecologica volontaria (GEV);
- ambiente ed ecologia: espletamento delle funzioni di competenza in campo ambientale, monitoraggio delle principali matrici, rapporti con le attività produttive.

31/35 - Servizio ambiente ed ecologia

Competenze specifiche:

- coordinamento attività di controllo impianti termici;
- gestione del Piano di controllo per la tutela della qualità dell'aria, in attuazione al PRIA (Piano Regionale per il controllo della qualità dell'aria): coordinamento blocchi di circolazione e relative attività di comunicazione e predisposizione ordinanze per blocchi del traffico;
- gestione istruttorie per le istanze relative alle attività rumorose (attività produttive, pubblici esercizi, cantieri, attività temporanee);
- gestione attività amministrativa di competenza dell'Ente nell'ambito dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA);
- tutela dell'igiene pubblica attraverso l'appalto delle attività di disinfezione degli animali vettori di malattie (disinfestazioni e derattizzazioni);
- gestione dei procedimenti relativi al benessere degli animali d'affezione (prevenzione, randagismo, gestione canile rifugio, tutela colonie feline, provvedimenti ordinativi, gestione dei rapporti con le associazioni);
- gestione problematiche attinenti alla fauna urbana e coordinamento attività di controllo in attuazione del regolamento del benessere animale;
- attività e procedimenti finalizzati alla prevenzione della contaminazione delle matrici ambientali con riferimento alle competenze attribuite all'Amministrazione Comunale (es. bonifiche siti contaminati, abbandoni rifiuti, amianto, provvedimenti ordinativi, ecc)
- attività amministrative e di carattere generale inerenti all'inquinamento acustico, olfattivo, atmosferico, luminoso ed elettromagnetico;
- attività istruttorie e rilascio parere di competenza in merito a istanze relative a:
 - pratiche edilizie (con partecipazione alle riunioni operative di coordinamento);

- autorizzazioni per impianti di trattamento rifiuti,
 - pratiche terre e rocce da scavo.
 - procedimenti V.I.A. (valutazione impatto ambientale),
 - procedimenti A.I.A. (autorizzazione integrata ambientale),
 - procedimenti A.U.A. (autorizzazione unica ambientale),
- attività di controllo del Servizio di raccolta RSU e dell'attuazione dei contenuti del contratto di servizio nonché della Carta dei Servizi e attività di controllo e sensibilizzazione alla cittadinanza;
 - gestione delle attività connesse alla lotta allo spreco di cibo, alla promozione della salute ed all'educazione alimentare (Food Policy);
 - coordinamento attività amministrativa, tecnica e segreteria degli Osservatori Ambientali;
 - monitoraggio dei siti contaminati e gestione dei procedimenti di bonifica e gestione delle istruttorie inerenti i procedimenti di messa in sicurezza, analisi di rischio e bonifica dei siti contaminati e di ripristino delle aree industriali e commerciali dismesse;
 - gestione delle emergenze legate a situazioni di sversamenti accidentali di inquinanti;
 - coordinamento delle attività di controllo delle situazioni di inottemperanza al Regolamento Locale di Igiene ed al Testo Unico Ambientale D. Lgs. 152/06. Emanazione di Ordinanze e provvedimenti a tutela del territorio e dell'ambiente;
 - contabilità ambientale: attività di raccolta dati e compilazione questionari ambientali (Legambiente-Ecosistema Urbano, Comuni Ricicloni, Dati ambientali nelle città – ISTAT, ecc.), Bilancio ambientale;
 - gestione istruttorie finalizzate alle dichiarazioni di antigienicità/inabitabilità di un alloggio.

13/13 - SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO, ARTIGIANATO, SUAP, SUE E AREA VASTA

MACRO FUNZIONI

- **pianificazione urbana**

Le attività principali riguardano la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e relative varianti, lo sviluppo delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la certificazione di natura urbanistica (CDU), l'attività di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche. Nell'ambito della Pianificazione urbanistica vengono effettuate le concertazioni/istruttorie dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata e le progettazioni dei piani di iniziativa pubblica. Vengono inoltre gestite le convenzioni edilizie ed urbanistiche sia in fase di progettazione/istruttoria che in fase attuativa.

- **sportello unico edilizia**

Gestione dei processi edilizi relativi alle procedure autocertificate (Comunicazione inizio lavori, Segnalazione Certificata inizio lavori, Denuncia inizio attività) e con Permesso di costruire. Gestione delle procedure paesaggistiche (Autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate). Gestione delle procedure di agibilità autocertificate e con rilascio di Certificato di agibilità. Attività di verifica e di contrasto all'abusivismo edilizio. Gestione del sistema sanzionatorio e del contenzioso in materia edilizia. Rilascio di certificazione di idoneità abitativa per soggetti extracomunitari.

- **sportello unico imprese**

Le attività principali sono relative alla gestione delle procedure relative alle attività economiche d'impresa: attività commerciali in sede fissa e su area pubblica, rilascio di autorizzazioni uniche ambientali (AUA) artigianato di servizio e attività produttiva agricola e industriale, pubblici esercizi e attività ricettive turistiche, pubblici spettacoli, manifestazioni fieristiche e polizia amministrativa, trasporto pubblico non di linea, impianti carburanti su area pubblica e privata. Coordinamento tra gli uffici comunali e gli altri Enti e Pubbliche Amministrazioni nell'ambito dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico. Gestisce infine il contenzioso e i ricorsi amministrativi in campo economico.

sviluppo progetti a supporto del commercio, tempi e orari della città

Le attività principali sono relative alla pianificazione, allo sviluppo e all'attuazione di progetti a supporto del sistema commerciale cittadino e al coordinamento del tavolo del Distretto Urbano del Commercio (DUC). Si occupa inoltre del coordinamento, dello sviluppo e della realizzazione di progetti relativi al Piano Territoriale degli Orari della città di Cremona.

- **servizio tecnico patrimonio**

Le attività principali sono relative alla programmazione attinente la materia patrimoniale (piano annuale alienazioni e valorizzazioni), la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali, l'amministrazione del patrimonio comunale per usi diversi, la gestione delle affittanze passive e l'acquisizione delle aree e opere di urbanizzazione in attuazione di procedimenti urbanistici-edilizi.

- **protocollo decentrato**

E' attivo presso l'Unità di Staff un protocollo decentrato per la ricezione di tutte le istanze, sia cartacee che online, relative all'Unità.

32/35 - Servizio pianificazione urbana e sportello unico edilizia

Competenze specifiche:

- gestione della Pianificazione Urbana con attività che afferiscono alla pianificazione del territorio ed all'urbanistica;
- redazione e gestione del Piano di governo territorio (Pgt);
- l'informazione e la certificazione urbanistica su aree ed immobili;
- lo sviluppo di procedure di Valutazione ambientale strategica (Vas) e il monitoraggio della pianificazione generale.

Con riguardo alla fase attuativa delle previsioni urbanistiche il Servizio si occupa:

- della concertazione e dell'istruttoria di piani/programmi di iniziativa privata,
- della progettazione dei piani/programmi di iniziativa pubblica, definendone per entrambi i contenuti convenzionali e gestendo le fasi sottese agli adempimenti convenzionali,
- del coordinamento delle attività di pianificazione ambientale e paesaggistica, oltre che di coordinamento o compartecipazione alle attività di pianificazioni di settore (Pugss, Zonizzazione acustica, ...)

Lo Sportello Unico Edilizia con attività sottese ai processi edilizi sul territorio:

- verifica delle istanze edilizie ed emissione di titoli edilizi abilitativi, le autorizzazioni paesaggistiche, il controllo edilizio con l'emissione delle certificazioni di conformità (agibilità), ma anche la gestione del sistema sanzionatorio e del contenzioso in materia edilizia,
- redazione di regolamenti inerenti le tematiche edilizie;
- svolgimento di attività di aggiornamento verso il mondo professionale tecnico
- servizio di accesso agli atti nelle materie specificamente trattate.
- rilascio di certificazione di idoneità abitativa necessaria per l'ottenimento della carta di soggiorno, della cittadinanza, del contratto di lavoro, del sostegno affitto e del ricongiungimento familiare per soggetti extracomunitari.

33/35 - Servizio sportello unico imprese

Competenze specifiche

- svolge compiti di coordinamento fra uffici interni al Comune ed Enti e Pubbliche Amministrazioni nell'ambito dei procedimenti di competenza dello sportello unico delle imprese, mantenendo rapporti con Azienda Territoriale Sanitaria, Amministrazione Provinciale, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio, Monopoli di Stato, Arpa e Regione Lombardia oltreché con i Servizi Comunali dello Sportello Unico Edilizia, Ecologia, Plateatico, Mobilità, Cultura ed eventi, Comunicazione e Polizia Municipale;
- si occupa di attività di carattere programmatico in materia di attività economiche in particolare per la predisposizione di regolamenti e piani in tema di commercio in sede fissa, commercio su area pubblica, polizia amministrativa, pubblici esercizi e pubblici spettacoli, impianti carburanti e punti vendita di riviste e quotidiani;
- è responsabile dei procedimenti relativi alle segnalazioni certificate di avvio/modifica attività, rilascio autorizzazioni, concessioni, licenze, attestazioni e vidimazione registri nei settori del commercio in sede fissa, commercio su area pubblica, artigianato di servizio e produttivo, agricoli e industriale, pubblici esercizi e pubblici spettacoli, trasporto pubblico non di linea, impianti carburanti su area pubblica e privata, manifestazioni fieristiche e polizia amministrativa, attività ricettive turistiche;
- svolge compiti inerenti la gestione di conferenze di servizio e commissioni comunali nell'ambito delle attività economiche, compiti inerenti la gestione del

contenzioso e dei ricorsi amministrativi in tema di ordinanze ingiunzioni sempre nel campo economico;

- svolge compiti inerenti la promozione e il coordinamento di azioni e iniziative volte alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative in campo economico, digitalizzazione delle pratiche economiche compresa la sperimentazione del fascicolo d'impresa nonché funzione di indirizzo alle imprese negli adempimenti amministrativi necessari all'avvio/modifica attività economica.

34/35 - Servizio distretto urbano del commercio, tempi e orari, manager di distretto

Competenze specifiche

- Il responsabile sarà impegnato nelle attività di: pianificazione, sviluppo e attuazione di progetti a supporto del sistema commerciale cittadino e coordinamento del tavolo del Distretto Urbano del Commercio (DUC). Coordinamento dello sviluppo e della realizzazione di progetti relativi al Piano Territoriale degli Orari della città di Cremona.
- Nel dettaglio:
- supporto e coordinamento a tutte le iniziative dell'Amministrazione in campo economico per lo sviluppo cittadino nei seguenti settori: strutture ricettive, pubblici esercizi, agenzie, commercio al dettaglio e artigianato;
- promozione di iniziative volte alla costruzione di una rete di relazioni e sedi di consultazione e confronto con le associazioni di categoria dell'imprenditoria e del lavoro;
- promozione delle iniziative tese al sostegno delle attività commerciali e dell'artigianato.;
- gestione e sviluppo del Distretto urbano del Commercio (DUC).
- Manager di Distretto (DUC), con profilo professionale stabilito dal decreto n. 14355 del 22 dicembre 2009 del dirigente della U.O. Attuazione delle Riforme della Regione Lombardia: “Il manager del distretto commerciale si occupa della gestione di un distretto del commercio ed è responsabile del coordinamento e dell’attuazione delle politiche commerciali e promozionali sul territorio del distretto, svolgendo attività rivolte a definire le strategie di sviluppo economico e di riqualificazione urbana del distretto, nonché ad individuare gli strumenti e le azioni più adatte alla loro attuazione. In particolare, il manager di distretto organizza e coordina le risorse assegnate, creando un collegamento fra gli interessi di tutti i soggetti del partneriato: amministrazioni comunali, associazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori ed altri soggetti no profit.”

Detta figura è prevista all'art. 6 B) del PATTO PER LA COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE E ALLO SVILUPPO DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO “UN SALOTTO PER CREMONA” con i seguenti compiti specifici: il coordinamento di tutte le azioni finalizzate all’attuazione dei programmi di intervento del Distretto, finanziati da Regione Lombardia, nonché la collaborazione alla predisposizione degli studi e dei progetti, per il consolidamento e lo sviluppo del Distretto, che a tal fine si rendessero necessari; il controllo e l’assistenza nell’attuazione dei progetti sia della parte pubblica, che di quella privata; il monitoraggio e la valutazione dei progetti finanziati da Regione Lombardia; il monitoraggio e la valutazione delle attività/servizi realizzati nel distretto commerciale, anche a prescindere dai finanziamenti regionali; la collaborazione alla realizzazione di indagini di customer satisfaction, per verificare il grado di conoscenza e apprezzamento del Distretto, e i risultati raggiunti, sulla base degli indicatori di performance, definiti dalla normativa vigente; l’assistenza nella rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento; la ricerca di eventuali finanziatori, per l’attuazione di progetti del Distretto; l’assistenza al partenariato di Distretto; i rapporti con le imprese operanti nell’ambito del Distretto.

- gestione, sviluppo e attuazione del Piano Strategico del Commercio;
- rilancio del commercio nel DUC (in particolare nella fase pandemica e post pandemica);

- progettazione e gestione di Bandi a rilancio del DUC;
- eventi e marketing del DUC; Natale e Capodanno;
- negozi e locali storici;
- piano territoriale degli orari (PTO);
- attuazione delle politiche del PTO;

Altre funzioni secondarie:

- partecipazione alle commissioni sulle tematiche di competenza e alla progettazione di nuovi interventi commerciali e di sviluppo;
- coordinamento delle iniziative atte a promuovere il prodotto tipico;
- organizzazione di eventi e manifestazioni legate all'enogastronomia e alla promozione delle attività produttive in ambito economico;
- riconoscimento ed elenco ufficiale delle attività storiche di Cremona, in collaborazione con Regione Lombardia;
- sviluppo di progettazioni per intercettare i finanziamenti europei, nazionali, regionali, locali.

35/35 - Servizio tecnico patrimonio

Competenze specifiche

- riferimento tecnico per tutti gli aspetti collegati alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio comunale;
- redazione degli atti programmatici e di indirizzo attinenti la materia patrimoniale quali stesura del piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni e suoi aggiornamenti ed attuazione delle conseguenti procedure di vendita;
- predisposizione stime e valutazione di congruità dei beni oggetto di alienazione o valorizzazione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali;
- classificazione amministrativa strade;
- amministrazione del patrimonio comunale per usi diversi, sotto il profilo amministrativo e contabile;
- gestione affittanze passive sotto il profilo amministrativo e contabile;
- acquisizione aree ed opere di urbanizzazione in attuazione di procedimenti urbanistico-edilizi e loro valorizzazione ai fini di bilancio;
- amministrazione dei Piani per Insediamenti Produttivi (PIP) ex legge 167/62.

Il Servizio, inoltre, cura e sviluppa il raccordo interistituzionale con Regione, Ministeri, ecc. e, in particolare, con l'Agenzia del Demanio per le tematiche relative al federalismo demaniale e l'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda l'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

b) Sottosezione 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile

Si richiama quanto approvato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 5 ottobre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano dell'Ente in tema di Lavoro Agile per il periodo 2022-2024” in attuazione del Regolamento per la disciplina di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa (Lavoro Agile - Smart Working) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 10 maggio 2019.

c) Sottosezione 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

C.1- Le risorse umane disponibili

Le dinamiche occupazionali del Comune di Cremona hanno registrato nel corso degli ultimi sei-sette anni una significativa flessione, ascrivibile principalmente all'incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale. L'andamento registrato, infatti dimostra come, a fronte di 701 dipendenti presenti al 31.12.2016 (dei quali cui 633 di ruolo, compresi i dirigenti), al 31.12.2022 il numero si sia ridotto di circa novanta unità, passando a 612 (dei quali 577 dipendenti di ruolo, compresi i dirigenti). Nel 2020, causa emergenza da "covid-19", è stata sospesa la possibilità di svolgere le procedure concorsuali fino a metà maggio, e conseguentemente il reclutamento ha subito un rallentamento, solo in parte colmato dalle significative assunzioni – per lo più a tempo determinato (n. 62 unità) - per i servizi educativi scolastici finalizzate in particolare alla riapertura in condizioni di sicurezza delle scuole, a settembre con didattica in presenza.

Da rilevare è il cospicuo numero di dipendenti assunti nel 2021 (n. 63 unità a tempo indeterminato) a cui, tuttavia, ha fatto da contraltare il numero elevato di cessazioni (n. 47 unità). Nel corso del 2022 l'Ente ha dato continuità alla sua azione assunzionale (tot. 38 assunzioni), concentrando gli sforzi verso a) figure di carattere amministrativo per sopperire a significative carenze in vari settori, b) agenti di polizia locale per cercare di far fronte alle cessazioni intervenute nel Comando e agli impegni correlati alle partite di serie A di calcio, c) educatori, per ridurre il numero di personale a tempo determinato nelle scuole dell'infanzia e asili nido comunali. Appare opportuno evidenziare come il complessivo numero di assunzioni nel biennio 2021-2022 è stato possibile grazie al posizionamento dell'Ente nella fascia dei Comuni virtuosi, ai fini di cui al DM 17.3.2020.

Di seguito il trend del rapporto abitanti/dipendenti, rilevato al 31 dicembre dal 2016 al 2022: l'andamento dimostra chiaramente come, a fronte di una sostanziale invarianza della popolazione, il rapporto è significativamente aumentato dal 2018 in relazione alla riduzione del personale.

PERSONALE IN SERVIZIO (tempo indeterminato, determinato, dirigenza)

Data	Popolazione	Numero dipendenti	Rapporto Abitanti/ dipendenti
31.12.2016	71.924	701	102,60
31.12.2017	72.077	698	103,26
31.12.2018	72.680	657	110,62
31.12.2019	72.399	659	109,86
31.12.2020	71.223	648	109,91
31.12.2021	71.751	654	109,71
31.12.2022	71.625	612	117,03

Nella tabella che segue si dà conto del trend delle assunzioni e delle cessazioni del personale di ruolo intervenute dal 2016.

Il dato complessivo finale denota come la differenza tra assunzioni e cessazioni intervenute negli ultimi 7 anni sia fortemente negativa (-59 unità)

CESSAZIONI E ASSUNZIONI PERSONALE DI RUOLO

Anno	Assunzioni (A)	Cessazioni (B)	Differenza (A-B)
2016	8	15	-7
2017	11	28	-17
2018	46	37	+9
2019	26	35	-9
2020	14	49	-35
2021	63	47	+16
2022	38	54	-16
Totale	175	226	-59

Passando ad una rapida analisi della spesa di personale, va osservato come il trend delle dinamiche occupazionali si sia riflesso sull'andamento della spesa di personale sia in valore assoluto sia in rapporto al totale delle spese correnti. Va peraltro tenuto presente che nel novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL che ha comportato l'erogazione di oltre 720.000 euro a titolo di arretrati triennio 2019/2021 e di oltre 560.000 euro per adeguamenti a decorrere dall'anno 2022. Sarà sicuramente importante che il Governo intervenga per sterilizzare tali importi ai fini del calcolo del valore-soglia e del relativo posizionamento dell'Ente nelle fasce di virtuosità, nell'ottica di poter mantenere sostanzialmente invariata la capacità assunzionale ed evitare che i rinnovi contrattuali incidano fortemente sulle scelte del Comune, anche e soprattutto in termini organizzativi e di gestione del personale.

In ogni caso, tornando ai dati della spesa di personale sostenuta, in termini assoluti, l'andamento denota un trend in diminuzione (sia con riferimento al biennio 2016-2017, sia con riferimento al periodo 2018-2021). Nel 2020 la riduzione della spesa è correlata al notevole rallentamento delle assunzioni causa pandemia nonchè all'effetto delle cessazioni agevolate di Quota 100. Nel 2021, la riduzione della spesa di personale in termini assoluti è da rinvenire nel significativo numero di cessazioni (47) e nel fatto che le assunzioni sono state realizzate per lo più nella parte finale dell'anno (settembre-dicembre).

Anno	Spesa personale	% su tot. spesa corrente*
2016	€ 24.423.778	32,64%
2017	€ 23.995.662	33,17%
2018	€ 25.073.476	32,98%
2019	€ 24.944.234	34,05%
2020	€ 23.851.257	29,69%
2021	€ 23.616.536	28,38%

*la percentuale indicata considera esclusivamente la spesa di personale del Comune rapportata alle proprie spese correnti.

Al fine di rappresentare il quadro complessivo delle risorse umane nella tabella che segue si dà conto dettagliatamente della consistenza del personale alla data del 1° ottobre 2022:

di cui non di ruolo:																
	SETTORE	Maschi						Femmine						TOTALE	ETA MEDIA	
		DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF			1			1	52								1	52
SETTORE POLIZIA LOCALE	1					1	52								1	52
SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI, AVVOCATURA, CONTRATTI, PATRIMONIO			1			1	23								1	23
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE										28			28	35	28	35
SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE MANUTENZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE PROTEZIONE CIVILE			1			1	27								1	27
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1					1	56								1	56
SETTORE AREA VASTA AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA								1					1	42	1	42

C.2. - PROSPETTIVE

I temi principali su cui saranno articolate le politiche di gestione delle risorse umane nell'arco del triennio 2023-2025 possono essere ricondotti a quattro macro direttrici: a) l'attuazione del nuovo contratto nazionale di lavoro del personale non dirigente (sottoscritto definitivamente lo scorso 16 novembre 2022) e del nuovo contratto nazionale di lavoro del personale dirigente (per il quale sono stati avviati i primi tavoli di trattativa), b) la valorizzazione del personale, anche attraverso lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, c) l'acquisizione del personale attraverso una attenta valutazione delle competenze trasversali e d) la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente in relazione, da un lato, agli adempimenti correlati all'attuazione dei progetti PNRR e, dall'altro, alle cessazioni di figure dirigenziali intervenute nello scorso anno e che interverranno nel corso del 2024.

a) Attuazione del nuovo contratto nazionale di lavoro personale non dirigente e personale con qualifica dirigenziale

In ordine al primo aspetto, particolare attenzione dovrà essere riservata all'applicazione delle nuove norme contrattuali che concernono il nuovo sistema di classificazione del personale: il nuovo sistema, a decorrere dal 1° aprile 2023, non sarà più basato sulle attuali categorie ma su specifiche aree corrispondenti a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali. L'attuazione delle norme contrattuali, al di là del mero inquadramento del personale dipendente nelle nuove aree sulla base di quanto indicato nelle specifiche tabelle allegate al CNL 16.11.2022, comporterà necessariamente, anche attraverso il coinvolgimento della componente sindacale, la definizione di nuovi profili a cui dovranno essere associate competenze tecniche e soft, utili e necessarie ai fini assunzionali.

Inoltre, sarà fondamentale dare puntuale applicazione alle norme che ridisciplinano la costituzione del fondo risorse decentrate alla luce, da un lato, della permanenza della norma che individua il limite al salario accessorio del personale dipendente e, dall'altro, ai margini (ridotti) di incremento delle risorse dei fondi. In ogni caso l'Amministrazione esplorerà tutte le possibilità aperte dal nuovo CCNL in tema di leve incentivanti per il personale dipendente, mettendo a sistema le iniziative e le esperienze già presenti e sperimentando ulteriori iniziative nell'ambito delle risorse consentite. Sarà l'occasione per definire con le organizzazioni sindacali un nuovo contratto integrativo normativo in sostituzione di quello approvato nel 2018 a seguito del CCNL 21.5.2018.

Sarà, altresì, necessario dare attuazione al nuovo contratto nazionale dei dirigenti delle Funzioni Locali, la cui stesura risulta ad oggi ancora in fase embrionale.

b) Valorizzazione del personale

In un periodo di profondo ripensamento delle logiche con cui agisce l'amministrazione pubblica, le persone, la loro professionalità ed esperienza più che mai costituiscono un fattore critico di successo delle organizzazioni. Il Comune di Cremona presenta un capitale umano a forte potenziale, sul quale è necessario confermare e incrementare interventi già messi in atto per lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze, in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere per il benessere organizzativo, azione tanto più necessaria alla luce delle nuove sfide aperte dalla pandemia da Covid 19 e dal PNRR. L'obiettivo cui dovrà tendere l'Amministrazione è quello di conciliare il Piano della Formazione con il Piano del Fabbisogno Triennale (strumenti ora confluiti nel PIAO): dalla valutazione delle competenze presenti e di quelle attese per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, si potranno pianificare adeguatamente le professionalità da acquisire dall'esterno, gli sviluppi di carriera per il personale interno, il fabbisogno formativo. Quanto più i due strumenti programmatici saranno condotti e attuati sinergicamente, tanto più sarà elevata la capacità di ingaggiare e trattenere il personale. L'attrattività di una pubblica amministrazione, oggi, passa anche attraverso la possibilità offerta ai dipendenti di crescere in un ambiente stimolante e che dia adeguate prospettive. Saper valorizzare i talenti presenti e/o di futura acquisizione e saper accompagnare adeguatamente i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto o sottoposto a cambio di mansioni costituiscono precondizioni per un proficuo benessere lavorativo; del resto, un ambiente dinamico e basato sullo sviluppo del potenziale è fattore determinante per cambiamenti organizzativi e culturali.

c) Acquisizione del personale e valutazione delle competenze trasversali

Le nuove linee guida ministeriali in materia assunzionale e lo schema del DPR (che aggiorna il DPR 487/94) in materia di accesso alla pubblica amministrazione pongono l'accento sulla necessità di procedere nella fase del reclutamento ad una apposita valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali ovvero mediante specifici assesment (con particolare riferimento all'area dirigenziale), anche ricorrendo ad esperti in psicologia del lavoro. L'Amministrazione dovrà, pertanto, definire procedure e contenuti delle prove in modo da poter valutare le capacità, le attitudini e le motivazioni dei candidati in una prospettiva che coniughi il profilo specialistico con quello manageriale, trasversale e comune a tutte le figure. Una Pubblica Amministrazione che vuole rinnovarsi non può trascurare l'aspetto assunzionale, abbandonando le logiche che hanno indirizzato il reclutamento in passato per concentrarsi su elementi soft che attengono al saper essere oltre che al saper fare.

L'analisi da condurre dovrà essere incentrata sui comportamenti che un determinato individuo è in grado di porre in essere in specifici contesti: a tale riguardo andrà condotta una preliminare analisi della posizione di lavoro ricercata e del contesto organizzativo di riferimento e una successiva definizione delle competenze da valutare.

Tale azione dovrà essere strettamente connessa ad una sostanziale modifica del Regolamento comunale che disciplina le procedure concorsuali e di mobilità volontaria.

d) Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

Le ingenti risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno come comune denominatore la costruzione di un'amministrazione pubblica che possa fungere non più come vagone di coda ma come locomotiva di testa del Paese, al servizio (e alla guida) dello sviluppo futuro. Il nesso tra attuazione del Piano e ruolo-guida delle pubbliche amministrazioni è condizione determinante del risultato. Anche e, soprattutto, i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo importante in quadro di riforme incalzanti e di progettualità da attuare per ammodernare città e territori, renderli più attrattivi, più green, più sicuri e più accoglienti. In altre parole, il PNRR

assegna, forse per la prima volta, specificamente alle pubbliche amministrazioni un ruolo cruciale, strategico, in relazione a una molteplicità di «missioni». Definisce quella dell'amministrazione pubblica la fondamentale «riforma orizzontale». Assegna all'amministrazione un compito guida, in molti settori: a cominciare da quella della transizione digitale.

Dal che la riflessione condotta sull'organizzazione dell'Ente, sul suo assetto, al fine di valutare modalità organizzative maggiormente rispondenti alle sfide derivanti dall'attuazione di numerosi progetti finanziati con risorse europee e che interesseranno il territorio oltre il 2026 (anno entro cui andranno spesi i finanziamenti), dal momento che gli interventi realizzati genereranno ulteriori processi di sviluppo sociale e crescita di nuove realtà ed opportunità, processi che dovranno essere governati e accompagnati, anche attraverso un adeguato assetto della macchina amministrativa comunale.

Alle considerazioni sopra esposte si aggiunge la necessità di ripensare alla struttura organizzativa in ragione dei pensionamenti, con specifico riferimento all'area dirigenziale (e dei quadri intermedi), che interesseranno il Comune nel triennio 2023/2025: ripensamento oltre la mera logica del turn-over.

Da tale riflessione la riarticolazione di assetto di cui al precitato punto 3.1.

Le strategie introdotte nel tempo nella gestione macro-organizzativa dell'Ente, correlate alla riduzione di personale sono state orientate a:

- potenziare i centri di responsabilità intermedi a presidio e coordinamento delle strutture e unità operative dell'Ente
- attivare azioni finalizzate a favorire un progressivo efficientamento della struttura
- proseguire con azioni di riorganizzazione dei modelli di gestione dei servizi

La complessità di sistema e le contingenze professionali ed organizzative hanno reso necessari nel corso del 2022 i seguenti interventi principali, introdotti con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 16 e n. 17 del 9 febbraio 2022:

- 1) trasformazione dell'Unità Organizzativa Polizia Locale da Servizio a Settore in ragione della crescente e progressiva:
 - incidenza delle aspettative di tale servizio da parte della cittadinanza, anche correlate ai nuovi bisogni emersi, con riferimento in particolare alla fase pandemica, rafforzandone ulteriormente l'impatto esterno;
 - complessità nella gestione delle risorse interne sia umane che finanziarie;
 - articolazione delle disposizioni normative e regolamentari;
 - strategicità rispetto ai programmi amministrativi;
 - livello di responsabilità verso l'esterno.
- 2) Prevedere due unità da affidare a due figure di alta specializzazione, rispettivamente, in materia di Igiene urbane ed economica circolare e di Mobilità al fine di assicurare una più efficace gestione degli ambiti di riferimento che richiedono competenze altamente specialistiche
- 3) Conferma delle 3 Aree funzionali dell'Ente, nell'ottica di mantenere lo snellimento della struttura già definito in passato: Area Servizi alla Comunità - Area Risorse e Servizi di Staff - Area Gestione Territorio.

L'assetto organizzativo è stato ulteriormente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 21 dicembre 2022 con un intervento relativo al Settore Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio, in particolare a seguito della cessazione per pensionamento della relativa figura apicale, circostanza che ha portato la necessità e, nel contempo, l'occasione di riconsiderare in assetto differente le funzioni collegate a tale settore, anche alla luce di assetto e funzioni di altre unità organizzative comunali definite.

L'attività realizzata ha dotato l'Ente di un assetto che, anche in considerazione dei contenuti del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, risulta così configurato:

3 Aree

1 Unità Direzionale Segretario Generale

12 Settori

34 Servizi

2 Unità di AS

C.3. - Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023 – 2025

Si richiamano le Deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 245 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-24, integrazione del piano approvato con deliberazione n. 136 del 15 giugno 2022
- di Giunta Comunale n. 308 del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica dell’assetto organizzativo comunale”
- di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: “Approvazione della Nota dei Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025”

Nonché le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 1437/2022 del 17/09/2022 avere ad oggetto “Assegnazione ai dipendenti dell’ente dei nuovi profili professionali”
- n.413/2023 del 17/03/2023 avente ad oggetto “Nuovo ordinamento professionale introdotto dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 – Classificazione del personale in servizio al 1° aprile 2023 nelle nuove aree e incarichi di posizione organizzativa/elevata qualificazione”

Con l’introduzione dell’art. 33, comma 2°, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.” (c.d. Decreto Crescita, come poi modificato dalla legge di conversione n. 58/2019) e con l’emanazione del connesso decreto attuativo D.M. 17 marzo 2020, "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni", è stata individuata dal legislatore la necessità per gli enti locali di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole legate esclusivamente al turn-over. Secondo tale principio i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con riferimento a valori soglia individuati per fascia demografica di appartenenza definita in base al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, come rilevata dall’ultimo rendiconto approvato, e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata.

Per i Comuni con fascia demografica da 60.000 a 249.999 abitanti (fascia in cui rientra il Comune di Cremona) i valori soglia individuati all’art. 4 Tabella 1 (valori soglia di massima spesa del personale) e all’art. 6 Tabella 3 (valori soglia di rientro della maggiore spesa) del citato D.M. 17 marzo 2020 sono rispettivamente 27,6% e 31,6%..

Alla luce delle relazioni di rito rappresentate nella presente sezione, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 qui approvato è di seguito riportato

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

ANNUALITA'

2023

TEMPO INDETERMINATO

unità	area**	profilo	modalità assunzionali	spesa per circa 2 mesi (al netto IRAP)	spesa a regime dall'anno 2024 (al netto IRAP)	note
1	funzionario	funzionario tecnico	trasformazione CFL	spesa già finanziata	60.000,00	
1	istruttore	istruttore tecnico		spesa già finanziata		
2	operatori	cuoco	concorso/mobilità/graduatorie	9.000,00	52.000,00	
13	istruttori	istruttore amm.vo/istruttore contabile	concorso/mobilità/graduatorie	70.000,00	400.000,00	
5	istruttori	istruttore tecnico	concorso/mobilità/graduatorie	30.000,00	150.000,00	
4	istruttori	agente Polizia Locale*	scorrimento graduatoria	40.000,00	120.000,00	*il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni. La spesa per il 2023 si intende per 4 mesi
10	istruttori	educatori*	concorso/mobilità/graduatorie			*spesa già prevista sul bilancio pluriennale
3	funzionari	funzionario tecnico	concorso/mobilità/graduatorie	18.000,00	100.000,00	
3	funzionari	assistente sociale		18.000,00	100.000,00	

4	funzionari	ufficiale*	concorso/mobilità/graduatorie	22.000,00	140.000,00	*il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni
3	dirigenti	dirigenti	concorso/mobilità/graduatorie	15.000,00	250.000,00	
49	totale			222.000,00	1.372.000,00	

TEMPO DETERMINATO RISORSE PROPRIE

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per circa 2 mesi (al netto IRAP)
2	istruttore CFL	istruttore	concorso	3.000,00
		istruttore amm.vo	concorso	6.000,00
2	istruttore	istruttori tecnici	selezione PNRR (art. 31bis DL 152/2021)	35.000,00
21		educatore ***	concorso/mobilità/graduatorie	spesa già prevista a bilancio
1	funzionario CFL	funzionario contabile	concorso	6.000,00
26	totale			50.000,00

TEMPO DETERMINATO risorse eterofinanziate derivanti da PNRR, PON PRINS, C.E.C. e altri finanziamenti esterni

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per circa 2 mesi (al netto IRAP)
1	alta spec.ne ex art. 110 TUEL	funzionario	procedura selettiva	50.000,00
3	funzionario	assistente sociale	utilizzo graduatoria/procedura selettiva	45.000,00
4	istruttori/operatori	istruttore amm.vo/istruttore contabile/ operatore	utilizzo graduatoria/procedura selettiva	25.000,00
8	totale			120.000,00

83	totale complessivo di cui 120.000,00 eterofinanziate	392.000,00
-----------	---	-------------------

**il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni; ci si riserva la possibilità di sostituire alcune unità con altre appartenenti ad aree professionali inferiori qualora le condizioni in essere lo suggeriscano.

*** il numero indicato si riferisce a unità full time: tale previsione potrà essere incrementata qualora si assumessero unità part-time con invarianza di spesa

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025
ANNUALITA' 2024**

TEMPO INDETERMINATO

unità	area**	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (Al netto IRAP)	spesa a regime dall'anno 2025 (al netto IRAP)	note
3	operatore	operatore amministrativo	concorso/mobilità/graduatorie	20.000,00	78.000,00	
3	istruttori	istruttore amministrativo	trasformazione CFL in tempo indeterminato		90.000,00	nel 2023 spesa già finanziata
5	istruttori	istruttore amm.vo/istruttore contabile	concorso/mobilità/graduatorie	30.000,00	153.000,00	
4	istruttori	istruttore tecnico	concorso/mobilità/graduatorie	20.000,00	125.000,00	
4	istruttori	agente Polizia Locale*	scorrimento graduatoria	20.000,00	125.000,00	*il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni
2	funzionari	funzionario tecnico	concorso/mobilità/graduatorie	12.000,00	68.000,00	

1	funzionari	<i>project financial manager</i> /funzionario amministrativo	concorso/mobilità/graduatorie	6.000,00	34.000,00	
2	funzionari	funzionario contabile	concorso/mobilità/graduatorie	12.000,00	68.000,00	
1	funzionari	Ufficiale Polizia Locale*	concorso/mobilità/graduatorie	6.000,00	35.000,00	*il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni
1	funzionari	funzionario amm.	concorso/mobilità/graduatorie	6.000,00	35.000,00	
6	funzionari	educatore*	concorso/mobilità/graduatorie			spesa già finanziata sul bilancio pluriennale
32	totale			132.000,00	811.000,00	

TEMPO DETERMINATO risorse proprie

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (Al netto IRAP)	
1	istruttori	istruttore operatore soc.le	concorso per CFL	11.000,00	
1		istruttore amm.vo			
15	funzionari	educatore ***	concorso/mobilità/graduatorie	spesa già finanziata	
1	dirigenti	ex art. 110, co. 1 TUEL	selezione	spesa già finanziata	
1	dirigenti	ex art. 110, co. 2 TUEL		5.000,00	
19	totale			16.000,00	

TEMPO DETERMINATO risorse eterofinanziate

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (Al netto IRAP)	
1	istruttore	istruttore amm.vo	selezione	6.000,00	
4	istruttore/funziario	funzionari/istruttori tecnici		75.000,00	
2	operatore	operatori qualificati/ausiliari della sosta		65.000,00	
7	totale tempo determinato eterofinanziate			146.000,00	

58	totale complessivo di cui 146.000,00 eterofinanziate	294.000,00
-----------	---	-------------------

**il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni; ci si riserva la possibilità di sostituire alcune unità con altre appartenenti ad aree professionali inferiori qualora le condizioni in essere lo suggeriscano.

*** il numero indicato si riferisce a unità full time: tale previsione potrà essere incrementata qualora si assumessero unità part-time con invarianza di spesa

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023/2025

ANNUALITA' 2025

TEMPO INDETERMINATO

unità	area**	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (al netto IRAP)	spesa a regime dall'anno 2026 (al netto IRAP)	note
1	funzionari	funzionario contabile	trasformazione CFL in tempo indeterminato	spesa già finanziata	34.000,00	
2	istruttori	istruttore amministrativo		spesa già finanziata	60.000,00	
1	istruttori/operatori esperti	istruttore amm.vo/op. esperto	concorso/mobilità/graduatorie	6.000,00	26.000,00	
10	istruttori	istruttore amm.vo/istruttore contabile	concorso/mobilità/graduatorie	52.000,00	305.000,00	
4	istruttori	istruttore tecnico	concorso/mobilità/graduatorie	20.000,00	125000	
1	istruttore/operatore	istruttore amm.vo/operatore	concorso/mobilità/graduatorie	5.500,00	26000	

4	istruttori	agente POLIZIA*	scorrimento graduatoria	20.000,00	125.000,00	*il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni
2	funzionari	funzionario tecnico	concorso/mobilità/graduatoria	12.000,00	68.000,00	
2	funzionari	funzionario amm.vo	concorso/mobilità/graduatoria	12.000,00	68.000,00	
6	6	educatore*	concorso/mobilità/graduatoria			già prevista a bilancio
1	DIRIG.		concorso	85.000,00	85.000,00	
34		totale tempo indeterminato		212.500,00	922.000,00	

TEMPO DETERMINATO risorse proprie

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (al netto IRAP)	
10	funzionario	educatore ***	concorso/mobilità/graduatorie	già previsto a bilancio	

TEMPO DETERMINATO risorse eterofinanziate

unità	area	profilo	modalità assunzionali	spesa per 2 mesi (al netto IRAP)	
1		istruttore amm.vo	selezione	6.000,00	
4		funzionari/istruttori tecnici	selezione	75.000,00	
5	totale tempo determinato risorse eterofinanziate			81.000,00	

49	totale complessivo di cui 81.000,00 eterofinanziate	293.500,00
----	--	-------------------

**il numero delle previsioni assunzionali potrà variare in relazione alle cessazioni (per mobilità o dimissioni) intervenute successivamente all'adozione del Piano dei fabbisogni; ci si riserva la possibilità di sostituire alcune unità con altre appartenenti ad aree professionali inferiori qualora le condizioni in essere lo suggeriscano.

*** il numero indicato si riferisce a unità full time: tale previsione potrà essere incrementata qualora si assumessero unità part-time con invarianza di spesa

- Si riportano i contenuti della relazione tecnica a cura del Dirigente del Settore Risorse Umane P.G. 44608 del 05 giugno 2023 per la definizione dei valori economici correlati alle cessazioni dell'ente nel triennio di riferimento e all'andamento generale di spesa sul personale, oltrechè gli spazio assunzionali annuali, agli atti:

In relazione all'ipotesi di programmazione triennale dei fabbisogni di personale, di cui agli articoli 6 e 6 ter, 2° comma, del D.Lgs. n. 165/2001, si forniscono i seguenti elementi.

In via preliminare si richiamano le principali disposizioni **legislative e normative** utili a definire il contesto di riferimento:

- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha previsto nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nei Comuni introducendo il principio della sostenibilità finanziaria;
- il D.M. 17 marzo 2020 che ha attuato la normativa sopra richiamata individuando specifici valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale (al lordo degli oneri riflessi) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, definendo contestualmente le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia e fissando l'applicazione delle nuove disposizioni a decorrere dal 20 aprile 2020. Il Comune di Cremona, ai sensi della comunicazione effettuata dal Settore economico-finanziario, si colloca al di sotto del valore soglia di riferimento di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 (c.d. "Comuni virtuosi" - per il Comune di Cremona il valore di riferimento è pari a: 27,60%), con un valore soglia pari al 25,19% (rapporto spesa personale/media entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati); rispetto al bilancio triennale approvato dal Consiglio comunale con atto n. 14 del 27 marzo 2023, e successive variazioni, le previsioni di spesa di personale e di entrate correnti consentono, allo stato attuale, di rispettare il valore soglia di riferimento in tutte le annualità del triennio, e precisamente:
 - I.** anno 2023: **23,94%**
 - II.** anno 2024: **24,72%**
 - III.** anno 2025: **25%;**
- l'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, ai sensi del quale gli enti sono tenuti ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013; per il Comune di Cremona il valore di riferimento invalicabile corrisponde a € **25.924.839,38**, mentre la spesa complessivamente stanziata nelle annualità del triennio in considerazione è, rispettivamente, pari ad € 24.613.300 per il 2023, € 24.533.300 per il 2024 e € 24.533.300,00 per il 2025;
- l'art. 14, comma 7, del DL n. 95/2012, ai sensi del quale le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over; a tale riguardo con circolare del 13 maggio 2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la c.d. "neutralità finanziaria" dei processi di mobilità è una disposizione riconducibile alla regolamentazione del turn-over e quindi non opera in vigore della nuova disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria. Conseguentemente, il trasferimento per mobilità di un dipendente da un Comune all'altro con relativa traslazione della spesa inerente la retribuzione, a parità di entrate, incrementa la capacità assunzionale nell'ente di provenienza e contrae la capacità assunzionale nell'ente di destinazione;
- l'articolo 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 162, che consente di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e per una percentuale non superiore al 30% di dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni, procedure selettive riservate al personale interno;

- l'art. 1, comma 1, del DL n. 80/2021, ai sensi del quale le assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR sono considerate neutre in ordine alla verifica del rispetto dei valori-soglia definiti dal citato DM 17 marzo 2020;
- l'art. 31-bis del DL n. 152/2021 che ha introdotto misure agevolative (budget assunzionale aggiuntivo e neutralizzazione della spesa di queste nuove assunzioni rispetto alla ordinaria capacità assunzionale a tempo indeterminato) per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Nel merito delle previsioni del fabbisogno di personale, si dà atto che il Servizio Organizzazione, in collaborazione con l'Ufficio addetto alle assunzioni, ha proceduto

- alla ricognizione delle procedure concorsuali/selettive previste nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022 – 2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 136/2022 e successivamente modificato con atto giuntale n. 245/2022;
- alla ricognizione dei contratti di formazione e lavoro instaurati in virtù dei quali può essere successivamente instaurato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato decorsi 12 o 24 mesi, in relazione al progetto definito e approvato dalla Regione.

Lo scrivente settore ha effettuato la ricognizione del **personale cessato** nell'anno 2022 (al 31/12/2022), di quello già cessato alla data odierna e che cesserà entro il corrente anno 2023, nonché la ricognizione della previsione delle cessazioni, in ragione della normativa ad oggi in vigore, nel biennio 2024-2025.

Nello specifico, nel triennio riferito al Piano dei fabbisogni di cui in oggetto, è prevista la cessazione per pensionamento/decesso/dimissioni volontarie di n. 78 unità, di cui 39 nel 2023, 19 nel 2024 e 20 nel 2025;

I risparmi (stimati) derivanti dalle sopra richiamate cessazioni sono di seguito individuati:

anno 2023: € 667.000,00 (arrotondato)

anno 2024: € 316.000,00 (arrotondato)

anno 2025: € 345.000,00 (arrotondato)

per **complessivi € 1.328.000** (arrotondato), comprensivi di contributi ed IRAP.

Nell'**allegato A**) è indicato il dettaglio delle cessazioni previste nel triennio 2023/2025 e i correlati risparmi previsti.

Con l'introduzione delle capacità assunzionali, basate sul rapporto spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE, tale ricognizione è particolarmente utile ai fini della determinazione della riduzione della spesa di personale prevista sulla base dei collocamenti in quiescenza.

Con riferimento alle assunzioni previste, va preliminarmente evidenziato come nel Piano dei Fabbisogni di personale è rilevato l'ammontare della spesa connessa alla data di presunta assunzione (indicativamente da novembre per ciascuna delle annualità di interesse, fatte salve specifiche eccezioni debitamente segnalate) nonché la spesa a regime (intera annualità) che le suddette assunzioni determineranno a carico del bilancio.

Le previsioni dell'**annualità 2023** del Piano dei fabbisogni in oggetto contemplano **n. 49** assunzioni a tempo indeterminato e **n. 34** assunzioni a tempo determinato; la **spesa per alcune figure risulta già prevista nel bilancio 2023/2025** (in particolare la spesa per gli educatori), sia con riguardo a rapporti di lavoro a tempo indeterminato che a rapporti a tempo determinato.

La spesa per l'attuazione delle **previsioni assunzionali a tempo indeterminato** dell'annualità 2023 **non ancora prevista a bilancio** ammonta a circa **392.000,00 euro**, comprensiva di contributi e al netto dell'IRAP.

La spesa per l'attuazione delle previsioni assunzionali a **tempo determinato già prevista nel bilancio 2023/2025** riguarda, in particolare, le figure degli istruttori educatori.

La spesa per il reclutamento di 8 unità a tempo determinato, tra cui un'alta specializzazione ex art. 110 TUEL, (per complessivi € 120.000 comprensivi di contributi e al netto dell'IRAP) risulta eterofinanziata e, pertanto, non concorre al rispetto del tetto lavoro flessibile ex art. 9, co. 28, del DL 78/2010.

Con riferimento alle **annualità 2024 e 2025** del Piano dei fabbisogni predisposto, si osserva che il risparmio, a regime, derivante dalle cessazioni intervenute nel 2023 e di cui sopra si è fatto cenno, consentono, unitamente alle cessazioni che interverranno, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025, a sostenere ampiamente le previsioni assunzionali per complessive

n. 58 unità – di cui 26 a tempo determinato - nel 2024 e

n. 49 unità – di cui 15 a tempo determinato - nel 2025,

considerata la previsione di spesa di personale inserita in bilancio nelle annualità 2024 e 2025 e tenuto conto che le previsioni assunzionali sono ipotizzabili negli ultimi due-tre mesi delle rispettive annualità.

Di seguito un prospetto che dà conto, in sintesi, di quanto sopra rappresentato.

Annualità	Spesa per nuove assunzioni	Di cui eterofinanziata	Risparmi derivanti da cessazioni
2023	€ 392.000	€ 120.000	€ 667.000
2024	€ 294.000	€ 146.000	€ 316.000
2025	€ 293.500	€ 81.000	€ 345.000
Totale	€ 979.500	€ 347.000	€ 1.328.000

Per quanto riguarda le **quote d'obbligo riferite alla Legge 12 marzo 99 n. 68**, come si evince dal prospetto informativo aggiornato alla data del 31 gennaio 2023 predisposto ai sensi di legge, si precisa che questo Ente ha parzialmente coperto la quota d'obbligo prevista per i soggetti disabili (art. 3: 7% dei lavoratori occupati), che per gli appartenenti alle categorie protette (art. 18: 1% dei lavoratori occupati).

Allo stato attuale la quota di riserva per i disabili è pari a 31 unità mentre per le categorie protette è pari a 4 unità (dati da prospetto informativo al 31.12.2022).

Tali quote risultano coperte nei seguenti termini:

quota disabili: 29 unità in servizio (scopertura: 2 unità),

quota categorie protette: 3 unità in servizio (scopertura: 1 unità).

Il Piano dei fabbisogni, nell'annualità 2024, prevede l'assunzione di tre unità cat. B/operatori esperti.

Relativamente al personale in servizio con **contratto di lavoro flessibile** ed alle previsioni di spesa per gli anni 2023/2025, si evidenzia il rispetto del limite individuato dall'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 così come successivamente integrato e modificato; tale disposizione statuisce l'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile entro il limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009, secondo la seguente tabella di dettaglio aggiornata:

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 limite max	€ 1.871.238,13
DECURTAZIONE PARI ALLA SPESA SOSTENUTA PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO	€ 941.249,02
(Vedi D.Lgs 75/2017 - Piano assunzioni n. 2 del 10 gennaio 2018)	
NUOVO LIMITE DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE	€ 929.989,11

Allo stato attuale la **spesa per lavoro flessibile** prevista per il 2023 ammonta ad € **631.000** (arrotondato), determinando un differenziale di circa 300.000 euro ai fini del raggiungimento del tetto massimo per tale tipologia di spesa. Tale differenziale dovrà consentire di far fronte alla spesa per l'assunzione a tempo determinato del personale insegnante (settembre-dicembre 2023) e l'attivazione di contratti di formazione e lavoro, come da previsioni inserite nel Piano dei fabbisogni oggetto della presente relazione.

ALLEGATO A)

CESSAZIONI 2023

n.	profilo professionale	AREA	settore di appartenenza	risparmi derivanti dalle cessazioni (€)
1	ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZIONE	ISTRUTTORI	A1A-UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE (SERVIZIO COMUNICAZIONE)	57.000
2	TECNICO ICT	ISTRUTTORI		
3	ANALISTA ICT	FUNZIONARI ED EQ		
4	FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARI ED EQ	A2A-ECONOMICO-FINANZIARIO/ENTRATE	31.000
5	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI		
6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ	A2C-ECONOMICO-FINANZIARIO, FISCALITA', SERV. DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E STATISTICA (demografici)	77.500
7	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ		
8	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	A2S-SPORT PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	71.000
9	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
10	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
11	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
12	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ	A3A-PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PROTEZIONE CIVILE	55.500
13	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI		
14	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI		
15	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ		
16	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ	A4A-SETTORE POLITICHE SOCIALI	68.000
17	OPERATORE SOCIALE	ISTRUTTORI		
18	ASSISTENTE SOCIALE	FUNZIONARI ED EQ		
19	ASSISTENTE SOCIALE	FUNZIONARI ED EQ		
20	ASSISTENTE SOCIALE	FUNZIONARI ED EQ		
21	ASSISTENTE SOCIALE	FUNZIONARI ED EQ	A4B-POLITICHE EDUCATIVE	79.000
22	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
23	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
24	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI		
25	ISTRUTTORE EDUCATORE	ISTRUTTORI	A5B-SETTORE CULTURA MUSEI E CITY BRANDING	6.000
26	ISTRUTTORE EDUCATORE	ISTRUTTORI		
27	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ	SET1-POLIZIA MUNICIPALE	176.000
28	COLLABORATORE AMM.VO	OPERATORI ESPERTI		
29	AGENTE P.M.	ISTRUTTORI		
30	AGENTE P.M.	ISTRUTTORI		
31	AGENTE P.M.	ISTRUTTORI		
32	AGENTE P.M.	ISTRUTTORI		
33	AGENTE P.M.	ISTRUTTORI		
34	UFFICIALE P.M.	FUNZIONARI ED EQ		
35	UFFICIALE P.M.	FUNZIONARI ED EQ		
36	UFFICIALE P.M.	FUNZIONARI ED EQ		
37	UFFICIALE P.M.	FUNZIONARI ED EQ	SETA5S1- URBANISTICA, COMMERCIO, ARTIGIANATO, SUAP	46.000
38	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI		
39	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ		
			totale	667.000 euro

CESSAZIONI 2024

n.	profilo professionale	AREA	settore di appartenenza	risparmi derivanti dalle cessazioni (€)
1	PROJECT FINANCIAL MANAGER	FUNZIONARI ED EQ	A1A-UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE (PROGETTI E RISORSE)	15.000,00
2	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ		
3	FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARI ED EQ	A2A-ECONOMICO FINANZIARIO/ENTRATE	49.000,00
4	FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARI ED EQ		
5	COLL.RE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	A2C-ECONOMICO-FINANZIARIO, FISCALITA', SERV. DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E STATISTICA (elettorale)	79.000,00
6	DIRIGENTE	DIRIGENTE		
7	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI		
8	ASSISTENTE AMM.VO DI BASE	OPERATORI ESPERTI	A2S-SPORT PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	18.000,00
9	DIRIGENTE	DIR		
10	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ	A3A-PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PROTEZIONE CIVILE	56.000,00
11	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ		
12	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	A4A-POLITICHE SOCIALI	3.000,00
13	CUOCA	ISTRUTTORI	A4B-POLITICHE EDUCATIVE	7.000,00
14	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARI ED EQ	A2B-RISORSE UMANE	33.000,00
15	AGENTE PL	ISTRUTTORI	SET1-POLIZIA LOCALE	
16	AGENTE PL	ISTRUTTORI	SET1-POLIZIA LOCALE	35.000,00
17	UFFICIALE PL	FUNZIONARI ED EQ	SET1-POLIZIA LOCALE	
18	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	SET2-CENTRALE UNICA ACQUISTI	11.000,00
19	COLL.RE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	SETA5S1- URBANISTICA, COMMERCIO, ARTIGIANATO, SUAP	10.000,00
			totale	316.000,00

CESSAZIONI ANNO 2025

n.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	SETTORE DI APPARTENENZA	risparmi derivanti dalle cessazioni (€)
1	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	A1A-UNITA' SEGRETARIO GEENRALE- AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF	61.000 €
2	ANALISTA ICT	FUNZIONARI ED EQ		
3	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI		
4	FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARI ED EQ	A2A-SETTORE ECONOMICQ/ FINANZIARIO ENTRATE	39.000 €
5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI		
6	FUNZIONARIO CONTABILE	FUNZIONARI ED EQ		
7	ASSISTENTE	OPERATORI ESPERTI	A2B-SETTORE RISORSE UMANE	9.000 €
8	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	OPERATORI ESPERTI	A3A-SETTORE PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PROTEZIONE CIVILE	46.000 €
9	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI		
10	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ		
11	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	A4A-SETTORE POLITICHE SOCIALI	45.000 €
12	FUNZIONARIO POLITICHE SOCIALI	FUNZIONARI ED EQ		
13	ISTRUTTORE EDUCATORE	ISTRUTTORI	A4B-SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE	33.000 €
14	ISTRUTTORE EDUCATORE	ISTRUTTORI		
15	ISTRUTTORE EDUCATORE	ISTRUTTORI		
16	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARI ED EQ	A5B-SETTORE CULTURA E TURISMO	41.000 €
17	AGENTE POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	SET1-POLIZIA LOCALE	66.000 €
18	AGENTE POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI		
19	AGENTE POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI		
20	ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	SETA5S1- URBANISTICA, COMMERCIO, ARTIGIANATO, SUAP (patrimonio)	5.000 €
totale				345.000 €

- Si riportano i contenuti della relazione finanziaria a cura del Dirigente del Settore Economico Finanziario/Entrate P.G. 44581 del 05 giugno 2023 relativa alla formalizzazione dei valori soglia relativi ai limiti assunzionali di cui al citato D.M. 17 marzo 2020 per dar corso alla programmazione in oggetto, agli atti:

vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ed in particolare la Sezione Organizzazione e Capitale umano riguardante il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025.

Considerate le risultanze del Rendiconto della gestione 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 27/04/2023, con riferimento in particolare al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 33, comma 2°, del Decreto-Legge n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita, come poi modificato dalla Legge di conversione n. 58/2019) e del connesso Decreto attuativo D.M. 17 marzo 2020, "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni".

Rappresentati di seguito i valori di detto rapporto:

DM 17/03/2020 - DATI 2022 (RENDICONTO 2022)			
		Anno 2022	note
Spesa personale (al lordo oneri riflessi al netto IRAP: macr.agg.1.01+altro: 1.03.02.12.001 -002-003-999)		23.357.398,58	Bilancio
A - Spesa personale arretrati CCNL 2019-2021 (DL 36/2022 art.3 c.4-ter)		-722.774,01	nota Dir.Risorse Umane del 06/02/2023
B - Spesa personale vincolata Sociale (L 178/2020 art.1 c.797 ss) cap.U 26542-26543-26545-26546-26548-26549-26554-26555-29629-29630 (spesa personale A4A vincolata)		-71.929,95	Bilancio
C - Spesa personale vincolata Sociale (L 234/2021 art.1 c.734 ss) cap.E FSC quota sviluppo servizi sociali		-453.476,79	Finanza Locale FSC 2022
D - Spesa personale vincolata Servizi Educativi (DLgs 65/2017 art.12 c.4 Sistema integrato 0-6) Det.Dirig.1396/2022 (spesa personale A4B per Asile e Scuola Infanzia TF01)		-40.200,00	Det.Dirig.1396/2022
E - Spesa personale incentivi tecnici cap.U 5812-5813 (spesa personale A3A per incentivi TF01)		-41.227,04	Bilancio
Spesa personale consuntivo 2022 netta	A	22.027.790,79	
Media Entrate correnti - titolo 1-2-3 consuntivi 2022-2021-2020 al netto vincolate personale		93.244.890,14	Bilancio
Fcde stanziato bilancio 2022		5.806.070,45	Bilancio
Entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio 2022	B	87.438.819,69	
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	A/B	25,19%	VALORE COLLOCAZIONE IN FASCIA
		27,60%	VALORE SOGLIA 2023
27,60%: valore soglia al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni			
31,60% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025			
27,60%<Comune xy<31,60%: nel 2023 non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello			

Si rileva che il valore di collocazione in fascia risulta pari a 25,19% e pertanto il Comune di Cremona rientra nella fattispecie dei Comuni con una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti e può utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato (come definite all'art. 5 Tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020);

che il valore soglia, non superabile dalle maggiori assunzioni a tempo indeterminato, è pari a 27,60%;

che l'utilizzo delle percentuali di crescita è subordinato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione;

che il bilancio di previsione 2023-2025, assestato alla data di oggi come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2023 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati - 1' provvedimento", rispetta il valore soglia;

che il rispetto di tale valore è rappresentato nella tabella seguente:

BILANCIO PREVENTIVO 2023-2025			
Anno 2023 Bilancio di previsione (VAR.BIL.27/04/23)	Anno 2024 Bilancio di previsione (VAR.BIL.27/04/23)	Anno 2025 Bilancio di previsione (VAR.BIL.27/04/23)	note
23.985.682,00	23.830.338,00	23.617.066,00	Spesa personale
0,00	0,00	0,00	arretrati CCNL 2019-2021
-690.132,00	-594.461,00	-443.139,00	vincolata Sociale (L. 178/2020 art.1 c.797 ss+fondi PNRR) cap.U 22147-22148-26286-26287-26542-26543-26545-26546-26554-26555-26605-26606-29629-29630 + cap.U PNRR: 26229-26230-26232-26233-26237-26238-26247-26248- (spesa personale A4A vincolata)
-528.049,42	-528.049,42	-528.049,42	vincolata Sociale (L. 234/2021 art.1 c.734 ss) cap.E FSC quota sviluppo servizi sociali
-110.500,00	-110.500,00	-110.500,00	vincolata Servizi Educativi (DLgs 65/2017 art.12 c.4 Sistema integrato 0-6) cap. 9434-9436-22159-22160 (spesa personale A4B vincolata)
-187.500,00	-115.500,00	-115.500,00	incentivi tecnici cap.U 5812-5813 (spesa personale A3A per incentivi TF01); incentivi tributi cap.U 3798-3799 (spesa personale A2A per incentivi TF 01)
22.469.500,58	22.481.827,58	22.419.877,58	Spesa Personale netta
100.241.423,84	97.040.194,60	95.597.666,00	Entrate correnti 2023-2025 + Del. TARIP C.C. n.24 del 08/05/2023
-1.218.181,42	-1.122.510,42	-971.188,42	vincolata Settore Pol.Sociali
-110.500,00	-110.500,00	-110.500,00	vincolata Settore Pol. Educative
-187.500,00	-115.500,00	-115.500,00	incentivi tecnici e incentivi tributi
-4.886.000,00	-4.751.000,00	-4.711.000,00	Fcde 2023-2025
93.839.242,42	90.940.684,18	89.689.477,58	Entrate correnti netto vincolate e fcde
23,94%	24,72%	25,00%	
3,66%	2,88%	2,60%	INFERIORE VALORE SOGLIA 2023 (27,60%)

Tutto ciò premesso, vista la relazione del Direttore del Settore Risorse Umane del 05/05/2023, la spesa di personale per le assunzioni previste nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, oggetto della relazione e della proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2023-2025.

Osservazioni conclusive

- 1) Come da Nota Integrati va, allegata al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Ente (vedi pag.52) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023, si ricorda che, pur nell'equilibrio di bilancio complessivo, lo sbilancio tra le entrate (al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) e le spese non ricorrenti, pari nel 2023 a € 4.524.906,13, evidenzia come una parte significativa della spesa corrente ricorrente sia finanziata con entrate non ricorrenti; situazione questa che “richiede una particolare attenzione ed un costante monitoraggio dell'effettiva capacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, specialmente prospettici”;
- 2) nel bilancio di previsione 2023-2025, anche in considerazione dello squilibrio evidenziato tra risorse correnti e non ricorrenti, non è previsto il ricorso ad alcuna forma di indebitamento che porterebbe ad un irrigidimento della spesa corrente;
- 3) la Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della gestione 2022, presenta tutti gli indicatori previsti negativi e pertanto il Comune di Cremona non si trova nella condizione di Ente strutturalmente deficitario (sono sufficienti n.4 parametri positivi per ricadere nella condizione di deficitarietà strutturale del bilancio).

Normativa

La programmazione del fabbisogno di personale si è sviluppata, oltreché sui citati presupposti individuati dal D.M. 17 marzo 2020, anche nel rispetto delle disposizioni dettate:

- dagli articoli 6, 33 del D.lgs. n. 165/2001;
- dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (di modifica dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,) che prevede che il piano triennale indichi le risorse finanziarie destinate all'attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, individuando la dotazione organica come limite finanziario massimo relativo alle annualità;
- dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, relativamente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- dall'art.1 comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006 n.296, introdotto dall'art.3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, in ordine al rispetto di spesa massima sul personale con riferimento al valore medio del triennio 2011- 2013;

- dalla legge n.124/2015 ed i connessi decreti attuativi d. lgs. nn. 74 e 75 del 2017;
- dalla circolare n.3 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.”;
- dalle “Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- dalla circolare emanata in data 13 maggio 2020 dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'interno, sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- dalle indicazioni contenute nel parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 12454 del 15 gennaio 2021, avente ad oggetto “Richiesta parere su facoltà assunzionali e sostenibilità finanziaria”;
- dall'art. 1, comma 1, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.” (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113).

Ai sensi dell’art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, è previsto che il Piano triennale del fabbisogno del personale sia assorbito dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n.400, siano meglio individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (DPR 24 giugno 2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione). Per le amministrazioni tenute alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, tutti i richiami ai piani individuati dall'art.1, comma 1 del D.P.R. sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

C.4 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI CREMONA 2022-2024

DEFINIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE 2023

Indice generale

1. LA FORMAZIONE NEL COMUNE DI CREMONA
 - 1.1 IL PIANO TRIENNALE FORMATIVO
2. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE
 - 3.1 IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE:
FASI METODOLOGICHE
 - 3.2 GLI ATTORI COINVOLTI NEL PROCESSO DELLA FORMAZIONE
4. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FORMATIVO
 - 4.1 FLESSIBILITÀ DEL PIANO
 - 4.2 AREE FORMATIVE INTERESSATE
 - 4.3 CRITERI DI APPLICAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI
 - 4.4 INIZIATIVE FORMATIVE IN PREVISIONE PER L'ANNO 2023
 - 4.5 PROSPETTO ANALITICO DEI CORSI IN PREVISIONE NELL'ANNO 2023
 - 4.5.1. CORSI A DOCENZA ESTERNA ALL'ENTE
 - 4.5.2. CORSI A DOCENZA INTERNA ALL'ENTE
 - 4.5.3 CORSI SPECIALISTICI RICHIESTI DAI SETTORI IN FASE DI PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO FORMATIVO PER L'ANNO 2023
Docenza esterna
5. REPORT SULL'ATTIVITÀ FORMATIVA 2022
6. FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO
 - 6.1 IL PIANO 2023
7. REPORT FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ANNO 2022
8. DATI FINALI ANNO 2022

1. LA FORMAZIONE NEL COMUNE DI CREMONA

Nel mese di marzo 2023, il Ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha firmato la direttiva sulla formazione. Il documento assume ruolo centrale nel processo di rinnovamento della pubblica amministrazione, in linea con gli obiettivi del PNRR.

“Qualsiasi organizzazione, per essere al passo con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze attraverso un'adeguata formazione del personale. Fare formazione non significa solo dotare i nostri dipendenti delle conoscenze e degli strumenti informatici adeguati. Vuol dire, innanzitutto, garantire un processo di aggiornamento continuo, capace di mettere il personale nelle condizioni di affrontare al meglio le complesse sfide dell'innovazione, in modo che la macchina amministrativa possa continuare a guidare il Paese verso la crescita e lo sviluppo”. La direttiva fornisce, in particolare, *“indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative”*, considerate uno dei principali strumenti per migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, e affidate ai dirigenti, per i quali rappresentano un obiettivo di performance. È di particolare importanza il ruolo della formazione sulle competenze digitali: la direttiva prevede l'adesione delle amministrazioni al percorso formativo **Syllabus** con obiettivi di formazione digitale per il personale.

Le altre materie su cui viene chiesto ai dipendenti di formarsi sono la transizione ecologica e amministrativa. Secondo la direttiva, inoltre, le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione all'anno, arrivando quindi a circa tre giornate lavorative su base annua da dedicare all'accrescimento delle competenze.

Secondo la direttiva, per il dipendente la formazione è al tempo stesso un diritto e un dovere, da considerare a tutti gli effetti come un'attività lavorativa che impatta sulla carriera, e per le amministrazioni un investimento e non un costo. La partecipazione ai corsi entra a far parte della valutazione individuale e ha rilievo ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e tra le aree o qualifiche diverse.

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Trattasi di una grande opportunità che il Comune di Cremona vuole cogliere sia per investire sul percorso professionale dei dipendenti sia per esigenze organizzative dell'Ente.

Tra gli strumenti per la formazione permanente si colloca anche **“Valore PA”** a cura dell'INPS e che prevede corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati su aree di interesse delle stesse amministrazioni, con il finanziamento da parte dell'istituto delle quote di partecipazione dei dipendenti selezionati.

Per il Comune di Cremona la formazione costituisce impegno costante nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale ed è considerata un necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo. La rilevanza riconosciuta alla formazione è sintomo evidente della volontà dell'Ente di far crescere professionalmente i propri dipendenti garantendo a tutti le stesse opportunità di partecipazione.

La formazione rientra, quindi, nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 per l'accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

In aggiunta, è fermo convincimento (oltre che obbligo di legge), che lo sviluppo delle risorse umane, la valorizzazione delle competenze personali necessarie anche per ottenere un efficace sviluppo organizzativo, debbano armonizzarsi con una maggior consapevolezza da parte dei lavoratori in ordine alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in adempimento dei dettami del D.lgs 81/2008

La programmazione delle attività formative viene circostanziata sia con la redazione del Piano Triennale, da considerarsi preliminare all'intera programmazione delle attività formative, sia con l'elaborazione del Piano Annuale per l'anno di riferimento, di carattere spiccatamente operativo.

1.1 IL PIANO TRIENNALE FORMATIVO

Nel rispetto dei contenuti della normativa vigente, il Piano Triennale Formativo del Comune di Cremona vuole perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- diffusione di una cultura della formazione;
- diffusione capillare della formazione all'interno dell'Ente, avvalendosi anche di competenze interne, di metodologie didattiche online, di attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze sul luogo di lavoro (Training on the job), di valorizzazione delle migliori pratiche ed esperienze professionali maturate nei singoli settori di appartenenza, di condivisione di strumenti operativi comuni a supporto della diffusione di informazioni utili;
- potenziamento del ricorso a canali di finanziamento e/o cofinanziamento integrativi o alternativi;
- implementazione del sistema formazione attraverso la collaborazione con altri Enti del territorio e/o l'adesione a percorsi formativi qualificati ed economicamente adeguati per Enti Locali;
- mantenimento strutturato, in maniera permanente, del sistema formativo per favorire lo sviluppo delle risorse umane, anche in ragione dei cambiamenti organizzativi e culturali che nascono dalla spinta dei nuovi bisogni della comunità locale, valorizzando le risorse e le competenze personali, per ottenere, in parallelo, un efficace sviluppo organizzativo.

Obiettivi specifici: soddisfare il fabbisogno formativo dettato da:

- innovazioni di carattere normativo e/o tecnologico
- nuove assunzioni
- nuove assegnazioni settoriali di personale
- obblighi di legge
- necessità di aggiornamento professionale
- obiettivi di PEG assegnati ai Dirigenti, che implicano conoscenze e competenze nuove
- riforma del ruolo della dirigenza.
-

La valorizzazione della progettazione formativa, come strumento orientato a garantire la personalizzazione degli interventi, si sostanzia attraverso un deciso investimento in termini di impegno relazionale nonché attraverso il coinvolgimento diretto dei referenti della formazione, al fine di rafforzare una cultura della collaborazione nei processi di progettazione degli interventi di sostegno allo sviluppo delle risorse umane.

I soggetti responsabili della programmazione e dello sviluppo delle attività di formazione vengono identificati nei Dirigenti che, declinando gli obiettivi strategici in operativi e poi esecutivi, sono chiamati a valutare se vi sia o meno distanza tra le competenze necessarie al loro raggiungimento e quelle direttamente coordinate identificando, in definitiva, l'eventuale necessità di intervenire con percorsi di formazione diretti al proprio personale.

Questi attori del processo formativo, inoltre, ben conoscendo le competenze professionali del personale afferente alle proprie strutture, l'ambiente ed il clima lavorativo, nonché i flussi di lavoro in cui esso è coinvolto, possono fornire informazioni che si rivelano preziose nella progettazione degli interventi, suggerendo accanto alle necessità formative/informative anche le modalità di erogazione e di trasferimento delle conoscenze più idonee rispetto ai fattori su menzionati.

L'Ufficio Formazione, che ha il compito di supportare tale processo, si coordinerà anche con i vertici dell'Ente per individuare interventi di interesse strategico e collaborerà stabilmente con le strutture di supporto alla misurazione della performance organizzativa. Si coordinerà altresì con le direzioni di settore per l'erogazione della formazione obbligatoria per legge.

Obiettivo dell'Ufficio Formazione è anche quello di stimolare e coinvolgere i Dirigenti ad una progettazione collaborativa, che valorizzi le risorse presenti e accresca la possibilità di mettere a sistema un processo continuo di formazione a favore del personale.

Si ritiene importante, come già citato, anche una maggiore diffusione della formazione in modalità e-learning.

È per questo che si pensa di aprire a tutto il personale la possibilità di fruire delle opportunità formative offerte da piattaforme informatiche che consentono l'erogazione di programmi di formazione in modalità di e-learning sull'utilizzo di propri prodotti software di larga diffusione

Con il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", nello specifico all'art. 57 – comma 2, convertito in Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, viene stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi e enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Nonostante ciò, risulta comunque sempre opportuno individuare ed intercettare fondi esterni in misura maggiore, avviando anche collaborazioni a livello locale/nazionale per uno scambio di buone pratiche.

2. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 8 D.P.R. 70/2013 Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 1 comma 1 lettera c) del D.Lgs 165/2001 e s.m.i che così dispone: "Realizzare la miglior utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti.....".

Art. 7 comma 4 del citato D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che così dispone: "Le amministrazioni curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo, altresì, dei programmi formativi al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione".

Decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” - art. 57 – comma 2, convertito in Legge n. 157 del 19 dicembre 2019.

Direttiva del 13 dicembre 2001 del Ministro per la Funzione Pubblica sulla formazione e valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 - 2021 – siglato il 16 novembre 2022, capo V, “Formazione del personale”.

Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale.

Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, articolo 6, *Piano integrato di attività e organizzazione*, comma 2, lettera b) laddove si richiamano “*gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale*”.

3. LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE

Tiene conto:

- della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili;
- della complessità organizzativa dell’Ente, nella quale opera personale appartenente ai ruoli tecnico, giuridico, amministrativo e contabile, e, conseguentemente, consente la partecipazione alle iniziative di formazione da parte di tutto il personale dipendente istituzionalmente interessato dagli argomenti di volta in volta affrontati, previa autorizzazione del Dirigente competente

E' realizzata secondo criteri di:

- pubblicità del materiale didattico, in modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative;
- massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
- adesione a percorsi formativi qualificati ed economicamente adeguati per Enti Locali, al fine di formare in maniera significativa e pertinente il personale interessato instaurando logiche di collaborazione e lavoro di rete

3.1 IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE: FASI METODOLOGICHE

1. rilevazione settoriale delle esigenze formative (macro)
2. valutazione e comparazione dei bisogni formativi dei vari settori per individuare anche quelli comuni a più settori o trasversali ai settori dell’ente (fabbisogno formativo dell’Ente)
3. individuazione delle possibilità di interventi formativi ovvero valutazione fattibilità

4. individuazione delle priorità e della strategicità degli interventi
5. programmazione delle attività formative
6. erogazione delle attività formative
7. inserimento crediti formativi in
 - Banca Dati Formazione
 - applicativo jEnte
 - Banca dati Formazione Sicurezza sul lavoro
1. monitoraggio e gestione del piano di formazione
2. valutazione della formazione (presenze e gradimento)

Come già affermato, i Dirigenti, in quanto responsabili della gestione del proprio personale e quindi della formazione delle risorse umane, sono attualmente le figure di riferimento per la rilevazione dei bisogni settoriali (individuali, di ruolo, organizzativi).

3.2 GLI ATTORI COINVOLTI NEL PROCESSO DELLA FORMAZIONE

3.2.1- L'Ufficio Formazione, Sistema Qualità e Smart Working

Istituito presso il Servizio Organizzazione Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane, l'Ufficio si occupa della formazione del personale, progettando, organizzando e gestendo le attività formative rivolte ai dipendenti ed alla Dirigenza, e nello specifico:

- riceve le segnalazioni dei fabbisogni formativi dei vari settori rilevati dai dirigenti;
- predispose e gestisce il Piano di Formazione dell'Ente;
- valuta, dà seguito e monitora le richieste del personale interessato a partecipare a corsi di formazione di natura settoriale;
- progetta interventi formativi di natura trasversale o comune a più settori;
- gestisce in termini amministrativi e organizzativi le iniziative formative di natura trasversale o comune a più settori;
- gestisce in termini amministrativi e organizzativi i corsi finanziati con fondi regionali, ministeriali o comunitari;
- gestisce in termini amministrativi e organizzativi gli interventi formativi previsti da normative specifiche;
- tiene periodicamente aggiornata la Banca Dati Formazione;
- monitora gli interventi formativi programmati dal punto di vista della partecipazione, del gradimento dei partecipanti, dell'impatto sull'attività lavorativa;
- interviene eventualmente apportando modifiche od integrazioni al Piano di Formazione in relazione a necessità contingenti dettate dalla normativa, dall'introduzione di nuove tecnologie, da nuove assunzioni o da nuove assegnazioni settoriali di personale, determinanti nuovi fabbisogni;
- collabora con gli uffici competenti per presentare progettualità particolari su cui ottenere finanziamenti ministeriali o comunitari;
- dispone di un elenco di docenti disponibili ad erogare formazione in base alle necessità/tematiche emergenti nell'anno di riferimento;
- gestisce il budget di competenza.

3.2.2- Dirigenti di settore

I dirigenti, quali responsabili della gestione del proprio personale e figure di riferimento per la rilevazione dei bisogni formativi settoriali, sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli:

- rilevano i fabbisogni formativi settoriali e trasversali;

- nell'ambito del Piano della formazione, in base alle esigenze professionali ed organizzative rilevate, iscrivono i dipendenti ai corsi di formazione trasversale;
- inoltrano all'Ufficio formazione le richieste di parere positivo per la partecipazione dei loro dipendenti a corsi esterni di natura specialistica;
- individuano il/i referente/i della formazione;
- rilevano le ricadute operative dei corsi effettuati dai propri collaboratori.

3.2.3- I Referenti della formazione

A supporto dell'attività dell'Ufficio Formazione sono stati individuati dei Referenti di Settore cui sono attribuite competenze complementari:

- collaborazione per la divulgazione all'interno del settore di competenza di circolari e/o informative predisposte dall'Ufficio Formazione;
- collaborazione per l'adesione a livello settoriale alle numerose sessioni di uno stesso corso;
- collaborazione per la scansione temporale delle iniziative;
- raccordo, se necessario, con i referenti informatici e del Servizio comunicazione;
- predisposizione di una eventuale relazione annuale sulle ricadute operative a livello settoriale dei corsi effettuati l'anno precedente.

3.2.4- I dipendenti

Destinatari della formazione e del processo che prevede:

- la partecipazione ai moduli formativi e la raccolta del gradimento rispetto ai corsi di formazione trasversale attivati;
- la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite (da parte del Dirigente competente)

I dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente alla data del 31/12/2022 risultavano essere 622 ripartiti su 12 Direzioni di Ente (dato comprensivo del Settore di Polizia Locale). E' rivolta particolare attenzione rispetto alla formazione da erogare per i **nuovi assunti**, sia per la formazione interna all'Ente, sia per quanto riguarda la formazione in tema di sicurezza sul lavoro (come previsto dagli obblighi di legge in materia).

3.2.5- I docenti interni

L'ufficio formazione si avvale di docenti interni all'amministrazione per l'erogazione dei corsi trasversali.

3.2.6- I docenti esterni

L'ufficio Formazione si può avvalere di docenti esterni appositamente selezionati.

Sia i docenti esterni che i docenti interni possono essere chiamati ad esprimere una valutazione complessiva sui destinatari della formazione erogata, in termini di rispetto degli orari, comportamento, attenzione, dinamiche interattive

4. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FORMATIVO

4.1- Analisi del fabbisogno

L'Ufficio Formazione, in data 8 febbraio 2023, ha trasmesso una comunicazione alle Direzioni di Settore per verificare - a seguito di innovazioni di carattere normativo e/o tecnologico, di nuove assegnazioni settoriali di personale, di obblighi di legge, di necessità di aggiornamento professionale ecc.- l'esistenza di fabbisogni formativi ed identificarli nonché appurare l'eventuale disponibilità ad erogare formazione interna.

4.2- Adozione del Piano formativo

L'Ufficio Formazione, a seguito all'analisi del fabbisogno, individua le tematiche formative secondo le seguenti direttrici:

- formazione trasversale ai settori e target di riferimento
- formazione comune a più settori e target di riferimento
- formazione specialistica di settore
- formazione obbligatoria
- formazione continua

Conseguentemente viene predisposta una proposta di Piano di Formazione, che è il documento formale, autorizzativo e programmatico dell'Ente.

4.1 FLESSIBILITÀ DEL PIANO

Il piano triennale della formazione ed i suoi piani annuali, pur avendo carattere programmatorio, richiedono una certa flessibilità in fase attuativa con riferimento ai seguenti aspetti:

- modalità di effettuazione dei corsi (a catalogo, in house, ecc.);
- ordine temporale di effettuazione dei singoli corsi;
- sopravvenute esigenze di carattere esogeno o endogeno, che potrebbero determinare il rinvio o l'annullamento di alcuni corsi e, al contempo, la programmazione di nuovi (nel limite delle risorse disponibili);
- entità dei budget indicati per ogni fattispecie formativa che può subire degli scostamenti, qualora nel momento di organizzare i relativi corsi si verificano in concreto costi diversi rispetto alle previsioni;
- modifica nei singoli bilanci annuali delle previsioni di spesa per la formazione.

4.2 AREE FORMATIVE INTERESSATE

Dall'analisi del fabbisogno emerge che l'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle seguenti aree:

1- Area giuridico-normativa

La continua evoluzione legislativa e regolamentare evidenzia la complessità delle discipline pubblicistiche e la varietà dei criteri interpretativi. E' indispensabile un adeguato presidio formativo non solo per i necessari aggiornamenti, ma per favorire momenti di orientamento applicativo e definizione di prassi condivise.

2- Area organizzazione e personale

Si intende proseguire, con la proposizione di momenti formativi e di confronto sulle novità normative e operative relative ai diversi istituti normativi del pubblico impiego e alle metodologie di gestione delle risorse umane anche al luce delle novità del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, garantendo un'attenzione alla gestione delle diversità e alla valorizzazione delle pari opportunità.

Sempre nei limiti del budget assegnato, è intenzione promuovere iniziative formative che vedano coinvolti dirigenti e responsabili di posizione organizzativa su tematiche attinenti all'organizzazione, stili di leadership, problem solving, project management e decision making, anche con l'utilizzo di approcci innovativi.

3- Area promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro e del benessere organizzativo.

Stante la normativa vigente, esiste l'obbligo (previsto dall'art. 37 del D. Lgs 81/08) a carico del datore di lavoro di sottoporre i lavoratori (intendendosi per lavoratore chiunque svolga attività per l'Ente a titolo *oneroso* oppure a titolo *gratuito*) alle varie tipologie di formazione in tema di sicurezza che, a cura del Servizio **Organizzazione Qualità e Sviluppo Risorse – Ufficio Formazione** e d'intesa con gli indirizzi forniti dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente**, verrà declinata ed erogata in corso d'anno in base alle priorità individuate ed ai **contingenti di personale da formare/aggiornare evidenziati dalle direzioni dell'Ente a seguito di specifica richiesta**.

Il budget attribuito alla Formazione sulla sicurezza è assegnato al Dirigente dell'Unità Direzionale Segretario Generale.

E' definito nel PEG, denominato “Spese per formazione del personale ai sensi D.Lgs. 81/08: acquisto di servizi per formazione obbligatoria” il cui stanziamento per l'anno 2023 ammonta ad € 14.000,00.

In quest'ambito potranno inoltre rientrare iniziative programmate di sensibilizzazione in tema di promozione delle pari opportunità e discriminazione.

A seguire si riporta il Piano di formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro 2023 nonché il report dei corsi effettuati nel 2022.

4- Area economico-finanziaria

Rientrano in quest'area le iniziative formative dirette ad approfondire e consolidare le metodologie di gestione delle spese e delle entrate, la normativa fiscale, la gestione dei beni patrimoniali nonché la normativa sugli appalti e i contratti pubblici, le possibilità di fund raising che derivino da bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei, per accedere ai quali occorrono specifiche competenze in ordine alla formulazione, gestione e rendicontazione di progetti complessi anche in una dimensione sovranazionale.

5- Area tecnico-specialistica

Include la formazione di settore e l'aggiornamento su normative di carattere tecnico, mirati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle mansioni attinenti ad attività o a profili professionali specifici.

6- Area informatica

Comprende la formazione specifica su applicativi gestionali specifici e generali (videoscrittura, fogli di calcolo, ecc.) di uso comune, nonché l'aggiornamento del personale tecnico del settore Informatica in conseguenza di innovazioni organizzative e dell'evoluzione tecnologica. Si vuole confermare anche una nuova modalità formativa (oltre a quella d'aula e a quella e-learning): quella erogata attraverso i video, nella considerazione del suo impatto più semplice e diretto.

4.3 CRITERI DI APPLICAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Al fine di avere un riscontro sulla didattica appare opportuno che le attività di formazione professionale, di aggiornamento e di riqualificazione, possano concludersi con misure di accertamento dell'avvenuto conseguimento di un significativo accrescimento della professionalità del singolo lavoratore, che costituiranno ad ogni effetto “titoli di servizio”.

I partecipanti ai corsi, pertanto, potranno essere tenuti a sostenere una prova finale per valutare l'apprendimento.

I corsi saranno ritenuti validi **se**:

- la frequenza in aula sarà pari almeno al 75% del monte ore previsto (tranne che per quei corsi la cui normativa preveda un'obbligatorietà di frequenza diversa nonché per i corsi di durata inferiore alle 10 ore per i quali è richiesta la totale frequenza). Solo così si potrà accedere alle prove finali (se previste);
- sarà superata positivamente la prova finale, se prevista;
- sarà portato a conclusione il percorso online

La partecipazione ad un'iniziativa formativa implica un impegno di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

La mancata partecipazione per motivi di servizio o malattia (da attestarsi per iscritto da parte del Dirigente) comporterà l'inserimento (sempre che sia possibile) del dipendente in una successiva sessione o edizione del corso.

Il dipendente che richiede di partecipare ad un corso non può, in linea di massima, recedere dalla propria decisione se non per seri e fondati motivi che il Dirigente deve confermare autorizzando la rinuncia.

Per i corsi specialistici settoriali che prevedono una quota di iscrizione, si intende consolidare la prassi che prevede **la partecipazione da parte di un solo dipendente per settore**. Il partecipante dovrà poi relazionare i colleghi interessati a quella materia ed i Dirigenti potranno verificare (con le modalità che riterranno più opportune) l'avvenuto passaggio di informazioni (trasferimento/condivisione di materiale didattico, supporti, strumenti ecc.).

La socializzazione delle conoscenze acquisite nei percorsi formativi frequentati è una buona pratica che deve diffondersi all'interno di ogni settore, anche attraverso il supporto di appositi strumenti informatici.

Azioni di Customer

Dirigenti: Ai Dirigenti potrà venir chiesto di relazionare in merito alle ricadute operative dei corsi effettuati dai propri collaboratori.

Dipendenti: I dipendenti potranno essere chiamati ad esprimere una valutazione di gradimento rispetto ai corsi di formazione trasversale attivati.

Docenti: Sia i docenti esterni sia i docenti interni potranno essere chiamati ad esprimere una valutazione complessiva sui destinatari della formazione erogata, in termini di rispetto degli orari, comportamento, attenzione, dinamiche interattive.

4.4 INIZIATIVE FORMATIVE IN PREVISIONE PER L'ANNO 2023

La formazione dell'Ente prevede:

- iniziative formative trasversali ai settori;
- iniziative formative comuni a più settori;
- iniziative formative specialistiche settoriali;
- iniziative formative obbligatorie per legge (D.lgs 81/2008, anticorruzione ecc);
- interventi di formazione continua anche finanziati con fondi FSE o Ministeriali.

Il budget attribuito alla Formazione è assegnato al Dirigente dell'Unità Direzionale Segretario Generale che provvede ad autorizzare interventi formativi onerosi sulla base delle esigenze settoriali motivate e della disponibilità finanziaria attivando, tuttavia, le misure per un'equa distribuzione delle risorse tra le unità operative dell'Ente.

Il budget è definito nel PEG, **denominato “Spese per la formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale”**, il cui stanziamento iniziale, per l'anno 2023, ammonta ad € 30.000,00 e viene destinato a finanziare le iniziative di cui sopra.

Per l'anno 2023, si riconferma:

- l'utilizzo, laddove possibile, della formazione e-learning;
- l'utilizzo, laddove possibile, delle competenze interne all'ente per soddisfare la maggior parte delle necessità formative emerse;
- di ricorrere alle docenze esterne tendenzialmente solo per percorsi formativi di alta specializzazione, ovvero necessari ed improcrastinabili.

Nel prospetto analitico seguente i corsi sono raggruppati in base al tipo di docenza prevista:

- 1. docenza esterna all'Ente (corsi in house con docenti esterni; corsi esterni all'Ente);**
- 2. docenza interna all'Ente (corsi in house con docenti interni).**

4.5 PROSPETTO ANALITICO DEI CORSI IN PREVISIONE NELL'ANNO 2023

Le iniziative formative in previsione per l'anno 2023 sono descritte nel documento del Piano, che rappresenta una programmazione di massima, passibile di modifiche in corso d'anno per necessità emergenti, nell'ambito del budget assegnato al Peg della Formazione.

4.5.1. CORSI A DOCENZA ESTERNA ALL'ENTE

1- Valore P.A.

L'INPS ha, da qualche anno, avviato una procedura finalizzata all'individuazione ed alla selezione di corsi di formazione rivolti a dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali. I corsi sono tenuti da Università che possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati. L'iniziativa è finanziata dall'INPS attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi (escluse spese di vitto, alloggio e trasporto).

Il Progetto 2022, cui l'Amministrazione ha aderito entro il termine del 24 giugno 2022 e che vede l'attivazione dei corsi entro il 31/12/2022 e l'erogazione nell'anno 2023, è strutturato in:

- corsi di primo livello (modalità di fruizione frontale con durata di 40, 50 o 60 ore)
- corsi di secondo livello
 - tipo (A) alta formazione con modalità di fruizione frontale e durata di 40, 50 o 60 ore;
 - tipo (B) realizzati con la metodologia learning by doing e durata minima di lavoro di gruppo di 80 ore.

In occasione di un nuovo bando, l'Amministrazione aderirà al Progetto 2023 per l'attivazione dei corsi entro il 31/12/2023 e l'erogazione nell'anno 2024.

4.5.2. CORSI A DOCENZA INTERNA ALL'ENTE

Di seguito si descrivono le iniziative formative a docenza interna, con sede *in house*, richiesti nella rilevazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2023 al fine della programmazione per l'anno 2023:

	Titolo	Target	Motivazioni
1	Formazione circa la stesura atti amministrativi per nuovi assunti	Riservato al personale amministrativo neoassunto che interviene nel percorso di adozione degli atti amministrativi.	Fornire informazioni/chiarimenti/aggiornamenti in tema di adozione degli atti e materie collegate, tramite momenti di confronto operativo con gruppi eterogenei.
2	Formazione continua circa la stesura atti amministrativi	Personale che, nei vari settori, interviene nel percorso di adozione degli atti amministrativi.	Fornire informazioni/chiarimenti/aggiornamenti in tema di adozione degli atti e materie collegate, tramite momenti di confronto operativo con gruppi eterogenei.

3	Formazione/aggiornamento in tema di “Gestione di documenti cartacei e digitali”	Dipendenti interessati e operatori che svolgono attività di protocollazione	Aggiornamento sulle regole tecniche in materia di formazione, protocollazione, gestione e conservazione del documento per una semplificazione nella gestione complessiva del documento.
4	Normativa su trattamento e circolazione dei dati personali	Dipendenti dei vari settori di recente assunzione (amministrativi e tecnici)	Allineamento delle conoscenze rispetto ai colleghi già formati
5	Corso di comunicazione personale per addetti all'accoglienza	Dipendenti addetti alle funzioni di accoglienza del pubblico	Saper affrontare e risolvere le criticità legate al ruolo nel proprio contesto lavorativo
6	Corso di aggiornamento amministrativo contabile – contabilità dell'Ente	Dipendenti interessati	Migliorare i processi di programmazione e gestione delle risorse finanziarie, favorendo anche una corretta redazione degli atti amministrativi
7	Aggiornamento per referenti “presenze”	Referenti nel sistema di gestione delle “presenze”	Fornire aggiornamenti relativamente alle novità introdotte dal CCNL sottoscritto il 16/11/2022
8	Formazione per gestione conflittualità “Sindrome Burnout” associata allo stress lavorativo	Operatori Polizia Locale in collaborazione con i Servizi Sociali	Fornire suggerimenti per abbattere le conflittualità interne ed esterne
9	Corso di conoscenza dei Musei Cittadini	Tutti i dipendenti interessati del Comune	Corso tenuto dai vari conservatori museali con informazioni sulla storia e contenuto dei musei cittadini appartenenti al Sistema Museale della città.
10	Comunicazione efficace i	Dipendenti dei vari settori richiedenti	Facilitazione delle relazioni interpersonali

**4.5.3 CORSI SPECIALISTICI RICHIESTI DAI SETTORI IN FASE DI PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO FORMATIVO PER L'ANNO 2023**

Docenza esterna

	Titolo	Settore/Servizio/Ufficio richiedente
1	Aggiornamento in materie igienico sanitarie (personale alimentarista)	Politiche Educative
2	Corso Coordinatori Sicurezza	Tecnici Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile e Protezione Civile
3	Corso utilizzo software isolamento acustico – acustilog	
4	Corso online “Il principio DNSH e la sua applicazione nel PNRR italiano”	
5	Corsi tematica ambientale (AUA, procedure acustiche, aggiornamento normativa ambientale)	Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica
6	Corso Sicurezza operativa (Ethical Hacker)	ICT e Agenda Digitale
7	Corso Sicurezza sistema informatici, Cyber Security&Data Protection	
8	Formazione in tema di lavoro agile nella PA	Servizio Organizzazione - Ufficio Formazione
9	Alta formazione contabile/amministrativa per progettazione e rendicontazione progettualità	Servizio Informagiovani, Orientamento, Sviluppo Lavoro
10	Facilitazione e formazione lavoro di gruppo relativamente alla gestione della rete dei progetti di servizio civile	Servizio Progetti e Risorse
11	Corso SoftSkills: comunicazione e relazione efficace	

12	Aggiornamento normativo nuovo codice appalti	Settore C.U.A., Ufficio Appalti
13	Formazione sulla gestione del personale relativamente agli aspetti della retribuzione	Settore Risorse Umane
14	Aggiornamenti amministrativo – contabile per dipendenti del Settore Economico Finanziario	Settore Economico Finanziario - Entrate
15	Aggiornamento in materia tributaria – Corsi ANUSCA	Servizio Entrate
16	La disciplina dell'IVA estera	Sport Provveditorato ed Economato
17	Nuovo Codice Appalti	
18	Corsi ANUSCA (stato civile, elettorale, sportello, back office etc)	Servizi Demografici
19	Corsi in tema di stato civile	
20	Approfondimento diritto amministrativo Servizi Sociali	Settore Politiche Sociali
21	Percorso di ricerca e formazione per assistenti sociali in ambito di disabilità	
22	Valutazione proposta progettuale rigenerazione urbana e sicurezza sociale	
23	Tecniche operative e uso degli strumenti di autotutela	Settore Polizia Locale

23	Corso base informatica	Settore Cultura
24	Corso principi contabili dell'ente locale e prassi procedure amministrative	
25	Corso sul nuovo codice appalti	
25	Corso “Registrar”	
27	Corso inglese (base, intermedio e avanzato)	
28	Corso in materia di eventi	
29	Corso Social media manager	
30	Corso Excel	
31	Corso Photoshop	

La formazione specialistica sopra elencata e che dovesse manifestarsi in corso d'anno, verrà valutata singolarmente tramite l'adesione a specifiche attività esterne laddove strettamente necessarie, nell'ambito della disponibilità del P.E.G.

5. REPORT SULL'ATTIVITÀ FORMATIVA 2022
FORMAZIONE ESTERNA ANNO 2022:

ANNO 2022			
	Titolo	Target	Motivazioni
1	ValorePA (bando INPS)	Dipendenti individuati dai Responsabili in base alle tematiche previste annualmente dal Progetto	Approfondire tematiche di rilevanza istituzionale e rafforzare la rete tra le Amministrazioni aderenti all'iniziativa al fine di creare Valore di sistema (da cui il nome scelto per il progetto).
2	Netcap SDA Bocconi	Dipendenti Settore Economico Finanziari/Servizio programmazione e controllo di gestione e altri interessati alle tematiche in trattazione	Confronto e approfondimento delle esperienze dei ricercatori e docenti SDA Bocconi per agevolare il rinnovamento e il miglioramento dei processi di programmazione, controllo della finanza pubblica.
3	Corso/Aggiornamento sulla Certificazione di Qualità ISO 9001	Nuovi referenti o nuovi auditor/referenti o auditor di settore/servizio	Finalizzato allo sviluppo di nuovi accreditamenti di unità organizzative comunali.
4	Formazione sulla consapevolezza sulla Sicurezza informatica (Proofpoint Security Awareness Training) – Telsi – Gruppo TIM	Tutti coloro che utilizzano l'account di posta elettronica istituzionale	Sensibilizzare il personale ai pericoli delle azioni di phishing e/o degli attacchi informatici da parte di agenti esterni all'Ente. Aumentare la consapevolezza dei rischi nell'utilizzo dei Social Media Informare sulle best practice da attuare per garantire la sicurezza di dati e dispositivi.
5	Amministrazione di sistema – competenze informatiche per addetti ICT - Nexsys S.r.l.	Alcuni dipendenti del Servizio ICT e Agenda Digitale che operano sui servizi di rete quali amministratori di sistema	Corso di formazione sulle tematiche Windows Server MOC 20742 Active Directory al fine di implementare le conoscenze tecniche in ambito di

			ammistratore di sisema.
6	NAXA S.r.l. - Tecniche di gestione e pianificazione dei Social Media	Operatori che gestiscono i Sociali Media	Affinare le capacità di gestire e pianificare i Social Media in uso nella P.A. per meglio comunicare con i cittadini, tramite workshop dedicato.
7	Corso in tema di comunicazione efficace per Agenti di Polizia Locale – Zonta International Club di Cremona	Agenti di Polizia locale	Affinare le capacità comunicative/ relazionali sia con utenti esterni sia con utenti interni per sapersi proporre in modo autorevole avendo sempre chiare le conseguenze del proprio operato.
8	SDA Bocconi percorso formativo in tema di RUP come project manager progettualità PNRR	Personale che ricopre il ruolo di RUP (responsabile Unico di Procedimento) nelle progettualità PNRR	Formazione manageriale per gli operatori con il ruolo di RUP, al fine di migliorare le capacità di progettazione con particolare riferimento alle attività progettuali finanziate dai bandi PNRR.
9	Manovre salvavita pediatriche – Comitato Locale della Croce Rossa di Cremona	Personale insegnante del Settore Politiche Educative	Necessario per conoscere la manovra corretta da eseguire qualora ad un bambino si verificasse un episodio di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
10	Formazione digitale “Syllabus – Competenze digitali per la P.A.”	Tutti i dipendenti ognuno dei quali sarà coinvolto in percorsi diversi in base al ruolo ed alle conoscenze possedute, con particolare riferimento alle competenze informatiche.	Fornire le competenze che ogni dipendente pubblico dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.
11	Certificazione di Qualità ISO 9001	Nuovi referenti o nuovi auditor di settore/servizio	Formazione per 11 nuovi auditor e aggiornamento per 27 già formati in precedenza, individuati nei Settori/Servizi facenti parte del Sistema Qualità.

12	Percorso formativo Polis Lombardia	Formazione base per agenti di Polizia Locale e percorso di qualificazione per Ufficiali di Polizia Locale	Fornire le conoscenze e le competenze necessarie allo svolgimento delle peculiari funzioni di agente di Polizia locale; accrescimento competenze di qualificazione per Ufficiali di PL.
13	Formazione e aggiornamento Educatrici (convegno Zerosei - come ti vorrei)	Formazione Istruttori educatori (compresi coordinatori) Politiche Educative	Approfondimento conoscenze in tema di politiche educative, costruzione di un sistema integrato.
14	Formazione in tema di “le novità contrattuali alla luce del nuovo CCNL”	Dipendenti del Settore Risorse Umane	Approfondimento novità introdotte dal CCNL sottoscritto il 16/11/2022.

CORSI A DOCENZA INTERNA						
iniziative formative a docenza interna, con sede <i>in house</i> :						
	Iniziativa formativa	Destinatari della formazione	Soggetto erogatore	Data effettuazione	Durata in giorni	N. partecipanti
1	Anticorruzione e Trasparenza	Referenti della rete	Docenti interni	3 novembre 2022	1	51
2	Trattamento e gestione dei dati personali	Dipendenti interessati istituzionalmente alla materia	Docenti interni	17 novembre 2022	1	33
3	Atti e documenti amministrativi	Dipendenti interessati istituzionalmente alla materia	Docenti interni	24 marzo, 13 aprile, 12 maggio, 19 maggio e 26 maggio	5	106
4	Corso di Primo ingresso	Personale in rientro dopo congedi e lunghe assenze (maternità/paternità - malattia–aspettative ecc.) e	Docenti interni	10 e 17 febbraio 2022	1	42

		personale acquisito nell'organico comunale attraverso procedure assunzionali previste dalla normativa				
5	Job Crafting e Problem Solving strategico	Operatori del Servizio Demografici a contatto con il pubblico	Docente interno	15 febbraio 2022	6	8
6	Gestione di documenti cartacei e digitali	Dipendenti interessati istituzionalmente alla materia e addetti protocollazione	Docente interno	1 e 6 dicembre 2022	2	89
7	Proofpoint Security Awareness Training – Consapevolezza sicurezza informatica	Tutti i dipendenti	Percorso online	Da maggio al 31/12/2022	9 ore	Esteso a tutti i dipendenti
8	Formazione per referenti informatici	Referenti informatici dei Settori/Servizi	Percorso online	22-24 febbraio 2022	1	68
9	Linee guida della riscossione	Personale addetto alle attività di riscossione	Docenti interni e di ABACO	13, 20 e 27 settembre 2022	3	43
10	Formazione “nuovo modello PEI”	Personale educatore Politiche Educative	Docenti interni	27 settembre 2022	1	22

CORSI SPECIALISTICI DI SETTORE

Le esigenze settoriali specialistiche sono state soddisfatte tramite l'adesione ad offerte a catalogo nell'anno 2022

	Iniziativa formativa	Soggetto erogatore	Data effettuazione	Durata media in giorni	N. partecipanti
1	Corso di Formazione On Line "Corso di formazione base per messi comunali e messi notificatori"	Ass.ne Naz.le Notifiche Atti	dal 24/01/2022 al 25/01/2022	2	1
2	Corso di formazione in modalità webinar in diretta "Le relazioni sindacali e la contrattazione integrativa"	Formel S.r.l.	25/01/2022	1	1
3	Corso di formazione in modalità On-line in diretta "IL NUOVO PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Guida pratica alla redazione"	Caldarini&associati S.r.l..	07/02/2022	1	1
4	Corso di Formazione a distanza in live streaming "Le novità della legge di Bilancio 2022 nei servizi alla persona"	Ass.ne Comuni Bresciani Servizi S.r.l.	18/01/2022	1	1
5	Corso di formazione in modalità Webinar in diretta "La nuova IRPEF 2022"	Pubbliformez S.r.l.	16/02/2022	1	1

6	Corso di Formazione in modalità On-line "PNRR e innovazione digitale della pubblica amministrazione - Transizione al digitale, codice dell'amministrazione digitale, dematerializzazione, linee guida Agid, nuove responsabilità"	Accademia Europea Società Cooperativa	dal 22/02/2022 al 09/03/2022	3	1
7	Corso in modalità Webinar "Le novità del rendiconto 2021"	Civica S.r.l.	18/03/2022	1	2
8	Corso E-learning "Statistiche della cultura e delle politiche culturali"	Presidenza Consiglio Ministri-Scuola Naz.le Amm.ne	dal 29/03/2022 al 12/04/2022	5	1
9	Percorso formativo "La gestione del trattamento accessorio" 6 webinar	Publika Srl	02/05/2022 al 10/05/2022	3	1
10	Percorso formativo "La gestione del trattamento accessorio - 1 Webinar: Contratto integrativo e relazioni sindacali"	Publika Srl	05/05/2022	1	1
11	Master Breve di Alta Formazione in materia di Società Partecipate - Gli elementi distintivi per una "Buona Governance" degli Organismi Societari Partecipati dall'Amministrazione Pubblica	D'Aries & Prtners S.r.l	dal 19/05/2022 al 09/06/2022	2	1

12	Corso di Formazione in modalità Webinar - in live streaming "Nuova anagrafe delle prestazioni unificata: Il sistema di banche dati - PerlaPA Corso pratico"	Opera S.r.l.	06/05/2022	1	1
13	Corso on-line di FACILITATORE IN MINDFULNESS - Programma Europeo per la Formazione Continua	MEDIACOM S.r.l.	dal 01/01/2022 al 03/10/2022	15	1
14	Laboratorio Pratico New PassWeb: corso avanzato	UPEL	30/05/2022	1	1
15	Convegno Internazionale "Anziani - Dignità, relazioni, cure"	Edizioni Centro Studi Ericlson Spa	dal 14/10/22 al 15/02/2022	2	3
16	Corso in modalità Webinar "Il conto annuale del personale 2021"	IDEAPA S.r.l.	07/07/2022	1	2
17	Corso in modalità online "Data curation"	Editrice Bibliografica S.r.l.	dal 19/09/2022 al 10/10/2022	4	1
18	Corso in modalità webinar registrato "Prima analisi dell'ipotesi del CCNL Funzini Locali"	Publika Srl	06/10/2022	1	1
19	Corso di formazione in modalità Webinar in diretta "Autorizzazioni e controlli in materia di pubblici spettacoli, spettacoli pirotecnici e manifestazioni in genere (fiere, sagre, ecc)	Formel S.r.l.	29/09/2022	1	1

20	Corso online "Il modello 770/2022 per gli Enti Pubblici"	Maggioli S.p.a.	05/10/2022	1	1
21	IV° Convegno Nazionale Online "IMMAGINABILI RISORSE - Disabilità: autodeterminazione - interdipendenza - giustizia sociale"	Includendo e Stella Alpina	dal 19/10/2022 al 16/11/2022	3	1
22	Corso di formazione in modalità online in diretta "I PUBBLICI ESERCIZI - Focus di approfondimento su norme di pubblica sicurezza, apparecchi per il gioco lecito, vendita e somministrazione di alcolici"	CALDARINI&associati Srl	04/10/2022	1	1
23	Corso di formazione in modalità webinar "FISCALITA' PASSIVA DEGLI ENTI LOCALI: novità IVA, imposta di Bollo e imposta di registro"	Alfaggiorna e Alfaconsulenze Srl	26/10/2022	1	2
24	Corso di Formazione "Il CUG e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione"	Formel	28/09/2022	1	1
25	Seminario in modalità webinar "I CONGEDI PARENTALI E LA DISCIPLINA DELLE ASSENZE DAL LAVORO NELLA P.A." - la riforma del t.u. 151/2001: congedi a giorni, a ore, permessi per handicap e motivi personali. Orario di lavoro, aspettative, permessi congedi	ATHENA RESEARCH S.r.l.	02/12/2022	1	1
26	Corso "Prime indicazioni sulla predisposizione del bilancio 2023-2025" in modalità Webinar	Civica S.r.l.	07/12/2022	1	3

27	Corso di formazione in modalità webinar "L'evoluzione del sistema di e-procurement: MEPA e SINTEL alla luce del D.P.C.M. 12 agosto 2021 n. 148 e e il nuovo Bando tipo "telematico" n. 1/2021, aggiornato con delibera n. 154 del 16 marzo 2022"	UPEL	28/11/20212	1	1
28	Corso di formazione in modalità webinar "FORMAZIONE INTEGRATA IVA/IRAP 2022 - terza giornata"	Interazione S.r.l.	21/11/2022	1	1
29	Online Seminar "Gestione pratica e applicazione dell'IVA negli Enti pubblici"	Professional Academy – AIDEM S.r.l.	01/05/2022 al 31/12/2022	2	2
			TOTALE	60	37

6. FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è disciplinata dal Decreto Legislativo 81/2008 (art. 37. Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni.

6.1 IL PIANO 2023

Il Piano di Formazione sulla Sicurezza – anno 2023, si configura come segue:

TARGET	FORMAZIONE DA EROGARE
1. Dirigenti di nuova nomina	1.A - Formazione specifica per Dirigenti
2. Preposti di nuova nomina	2.A - Formazione particolare aggiuntiva per Preposti
3. Dipendenti in assenza di credito formativo	3.A - Formazione Generale
	3.B - Formazione Specifica rischio basso
	3.C - Formazione Specifica rischio Medio
4. Addetti al Primo soccorso di nuova nomina	4.A - Formazione al Primo soccorso
5. Addetti antincendio di nuova nomina	5.A - Formazione Prevenzione Incendi
6. Dipendenti da aggiornare	6.A - Aggiornamento Preposti
	6.B - Aggiornamento Formazione specifica Rischio Basso e Rischio Medio
	6.C - Aggiornamento Addetti al Primo soccorso
	6.D - Aggiornamento Addetti Antincendio
	6.E - Aggiornamento annuale Rappresentanti lavoratori per la Sicurezza
7. Volontari Servizio Civile e Garanzia Giovani	7.A - Formazione Generale
	7.B - Formazione Specifica rischio basso
	7.C - Formazione Specifica rischio Medio

8.Lavoratori in ingresso (neo assunti, tirocinanti, stagisti ecc.) non concretamente accertabili in fase previsionale (modalità online)	8.A - Formazione Generale 8.B - Formazione Specifica Rischio Basso
9. Formazione e aggiornamento con corsi specialistici (in presenza e online)	9.A – Aggiornamento per addetti esecuzione di lavori su impianti elettrici
	9.B – Corso e aggiornamento per addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili
	9.C – Corso per addetti lavori in quota
	9.D – Corso e aggiornamento DPI anticaduta (3a categoria)
	9.E – Corso e aggiornamento adetti Polizia Locale per esposizione rischio biologico
	9.F . Aggiornamento formazione PEF e PAV (lavori in tensione su impianti elettrici)

I corsi saranno erogati “in presenza” e in modalità “e-learning/webinar”.

Pur nella considerazione che il **D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 si rivolga ai Lavoratori (articolo 2, comma 1, lettera a) ovvero a chi, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, nel presente Piano si sono voluti specificare i target per una miglior lettura analitica di dettaglio.**

7. REPORT FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ANNO 2022

	Iniziativa formativa (in presenza oppure in modalita e-learning)	Destinatari della formazione	Soggetti erogatori	N. partecipanti
1	Corso di formazione al Primo soccorso	Dipendenti individuati per tale attività a presidio della sicurezza dei palazzi comunali	Eurolife Srl	11
2	Aggiornamento al Primo soccorso	Dipendenti individuati per tale attività a presidio della sicurezza dei	Eurolife Srl	109

		palazzi comunali		
3	Corso di prevenzione incendi rischio medio	Dipendenti individuati per tale attività a presidio della sicurezza dei palazzi comunali	SI.AM s.r.l. Cremona e Penta Safety Srl	5
4	Corso di Aggiornamento prevenzione incendi rischio medio	Dipendenti con credito formativo in scadenza	SI.AM s.r.l. Cremona e Penta Safety Srl	60
	Corso di formazione per nuovi RLS	Rappresentanti lavoratori per la sicurezza	Penta Safety Srl	1
5	Corso di aggiornamento per RLS	Rappresentanti lavoratori per la sicurezza – aggiornamento annuale	Penta Safety Srl	2
6	Corso di formazione generale	Lavoratori dell'Ente (compresi Volontari Servizio civile)	Penta Safety Srl e Evo Training Azienda Sicura	120
9	Corso di formazione specifica Rischio Basso (4 ore)	Lavoratori dell'Ente (compresi Volontari Servizio Civile e tirocinanti)	Penta Safety Srl e Evo Training Azienda Sicura	86

10	Corso di formazione specifica Rischio Medio (8 ore)	Lavoratori dell'Ente (compresi Volontari Servizio Civile)	Penta Safety Srl	51
11	Aggiornamento formazione specifica rischio medio	Lavoratori dell'Ente (personale scolastico)	Penta Safety Srl	22
12	Corso di formazione per Dirigenti di nuova nomina	Dirigenti	SIAM Srl e Penta Safety Srl	3
14	Formazione nuovi preposti	Lavoratori nominati al ruolo	Penta Safety Srl	12
15	Aggiornamento Preposti	Lavoratori addetti al ruolo	Penta Safety Srl	4
				486

8. DATI FINALI ANNO 2022

Totale dipendenti che hanno **frequentato** almeno un corso (a titolo oneroso e a titolo gratuito)

- N. 586 (compresi gli assunti a tempo determinato) su N. 622 (a tempo indeterminato e determinato) pari al 94,21%

La percentuale di dettaglio riferita alla frequentazione per settore ai corsi effettuati nel 2022 è disponibile presso l'Ufficio Formazione, Servizio Organizzazione Qualità e Sviluppo risorse.



Cremona
COMUNE DI CREMONA

**PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
DEL COMUNE DI CREMONA**

2021-2023

Aggiornamento 2023

PREMESSA

SEZIONE 1. Analisi dati sul personale

SEZIONE 2. Azioni da realizzare

MACRO-AZIONE 1: Pari opportunità, conciliazione vita lavoro, sensibilizzazione e valorizzazione delle differenze

MACRO-AZIONE 2: Benessere organizzativo

MACRO-AZIONE 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

MACRO-AZIONE 4: Consolidamento buone prassi

SEZIONE 3. Risorse

SEZIONE 4. Monitoraggio generale

SEZIONE 5. Pubblicità e diffusione

SEZIONE 6. Fonti Normative

PREMESSA

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, nonché procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, con l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) è stato disposto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con successivo D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 sono stati puntualmente indicati gli adempimenti soppressi in quanto assorbiti dal PIAO tra cui (art. 1 comma 1 lettera f) il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP) previsto dall'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Con il presente documento si provvede ad aggiornare il Piano Azioni Positive 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/01/2021, relativamente all'annualità 2023.

Il presente aggiornamento tiene conto delle proposte presentate dal Comitato Unico di Garanzia in carica per il quadriennio 2021-2025, nominato con decreto del Segretario Generale del 15/04/2021

- PG 27144 del 20/04/2021, sulla scorta del monitoraggio condotto con la Relazione Annuale, consegnata il 30.3.2023; nello specifico si è provveduto ad una semplificazione del PAP in essere, con l'eliminazione di azioni concluse e l'inserimento di nuove misure in sostegno ai bisogni rilevati nell'Ente.

1. DATI SUL PERSONALE

La composizione complessiva del personale del Comune di Cremona, alla data del 31 dicembre 2022, è rappresentata dalle tabelle della sezione 1.

Nell'area dirigenziale, delle complessive 11 unità, compreso il Segretario Generale e 3 dirigenti a tempo determinato (2U e 1D), il genere maschile supera di un'unità quello femminile, mentre l'età media è più elevata nel genere maschile che in quello femminile e in nessuno dei due generi si collocano soggetti al di sotto dei 40 anni, ma la concentrazione maggiore si è abbassata nella fascia 51-60 anni rispetto all'anno precedente che era quella sopra i 60 anni d'età.

Nell'area del personale non dirigenziale (comparto), con 570 unità a tempo indeterminato e ulteriori 31 unità a tempo determinato, rileva per tutte le categorie contrattuali una netta maggioranza del genere femminile (70%), componente che si conferma praticamente esclusiva in quello a tempo determinato. Si conferma una tendenza già evidenziata negli anni precedenti, per cui la quasi totalità del personale a tempo determinato è impegnato in attività educative e/o sociali.

Si riscontra inoltre, per entrambi i generi, un'età media ancora piuttosto elevata, nonostante l'inserimento di qualche nuova unità,

Il titolo di studio varia in base all'inquadramento: nell'area dei funzionari ed elevate qualificazioni (ex cat. D e D3) è preponderante la laurea magistrale, nell'area degli istruttori (ex cat. C) il diploma superiore, seppur con una buona percentuale di laurea magistrale, mentre nell'area degli operatori esperti (ex cat. B e B3) risulta preponderante la licenza media inferiore e la qualifica professionale.

Per concludere, si rileva quanto segue:

- la popolazione aziendale è composta dal 70% di donne, di cui metà è collocata nella fascia d'età 51-60;
- le figure apicali coperte dal 60% da uomini risultano omogenee per titolo di studio; la sostanziale parità degli incarichi in essere non garantisce una reale rappresentatività del genere dominante;
- il gender gap retributivo si attesta su un 10% con una consistente divergenza nelle figure apicali, fino ad azzerarsi nell'ultima area professionale.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati del personale dipendente e degli amministratori anno 2022.

TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO (dettagliare il tipo di contratto e il livello o l'accorpamento)

Organi di vertice											
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE					
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	
SINDACO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
CONSIGLIERE COMUNALE	1	2	6	8	4	1	0	4	4	2	
ASSESSORE COMUNALE	0	1	2	0	1	0	0	1	1	2	
TOTALE	1	3	8	9	5	1	0	5	5	4	41
% sul personale complessivo	2,44%	7,32%	19,51%	21,95%	12,20%	2,44%	0,00%	12,20%	12,20%	9,76%	100,00%

Dirigenti											
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE					
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	
SEGRETARIO GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
DIRIGENTE DI RUOLO	0	0	1	2	1	0	0	1	1	1	
DIRIGENTE NON DI RUOLO	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	
TOTALE	0	0	1	4	1	0	0	2	2	1	11
% sul personale complessivo	0,00%	0,00%	9,09%	36,36%	9,09%	0,00%	0,00%	18,18%	18,18%	9,09%	100,00%

Personale non dirigenziale - di ruolo											
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE					
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	
D-ADDETTO STAMPA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
D-AMMINISTRATORE DI SISTEMA	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	
D-ANALISTA ICT	0	0	0	3	0	0	0	1	3	0	
D-ASSISTENTE SOCIALE	0	1	0	1	0	0	6	6	5	3	
D-AVVOCATO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
D-CONSERVATORE	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	
D-COORDINATORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	
D-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	1	5	3	1	10	10	11	3	
D-FUNZIONARIO CONTABILE	0	1	0	0	0	0	0	4	6	2	
D-FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	1	0	1	2	0	
D-FUNZIONARIO POLITICHE SOCIALI	0	0	0	1	0	0	3	0	1	1	
D-FUNZIONARIO TECNICO	0	1	5	13	6	1	5	2	14	3	
D-PEDAGOGISTA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
D-PROJECT FINANCIAL MANAGER	0	0	1	0	1	0	0	1	1	0	
D-PSICOLOGO	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	
D-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	1	4	3	0	0	1	2	0	
C-AGENTE POLIZIA LOCALE	6	10	12	8	10	0	4	1	4	1	
C-ISTRUTTORE	2	1	3	7	0	5	12	16	32	6	
C-ISTRUTTORE CONTABILE	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	
C-ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	1	0	0	0	0	2	2	0	
C-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	3	18	34	26	5	
C-ISTRUTTORE TECNICO	0	1	2	11	1	0	6	7	13	1	
C-OPERATORE SOCIALE	0	1	0	2	0	0	0	2	0	1	
C-TECNICO ICT	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	
B1-ASSISTENTE	1	1	1	6	1	0	3	7	32	6	
B1-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	0	0	0	5	0	0	1	2	11	4	
B1-CUOCO	0	0	1	3	0	0	0	0	3	0	
B1-GUARDIA GIURATA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
B1-MESSO NOTIFICATORE	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
B -AUTISTA DI RAPPRESENTANZA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
B -COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	2	1	0	0	1	8	3	
B -ELETTRICISTA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
B -MESSO CAPO	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
B -OPERATORE QUALIFICATO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	9	17	32	75	31	12	69	98	188	39	570
% sul personale complessivo	1,58%	2,98%	5,61%	13,16%	5,44%	2,11%	12,11%	17,19%	32,98%	6,84%	100,00%

Personale non dirigenziale - non di ruolo										
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE				
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60
D-FUNZIONARIO TECNICO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C-ISTRUTTORE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
C-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	13	5	8	2	0
C-ISTRUTTORE TECNICO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2	0	0	1	0	13	5	8	2	0
% sul personale complessivo	0,33%	0,00%	0,00%	0,17%	0,00%	41,94%	16,13%	25,81%	6,45%	0,00%

Personale non dirigenziale per livello e profilo di ruolo e non di ruolo										
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE				
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60
D7-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
D6-CONSERVATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D6-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
D6-FUNZIONARIO CONTABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1
D6-FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
D5-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D5-FUNZIONARIO CONTABILE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
D5-FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	1	1	0	0	0	2	1
D5-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D4-ADDETTO STAMPA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
D4-ANALISTA ICT	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
D4-ASSISTENTE SOCIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
D4-AVVOCATO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
D4-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	1	1	0	0	0	4	0
D4-FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
D4-FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
D4-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
D3-AMMINISTRATORE DI SISTEMA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D3-ANALISTA ICT	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
D3-ASSISTENTE SOCIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D3-CONSERVATORE	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
D3-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	2	0	0	0	1	2	1
D3-FUNZIONARIO CONTABILE	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0
D3-FUNZIONARIO POLITICHE SOCIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
D3-FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	5	2	0	0	1	5	1
D3-PEDAGOGISTA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D3-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
D2-ANALISTA ICT	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
D2-ASSISTENTE SOCIALE	0	0	0	1	0	0	1	4	3	1
D2-COORDINATORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
D2-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	2	0	0	0	2	1
D2-FUNZIONARIO CONTABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
D2-FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
D2-FUNZIONARIO TECNICO	0	0	1	4	2	0	0	1	1	0
D2-PROJECT FINANCIAL MANAGER	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
D2-PSICOLOGO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
D2-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	0	1	2	0	0	0	1	0
D1-AMMINISTRATORE DI SISTEMA	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
D1-ANALISTA ICT	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
D1-ASSISTENTE SOCIALE	0	1	0	0	0	5	2	0	0	1
D1-COORDINATORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
D1-FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0	1	1	0	1	10	9	2	0
D1-FUNZIONARIO CONTABILE	0	1	0	0	0	0	0	2	1	0
D1-FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
D1-FUNZIONARIO POLITICHE SOCIALI	0	0	0	1	0	0	3	0	1	0
D1-FUNZIONARIO TECNICO	1	1	4	2	1	1	5	0	3	0
D1-PROJECT FINANCIAL MANAGER	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0
D1-PSICOLOGO	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
D1-UFFICIALE POLIZIA LOCALE	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0

Personale non dirigenziale per livello e profilo di ruolo e non di ruolo

INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE				
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60
C6-ISTRUTTORE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
C6-ISTRUTTORE TECNICO	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
C5-ISTRUTTORE	0	0	0	2	0	0	0	0	2	0
C5-ISTRUTTORE CONTABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
C5-ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZI	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
C5-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
C5-ISTRUTTORE TECNICO	0	0	0	3	0	0	0	2	3	0
C4-AGENTE POLIZIA LOCALE	0	0	0	3	4	0	0	0	3	1
C4-ISTRUTTORE	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1
C4-ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZI	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
C4-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1
C4-ISTRUTTORE TECNICO	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0
C4-OPERATORE SOCIALE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
C3-AGENTE POLIZIA LOCALE	0	0	2	3	4	0	0	0	1	0
C3-ISTRUTTORE	0	0	0	1	0	0	0	2	4	1
C3-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	1	10	1
C3-ISTRUTTORE TECNICO	0	0	0	1	1	0	0	4	6	1
C3-TECNICO ICT	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0
C2-AGENTE POLIZIA LOCALE	0	2	1	0	1	0	0	0	0	0
C2-ISTRUTTORE	0	1	0	1	0	0	1	3	11	2
C2-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	0	0	9	6	0
C2-ISTRUTTORE TECNICO	0	0	1	0	0	0	1	0	1	0
C2-OPERATORE SOCIALE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
C1-AGENTE POLIZIA LOCALE	6	8	9	2	1	0	4	1	0	0
C1-ISTRUTTORE	2	0	3	4	0	5	11	11	11	2
C1-ISTRUTTORE CONTABILE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
C1-ISTRUTTORE DELLA COMUNICAZI	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
C1-ISTRUTTORE EDUCATORE	0	0	0	0	0	16	23	32	8	2
C1-ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0	3	0	0	5	1	3	0
C1-OPERATORE SOCIALE	0	1	0	0	0	0	0	2	0	1

Personale non dirigenziale per livello e profilo di ruolo e non di ruolo											
INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE					
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	
B7-COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	
B6-COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	1	0	0	0	0	3	1	
B6-CUOCO	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	
B6-ELETTRICISTA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
B6-MESSO CAPO	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
B5-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	
B5-AUTISTA DI RAPPRESENTANZA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
B5-COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0	
B5-CUOCO	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	
B4-COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
B4-CUOCO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
B4-MESSO NOTIFICATORE	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
B4-OPERATORE QUALIFICATO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
B3-ASSISTENTE	0	0	0	3	0	0	0	0	10	1	
B3-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	
B3-COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
B3-CUOCO	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
B3-GUARDIA GIURATA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
B2-ASSISTENTE	0	0	0	0	0	0	0	3	14	3	
B2-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	0	0	0	2	0	0	0	1	4	1	
B1-ASSISTENTE	1	1	1	3	1	0	3	4	8	2	
B1-ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DI BASE	0	0	0	1	0	0	1	1	4	2	
TOTALE	11	17	32	76	31	25	74	106	190	39	601
% sul personale complessivo	1,83%	2,83%	5,32%	12,65%	5,16%	4,16%	12,31%	17,64%	31,61%	6,49%	100,00%

TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

TIPO PRESENZA	UOMINI							DONNE						
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%
TEMPO PIENO	11	15	33	73	31	163	26,63%	14	64	81	149	35	343	56,05%
PART TIME >50	0	1	0	3	0	4	0,65%	8	8	25	32	5	78	12,75%
PART TIME <=50	0	1	0	4	1	6	0,98%	3	2	2	11	0	18	2,94%
TOTALE	11	17	33	80	32	173	28,27%	25	74	108	192	40	439	71,73%
TOTALE %	1,80%	2,78%	5,39%	13,07%	5,23%	28,27%		4,08%	12,09%	17,65%	31,37%	6,54%	71,73%	100,00%

TABELLA 1.3 - POSIZIONI DI RESPONSABILITA' REMUNERATE NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER GENERE

TIPO POSIZIONE DI RESPONSABILITA'	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	13	41,94%	18	58,06%	31	100,00%
TOTALE	13		18		31	
TOTALE %		41,94%		58,06%		100,00%

TABELLA 1.4 - ANZIANITA' NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER ETA' E PER GENERE

Categoria D - di ruolo																
PERMANENZA	UOMINI								DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%		
Inferiore a 3 anni	0	2	5	2	0	9	5,08%	3	17	11	7	0	38	21,47%		
Tra 3 e 5 anni	0	1	2	2	0	5	2,82%	0	8	7	7	1	23	12,99%		
Tra 5 e 10 anni	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0	2	2	0	4	2,26%		
Superiore a 10 anni	0	0	3	24	15	42	23,73%	0	0	6	39	11	56	31,64%		
TOTALE	0	3	10	28	15	56	31,64%	3	25	26	55	12	121	68,36%		
% sul personale complessivo	0,00%	1,69%	5,65%	15,82%	8,47%	31,64%		1,69%	14,12%	14,69%	31,07%	6,78%	68,36%			

Categoria C di ruolo																
PERMANENZA	UOMINI								DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%		
Inferiore a 3 anni	5	4	5	2	0	16	5,63%	9	24	19	13	1	66	23,24%		
Tra 3 e 5 anni	3	5	2	0	0	10	3,52%	0	11	7	3	0	21	7,39%		
Tra 5 e 10 anni	0	0	3	3	0	6	2,11%	0	1	4	1	0	6	2,11%		
Superiore a 10 anni	0	4	9	24	12	49	17,25%	0	4	32	61	13	110	38,73%		
TOTALE	8	13	19	29	12	81	28,52%	9	40	62	78	14	203	71,48%		
% sul personale complessivo	2,82%	4,58%	6,69%	10,21%	4,23%	28,52%		3,17%	14,08%	21,83%	27,46%	4,93%	71,48%			

Categoria B di ruolo														
PERMANENZA	UOMINI							DONNE						
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%
Inferiore a 3 anni	0	0	0	0	1	1	0,56%	0	0	0	0	0	0	0,00%
Tra 3 e 5 anni	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0,00%
Tra 5 e 10 anni	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0,00%
Superiore a 10 anni	0	0	0	4	2	6	31,58%	0	0	1	8	3	12	63,16%
TOTALE	0	0	0	4	3	7	2,46%	0	0	1	8	3	12	4,23%
% sul personale complessivo	0,00%	0,00%	0,00%	21,05%	15,79%	36,84%		0,00%	0,00%	5,26%	42,11%	15,79%	63,16%	

Categoria B1 di ruolo														
PERMANENZA	UOMINI							DONNE						
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%
Inferiore a 3 anni	1	0	0	0	0	1	1,11%	0	2	0	1	0	3	3,33%
Tra 3 e 5 anni	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0	0	2	0	2	1,13%
Tra 5 e 10 anni	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	1	0	0	1	2	1,11%
Superiore a 10 anni	0	1	3	14	1	19	21,11%	0	1	9	44	9	63	10,00%
TOTALE	1	1	3	14	1	20	22,22%	0	4	9	47	10	70	77,78%
% sul personale complessivo	1,11%	1,11%	3,33%	15,56%	1,11%	22,22%		0,00%	4,44%	10,00%	52,22%	11,11%	77,78%	

TABELLA 1.5 - DIVARIO ECONOMICO, MEDIA DELLE RETRIBUZIONI OMNICOMPRESIVE PER IL PERSONALE A TEMPO PIENO, SUDDIVISE PER GENERE NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Inquadramento	UOMINI			DONNE			Divario economico per livello	
	Retribuzione netta media	n. dip.	gg.	Retribuzione netta media	n. dip.	gg.	Valori assoluti	%
Dirigenti (esclusa S.G.)	60.853,93	5	1.770	55.000,29	4	1.200	5.853,64	10,64
Categoria D	24.414,24	66	20.722	23.212,93	127	41.957	1.201,31	5,18
Categoria C	21.991,06	79	26.521	20.791,61	210	68.861	1.199,45	5,77
Categoria B	19.408,15	29	9.405	19.054,86	92	28.212	353,29	1,85
Totale personale	179,00			433,00				
%sul personale complessivo	29,25			70,75				

TABELLA 1.6 - PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
LAUREA	6	54,55%	5	45,45%	11	100,00%
TOTALE	6		5		11	
TOTALE %		54,55%		45,45%		100,00%

TABELLA 1.7 - PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Categoria D - di ruolo						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
1-Inferiore al Diploma superiore		0,00%		0,00%	0	0,00%
2-Diploma di scuola superiore	20	10,53%	31	16,32%	51	26,84%
3-Laurea	5	2,63%	20	10,53%	25	13,16%
4-Laurea magistrale	31	16,32%	70	36,84%	101	53,16%
Master di I livello *		0,00%	8	4,21%	8	4,21%
Master di II livello *		0,00%	2	1,05%	2	1,05%
Dottorato di ricerca *	1	0,53%	2	1,05%	3	1,58%
TOTALE	57		133		190	
TOTALE %		30,00%		70,00%		100,00%

Categoria C - di ruolo						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
1-Inferiore al Diploma superiore	2	0,70%	12	4,23%	14	4,93%
2-Diploma di scuola superiore	63	22,18%	121	42,61%	184	64,79%
3-Laurea	6	2,11%	17	5,99%	23	8,10%
4-Laurea magistrale	10	3,52%	53	18,66%	63	22,18%
Master di I livello		0,00%		0,00%		0,00%
Master di II livello		0,00%		0,00%	0,00%	0,00%
Dottorato di ricerca		0,00%		0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	81		203		284	
TOTALE %		28,52%		71,48%		100,00%

Categoria B - di ruolo						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
1-Inferiore al Diploma superiore	2	10,53%	9	47,37%	11	57,89%
2-Diploma di scuola superiore	5	26,32%	3	15,79%	8	42,11%
3-Laurea		0,00%		0,00%	0	0,00%
4-Laurea magistrale		0,00%		0,00%	0	0,00%
Master di I livello		0,00%		0,00%	0	0,00%
Master di II livello		0,00%		0,00%	0,00%	0,00%
Dottorato di ricerca		0,00%		0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	7		12		19	
TOTALE %		36,84%		63,16%		100,00%

Categoria B1 - di ruolo						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
1-Inferiore al Diploma superiore	14	15,56%	56	62,22%	70	77,78%
2-Diploma di scuola superiore	6	6,67%	12	13,33%	18	20,00%
3-Laurea		0,00%	1	1,11%	1	1,11%
4-Laurea magistrale		0,00%	1	1,11%	1	1,11%
Master di I livello		0,00%		0,00%	0	0,00%
Master di II livello		0,00%		0,00%	0	0,00%
Dottorato di ricerca		0,00%		0,00%	0	0,00%
TOTALE	20		70		90	
TOTALE %		22,22%		77,78%		100,00%

TABELLA 1.8 - COMPOSIZIONE DI GENERE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO

Tipo di Commissione	UOMINI		DONNE		TOTALE		Presidente (D/U)
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	
Selezione art. 110 per Comandante/dirigente Polizia Locale	2	66,6	1	33,3	3	100	D
Selezione art. 110/dirigente Ambiente	2	66,6	1	33,3	3	100	D
Selezione alta Specializzazione Ambiente Specializzazione	2	66,6	1	33,3	3	100	D
Selezione CFL Risorse Umane	2	66,6	1	33,3	3	100	U
Concorso n. 2 Istruttori L.68	2	66,6	1	33,3	3	100	U
Selezione n.11 Funzionari Politiche Sociali	2	66,6	1	33,3	3	100	U
Totale personale	12	66,6	6	33,3	18	100,00%	
% sul personale complessivo	Il valore non viene calcolato in quanto le Commissioni sono composte anche da membri esterni.						

TABELLA 1.9 – FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETA

Tipo Misura conciliazione	UOMINI							DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	
Personale part time 15/36	0				0	0	0,00%		0	0	0	0	0	0,00%	
Personale part time 18/36	0	1	0	4	1	6	5,66%	3	2	2	11	0	18	16,98%	
Personale part time 21/36	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	0	0	0	1	1	0,94%	
Personale part time 24/36	0	0	0	0	0	0	0,00%	0	2	2	1	0	5	4,72%	
Personale part time 25/36	0	0	0	0	0	0	0,00%	3	1	4	2	0	10	9,43%	
Personale part time 27/36	0	0	0	1	0	1	0,94%	0	0	8	14	3	25	23,58%	
Personale part time 30/36	0	1	0	1	0	2	1,89%	5	3	9	9	1	27	25,47%	
Personale part time 33/36	0	0	0	1	0	1		0	2	2	6	0	10	9,43%	
TOTALE	0	2	0	7	1	10	9,43%	11	10	27	43	5	96	90,57%	106
% sul personale complessivo	0,00%	1,89%	0,00%	6,60%	0,94%	9,43%		10,38%	9,43%	25,47%	40,57%	4,72%	90,57%	0,85%	

	UOMINI							DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	
Smart working *	0	2	3	8	2	15	7,85%	10	32	57	64	13	176	92,15%	191
<i>* aggiunto dati SW per istruttori educatori (non censito negli anni precedenti)</i>															

	UOMINI							DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	
Orario flessibile	4	6	18	61	19	108	26,02%	20	49	71	136	31	307	73,98%	415

	UOMINI							DONNE							
	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	<=30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	> 60	TOTALE	%	
Orario genitori *	0	0	2	1	0	3	60,00%	0	0	1	1	0	2	40,00%	5
<i>* ciclo turno 149</i>															
TOTALE	4	10	23	77	22	136	18,97%	41	91	156	244	49	581	81,03%	717
% sul personale complessivo	0,56%	1,39%	3,21%	10,74%	3,07%	18,97%		5,72%	12,69%	21,76%	34,03%	6,83%	81,03%		

TABELLA 1.10 – FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Numero permessi giornalieri L.104 (giorni)	97	14,85%	556	85,15%	653	100,00%
Numero permessi orari L.104 (ore)	187	14,41%	1111	85,59%	1298	100,00%
Numero permessi giornalieri congedi parentali (giorni)	17	1,93%	862	98,07%	879	100,00%
Numero permessi orari congedi parentali (ore)	0	0,00%	13	100,00%	13	100,00%

TABELLA 1.11 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA'

Classi età Tipo Formazione	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Obbligatoria (sicurezza)	92	40	118	251	18	519	34,79%	80	150	340	369	34	973	65,21%
Aggiornamento professionale	466	51	611	531	33	1.692	30,30%	552	667	1.253	1.364	57	3.893	69,70%
Competenze manageriali/Relazionali	47	60	151	216	20	494	59,30%	77	29	187	46	0	339	40,70%
Tematiche CUG	0	0	12	12	0	24	23,53%	12	24	6	24	12	78	76,47%
Violenza di genere	0	0	0	2	0	2	100,00%	0	0	0	0	0	0	0,00%
Altro (corsi specifici per i vari profili – Qualità, Convegni ambito sociale, formazione personale educativo, sicurezza informatica)	24	8	62	106	0	200	10,90%	251	532	510	321	21	1.635	89,10%
Totale ore	629	159	954	1.118	71	2.931	29,76%	972	1.402	2.296	2.124	124	6.918	70,24%
Totale ore %	6,12 %	1,62 %	9,75 %	11,42%	0,73%	29,64%		9,83%	14,23%	23,31%	21,57%	1,26%	70,24%	

2. AZIONI DA REALIZZARE

La suddivisione delle azioni risulta così aggiornata:

1. MACRO AZIONE 1 – PARI OPPORTUNITÀ / CONCILIAZIONE

- 1.1. AZIONE 1: Monitoraggio dell'impatto dello smartworking in corso anno
- 1.2. AZIONE 2: Creazione documento sintetico informativo sugli orari di lavoro, la gestione delle assenze e dei permessi vari

2. MACRO AZIONE 2: BENESSERE ORGANIZZATIVO

- 2.1. AZIONE 1: Consulenza individuale (job crafting/coaching e Problem Solving Strategico) per la gestione del ruolo in logica di valorizzazione delle competenze di ognuno valorizzando le differenze d'età, genere e fase di vita e lavoro ed eventuali fragilità /disabilità.
- 2.2. AZIONE 2: Ampliamento dell'offerta di convenzioni e agevolazioni per i dipendenti anche in materia sanitaria e di benessere.
- 2.3. AZIONE 3: Promozione del benessere attraverso una corretta comunicazione.

3. MACRO-AZIONE 3: CONTRASTO DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA MORALE O PSICHICA

- 3.1. AZIONE 1: Realizzazione momenti formativi e informativi inerenti la Carta Etica.
- 3.2. AZIONE 2: Per il personale di nuovo ingresso, nonché nell'ambito delle iniziative già a favore del personale in rientro dopo lunga assenza, realizzazione di uno o più moduli formativi riguardanti i diversi fattori e ambiti di discriminazione, rispetto e inclusione delle differenze, le pari opportunità in ambito lavorativo, al fine di prevenire e contrastare di ogni forma di discriminazione.
- 3.3. AZIONE 3: Valutazione fattibilità di proposta di modello organizzativo che favorisca l'inclusione del personale con disabilità/fragilità

4. MACRO AZIONE 4: CONSOLIDAMENTO DELLE BUONE PRASSI

- 4.1. AZIONE 1: Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia”
- 4.2. AZIONE 2: Sostegno alle attività del CUG per le Pari Opportunità per valorizzarne il ruolo e gli impatti.

1 - MACRO AZIONE 1 – PARI OPPORTUNITÀ / CONCILIAZIONE

AZIONE 1: Monitoraggio dell'impatto dello smartworking		
SERVIZIO RESPONSABILE: Servizio Organizzazione - Sistema Qualità e Sviluppo		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Questionario monitoraggio impatto	Esiti di Impatto

AZIONE 2: Creazione documento sintetico informativo sugli orari di lavoro, la gestione delle assenze e dei permessi vari		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane – Servizio relazioni sindacali		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Stesura documenti per ogni settore	Comunicazione e diffusione documento-personale raggiunto

2 - MACRO AZIONE 2: BENESSERE ORGANIZZATIVO

AZIONE 1: Consulenza individuale (job crafting/coaching e Problem solving strategico) per la gestione del ruolo in logica di valorizzazione delle competenze di ognuno valorizzando le differenze d'età, genere e fase di vita e lavoro ed eventuali fragilità /disabilità.		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane - Ufficio Benessere		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Mantenimento e analisi delle attività per eventuale messa a sistema del servizio Relazione finale per analisi servizio Questionario azioni anni precedenti	N° comunicati /info relativi al servizio N° richieste di accesso /N° consulenze svolte all'anno Esiti monitoraggio e proposte riorganizzative

AZIONE 2: Ampliamento dell'offerta di convenzioni e agevolazioni per i dipendenti anche in materia sanitaria e di benessere in senso lato.		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane - Ufficio Benessere		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Ricerca nuove convenzioni - tempo libero/sport/salute	N° nuove convenzioni

AZIONE 3: Promozione del benessere attraverso una corretta comunicazione digitale		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane - Ufficio Benessere		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Evento formativo aperto a tutto il personale e alla cittadinanza	N° dipendenti partecipanti all'evento Questionario di impatto attività sul personale

MACRO AZIONE 3 - CONTRASTO DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA MORALE O PSICHICA

AZIONE 1: Realizzazione momenti formativi e informativi inerenti la Carta Etica		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane Ufficio Benessere – CUG – Sistema Qualità e Sviluppo - Ufficio Formazione		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Incontri informativi	N°. incontri/n. Personale coinvolto

AZIONE 2: Per il personale di nuovo ingresso, nonché nell’ambito delle iniziative già a favore del personale in rientro dopo lunga assenza, realizzazione di uno o più moduli formativi riguardanti i diversi fattori e ambiti di discriminazione, rispetto e inclusione delle differenze, le pari opportunità in ambito lavorativo, al fine di prevenire e contrastare di ogni forma di discriminazione.		
SERVIZIO RESPONSABILE: Sistema Qualità e Sviluppo - Ufficio Formazione		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Organizzazione di sessioni formative sui temi sopra esposti e diffusione sulla Intranet del materiale	N° totale dipendenti coinvolti/e Questionario di valutazione

AZIONE 3: Proposta di modello organizzativo che favorisca l'inclusione del personale con disabilità/fragilità		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane - Ufficio Benessere		
Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Valutazione fattibilità di proposta di modello organizzativo che favorisca l'inclusione del personale con disabilità/fragilità	Esito analisi proposta e modalità attuative

MACRO AZIONE 4: CONSOLIDAMENTO BUONE PRASSI

AZIONE 1: Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia”		
SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse Umane - Ufficio Benessere		

Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Sviluppo azioni in sostegno alla salute e al benessere	Rendicontazione annuale attività (gruppi cammino, sostegno comportamenti salutari, sportello ascolto)

Azione 2: Sostegno alle attività del CUG per le Pari Opportunità per valorizzarne il ruolo e gli impatti.

SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Risorse umane

Anno	Attività	Monitoraggio/Indicatori
2023	Formazione su tematiche di rilevanza per il CUG	N° iniziative all'anno

3. RISORSE

Le attività previste nel Piano delle Azioni Positive saranno finanziate con le risorse dei Settori e dei Servizi responsabili per quanto di competenza. Laddove possibile saranno sviluppate sinergie ed interazioni con progettualità eventualmente già in essere, oltre a monitorare bandi regionali, nazionali ed europei negli ambiti di riferimento del Piano.

Le risorse specifiche disponibili sul cap. 6770 ammontano a € 2090.00, per il 2023.

Le risorse che nel 2022 erano state individuate nei Cap.6770 e Cap 6771 per un ammontare Totale Euro 7.966,67, sono state utilizzate per l'intero importo.

4. MONITORAGGIO GENERALE

L'attività di monitoraggio e verifica del Piano delle Azioni Positive sarà coordinata dal CUG e dal Settore Risorse umane, in collaborazione con i diversi Servizi/Uffici responsabili dell'attuazione delle diverse attività.

5. PUBBLICITÀ e DIFFUSIONE

Il Piano Triennale delle Azioni Positive del Comune di Cremona 2021-2023, aggiornamento 2023, sarà pubblicato in una sezione ad hoc del sito istituzionale e diffuso a tutti/e i/le dipendenti tramite il sistema "Intranet" dell'Amministrazione Comunale. Si rendono disponibili con questi strumenti anche i citati report annuali e finali di monitoraggio.

Saranno inoltre organizzati, a richiesta, incontri di presentazione e condivisione con il personale per illustrare le azioni previste e i relativi esiti.

6. FONTI NORMATIVE

- **Legge 20 maggio 1970, n. 300**, "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"
- **Legge 10 aprile 1991, n. 125**, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"
- **D.Lgs 8 marzo 2000, n. 53**, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento"

dei tempi delle città”

- **D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267**, “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”
- **D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151**, “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n.53”
- **D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (art. 7-54-57)**, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni
- **D.Lgs 9 luglio 2003, n. 215**, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”
- **D.Lgs 9 luglio 2003, n. 216**, “Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”
- **D.Lgs 1 aprile 2006, n. 198**, “Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246
- **Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE**, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego
- **Direttiva 23 maggio 2007** del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”
- **D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81**, “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- **D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150**, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- **Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 21-23)**, “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”
- **Direttiva 4 marzo 2011** concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”
- **D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119**, “Attuazione dell’art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183”
- **Legge 23 novembre 2012, n. 215**, “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”
- **Decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119**, che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il

fenomeno della violenza di genere

- **Legge Regionale Emilia Romagna 27 giugno 2014, n. 6**, “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere”
- **D.Lgs 15 giugno 2015, n. 80**, “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
- **Legge 7 agosto 2015, n. 124**, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”
- **Legge 22 maggio 2017, n. 81**, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”
- **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017 n. 3**, “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile)
- **Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020**, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 Novembre 2017
- **Decreto del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con delega in materia di pari opportunità, del **25 settembre 2018** con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano
- **Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019**, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio
- **Direttiva del 24.06.2019 n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25
- **Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”
- **Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021** convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”
- **D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81**, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

PIAO 2023 – 2025

Sezione 4: Monitoraggio

- **Monitoraggio**

Ai sensi dell'art. 5, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" gli strumenti e le modalità di monitoraggio sono quelli previsti dagli articoli 6 (Monitoraggio della Performance) e 10 (Relazione annuale sulla performance), comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre per quanto attiene alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" si rinvia alle indicazioni dell'ANAC.

Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.